Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005 - ANNO 103 - N. 35 - € 1,00

Un fine settimana all'insegna della musicalità

Corisettembre 2005 festa di voci con i 40 anni della Corale acquese

Acqui Terme. I tre giorni cantanti di *Corisettembre* della 29ª edizione: ecco la cronaca dei momenti principali della manifestazione che ha rinsaldato ulteriormente il fortissimo legame tra la città e le voci.

Venerdì 16: il concerto dei "quaranta"

Gli archi romani, la Cattedrale di San Guido, la Bollente, i vini pregiati ... e la Corale "Città di Acqui Terme". Questi -per Mons. Giovanni Galliano- i "simboli" della città. Parole per testimoniare l'affetto che lega Acqui al suo coro.

All'intervento del parroco del Duomo - che ha evidenziato come l'attività del sodalizio sia diventata un vero e proprio biglietto da visita per l'intera collettività che risiede in riva al Bormida - han fatto seguito le parole di felicitazione dell'assessore comunale Riccardo Alemanno: questi sono solo i primi quarant'anni di attività.

G.Sa.

• *continua alla pagina 3*

Programma di conferenze e convegni

D'autunno alle Terme all'8ª edizione

Acqui Terme. Con il tempo della vendemmia e delle prime brume serali, che stimolano il ritrovarsi in compagnia, le Terme di Acqui tornano a proporre "D'Autunno…alle Terme", manifestazione rivolta al pubblico termale e cittadino giunta ormai alla sua 8ª edizione. «L'iniziativa - come ci sottolinea il dott. Giovanni Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui - si colloca nel programma di conferenze e convegni che la Direzione Sanitaria delle Terme d'Acqui propone da più anni.

• *continua alla pagina 2*

Sulla bonifica dell'Acna

Dopo Leoni si è fatto ben poco o nulla

Acqui Terme. Martedì 20 settembre si è svolto un incontro col prefetto Romano (Commissario delegato alla bonifica dell'Acna) nella sala rossa della sede ex Acna, a Cengio. Davanti ad una attenta assemblea dopo il discorso introdotto dal prefetto, ha preso la parola l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, De Ruggiero.

«*Nel suo intervento* – spiega la prof. Adriana Ghelli referente del progetto del WWF Italia Per salvare la Valle Bormida - *l'assessore ha ribadito in maniera netta e decisa la posizione della Regione Piemonte che non interverrà alla conferenza dei servizi del prossimo 27 settembre. Ha interpretato la volontà della valle che vuole ancora dimostrare l'univoca posizione di difesa della propria incolumità e della propria difesa. Ha preso poi la parola l'ex Commissario delegato avv. Stefano Leoni che ha corretto certe affermazioni fatte sullo stato e sullo svolgimento dei lavori e nonostante le dichiarazioni dei responsabili dell'ufficio dell'attuale commissario si è compreso che ben poco è stato realizzato oltre quello già attuato dal dr. Leoni.*

Giornata importante per la valle, che va sostenuta e incoraggiata in ogni modo in questa delicata fase della vicenda Acna».

Puliamo l'Erro

Una giornata per aiutare la natura

Acqui Terme. Scatta la seconda fase della campagna "Erro pulito" con la manifestazione "Puliamo l'Erro".

In concomitanza con le giornate nazionali "Puliamo il Mondo" organizzate da Legambiente, il Comitato per la Salvaguardia della Valle dell'Erro organizza, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Comunità Montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, una giornata completamente dedicata alla pulizia delle sponde dell'Erro. La manifestazione si terrà domenica 25 settembre e avrà inizio con il raduno fissato per le ore 8,30 al Lido di Melazzo (loc. Filatore).

Alle 9 ci sarà la divisione dei volontari in squadre e distribuzione del materiale necessario (si consigliano pantaloni e scarpe adatte).

Alle 9,30 le squadre si recheranno nella zona assegnata e inizieranno la pulizia. Dopo la pausa pranzo, alle 15 ci sarà la ripresa dei lavori che si concluderanno alle 18.

• *continua alla pagina 2*

No del Comune e delle associazioni esercenti e commercianti

Per la megastruttura commerciale alla Regione la decisione finale

Acqui Terme. I comparti del commercio e dell'imprenditoria, in genere, di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio sono in allarme. Il fantasma della possibile apertura di una megastruttura di 7 mila 650 metri quadrati aleggia sulle loro attività, che diventano a rischio.

Il problema si è presentato a seguito di una «istanza di autoriconoscimento di localizzazione commerciale di tipo L2» espressa da una società di costruzioni di Grinzane Cavour da realizzare su un'area di regione Barbato. Il problema relativo alla domanda di autorizzazione amministrativa di un centro commerciale, settore alimentare e non, è stato discusso nella tarda mattinata di lunedì 19 settembre, a Palazzo Levi.

L'assessore Daniele Ristorto, in quella occasione, ha ritenuto di affermare che l'amministrazione comunale di Acqui Terme, «dopo i dovuti rilievi e le relazioni del Servizio commercio e del Servizio urbanistica», ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'insediamento».

Ristorto ha fatto presente la decisione della giunta municipale durante la seduta della Conferenza dei servizi svoltasi il 15 settembre, a Torino, negli uffici del Settore programmazione interventi dei settori commerciali, al fine di esaminare la domanda di autorizzazione commerciale.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Inaugurato domenica 18 in zona Bagni

Albergo 4 stelle super "Roma Imperiale"

Acqui Terme. Domenica 18 settembre, è stato inaugurato l'hotel 4 stelle super "Roma Imperiale", di proprietà della Società Antiche Dimore.

L'albergo si trova in zona Bagni.

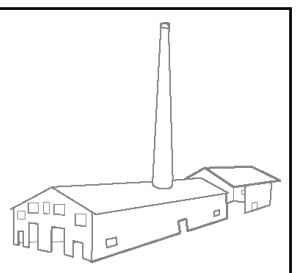
• *servizio a pagina 9*

ALL'INTERNO

- Acna: De Ruggiero "Basta con l'arroganza del Governo". *Servizio a pag. 25*
- Strevi: si inaugura soggiorno "Geom. Giulio Segre". *Servizio a pag. 26*
- Cortemilia: il nuovo parroco, don Edoardo Olivero. *Servizio a pag. 29*
- Piancastagna: 8ª festa della montagna Suol d'Aleramo. *Servizio a pag. 30*
- Ovada: abitazioni e negozi al posto ex Casa del Popolo. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: nuova struttura turistica alla periferia cittadina. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: sul torrente Ponzema briglia da rivedere. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: si manifesta contro centrali in Val Bormida. *Servizio a pag. 46*
- Con "Città del vino" Canelli apre alle cucine del mondo. *Servizio a pag. 49*
- Abusi edilizi Canelli: chieste dimissioni dell'assessore. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: asilo più accogliente e alti standard qualitativi. *Servizio a pag. 52*

50925
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
Super offerta - STAMPA 4 COLORI
200 biglietti da visita
150 fogli carta intestata
100 buste 11x23 intestate
Totale € 75,00 (+iva)
su nostri modelli

DALLA PRIMA

D'autunno alle Terme

Il tutto a fini divulgativi e scientifici trattando argomenti di natura prettamente medica e idrologica, per quanto concerne espressamente gli appuntamenti appena conclusisi di "Conoscere per non ammalarsi", l'"evento" per medici accreditato ECM dal titolo "Patologie e trattamenti termali", tenuto sabato 3 settembre, e le Giornate Reumatologiche, previste quest'anno per il 22 e 23 ottobre, e di carattere più genericamente di cultura termale per le tre serate di "D'Autunno…alle Terme".

Nel caso specifico di questa manifestazione, da alcuni anni si è pensato di modificare l'originario sottotitolo da "Serate di cultura medica e di storia" in "Serate di cultura termale e del territorio", allo scopo di allargare l'orizzonte delle relazioni a quel distretto territoriale, città ovviamente compresa, in cui le Terme sono poste e con cui, per vari aspetti, storici, culturali, economici, si raffrontano e interagiscono; lo stesso distretto che la nuova legislazione nazionale sul Termalismo riconosce di importanza determinante nel suo inscindibile rapporto con la stazione termale». Il tema di fondo dell'edizione di quest'anno di "D'Autunno…alle Terme" è volto ad indagare i rapporti che nei secoli sono intercorsi, ad Acqui come altrove, tra le Terme e le arti in senso generale, intese cioè come architettura, letteratura storica, poesia. Più nel particolare, la prima conferenza, quella di venerdì 23 settembre, avrà per titolo: "Terme e architettura. La Regia fabbrica, ossia le Antiche Terme" e sarà condotta dal dott. Giovanni Rebora, che in qualità di organizzatore scientifico della manifestazione farà da moderatore per le successive serate. Nell'occasione verrà presentata, sotto i profili architettonico e d'utilizzo, la nascita e l'evoluzione della "Regia fabbrica dei Bagni", ossia delle "Antiche Terme": edificio di grande prestigio, innovatore al suo sorgere tardo seicentesco nel panorama dell'architettura termale europea, che ha rappresentato per secoli fino al 1870, quando entrarono in funzione le prime strutture delle "Nuove Terme", l'unico centro dell'attività delle Terme di Acqui.

Seguirà venerdì 30 settembre l'intervento del prof. Riccardo Brondolo sul tema "Terme e storia. Le Terme d'Oltrebormida al vaglio della cultura francese dell'Ottocento". Argomento di estremo interesse recentemente riscoperto dal prof. Brondolo e dalla prof.ssa Teresa Gastaldi, traduttrice quest'ultima di opere del funzionario napoleonico Lesne e dello storico Michelet relative alle "Antiche Terme", struttura che i suddetti hanno visitato e conosciuto ad inizio e a metà Ottocento, lasciando testimonianze che sono espressione della loro formazione culturale, rispettivamente, illuministica e romantica. Infine, l'ultima conferenza, quella di venerdì 7 ottobre, sarà pertinenza del prof. Carlo Prosperi e l'oggetto, originale e di notevole stimolo, avrà come titolo: "Terme e letteratura. Le fonti acquesi nella poesia". Approfondendo il tema di un recente convegno organizzato dal prof. Prosperi sull'argomento dei legami tra cultura termale e letteratura, il medesimo tratterà nell'occasione specificamente dell'esempio acquese analizzando prevalentemente i contenuti di due opere sulle nostre acque: la cinquecentesca Idralea di Orazio Navazzotti e il poemetto d'inizio Ottocento del Lingeri. Per la prima volta quest'anno gli appuntamenti di "D'Autunno…alle Terme" dei tre suddetti venerdì (23 e 30 settembre e 7 ottobre), si terranno alle 21 presso l'accogliente nuova Sala Convegni posta al primo piano dello Stabilimento termale "Regina", in zona Bagni.

DALLA PRIMA

Una giornata per aiutare la natura

Chi volesse partecipare può aderire iscrivendosi o direttamente sul sito del comitato (www.comitatoerro.com) o compilando l'apposito modulo in distribuzione presso l'edicola Duebi di Via Nizza 6 e presso il negozio Jonathan Sport di Corso Italia 40, Acqui Terme.

DALLA PRIMA

Per la megastruttura

Alla Conferenza dei servizi era presente anche la Provincia di Alessandria, che avrebbe detto «ni». «Come al solito», verrebbe da commentare quando si parla del comportamento della Provincia verso Acqui Terme e l'Acquese. Il «ni», dunque, non avendo in quel contesto personalità di rilievo, che potrebbero far valere gli interessi dell'Acquese, potrebbe diventare «sì».

Stesso discorso per la Regione alla quale spetta la decisione definitiva. Anche in questo caso non c'è molto da sperare considerato che le elezioni per acquisire una poltrona sugli scranni regionali sono ormai un ricordo e l'esperienza ci insegna che la nostra zona viene considerata soltanto un serbatoio di voti a cui attingere e nulla più.

La Regione ha però sospeso per trenta giorni la Conferenza dei servizi, in attesa di un parere legale. Alla conferenza stampa erano presenti Ludovico Alpa (Confesercenti) e Mauro Pigazzi (Ascom di Alessandria) Anna Ravera (presidente Ascom Acqui Terme) e Marinella Barisone (direttrice Ascom Acqui Terme). Tutti sono stati concordi con la decisione adottata dalla giunta comunale acquese. Alpa ha ricordato che l'autorizzazione non rispetterebbe l'equilibrio tra forma distributiva e poli di attrazione. «Nel caso la Regione desse un parere favorevole - ha sottolineato Alpa - dovrebbe variare tutto il piano commerciale regionale». Tra le motivazioni del no espresso dal Comune di Acqui Terme all'autorizzazione commerciale in regione Barbato, una riguarda il fatto che, come ricordato da Ristorto, «trattandosi di insediamento di tipo L2 non verrebbe rispettata la distanza minima prevista dalla normativa, che è di tre chilometri di distanza tra insediamenti commerciali dello stesso, essendo in corso di definizione quello di via Blesi». Ristorto si è anche riservato di portare alla causa del «no» alcuni aspetti che potrebbero diventare rilevanti. A questo punto è conveniente richiamare alla memoria alcuni dati sulla strutturazione del Comune di Acqui Terme: 37 medie strutture per un totale di 29.220 mq di superfici di vendita di cui 7632 per il settore alimentare e 21588 per il settore non alimentare, mentre gli esercizi di vicinato sono 560 per un totale di 36274 mq di superfici di vendita. I metri quadrati adibiti ad attività commerciale sono in totale, come appreso durante la conferenza stampa, 75 mila e 494 a cui si devono aggiungere 10 mila metri quadrati previsti nell'area ex Borma.

Alla ricevitoria Lazzarino in corso Italia 81

Debutto da 100.000 euro

Acqui Terme. La nuova sede della Ricevitoria speciale «Lazzarino» di corso Italia 81 porta bene. Il debutto è avvenuto sotto il segno della fortuna, infatti nella nota ricevitoria acquese è stata realizzata al Superenalotto una vincita di 100.200,00 euro pari a 200 milioni di vecchie lire. Non male per un fine settimana.

Il fortunato scommettitore ha realizzato la vincita «impegnando» 14 euro per giocare un sistema con il quale ha totalizzato al Superenalotto 3 cinque, 15 quattro e dieci 3 durante l'estrazione n.88 di sabato 17 settembre.

E poi dicono che il 17 porta sfortuna! Il Superenalotto è infatti l'unico gioco che permette di vincere 5 volte indovinando il 6, oppure il 5 più jolly, 5, 4 e 3. Il gioco si basa sui numeri ed è abbinato alle estrazioni settimanali del Lotto. Si può stravincere con il doppio Jackpot. Se nessun giocatore realizza 6 o 5 punti, i relativi montepremi si aggiungono a quelli dell'estrazione successiva e raggiungono cifre da record.

La Ricevitoria speciale «Lazzarino», contabilizza 59 anni di attività nel settore. Un campo in cui si è specializzata ed è diventata leader indiscussa nell'Acquese tramandandosi di padre in figlio esperienza, passione e professionalità. Da pochi mesi la Ricevitoria si è trasferita da via Garibaldi a corso Italia in locali centralissimi, arredati in modo eccezionale e realizzati per rendere il miglior servizio possibile ad una clientela che diventa sempre più numerosa anche grazie al fatto che da Lazzarino si può giocare anche al Totocalcio, Tris cavalli e scommesse sportive oltre che, naturalmente al Superenalotto attraverso il quale un unico scommettitore ha puntato su un sistema economicissimo e vinto tanti milioni di vecchie lire.

La massima vincita ottenuta nella ricevitoria acquese era stata di 280 milioni di lire, anni fa, al Totocalcio.

Contributo incentivante

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato la seguente interrogazione:

«Visto il ricorrente uso del contributo incentivante ex art. 18 L. 109/94 (detta Merloni) che privilegia esclusivamente una ristretta fascia di dipendenti comunali, quasi come se tutti gli altri non contribuissero alla fattiva gestione dell'ente; considerato invece che tutto il personale e tutti gli uffici sono necessari per il buon funzionamento di tutti gli iter amministrativi, procedurali e tecnici; cercando di fugare dall'immaginario collettivo orrendi accostamenti di gestione della cosa pubblica a campionati di calcio ove esistono serie A, B, etc. etc.; interroga la S.V. per sapere se non sarebbe possibile, in virtù di una parità morale e di rispetto del lavoratore, trovare un modo contabile per addivenire ad una ripartizione sostanzialmente equilibrata dei maggiori fondi erogati, a favore di tutti i dipendenti, in alternativa a comportamenti additati dalla legge Merloni stessa che definisce "Economie" affidamenti esterni e uffici tecnici ridimensionati».

Una segnalazione in redazione

Giochi pericolosi a San Defendente

Acqui Terme. Una segnalazione riguardante la pericolosità dei giochi a San Defendente è stata fatta da alcuni genitori ad Enzo Balza, che l'ha fatta "rimbalzare" alla nostra redazione. «Mentre manca una altalena, forse mai installata, l'altra funziona pericolosamente in quanto un anello della catena che sorregge il sedile è stato sostituito con un materiale cartaceo che non fa prevedere nulla di buono con le prime piogge.

Maggiore pericolo proviene dallo scivolo che ormai è privo del necessario supporto di terra erosa dalle continue piogge, esponendo i bambini più coraggiosi ad un pericoloso salto nel vuoto con il rischio di ferirsi in modo serio. Basta poca attenzione dell'Amministrazione Comunale per eliminare questi inconvenienti e tranquillizzare qualche mamma».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DELL'AUTUNNO
6 - 9 ottobre
CAPRI ISCHIA e PROCIDA
9 - 15 ottobre
ANDALUSIA Malaga, Siviglia, Cordoba, Granada
7 - 14 ottobre
INCANTEVOLE SICILIA

I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO
3 - 4 dicembre
BERNA e MONTREUX
8 - 10 dicembre
AUGUSTA e MONACO
8 - 10 dicembre
FORESTA NERA
8 - 10 dicembre
INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN
8 - 11 dicembre
VIENNA

GRAN TOUR DEL
BRASILE
4 - 17 novembre
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea Varig da Malpensa + voli interni
Hotels 4/5 stelle - Mezza pensione*
Accompagatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Rio de Janeiro • Cascate di Iguassù • Manaus
Amazzonia • Salvador de Bahia
* (pensione completa in Amazzonia)

da € 250,00
PARIGI "LOW COST"
PONTE DELL'IMMACOLATA
7 - 11 dicembre
Partenza in autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Viaggio notturno in andata e diurno al ritorno
Hotels 2 stelle sup. - Pernottamento e prima colazione
Assicurazione medico-bagaglio

ANTICHI SPLENDORI
TURCHIA
3 - 10 ottobre
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/5 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Istanbul • Canakkale • Smirne • Cappadocia • Antalya

DAL SAHARA AL MEDITERRANEO
LIBIA
18 - 26 febbraio 2006
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa - Accompagatore
per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus

DALLA PRIMA

Corisettembre 2005 festa di voci

Dunque, lunga vita alla corale, e alla passione per la musica che il sodalizio incentiva con mille iniziative.

Ecco due istantanee dalla festa di compleanno che ha inaugurato, venerdì 16, la XXIX edizione di *Corisettembre*, nel chiostro di San Francesco, in una cornice di pubblico che sfiorava il tutto esaurito.

E, in effetti, la serata (come la successiva) lo meritava davvero: ma - ormai si sa - non sarà facile ripetere le folle oceaniche che alla fine degli anni settanta si stipavano in via XX Settembre e poi, qualche anno più tardi, in caserma o al Garibaldi pieno come un uovo.

Le occasioni di svago in una medesima sera si moltiplicano, così come i canali televisivi, e dunque radunare "solo" trecento persone può essere giudicato lusinghiero risultato. Tanta l'emozione, palpabile nelle poche parole pronunciate da Giorgio Biscaglino, presidente "storico" tutt'ora in carica, e nel corista Sergio Agosta, una voce dell'annata 1965, che è stato fregiato di un distintivo d'oro per la sua quarantennale carriera tra gli *sgaientâ.*

Nella ricorrenza, davvero significativa, non sono mancate le parole per ricordare i maestri, i presidenti, e i coristi che hanno dato lustro al sodalizio, e il pubblico ha potuto trovare vari motivi di gradimento, a cominciare dal quadrifoglio di canti in vernacolo - *I sgaientâ*, *La nostra ssitâ, I pruverbe 'dl'invern* e *i Cavajer dla taverna* accolti dal carnet d'esecuzione, impreziosito poi dalle elaborazioni disegnate sul pentagramma da Gian Franco Bottino (con *Montagnes Valdotaines,* e poi con *Bella Ciao,* che ha riscosso i più intensi e prolungati applausi), da Bepi De Marzi (*Signore delle Cime*, *Scapa Oseleto* e *Senti Piovesina*), dai brani leggeri di fama internazionale (da *Cuando calienta il sol* a *Edelweis*). Ma la vera sorpresa è stata scoprire il coro "operistico" - cosa che i cantori costituirono un tempo, non certo negli ultimi anni - composto da una settantina di voci, comprendenti tutti gli ex, interprete della pagina verdiana tratta da *I Lombardi alla prima crociata*, con la sezione bassi, va detto, in straordinaria evidenza.

Sabato 17: il concerto sacro

Detto dell'immancabile rinfresco (con tanto di torta) di fine serata, la Corale è piaciuta - nella formazione standard, ovvero più "sottile" - anche sotto le volte della cattedrale di San Guido, sabato 17, in cui si sono registrate anche la presenza e il saluto di S.E. Mons. Vescovo e del sindaco Danilo Rapetti.

Solo quattro i brani in esecuzione da parte della corale di casa (quelli che avevano aperto il concerto della sera del 16), per poi lasciare una bell'ora alle esecuzioni del coro polifonico "Gaffurio" di Ostia, che ha evidenziato - assieme alla guida sicura di Lucia Converio (davvero di notevole personalità i suoi gesti nella direzione) - una propensione al repertorio rinascimentale, reso con esecuzioni belle e efficaci, e concluso dall'inno *Ave Maris Stella* di Nino Rota, eseguito dal coro sparpagliato nella navata principale della cattedrale.

Domenica 18, nuovamente nel chiostro

A smentire le apparenze, *Corisettembre* diviene, domenica 18, una babele di lingue: i cori vengono tutti dalla penisola, ma i canti sono in lingua d'oc, in lingua d'oil, in ladino, in patois.

La vendemmia e un tempo incerto (a tratti fa quasi freddo) tengon lontano qualche spettatore, ma il colpo d'occhio del chiostro è comunque gratificante.

Soprattutto, le esecuzioni sono godibilissime.

Tutti all'altezza i tre insiemi che si aggiungono alle voci romane già ascoltate la sera precedente.

Merito dei cori a voci pari "Le chardon" di Torino e "Gli amici della montagna" di Varese, e dei cantori dell' "Hirondelles" di Aosta.

Dai primi due complessi prove superiori, in una sorta di "ritorno a casa" che si è tradotto nell'ascolto delle armonizzazioni e nelle nuove scritture di Angelo Agazzani, di Paolo Bon, di Gianni Malatesta, di Bepi de Marzi, tutta gente che ad Acqui è stata "in carne ed ossa", spesso alla guida del proprio gruppo corale.

Ed ecco allora le esecuzioni dei torinesi - dai *Tre soldà* al classicissimo *Monte Canino* - e poi *San Matio, Joska La Rossa, Montagne Valdotaines* del coro di Varese, che esibisce come pezzo di bravura quel *Ciant de jegher* che trasforma il raccolto ambiente a ridosso di San Francesco in un bosco musicale.

Applausi a scena aperta.

Anima del folklore è invece il coro valdostano, che guadagna la scena con i suoni degli strumenti della tradizione, attirando l'attenzione con i caratteristici *fléyés* per battere il grano e con i costumi "pesanti", davvero adatti alla giornata. Canzoni della "Valle", ma anche i *Tulipan* del Trio Lescano e quel *Cuando calienta il sol* tanto caro anche ai coristi acquesi.

Il pomeriggio scorre veloce.

Tornano le voci del "Gaffurio" di Ostia, che colorano il palco con i costumi rinascimentali.

È una festa - ben condotta dalle parole di Gino Pesce - che si conclude, alla fine di ogni esecuzione, con abbracci e doni (per il Municipio è presente il M° Enrico Pesce).

Non mancano i complimenti - graditi - all'organizzazione da parte degli ospiti. Il viatico migliore per le fatiche del 2006, quando - ricorrendo il trentesimo compleanno della rassegna - occorrerà "studiare" qualcosa di davvero speciale.

Le recensioni ai volumi della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giuseppe Carlo Marino
BIOGRAFIA DEL '68
Bompiani

"Fantasia al potere" è uno degli slogan più noti del '68: accattivante ed effimero, come le sfere di cristallo dipinte da Bosch nel "Trittico delle delizie". Parte dei giovani voleva migliorare il mondo abolendo miseria e disoccupazione, e innalzare il livello culturale ottenendo dallo Stato un'istruzione superiore semi-gratuita; le borse di studio erano poche, molti studenti erano costretti a lavorare, e spesso interrompevano l'Università. Un'analisi dettagliata delle rivendicazioni giovanili e dei gruppi organizzati dell'epoca si può leggere in "Biografia del '68" (sottotitolo "Utopie, conquiste, sbandamenti"; autore Giuseppe Carlo Marino; tascabili Bompiani). Il libro è tra i finalisti dell'"Acqui Storia" per la sezione divulgativa.

Cose avvenne nel '68?

Furono assassinati Martin Luther King e Bob Kennedy; nel "maggio francese" ci furono scontri armati fra gli studenti e la polizia, con barricate a Parigi, specie nel Quartiere Latino. La Sorbona divenne un luogo-simbolo della protesta giovanile. Sartre intimò di uscire dal limbo dell'inconcludenza per compiere una scelta di vita.

Nella "Divina Commedia" il Limbo è il primo cerchio dell'Inferno, che non merita tormenti perché racchiude le anime dei giusti che morirono prima del Cristianesimo, e dei bimbi senza battesimo; tuttavia chi abita il Limbo non potrà accedere alla luce divina. Se ne deduce che l'inconcludenza, il non poter decidere, è una pena infernale.

Gli studenti nel '68 chiedevano un maggior poter decisionale, con autogestione tramite seminari di autoapprendimento, e abolizione della figura tradizionale del docente, soprattutto per quanto riguarda l'insindacabilità del suo operato, allo scopo di "spezzare l'isolamento della cultura accademica dai problemi politici che travagliano il resto dell'umanità".

Il '68 operò una grande mobilitazione di massa, con composizione sociale trasversale a tutti i ceti. Molti i cambiamenti: nelle Università aumentarono le studentesse; il movimento femminista voleva assicurare alle donne una qualifica professionale adeguata, e una riforma democratica della scuola. Diversi mutamenti ideologici del '68 perdurano ancora oggi: il desiderio generalizzato di evasione e di libertà; cambiamenti estetici che indirizzavano gli uomini a una maggiore femminilità, da cui l'abbigliamento unisex e la preferenza per la magrezza, collegabile alle idee di spiritualità e non consumismo. Si vendevano molti libri, motorini, dischi; una musica alternativa per ritmi e parole divenne una forza identitaria di massa: ancor oggi ascoltiamo De André, la Vanoni, Dalla. Più collegati all'epoca: Guccini, Battisti, "I Nomadi". Derivati del '68 sempre attuali sono: il pacifismo, l'obiezione di coscienza, la cultura del viaggio, che ci fa vivere usi differenti dai nostri e attenua l'intolleranza per il "diverso".

È attuale l'interesse per le filosofie orientali, soprattutto per lo Zen, più individualista del Confucianesimo, religione di Stato. I monaci Zen sono ironici anche verso se stessi, consci di quanto sia ridicolo l'atteggiamento di chi è pomposamente pieno di sè, poiché tutto è transitorio e soggetto a cambiamenti imperscrutabili; questa terra è un "mondo fluttuante". Chi pratica lo Zen cerca l'illuminazione interiore anche con metodi non convenzionali, quelli più adatti alla sua personalità profonda. Scrisse il poeta Basho: "Ancora vorrei vedere/tra i fiori dell'alba, vagare/il volto divino".

Egle Migliardi

Incontro con Daniela Padoan

Acqui Terme. Venerdì 30 settembre, alle ore 21, a palazzo Robellini, Daniela Padoan presenterà il libro "Le pazze, un incontro con le madri di Plaza de Mayo".

«Ci chiamavano le pazze, e qualcuno pensava che fosse un'offesa. Certo, ci mettevano dentro tutti i giovedì e noi ritornavamo. Ci dicevano, "ecco lì le pazze. Le arrestiamo e loro ritornano". Ma noi sapevano di essere pazze d'amore, pazze dal desiderio di ritrovare i nostri figli».

Così si apre l'opera - intervista di Daniela Padoan.

L'"incipit" si annuncia particolarmente interessante e l'incontro con la scrittrice è quindi un appuntamento irrinunciabile.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 ottobre
FESTA D'AUTUNNO
LUGANO e il museo del cioccolato

Domenica 9 ottobre
ST. TROPEZ - PORT GRIMAUD
e la mostra "ENCLATS DU FAUVISME"

Giovedì 6 ottobre
PADOVA e la basilica di Sant'Antonio

Giovedì 13 ottobre
SOTTO IL MONTE
da Papa Giovanni XXIII

Domenica 16 ottobre
VENEZIA

Domenica 16 ottobre
ALBA: fiera del tartufo
Visita e degustazione di prodotti locali

Domenica 30 ottobre
GARDALAND: tutti in mashera
per la grande festa di Halloween

Giovedì 3 novembre
BRESCIA per la mostra evento dell'anno
Van Gogh e Gauguin

OCKTOBERFEST
Dal 30 settembre al 2 ottobre
In BUS
a MONACO DI BAVIERA
per la FESTA
DELLA BIRRA
€ 80

OTTOBRE
Dal 9 al 12
LOURDES - NIMES - CARCASSONNE

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

SPECIALE SPAGNA
LLORET DE MAR
6 giorni
Solo € 265
BEVANDE INCLUSE
- Viaggio in bus
- Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
- Pensione completa con pasti a buffet
- Tutte le sere ballo e animazione

Partenze di ottobre: dal 3 all'8 - dal 17 al 22
Partenze di novembre: dal 7 al 12

MERCATINI DI NATALE
Dal 26 al 27 novembre
BADEN - WURTTEMBERG
e ALSAZIA (FRIBURGO
COLMAR - OBERNAY - ecc.)

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO
NORIMBERGA - ROTHENBURG
NEUSCHWANSTEIN - CASTELLO REALE

MERCATINI NATALE UN GIORNO
Sabato 26 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 27 novembre
INNSBRUK

Sabato 3 dicembre
BOLZANO

Domenica 4 dicembre
BRESSANONE
+ Abbazia di Novacella

Giovedì 8 dicembre
ANNECY

Sabato 10 dicembre
BERNA

Domenica 11 dicembre
MERANO

Domenica 11 dicembre
MONTREAUX + AOSTA

RINGRAZIAMENTO

Irene VASSALLO
di anni 90

Lunedì 29 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

Danilo DALL'ACQUA
di anni 48

Domenica 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la compagna Carmen, il papà e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

Maria Angela BAZZANO
ved. Parodi

Venerdì 16 settembre è mancata ai suoi cari. I figli e le figlie, unitamente ai familiari tutti, nel darne l'annuncio a quanti l'hanno conosciuta e stimata, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che, con affetto e cordoglio, si sono unite al loro dolore.

TRIGESIMA

Giuseppina CHIARLO ALCIATI
di anni 80

Martedì 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari profondamente commossi ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. La s.messa di trigesima verrà celebrata venerdì 30 settembre alle ore 18,30 nella parrocchiale della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO

Carlo BOTTERO
1999 - 2005

"Infinitamente lontano ma sempre presente nei nostri cuori, in ogni istante della nostra vita". Con tanto affetto e rimpianto, i tuoi cari ti ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

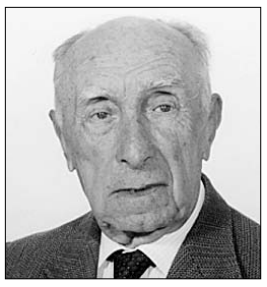
ANNIVERSARIO

Angela Margherita RIZZOLO in Blengio

"Il tempo cancella molte cose, ma non il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 7º anniversario della tua scomparsa, i familiari vogliono ricordarti nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 settembre alle ore 17 presso il santuario dei Caffi di Cassinasco.

ANNIVERSARIO

Lucia BERCHI
ved. Canarino



Cav. Mario
CANARINO

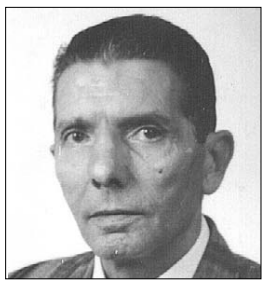
Nel primo e quarto anniversario dalla scomparsa i familiari e parenti tutti li ricorderanno con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Oreste ACCUSANI

Nel 1º anniversario della scomparsa, lo ricordano con immenso affetto la moglie Angela, i figli Gian Piero e Carla e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo SCIBETTA
1996 - † 26 settembre - 2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 9º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipotini, parenti ed amici tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO

Ida TARDITO
in Crozza

"Sono trascorsi 8 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono e saranno sempre vivi nei cuori dei tuoi cari". I familiari e parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 9 nella parrocchiale di Serole. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Teresa GALLIANO
in Gallarate

"Sei stata una mamma ed una moglie meravigliosa, il tuo immenso amore, il tuo radioso sorriso che ci regalavi in ogni istante e la tua infinita generosità, sono sempre nei nostri cuori". La santa messa nel 4º anniversario verrà celebrata martedì 27 settembre alle ore 18 in cattedrale.

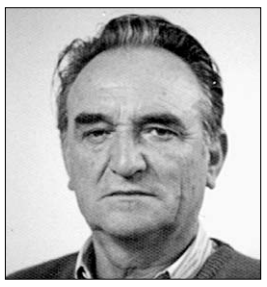
Monica e papà

ANNIVERSARIO

Rombaldo TORRIELLI

Ad un anno dalla sua scomparsa, lo ricordano, con profondo rimpianto e dolore, i familiari nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

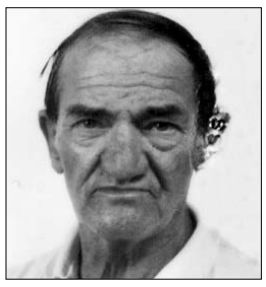
ANNIVERSARIO



Aldo BERTONASCO

Nel 5º anniversario dalla sua scomparsa, la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 1º ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

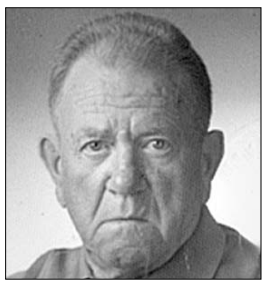
ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

Nel terzo anniversario dalla scomparsa, con affetto la famiglia Ghiglia, parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1º ottobre alle ore 17 nell'oratorio di "San Pietro" in Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sesto GHIGLIA

"Coloro che l'hanno conosciuto e stimato, conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 3º anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1º ottobre alle ore 17 nell'oratorio di "San Pietro" in Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero

"Sono passati 3 anni da quando non sei più con noi, ma il ricordo e l'esempio della tua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Ti ricordano con profondo rimpianto tutti i tuoi cari nelle s.s.messe che verranno celebrate: sabato 1º ottobre ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore, domenica 2 ottobre ore 11 nella parrocchiale di Morsasco.

RICORDO

Giorgio PALMA
† 26 agosto 2004

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I fratelli Maria Teresa, Mario Giuseppe, Evelina con la nipote Vanda, parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Tutta la cittadinanza le ricorda con affetto come Suore Francesi

Il centenario della presenza ad Acqui delle Suore Immacolata Concezione di Castres

Un centenario che ci riempie l'animo di sentimenti profondi e contrastanti, mentre alla memoria si affacciano tanti ricordi e pensieri e immagini: riconoscenza, ammirazione, opere tanto degne di lode, persone esemplari e meravigliose: un grande mole di bene, di dedizione agli altri, di coraggio, rasentando l'eroismo ed ora... anche un rimpianto amaro per un vuoto, che ci fa tanto soffrire.

Sono cent'anni della operosa presenza in Italia, e ad Acqui, tra noi, delle generose e ammirevoli Suore dell'Immacolata Concezione di Castres (Tarn) da noi sempre chiamate con affetto "Suore francesi". Una splendida comunità religiosa fondata da quella forte ed ispirata donna che fu Madre Emilia di Villeneuve: Suor Maria, con il motto programma: "Dio Solo".

"Dio Solo fu ed è il movente di tutto, lo scopo di tutto: "Dio Solo" in tutte le cose, con spirito materno e missionario, con coraggio ed ardore apostolico. In quest'ottica e con questo stile sono giunte fra noi cent'anni or sono: tali le abbiamo conosciute ed ammirate sempre.

In questa celebrazione centenaria noi tutti, la città di Acqui e l'intera diocesi, sentiamo il dovere di esprimere alle Suore Francesi tutta la nostra riconoscenza, la nostra ammirazione, il nostro affetto. È il centenario della memoria, che ci porta a ripercorrere un lungo cammino di sacrifici, di lavoro, di servizio, di amore. In un momento difficile per la vita della Congregazione, un piccolo gruppo di queste religiose di Castres emigra dalla Francia per l'Italia e giunge e si stabilisce a Rubiana, provincia di Torino: era il 23 aprile 1904, era primavera.

Una frase veniva ripetuta in quel tempo nella Comunità di Castres: "L'Italie nous attire: l'Italia ci attira!".

E l'Italia, ad Acqui, spalancherà alle buone Soeurs bleues le porte e le accoglierà felice.

Il vescovo Mons. Disma Marchese di buon grado autorizza le religiose di Castres ad aprire una Casa ad Acqui.

Il marchese Spinola, con molta signorile disponibilità e, a modica somma, mette a loro disposizione una parte del palazzo, sito in via Capra.

Il 31 marzo 1905 la Superiora Madre Maria Alphonse accompagna ad Acqui la nuova Comunità: sono le Suore Ildefonse, Francesca, Maria e Celina, seguite poi da altre religiose.

È l'inizio di un cammino di fede, di amore, di lavoro che continuerà intensificandosi per cento anni!

Leggendo la cronaca di questi anni, si resta edificati nel constatare tanto spirito religioso, tanto slancio nell'apostolato, tanta fedeltà a Dio e tanta apertura per ogni forma di bene.

Il 9 novembre 1906 il Vescovo benedice e celebra la messa nella cappella della Casa. È la consacrazione dell'opera.

Questo è il commento delle religiose felici: "Jesus est là: la communauté se sent heureuse et plus forte".

La città le stima e le ammira: le famiglie le apprezzano. Le Suore aprono corsi di francese, di inglese, di tedesco: danno lezioni di musica e di disegno; si inseriscono nella parrocchia esemplarmente.

Durante il terribile terremoto di Messina (28 dicembre 1908) organizzano con signore acquesi raccolta di indumenti, di offerte e di aiuti vari per i sinistrati. Trovano grande corrispondenza.

Nella primavera del 1910 la Superiora Generale Madre Teodosia visita la Casa di Acqui: ne ritorna entusiasta per il lavoro svolto dalle sue suore e per la grande stima e corrispondenza della cittadinanza. E parla di un probabile collegio!

Dalla ospitale Casa Spinola, le suore si trasferiscono nei più capaci locali di via Emilia della famiglia Ricci. Aprono corsi di studi, di formazione, di preparazione ai sacramenti: la Casa si popola in modo sorprendente. Le suore svolgono un lavoro enorme, molto apprezzato da tutti. Scoppia la guerra 1915-18.

Ad Acqui viene installato un grosso ospedale militare per i soldati feriti o malati.

Vengono invitate le Suore Francesi per il servizio nell'ospedale: sono oltre 370 i militari ricoverati: 8 sono le religiose destinate a questo gravoso compito.

Ad Acqui le definiscono: "Suore Educatrici (scuola) e Infermiere (ospedale). Nascono anche da noi belle vocazioni religiose ed aumenta sempre di più il numero degli allievi, delle richieste, delle attività educative.

Ma la Congregazione di Castres si espande: la loro vocazione di fondo sono le missioni: l'America, l'Africa.

Viene ventilata l'ipotesi della chiusura della Casa di Acqui. C'è un carteggio tra il Vescovo Mons. Lorenzo Delponte e le Superiori di Castres.

"Siamo per i poveri" dicono da Castres: è la nostra vocazione".

Risponde il Vescovo Delponte: "Vi tolgo io lo... scrupolo: accogliete nel vostro istituto 18 orfanelle come 18 le apparizioni di Lourdes. Educatele e preparatele alla vita".

E così fu fatto. E la Casa di Acqui continua e si ingrandisce in modo che ha del prodigioso.

Provvidenziale resterà la direzione e l'opera infaticabile e di valore assoluto svolto per tanti anni dalla indimenticabile Mère Marie Clément. Possiamo definirla "La Superiora-Coraggio" sostenuta da una fede incrollabile. Con una determinazione sorprendente ed una costanza eroica acquistò l'ampio terreno di via Marenco 2 coi caseggiati annessi: costruì in breve tempo il meraviglioso collegio aperto a tutte le iniziative scolastiche, che tutti noi abbiamo conosciuto, frequentato, ammirato. Sarà per tanti anni popolato da una infinità di alunni dalla scuola Materna, alla scuola Elementare, alla scuola Media, alle Magistrali.

Il bene compiuto, le benemerenze acquistate, il servizio reso alla cultura, ai giovani, alle famiglie, alla città e diocesi è incalcolabile. Non doveva cessare. Meritava più corrispondenza da parte di tutti. Ha svolto e poteva ancora svolgere un compito impagabile!

Se penso anche a quanto ha fatto la Comunità delle Suore Francesi durante l'ultimo conflitto quando coraggiosamente ha aperto la porta a perseguitati e a persone in pericolo... quando ha accolto il "Refettorio del Papa", quando ci preparavano per la messa nel cuore della Miva, quando con la Congregazione Mariana avvicinavano tanta gioventù, quando suor Eleonora, artista nata, ci aiutava al Ricre, quando si prestavano per le parrocchie ed in tanti alte opere... Allora con profonda commozione ed infinita riconoscenza, raccogliendo le voci che salgono dai 100 anni della vostra presenza operosa ad Acqui, care e venerate suore dell'Immacolata Concezione di Castres, vi diciamo "Grazie infinite" e continuate a lavorare ieri per i giovani, oggi per gli anziani e i malati, voi tutte educatrici e missionarie della fede e dell'amore. La vostra venuta in Italia, a Rubiana, ad Acqui 100 anni fa e poi a Roma, in Calabria e la vostra presenza assidua e generosa e operosa è un grande onore e vanto: il nostro debito di riconoscenza e di affetto è vivo e perenne nel ricordo di tante Superiore e Religiose ammirevoli. "Dio solo potrà ricompensarvi degnamente!".

Giovanni Galliano

***

Le suore dell'Immacolata Concezione di Castres (Suore francesi), dopo una lunga vita dedicata alla loro missione educativa, sono liete di festeggiare il centenario della loro presenza ad Acqui il prossimo 1º ottobre, vigilia dell'anniversario della morte della loro fondatrice, la Serva di Dio Emilie de Villeneuve, con la celebrazione eucaristica presieduta da Sua Ecc. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, alle ore 16 nel santuario della Madonna Pallegrina.

Invitano, pertanto, sacerdoti, religiose, ex alunni/e, insegnanti, amici e collaboratori, sparsi nella Diocesi e oltre, ad unirsi a loro nel ricordo, nella preghiera e nel ringraziamento a Dio e alla Vergine Maria.

Tutti sono invitati.

I cantori della messa delle 11 in Cattedrale

Il coro di San Guido al Santuario del Deserto

Acqui Terme. Nella fotografia i componenti del coro San Guido alla conclusione della sua tournée al Santuario di Nostra Signora del Deserto. Nel consegnarci la foto ricordo il coro ha lasciato un messaggio "Ci scusiamo con Mons. Galliano per non aver prestato servizio l'11 settembre, ma ci impegniamo a continuare ad animare la santa messa delle 11 in Cattedrale. Alla prossima".

A margine della processione dell'Addolorata

Anche l'allestimento ha il suo valore

Acqui Terme. A proposito della processione della Madonna Addolorata a conclusione delle celebrazioni quinquennali, una doverosa segnalazione deve essere fatta per la costanza, la bravura e la volontaria opera di preparazione del geom. Giovanni Marauda, che si è superato in bravura, allestendo una base veramente artistica quale appoggio alla statua della Madonna Addolorata. Fiori, luci e foto gigante della basilica a rendere meno banale il mezzo di trasporto e ad aumentare la suggestione della processione. Ore di lavoro, capacità tecniche, e tanta dedizione lasciano il segno in tantissimi momenti di fede acquesi.

Ricorrenza S.Vincenzo De' Paoli

Acqui Terme. In occasione della ricorrenza di S.Vincenzo de' Paoli, martedì 27 settembre alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata una s.messa alla presenza dei confratelli e dei volontari vincenziani. Si ricorda che continua la vendita dei biglietti della lotteria a scopo benefico, la cui estrazione avverrà il 5 ottobre 2005, e che i premi sono visionabili presso la sede di via Verdi 5. Il numero dei biglietti estratti e l'elenco dei vincitori sarà esposto presso la sede, sulla porta del Duomo e pubblicato su "L'Ancora" delle settimane successive.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

l'Eliografica
ACQUI TERME - Via Baretti, 11
Tel. e fax 0144 323232 - E-mail: dovo@tele2.it
TIMBRI - STAMPA DIGITALE - PLOTTAGGI
FOTOCOPIE GRANDE FORMATO - RILEGATURE
FOTOCERAMICHE PER LAPIDI
novità
ALCUNI ESEMPI IVA ESCLUSA
Formato ovale 9x12: b/n € 15 • colori € 29
Formato ovale 13x18: b/n € 24 • colori € 50
eventuali spese ritocco e personalizzazioni € 3

Sabato 24 nella parrocchiale di Terzo

Si presentano gli atti su ecumenismo e dialogo

In occasione dell'incontro dedicato alla figura e alle idee di Dietrich Bonhoeffer (conferenza della pastora Giovanna Vernarecci e spettacolo teatrale del gruppo "Palcomisto", volti ad illustrare la figura del grande teologo evangelico ucciso dai nazisti nel 1945) che si terrà nella Chiesa parrocchiale di Terzo, dalle ore 20.45 di sabato 24 settembre, verranno presentati e distribuiti gli atti della Due giorni di studio sull'ecumenismo e il dialogo tra le religioni, promossa dal Movimento ecclesiale di impegno culturale e dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo, e svoltasi il 16 e 17 luglio 2005.

La pubblicazione si compone di una cinquantina di pagine che riportano integralmente il testo delle relazioni tenute in occasione dell'iniziativa, che ha avuto luogo presso la casa estiva dell'azione cattolica diocesana a Garbaoli con l'intervento del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi e a cui hanno partecipato una cinquantina di persone.

La pubblicazione degli atti di questa Due giorni di studio risponde ad un'esigenza molto sentita ed è molto interessante sia per i temi affrontati sia per la qualità dei relatori.

Questo l'indice del volume:

"L'ecumenismo oggi: il punto di vista cattolico" (a cura di don Giovanni Pavin, presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni della diocesi acquese)

"L'ecumenismo oggi: il punto di vista evangelico" (a cura del pastore valdese di Alessandria e Bassignana, dottor Massimo Marottoli);

- "Il dovere di conservare l'identità e di valorizzare le differenze" (a cura del teologo moralista prof. Giannino Piana, dell'Università di Urbino);

"Incontrare l'Islam", a cura del prof. Brunetto Salvarani, direttore di CEM-mondialità di Brescia della Rivista QOL di Reggio Emilia);

"Come si cambia per non morire: il cristianesimo alla prova del futuro" a cura del prof. Brunetto Salvarani.

La pubblicazione richiama nel titolo ("Dove andrai Tu andrò anch'io, il Tuo Dio sarà il mio Dio") l'icona biblica (tratta dal versetto 16 del cap. I del libro di Rut) a cui si è ispirata l'iniziativa: essa si compone di una cinquantina di pagine e viene distribuita gratuitamente dall'Azione cattolica diocesana come contributo alla formazione ecumenica e al dialogo nella nostra comunità ecclesiale.

Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi all'Azione cattolica diocesana (piazza Duomo, 12; 0144 323278) o agli Uffici pastorali diocesani (piazza Duomo, 6; 0144 356750).

Le offerte pervenute alla Caritas diocesana

Per Suor Beniamina Pagani: Maria Ciccirelli in memoria di Repetto Enrico Visone, euro 20; Repetto Stella, Giovanna e Severino D. in suffragio dello zio Enrico, 50; Fam. Erbabona - Repetto in suffragio del caro estinto Enrico, 100; N.N. Moasca 50. Totale: 220 euro.

Dott. Morino: Coop. Corallo Acqui in memoria di Colla Gemma, 125; amici di Floriano Poggio in memoria di Colla Gemma, 200. Totale: 325 euro.

Per emergenza USA: Parr. Cartosio, 200.

Quaresima: Parr. Rivalta B.da, 50.

Emergenza India: Parr. Strevi, 500; Parr. Rivalta B.da, 500; Parr. Spigno M.to, 2000; Parr. Castel Boglione, 200; Parrocchia Sacro Cuore Canelli, 380; Parr. Rocchetta Palafea, 90. Totale: 3670 euro.

Nuova adozione: Sassetti Davide Spigno M.to, 210; Allovio Emanuele e Pesce Daniela Mombaruzzo, 220; Comune di Monastero B.da, 210. Totale: 640 euro.

Rinnovo adozione: S.E. Mons. Vescovo, 350; Gruppi Ascolto della Parola S. Francesco Acqui 1050. Totale: 1400 euro.

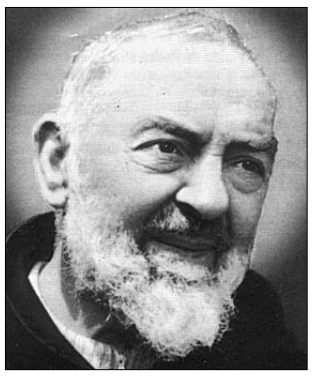
Proventi per Caritas Diocesana: Pia Persona Masone, 50; Parr. Bazzana e Castelnuovo B.bo, 230; Confraternita S.Cristoforo, 50. Totale: 330 euro.

Totale complessivo: 6815 euro.

Venerdì 23 messa in duomo

Gruppo di preghiera "Padre Pio"

Acqui Terme. Venerdì 23 settembre, alle 18, su iniziativa del Gruppo di preghiera "Padre Pio" del Duomo, appuntamento nella cripta della Cattedrale per la celebrazione di una messa in memoria ed onore di San Pio da Pietrelcina. La figura, la vita, la santità di padre Pio è una luce che sempre risplende, conquista i cuori e attira. Ancora lo sentiamo vicino e presente e infonde fiducia e coraggio. Il suo grande messaggio di Fede e di Amore sono sempre vivi e attuali. Il Gruppo di preghiera "Padre Pio" del Duomo invita tutti ad unirsi nella preghiera, fiduciosi in questo



«grande Santo moderno nel quale con le stimmate palpitò il cuore di Cristo".

L'avventura degli scout

La route estiva alle Cinque Terre

Anche quest'anno, dopo una lunga preparazione, durata diversi mesi, i ragazzi del clan "chiodo fisso" di Acqui Terme si sono gettati nell'avventura della route estiva, che quest'anno abbiamo deciso di svolgere alle Cinque Terre.

La route corrisponde alle vacanze di branco per i lupetti e al campeggio per il reparto, e consiste in una camminata di più giorni (organizzata dai ragazzi stessi con il supporto del capo clan) durante la quale questi imparano a conoscere la bellezza, ma anche le difficoltà della natura, sperimentando la vita comunitaria e dibattendo intorno ad argomenti da loro stessi scelti prima della partenza.

Dopo aver terminato gli ultimi preparativi una bella mattina di Agosto ci siamo ritrovati in stazione e, dopo un lungo viaggio in treno, siamo giunti a Portovenere (SP) dove ci siamo ristorati con un bagno rilassante e sfamati.

Siamo partiti nel primo pomeriggio alla volta di Campiglia, frazione di La Spezia. Dopo un lungo sentiero a strapiombo sul mare, che ci ha mostrato paesaggi molto suggestivi (e dopo aver perso per strada due membri del clan) siamo finalmente giunti a destinazione, e, dopo aver organizzato una "missione di salvataggio" per i nostri amici, abbiamo piantato le tende e abbiamo passato la notte.

All'alba del giorno seguente, dopo aver ritrovato i nostri compagni sperduti (a dire il vero loro hanno trovato noi), siamo partiti alla volta di Riomaggiore, dove abbiamo ricevuto ospitalità presso l'oratorio locale, e quindi, l'ultimo giorno, l'abbiamo dedicato alla visita delle restanti "4 terre".

Giunti a Monterosso abbiamo preso il treno per Levanto, dove ad aspettarci era uno dei capi del Levanto 1°, che ci ha gentilmente concesso ospitalità.

Dopo aver svolto alcune attività serali (e dopo un ultimo bagno in mare) siamo andati a dormire, esausti, e, al risveglio,abbiamo preso un treno che ci ha riportati a casa.

Nonostante la fatica, che si è fatta sentire, e alcuni imprevisti, questa route si è rivelata una nuova, bellissima esperienza di comunità e condivisione, in perfetto stile scout, vorrei perciò ringraziare tutti coloro che l'hanno resa possibile, a partire dal nostro capo clan, Federico, che, nonostante i suoi numerosi impegni personali, riesce sempre a trovare il tempo per dedicarsi a noi.

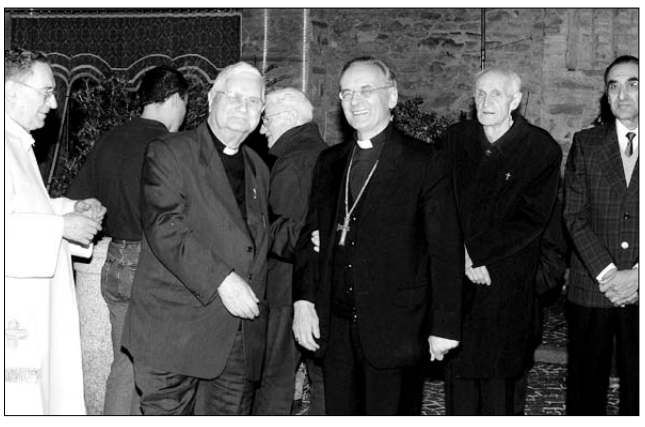
Sabato 24 e sabato 1 Ottobre alcuni membri della Comunità Capi saranno presenti nella Sede scout (Via della Madonnina 1) fra le ore 16 e le 18i, per prendere nota di eventuali richieste di iscrizione, c'è qualche posto per bambine nel Branco che raccoglie bimbi fra gli 8 e gli 11 anni, e per ragazzi e ragazze fra i 12 e i 16 anni, non ci sono limiti per giovani e ragazze fra i 16 ed i 21 anni, sarebbe bene che al momento della iscrizione in lista d'attesa fossero presenti gli interessati.

Il Gruppo scout Acqui 1° piange con Piero Trinchero e Daniele la improvvisa dipartita della moglie e mamma. Non ci sono mai parole di fronte a certi eventi.

Andrea Libertino

Si sono concluse domenica 18 settembre

Madonna Addolorata, celebrazioni quinquennali



Acqui Terme. Si sono concluse con la solenne processione nella serata di domenica 18 settembre le celebrazioni quinquennali dell'Addolorata. La settimana di fede e raccoglimento ha visto la partecipazione di numerosi fedeli, alle funzioni precedute sempre dal santo rosario. Di particolare incisività le parole dei predicatori, mons. Paolo Sardi, can. Stefano Sardi e don Mario Bogliolo.

La giornata conclusiva di domenica 18 settembre, ha visto la presenza del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, sia alla celebrazione della messa alle 17, sia alla processione delle 21. Numerose le autorità cittadine presenti con il gonfalone. Da segnalare la consueta bravura del coro Santa Cecilia e del corpo bandistico acquese, che hanno reso ancora più solenni le celebrazioni.

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 24 – Il Vescovo partecipa al convegno regionale dei responsabili della pastorale giovanile sul dopo Colonia.

Domenica 25 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a S.Gerolamo e S.Giorgio Scarampi.

Lunedì 26 – Pellegrinaggio dei sacerdoti al santuario Madonna di Lourdes di Coazze.

Martedì 27 e mercoledì 28 – Il Vescovo partecipa all'incontro della Conferenza episcopale piemontese.

Il vangelo della domenica

C'è stato da noi il '68. Molti di quei protagonisti, che volevano cambiare il mondo, sono ora alla guida della società. Nel bene e nel male non hanno cambiato molto. Forse si sono pentiti o sono tornati indietro.

Quando si sbaglia o si crede di aver sbagliato, il pentimento, nella logica delle cose, è sempre un rimedio opportuno.

Due figli

La parabola del vangelo di Matteo, che leggiamo nella messa di domenica 25 settembre, ci presenta un padre che ha due figli e ordina a entrambi di andare la lavorare nella vigna.

Il primo risponde: sì, padre; ma non va; Il secondo risponde: non ne ho voglia, ma poi, si pente e va a lavorare. "Chi dei due, chiede Gesù alla folla, ha fatto la volontà del padre?". Dicono, l'ultimo. Non sono le parole che contano, ma i fatti.

Sicuramente Gesù aveva detto quella parabola per uno scopo ben preciso, rivolto a degli ascoltatori di cui conosceva la natura e le intenzioni. Scribi e farisei che in varie occasioni aveva accusato di ipocrisia: dicono, ma non fanno. Pieni di parole, imponevano agli altri pesi che essi non portavano.

Il padre

Dei due figli, l'uno è obbediente l'altro no. Obbedire a Dio significa compiere un atto di umiltà accettando di servire. Recitando il Padre nostro diciamo: "Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra"; nel ruolo che svolgiamo facciamo della nostra vita un servizio.

Pentirsi

Gesù mette a confronto gli ascoltatori con quanti essi disprezzavano: pubblicani e prostitute, ladri e meretrici. "In verità vi dico: vi passano avanti nel regno di Dio". E perché? Erano forse da lodare o da premiare per il loro "mestiere"? Certamente no, ma perché "si sono pentiti". Voi, al contrario, pur avendo visto tutte queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credere".

don Carlo

Ci scrive il consigliere comunale Michele Gallizzi

La questione idrica acquese è solo un problema politico

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«La questione idrica che da anni ormai affligge gli acquesi in ogni estate, torna per questo motivo sempre alla ribalta della cronaca locale come se si volesse scongiurare l'emergenza idrica. Ma noi siamo in perenne emergenza idrica, e, allorquando arriva il periodo estivo, i cittadini pregano affinché non si rimanga senz'acqua. Da anni, ovviamente, gli amministratori si fanno avanti con qualche proposta che dia una soluzione al problema una volta per tutte e non lasci gli acquesi con la paura di rimanere a secco. L'articolo apparso a questo proposito sul precedente numero di questo giornale, dice molte verità che sono chiare a tutti, e solo chi è cieco non le vede. La questione idrica acquese è un problema politico e non un problema idrogeologico. Nell'Erro c'è acqua in abbondanza per dissetare Acqui Terme e il suo territorio. Questo fiume ha dato da bere ai cittadini acquesi per oltre 2000 anni e, nonostante ci siano state aggressioni continue al suo letto, sia in termini di sottrazione di ghiaia che in termini di sottrazione di acqua, ha continuato ha fornire il prezioso liquido con grande generosità. E allora per quale motivo in ogni estate si presenta con forza il fantasma della crisi idrica? La risposta è semplice. Perché l'acqua di questo fiume non è regolamentata ed esiste una sorta di anarchia idrica per cui chi si trova residente sulle sponde di questo fiume, si sente autorizzato ad attingere acqua in modo arbitrario; ma questa non è la sola giustificazione. Rimane il fatto, molto reale, che il letto dell'Erro è stato depredato per anni della sua ghiaia che aveva il compito, di purificare, di trattenere e quindi di rallentare la corsa dell'acqua verso il mare. Ora, sostenere la condotta Acqui-Predosa è senza dubbio una proposta che risolverebbe ogni problema idrico, ma ne creerebbe altri di natura economica, logistica e di impatto ambientale, mentre chiarirebbe certamente la situazione politica. Noi come lista civica "La città ai cittadini", a suo tempo, nel 2002, durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative del nostro comune, avevamo detto, già sin da allora, che era inutile e inopportuno costruire condotte chilometriche che assorbirebbero miliardi di lire (oggi milioni di euro), e che di fatto la soluzione idrica per la nostra città sta proprio nel suo potenziale naturale che è rappresentato dal bacino dell'Erro. Va rivalutato questo luogo ormai sacro agli acquesi, perché se l'approvvigionamento idrico sarà costituito da un'altra fonte, il fiume Erro rischierà di essere abbandonato a se stesso e di diventare un'altra cloaca delle nostre valli. Difendiamolo finché sarà possibile e la politica si faccia mediatrice di questa difesa, mettendo intorno a un tavolo tutti sindaci che attingono acqua da questo fiume e ne regolamentino la portata e la distribuzione».

Lo chiede il segretario di Rifondazione Comunista

Per gli alloggi popolari si riapra il sipario

Acqui Terme. Ci scrive Emanuele Cherchi, segretario di Rifondazione comunista, circolo di Acqui Terme:

«Ad Acqui ci sono 44 alloggi, ristrutturati con i fondi pubblici destinati all'edilizia popolare, e 150 famiglie bisognose di questi appartamenti. Qualcuno dirà: finalmente i più disagiati di loro avranno un appartamento povero, ma decoroso (anche se è sempre difficile individuare chi sta peggio, perché di fronte alla mancanza di un tetto sicuro o di uno spazio decente lo Stato dovrebbe sempre intervenire). Il problema dove sta dunque? Sta nel fatto che il Comune di Acqui Terme dopo aver accettato il denaro regionale e dunque il vincolo di utilizzo, ha operato una scelta diversa: ha pensato: io ristrutturo degli alloggi nel centro storico della città, in quella Pisterna che io voglio trasformare in una vetrina, ma non ne faccio degli alloggi alla portata di tutti, li faccio belli come se li dovessi vendere a dei privilegiati, a persone che possono spendere cifre molto alte per acquistarli.

Per acquistarli? Come, non sono case popolari? Ed è qui che sorge il problema.

Nel 2002 il Comune informa i cittadini di voler vendere queste case. L'allora segretario di Rifondazione, F. Guastamacchia, sente puzza di marcio e coadiuvato dal capogruppo del partito in Regione Mario Contu fa esplodere il caso sui giornali, facendo fallire quella che potrebbe definirsi "una speculazione". E allora gli appartamenti vengono assegnati? No! La giunta Rapetti si trova ormai impossibilitata a vendere, ma decide ugualmente che tali alloggi non vadano assegnati, sperando di trovare una via di fuga.

A distanza di 3 anni crediamo sia ora di riaprire il sipario. In Regione non c'è più il centro destra e l'Unione che governa ormai da mesi si deve impegnare a risolvere questo caso. Per una questione morale che non si può fingere di non vedere, non si può più chiudere gli occhi di fronte al grido di dolore di tante famiglie. Tutte le forze politiche del centro sinistra acquese si sono impegnate in tale lotta di principio: ciò che è fatto con i soldi di tutti a difesa del più debole, glielo si deve poi dare!

Io chiedo alla Bresso di intervenire! È ora di fare una cosa di sinistra: non importa se nel cuore della città si insedieranno persone di colore; anzi, meglio: sarà più variopinto. Non importa se fra ristoranti e negozi si sentiranno gli schiamazzi dei bambini: la città sembrerà più viva. Non importa se il Comune ha bisogno di far cassa; il Comune non può far pagare le scelte infelici del passato a persone che vivono in uno stato di necessità».

Per il distretto termale

Tavolo di concertazione

Acqui Terme. I consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui" Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, e di "Rifondazione Comunista" Domenico Ivaldi hanno presentato la seguente interrogazione: «Venuti a conoscenza del fatto che venerdì 30 settembre, nella sala della giunta municipale, verranno poste all'asta le unità immobiliari del fabbricato di proprietà comunale sito nella nostra città in via Amendola, 49, in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28/06/2005,

tenuto conto del fatto che sarebbe auspicabile che dette unità immobiliari, trattandosi di alloggi adibiti ad civile abitazione, fossero acquisite dalle persone che vi abitano (qualora queste ne avessero l'intenzione) e ciò per evitare possibili e sgradevoli conseguenze che potrebbero verificarsi qualora dette unità immobiliari fossero acquistate da altri,

chiedono alla S.V.

se gli attuali occupanti degli alloggi di proprietà comunale di via Amendola, 49 sono stati avvertiti direttamente dall'Amministrazione comunale del fatto che l'alloggio da loro occupato, in qualità di inquilini del Comune, veniva posto all'asta, onde favorirne la partecipazione all'acquisizione dell'immobile da loro abitato (ovviamente quando questa eventualità rientrasse nelle loro intenzioni)?

Se non sarebbe stato opportuno che il nostro Comune avesse fatto trascorrere un tempo più lungo (invece di un solo mese tra la pubblicazione del bando d'Asta e la effettuazione della stessa) onde consentire agli attuali occupanti, intenzionati a partecipare all'asta, di far fronte alle esigenze formali e finanziarie che una iniziativa del genere necessariamente comporta?».

Interrogazione Ulivo e Prc sull'asta

Alloggi via Amendola

Acqui Terme. L'amministrazione comunale di Acqui Terme, d'intesa con le Terme di Acqui S.p.A, ha intenzione, di qui ai prossimi mesi, di indire un Tavolo di concertazione al fine di definire le linee preliminari di quello che vorrebbe costituirsi come un «Distretto Termale».

Tale idea si sostanzia nella volontà di mutuare l'assetto organizzativo, produttivo-imprenditoriale e promozionale tipico dei distretti industriali, modificandolo e ripensandolo a partire dall'«oggetto» Terme. Al fine di definire meglio l'idea, le finalità di un distretto siffatto e le linee direttrici circa la sua realizzazione, si è pensato di istituire un Tavolo di concertazione che vedrà il suo atto inaugurale in una riunione tra tutti coloro che potrebbero essere interessati allo sviluppo di un Distretto Termale, e sono pertanto stati preliminarmente contattati la Provincia di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria, le Fondazioni delle banche Cassa di Risparmio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione Industriale della Provincia di Alessandria, l'A.P.I. di Alessandria, l'Alexala, le rappresentanze sindacali di Alessandria e Acqui Terme, le Associazioni di categoria di Alessandria e Acqui, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Comunità Collinare, l'Associazione Albergatori di Acqui, l'Unione Ristoratori dell'acquese e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Finalità del suddetto Progetto è quella di promuovere il nostro territorio e le sue eccellenze al di fuori del confine regionale, propiziando in questo modo anche rilevanti ricadute economiche ed occupazionali.

Si ritiene quindi di poter dare nei prossimi mesi un concreto avvio al lavoro del Tavolo di Concertazione.

Nessun contributo da Terme a Cgil

Acqui Terme. A proposito dell'articolo pubblicato a pag. 8 sul numero 33 de L'Ancora, con il titolo "Dalla gestione delle Terme delusione e sgomento?", in cui Enzo Balza criticava il contributo concesso dalle Terme Acqui alla Festa dell'Unità di Visone ci scrivono il coordinatore della Cgil di Acqui Terme, Giancarlo Torielli, ed il segretario dello Spi Cgil, Luciano Olivieri:

«Precisiamo che nessuna categoria o struttura sindacale della Cgil ha ricevuto contributi dalla Società delle Terme, né sussistono collegamenti tra le vicende di tal genere e rapporti sindacali. Per questo motivo comunichiamo di aver dato mandato ai nostri legali affinché procedano giudizialmente qualora ravvisassero gli estremi per porgere querela nei confronti della lettera in questione».

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme
tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Nel ricordo di Luigi Pitagora

Archeologia del coro gli anni del "Brion Vega"

Acqui Terme. *Luigi Pitagora, il popolare "Pitti", ha diviso la sua vita tra la musica e i campi di calcio.*

Ancora il 16 settembre - raccontava nel chiostro di San Francesco, dopo il Concerto dei Quarant'anni - *di una speciale mala sorte che lo teneva lontano dalle "fotografie ufficiali" della Corale "Città di Acqui Terme".*

Arrivava il fotografo, e lui era ad Asti ad arbitrare, o a Milano, per partecipare ai corsi per giacchette nere.

Ma, ovviamente, gli arbitraggi più difficili, il Pitti doveva sostenerli, in casa, nella bolgia del Ricre, tenendo a bada - con autorità - la verve dei calciatori suoi concittadini, ai quali non risparmiava - così ci raccontò una volta il Maestro Guido Cornaglia - divertiti rimbrotti in dialetto (coniando, tra l'altro, quell'espressione diventata proverbiale - el fol ed gramisia - punito non sappiamo più se con una punizione di prima o di seconda).

Luigi Pitagora in parallelo ha coltivato il canto, prima studiando come tenore, poi entrando in svariati gruppi polifonici, e raccogliendo uno straordinario archivio sonoro, composto da dischi (una collezione impreziosita dalle opere liriche dirette dal maestro acquese Franco Ghione con prestigiosi interpreti, tra cui Maria Callas) e da tanti nastri registrati dal vivo.

Dalla sua memoria, in questa intervista, il ricordo di una realtà musicale acquese che, in effetti, si stava perdendo nell'oblio. Un'altra finestra si apre sugli anni Cinquanta:

Luigi Pitagora

due settimane fa su queste colonne l'esperienza straordinaria del Centro di Addestramento Professionale presso l'Orfanotrofio, promossa dall'Ing. Morelli e da Luigi Merlo. Ora una storia di canto...

Nel lontano 1952 vide la luce, ad Acqui, il coro "Brion Vega" - voci pari maschili - che, fondato da Luigi Toselli, coltivò per sei anni - fino al 1958 - l'amore per il canto tradizionale.

***

- A Luigi Pitagora cantore chiediamo: che tipo di coro era il "Brion Vega"? Come si formò? E da chi era composto?

- All'origine del tutto, erano tre noti musicisti e poeti acquesi, Pinen Ivaldi detto "u'-Sop", Becchino Costantino (*Carosa*) e Nani Martini, i quali, durante gli anni Quaranta [anzi già dai Trenta: in occasione del carnevale il "Giornale d'Acqui" porta testimonianza di canti di nuova composizione del Carosa - ndr], concepirono per la prima volta un gruppo di orientamento musicale che si proponeva di cantare i popolari canti del vendemmiale.

Il coro venne conseguentemente ascoltato più volte dal sopracitato Luigi Toselli, un grande cultore e appassionato di musica, e al tempo stesso un radiotecnico, titolare del più conosciuto negozio di apparecchi radiofonici dell'acquese.

Egli chiese di poter gestire personalmente l'associazione; ne divenne il presidente ed il finanziatore; la battezzò "Brion Vega" dal nome di una marca di apparecchi radiofonici di cui disponeva nel proprio negozio. Infine egli rifornì i coristi di una divisa e di un distintivo. La nuova realtà musicale, riconosciuta dal comune di Alessandria come rappresentante della Provincia, ebbe la possibilità di esibirsi in occasione di concerti, manifestazioni pubbliche, feste di precetto e funzioni religiose; accolse inoltre numerosi inviti da parte di sposi che desideravano essere allietati sia durante il rito nuziale che durante il pranzo.

La sua popolarità raggiunse la Liguria, la Valle d'Aosta, la Francia e la Svizzera. Nonché Trivero, nell'attuale provincia di Biella.

- E rispetto ai programmi, quali erano i brani che proponevate?

- Alcuni tipici titoli del repertorio del "Brion Vega" erano: *La sposa* ; *La pulenta*; *I vendemmiatori*; *El busie ed Vison*; *I cavajer dla taverna*; *I sicon d'Oich*; *Il brindisi del Termignon*; l' *Ave Maria* di Arcadelt; la *Messa Cerviana*; *Giubilate Deo*; *Tante putele bele*; *La smortina*; *Oh Angiolina*; *Belle rose du primtemps*; *La domenica andando alla Messa*; *Al ciante el gal*; *Tanti ghe ne*; *Monte Canino*.

- Sei anni di canto, e poi come spesso capita, il coro finisce ma non terminano di cantare le sue voci...

- Dopo lo scioglimento dell'associazione nel 1958, numerosi coristi entrarono a far parte della Corale "Santa Cecilia" della Cattedrale di Acqui, diretta dal canonico Mº don Ercole Viotti; altrettanti vennero assorbiti dalla Corale SOMS, la quale, divisasi nel 1965, diede vita all'attuale Corale "Città di Acqui Terme", di cui anch'io ho avuto l'onore di aver fatto parte per 27 anni.

- Anche Gino Pesce, questa sera [16 settembre, giorno del concerto del Quarantennale] ha ricordato "i pionieri" della corale. Ma chi erano le voci del "Brion Vega"?

- Il lungo passato tradisce purtroppo la mia memoria: di qualche corista ricordo soltanto il nome o il cognome. In ogni caso, sono in grado di fornire un elenco dei componenti del "Brion Vega": Berta Italo; Cirio Aldo; Colla; Ghione Nadio; Giancarlo; Eforo Giovanni; Fattori Rino; Gentile; Guglieri Dino; Guglieri Osvaldo; Largo; Marengo Franco; Martini Nani; Moschino Sergio; Olcuire Mario; Ottonello Bruno; Parodi Aldo; Pertusati Giovanni; Pitagora Luigi; Rapetti Carlo; Rinaldi Silvio; Rolando Franco; Rossi Turo; Sciutti Giuseppe; Torielli Gino, Mignone Domenico (Meco).

Nonostante durante la settimana si provasse al freddo e al gelo in un fatiscente locale, messo gentilmente a disposizione dall'indimenticabile don Piero Dolermo, la giovane età ed il costante impegno - uniti alla genuina e sicura amicizia che ci legavano - ci davano la forza per superare tutte le difficoltà.

Dei 25 paladini solamente otto sono ancora in vita. Ognuno di noi, però, ricorda sempre chi non c'è più e ha la certezza che raggiunto il cielo, i nostri amici continuino a radunarsi per cantare, insieme, *l'Ave Maria* di Arcadelt.

[Servizio a cura di **G.Sa]**

A scopo benefico il 30 settembre

Concerto di fine estate apre l'anno rotaractiano

Acqui Terme. Il Rotaract Club Acqui Terme-Ovada presenterà venerdì 30 settembre, alle ore 21.30, un *"Concerto di Fine Estate",* importante evento di inaugurazione dell'anno rotaractiano 2005-2006, nella suggestiva cornice del salone "Belle Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme, dove il maestro Enrico Pesce, con i musicisti Silvio Barisone, Biagio Sorato e Beppe Balossino, darà un'altra prova del suo indiscutibile talento.

L'invito è rivolto a tutta la comunità acquese per una serata piacevole ed entusiasmante che porterà gli ascoltatori nel meraviglioso mondo della musica classica, del jazz e degli intramontabili anni '70, rivisitato completamente da Pesce e presentato in una singolare veste più moderna. I pezzi musicali selezionati dal maestro e dalla sua équipe avranno la particolarità di essere un mix perfetto di generi diversi, con risultati veramente originali.

Un modo davvero simpatico per salutare l'estate e fare della beneficenza (con un'offerta libera a partire da 10 euro), in quanto il ricavato della serata sarà interamente devoluto alla Onlus "Need You", associazione di volontariato che si appoggia alla Congregazione Don Orione e che si occupa di tutelare la salute di tutti i bambini della Costa d'Avorio e del Burkina Faso, vittime della guerra e delle malattie.

"Il Rotaract Acqui Terme-Ovada vuole coniugare in questa serata beneficenza ed arte, con l'intento di dilettare il pubblico e nel contempo renderlo partecipe di una grande opera di carità" - queste le parole di Matteo Gabutto, presidente del Rotaract di Acqui per l'anno 2005-2006.

Congiuntamente al passaggio delle consegne del Rotary, il Rotaract Club Acqui Terme-Ovada ha rinnovato il direttivo del sodalizio e ha visto Alberto Zunino cedere la carica di presidente al neoeletto sopra citato.

Gabutto ha presentato con entusiasmo un nuovo e interessante calendario ricco di eventi per l'anno sociale, che permetteranno di raccogliere fondi da destinare ovunque vi sia necessità e, in particolare, al progetto rotaractiano distrettuale A.P.I.N., per la ricerca sul cancro.

Il presidente del Rotaract, Matteo Gabutto.

Con Matteo Gabutto entra in carica il nuovo Consiglio Direttivo, composto dal vice presidente Stefano Ricagno, il prefetto Marina Durando, il segretario Lorenzo Gentile, il tesoriere Lorenzo Orione e i consiglieri Eugenio Carozzi e Giacomo Orione.

Il Rotaract di Acqui ha ritrovato nuova linfa vitale con l'arrivo di giovani soci dotati di spiccato senso sociale e spirito di iniziativa tipicamente rotaractiani, che si sono già impegnati per rendere onore alla spilla che hanno scelto di portare.

Ciò che tutto l'esecutivo 2005/2006 auspica è, in particolare, di realizzare un'intensa collaborazione con il sindaco, con gli enti locali, con le associazioni che perseguono gli stessi obiettivi, per rendere davvero efficiente l'impegno di tutti i soci e di chi li aiuta.

Significativo sarà anche questo concerto quale risultato della collaborazione con tutti quelli che credono nell'importanza di sostenere una giusta causa.

Segreteria RTC

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai menu promozionale per tutto il mese di settembre entra in scena

IL RE DELL'AUTUNNO

IL FUNGO PORCINO

MENU

Insalatina di funghi porcini
Funghi rostì sulla piastra
Porcini in torta

Polentina pasticciata con funghi
Tagliatelle con i funghi porcini

Funghi con salciccia nostrana e patate
Grande frittura di porcini

Dolce al cucchiaio

Caffè espresso Leprato

Vini: *Dolcetto d'Acqui e Barbera Piemonte*

€ 25 • TUTTO COMPRESO

I tavoli saranno apparecchiati con tovaglietta all'americana
Il vino a scelta 1/2 bottiglia

www.osterianonnocarlo.it

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2005/2006
ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna e pellet Extraflame Stufe a Pellet

Stufe a pellet
a partire da
€ 1.300

Pellet da € **3.00**
al sacco da 15 kg

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Il gruppo proprietario è la società "Antiche Dimore"

Inaugurato il 4 stelle super "Roma imperiale" in zona Bagni

Acqui Terme. Alle 12, circa, di domenica 18 settembre, dopo la benedizione ai locali, alle persone e sull'avvenire dell'insieme impartita da monsignor Giovanni Galliano e il taglio del nastro inaugurale effettuato dalla signora Alessandra Pater, moglie della massima personalità di Antiche Dimore, cioè il Gruppo proprietario dell'hotel, è entrato ufficialmente in attività l'Albergo Roma Imperiale. «Una meraviglia che pone ammirazione ed un'opera meritevole di riconoscenza.

È una grande emozione entrare ufficialmente in questa struttura che fa parte di una Compagnia che dispone di sei alberghi, e che ad Acqui Terme ha investito in modo notevole», ha detto monsignor Galliano, contornato da autorità e personalità del mondo dell'imprenditoria tra cui il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e quello di Cassine, Roberto Gotta, l'assessore Riccardo Alemanno, gli imprenditori Cassina e Grattarola, il consigliere comunale Paolo Bruno e l'ex sindaco Dino Bosio in veste di p.r. della società che ha riqualificato l'hotel.

«Con il Roma Imperiale è rinata una struttura decaduta, il nuovo hotel è dotato di tutti i comfort prescritti da un albergo quattro stelle, ogni stanza è una bomboniera, una diversa dall'altra, è giusto ringraziare il Gruppo che, nel ristrutturare l'antico albergo, ha dimostrato capacità, coraggio e cuore, ma anche di credere nella nostra città», sono parole del sindaco Rapetti.

Con il «Roma Imperiale», a tre anni dall'inizio dei lavori di ristrutturazione, si può dire che la zona Bagni, grazie all'intervento imprenditoriale della «Carnat» Srl ed ora alla società Antiche Dimore, si è riappropriata di un realtà alberghiera di notevole interesse. Il via ai lavori porta la data dell'ottobre 2002 con la pulizia e la messa in sicurezza delle strutture in avanzato degrado.

L'intervento ha così permesso di riscoprire uno degli alberghi in voga nel periodo aureo del turismo acquese, liberando letteralmente l'immobile da un muro di vegetazione incolta da molti decenni.

La ristrutturazione ha mantenuto una linea progettuale che mettesse in evidenza il carattere romantico e di atmosfera che si può percepire soggiornando al «Roma Imperiale» anche solo per pochi minuti.

Le cornici plastiche, le modanature dei cornicioni, sono state ricostruite con cura ed abilità, abbinando colori adeguati, sia nelle superfici esterne che ai locali interni, prediligendo tutte tonalità calde che sfumano dall'avorio al rosso mattone. La struttura, di categoria «4 stelle superiore», ospita al suo interno un beauty farm con cinque cabine per trattamenti innovativi, ayurvedici, olistici ed estetici.

È dotata di biosauna, ovvero sauna a raggi infrarossi a bassa temperatura con cromo e musico terapia, doccia di vapore con idromassaggi, palestra, zona relax. All'interno del parco è stato restaurato il belvedere che si affaccia sul fontanino dell'Acqua marcia. Tutti gli spazi comuni, sono nati dalla combinazione di decori floreali, stucchi, volte a padiglione, solai in legno che, abbinati ai colori sfumati delle pareti, alla composizione dei marmi pregiati conferiscono all'intera struttura un sapore retrò. All'interno del bel parco c'è la piscina, l'eccellente cucina, che, specializzata anche in piatti locali, si può gustare in due sale ristorante ben arredate ed accoglienti.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Carmen Tirri, ringrazia i commercianti di via Moriondo per l'offerta di Euro 251,81 a favore dell'Istituto "G.Gaslini" di Genova, in memoria di Danilo Dall'Acqua.

Domenica 25 settembre

La Pisterna rinnovata un quartiere da bere

Acqui Terme. Il sodalizio spontaneo nato tra le attività commerciali, artigianali e professionali che esercitano nel Quartiere Pisterna darà vita, domenica 25 settembre, alla manifestazione denominata "Un quartiere da bere", giornata di benvenuto ad ospiti e residenti, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e degli Assessorati alla Cultura e all'Organizzazione Attività, Eventi e Manifestazioni a carattere turistico.

Scopo della manifestazione non sarà solamente l'occasione di offrire una sorta di appuntamento con i "locali aperti" ma la volontà di abbinare ad ogni punto un evento culturale legato al quartiere e alla città attraverso presentazioni di riviste e associazioni ben note sul territorio, ad allestimenti legati alla buona tavola e al bere, alla esposizione di libri e stampe, a progetti e restauri inerenti la Pisterna, alle degustazioni e alla convivialità.

La giornata si snoderà, a partire dalle 10 e fino alle 20, attraverso l'anello naturale formato dal percorso su cui si affacciano le varie attività presenti nell'antico Borgo Pisterna da Piazza Bollente, lungo Via Alessandro Manzoni, Piazzetta Massimo d'Azeglio, Piazza Conciliazione e vie limitrofe e che, passando per la discesa del Duomo, si ricongiunge, lungo Via alla Bollente, al punto iniziale.

Sempre Piazza Bollente sarà il punto di ritrovo e di partenza per visite guidate effettuate da personale specializzato che le attività offrono alle 11 e alle 17.

Sostengono ed aderiscono all'iniziativa le seguenti attività: Campo di carte, Osteria "La Commenda", Ricordi, Vineria X Bacco, Studio di Architettura A.R.C., Enoteca Regionale, Ristorante "Don Rodrigo", Chalis Moda e... Dintorni, Cremeria "Visconti", La Taverna degli Artisti, Angolo Divino, Teatro Verdi, Osteria del Teatro, La Bottega dell'olio, Clerio Benzi restauri, Ristorante "La Schiavia", Tentazioni, Centro Servizi Acquese, Galleria Artanda, Ristorante "La Curia", Tacchella, Atelier D'Angelone, Agenzia Imm. Piemontecasa.

Giocando si impara

Acqui Terme. È arrivato alla tredicesima edizione il «Mercatino del bambino», la manifestazione che il gruppo giovani della Madonna Pellegrina organizza con la collaborazione dell'assessorato al turismo, manifestazioni e spettacoli della città di Acqui Terme.

La manifestazione, dal titolo "Giocando si impara" si terrà sabato 1 ottobre in corso Bagni davanti ala Santuario della Madonna Pellegrina ed in caso di pioggia presso i portici di via XX settembre. Il mercatino, riservato ai giovani delle scuole elementari e medie, prevede la vendita, l'acquisto e lo scambio degli oggetti esposti.

Gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14,30 alle 15, quindi il mercatino sarà ufficialmente aperto fino alle 18.

Il costo dell'iscrizione, con adesione entro il 30 settembre al numero telefonico 338-3501876, è di 1 euro a bambino.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 settembre - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 25 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 23 a venerdì 30 - ven. 23 Centrale; sab. 24 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Caponnetto**; lun. 26 Terme; mar. 27 Bollente; mer. 28 Albertini; gio. 29 Centrale; ven. 30 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Luca Carlo Martino, Davide Campora, Ioana Nataly Cafaro.

Morti: Danilo Dall'Acqua, Maria Luisa Baracchi, Francesca Chiesa, Maria Pierina Giraudi, Maria Angela Bazzano, Luigia Arata, Albertina Gaggino, Angelo Romano Fenoglio, Armando Satragno.

Pubblicazioni di matrimonio: Gabriele Ivaldi con Simona Chiarlone.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Illustrati dalla dott.ssa Contardi sabato 17 settembre

Gli antichi tesori di vetro del museo archeologico acquese

Acqui Terme. Proseguono gli appuntamenti de "Sabato in Museo" promossi dal Municipio e dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Statiella.

Dopo gli incontri del 21 maggio (la dott.ssa Marianna Castracane aveva intrattenuto il pubblico sul mondo funerario dei Romani) e del 25 giugno (con le epigrafi analizzate dal prof. Marco Pavese), sabato 17 settembre è stata la dott.ssa Simona Contardi a presentare i vetri antichi della collezione acquese.

Un museo poliglotta, sempre più "visibile"

Brema, Berlino, Marsiglia, Barcellona, Thun (Svizzera), Bruxelles, Buxtehude (Danimarca), indicazioni generiche *British, Holland*: ecco un campione di provenienze dei visitatori delle collezioni del Museo del Castello, che a distanza di quasi quarant'anni dal primo allestimento (era il 1967 quando Luigi Moro coordinava un primo gruppo di volontari; nel 1970 l'inaugurazione ufficiale delle prime due sale, divenute 4 sei anni più tardi), vuole porsi, giustamente, come tappa fondamentale del soggiorno termale.

E, per esaltare il binomio fanghi & cultura, accanto all'iniziativa domenicale dei "Castelli Aperti" (29 maggio - 30 ottobre, promossa dalla Regione: e si noti come l'abbonamento *Musei Torino- Piemonte* comprenda anche le sale acquesi), ecco un ciclo di incontri a tema - coordinati dal direttore dott. Alberto Bacchetta - che si concluderà, il 15 ottobre, con una relazione dedicata alle ceramiche di età romana e medioevale da parte della laureanda Sara Lassa.

Una collezione unica

Per i non addetti ai lavori, la visita (con conferenza) al museo offre tante sorprese.

Si crede - in considerazione della presenza minoritaria del vetro nelle teche, rispetto alle ceramiche - che tale materia fosse poco utilizzata nel mondo antico, e invece si scopre di una diffusione notevolissima.

Si pensa che il riciclaggio sia una prassi moderna, e invece ecco che "l'invenzione" è antica, e giusto le cronache dei ritrovamenti acquesi dell'Ottocento parlano di un'anfora piena di cocci vitrei.

Dalle parole di Simona Contardi (che al vetro romano in Sardegna ha dedicato i suoi ultimi studi universitari: ma subito precisa come le forme siano ripetitive in tutto l'impero), la presentazione di una vera e propria industria. Essa aveva i suoi grandi centri di produzione (ecco i forni primari) nell'odierna Svizzera, nella Germania, nel Belgio, e poi ad Aquileia, a Roma, sulla costa siro-palestinese e ad Alessandria (gli ingredienti sono sabbia ricca di silicio, la disponibilità di alte temperature e del *natron* - ovvero del carbonato di sodio - che permette di abbassare i gradi di fusione: poi con vari ossidi - di manganese, di rame... - è possibile ottenere le varie colorazioni). Ma, poi, le officine di soffiatura, in cui le lastre grezze sono opportunamente lavorate, (i forni secondari) vengono distribuite capillarmente sul territorio.

Nascono così orecchini e pedine da gioco, le tessere di pasta vitrea che sono rintracciabili nei mosaici, bottiglie e bicchieri con il loro bel marchio di fabbrica, i balsamari (per la toeletta, ma anche utilizzati nel riti funerari: alcuni vengono deformati dal fuoco della pira, come mostrano alcuni esemplari acquesi), piattini e coppette, i vetri da finestra, che specie alle terme eran di diversi colori per favorire la creazione di giochi di luce.

E, allora, proprio il repertorio dei vetri, oltretutto di notevole fattura artistica, provenienti dall'antica *Aquae Statiellae* risulta di interesse assoluto, non solo grazie al *rython*, il corno potorio dalla cui punta si poteva suggere il vino (era utilizzato nei banchetti, anche se, nel *Satyricon*, al vetro - troppo comune - si preferisce il più raffinato, ma anche meno igienico, bronzo), conservato anche, per fini rituali, nell'armadietto dei Lari posto nei pressi della soglia della casa.

E che dire poi della coppa in vetro mosaico policromo risalente al I secolo d.C.? Non a caso, riportata in tutte le pubblicazioni del museo acquese, assume valore di pezzo unico, tanto che qualcosa di simile non è attestato neppure nelle collezioni più famose.

Dunque preziosissimo è il nostro sottosuolo. E, quindi, giunge come una buona notizia l'informazione che fornisce il dott. Giovan Battista Garbarino a riguardo di una prossima campagna di rilevazione che la sezione locale dell'istituto Internazionale di Studi Liguri condurrà, di concerto con Soprintendenza e Università di Genova, nell'area della piana di Montechiaro, nel territorio di Carpeneto, e nella valle che da Caranzano risale verso Ricaldone.

Per il Museo Archeologico del Castello, la prospettiva di accogliere nuovi interessanti reperti.

G.Sa

In occasione del 50º di matrimonio

Auguri a Giovanni e Giovanna

Acqui Terme. La figlia Giuliana in occasione del 50º anniversario di matrimonio dei genitori, Giovanni Ivaldi e Giovanna Bogliolo, dedica a loro queste parole.

"Tutte le battaglie della vita servono per insegnarci qualcosa. Non è difficile ricostruire una vita. Basta essere consapevoli di avere la stessa forza che avevamo prima. E servircene a nostro favore". (Paulo Coelho)

Gratis al museo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa che, come ogni anno, il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha fissato per domenica 25 settembre, cioè la «Giornata del patrimonio», che prevede l'ingresso gratuito ai musei. Quindi, domenica 25 settembre il Comune concede l'ingresso gratis per la visita al Civico museo archeologico di Acqui Terme.

101 anni festeggiati al Platano

Acqui Terme. C'è stata una grande festa, sabato 17, alla residenza "Il Platano" di Acqui Terme. L'occasione è stata fornita dal compimento di 101 anni della sig.ra Giuseppina Bandirali, nata il 17 settembre del 1904. Alla festeggiata oltre agli auguri dei familiari, sono andati quelli degli amici e di tutto il personale della struttura.

Geom. Lunardo Roberto
LUNARDO Immobiliare
ITALIA F.I.M.A.A.
Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme
✆ 0144 322720 - 349 5930152
VENDE
Acqui Terme, corso Bagni, alloggio in ordine: cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina. € 150.000 trattabili.
A 2 km da Acqui Terme, monolocale con bagno. € 19.000 trattabili.
Acqui Terme, casa indipendente, composta da due alloggi, due box auto, cortile pavimentato, giardino, possibilità di acquisto separato. Informazioni in agenzia.

BRITISH INSTITUTES
CORSI BREVI PER ADULTI
Una lezione di 1h30 a settimana
€ 55 al mese (+ tassa d'iscrizione)
INGLESE • SPAGNOLO TEDESCO
FRANCESE + mete turistiche e tradizioni culinarie
La visita alla città di Nice in occasione del carnevale concluderà il corso
ACQUI TERME • Piazza S. Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
OVADA • Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura dei Ristoratori Associati

LE SERATE DEL GUSTO

Dopo il successo ottenuto nelle prime edizioni, riprendono per i mesi di ottobre e novembre le serate a menu tematico proposte dall'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

Il successo è stato garantito dall'utilizzo e dall'elaborazione di materie prime di qualità offerte nei vari menu ad un prezzo promozionale, con il preciso scopo di promuovere il proprio territorio e la ristorazione.

A tutti coloro che onoreranno mediante la loro presenza, i nostri ristoranti, ci sentiamo di poter garantire "Venite a trovarci, non vi deluderemo". *Buon appetito*

SABATO 1º OTTOBRE - ORE 20

Antica Locanda Sanfront

Cimaferle, 29 - Ponzone - Tel. 0144 765812

Prelibatezza d'autunno: il fungo

- Filetto baciato alla mela verde
- Involtini di peperone
- Crostata ai funghi misti
- Terrina ai porcini
- Tagliolini alla borragine e funghi
- Carrè di vitello al forno con patate aromatiche e funghi
- Torta morbida al cioccolato e nocciole

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

SABATO 8 OTTOBRE - ORE 20

Ristorante "Moretti"

Fraz. Piancastagna - Loc. Moretti - Ponzone
Tel. 0144 70072 - 0144 70037
E-mail: albergo.moretti@libero.it

I piatti del territorio

- Focaccia calda e lardo
- Carne cruda al coltello con fonduta di gorgonzola, caprino semistagionato e pere caramellate
- Saccottino di crespella ai porcini
- Vellutata di ceci
- Ravioli al sugo di stinco
- Stinco di vitello al forno con patate
- Torta di nocciole monferrina e zabaione

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

VENERDÌ 14 OTTOBRE - ORE 20

Ristorante Cappello

Strada Visone, 64 - Acqui Terme - Tel. 0144 356340
E-mail: ristorante.cappello@libero.it

Le vie del sale

- La brandade di baccalà su schiacciatina di patate con colata di patè di olive taggiasche
- La tarte tatin di peperoni su bagna cauda
- Il filetto di merluzzo in tempura con mousse di pomodori al basilico su emulsione di capperi e prezzemolo
- I maccheroncini di pasta fresca in sautè di acciughe, capperi, pomodori secchi e pan brioche con cipolla di Tropea glassata
- Lo stoccafisso accomodato con pinoli ed olive taggiasche su medaglioni di patate
- La renservée di pere Martin Sec alla crema di brachetto d'Acqui con gelato all'amaretto

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

SABATO 22 OTTOBRE - ORE 20

Ristorante Pian del Sole

Loc. Pianferioso, 23 - Sassello - Tel. 019 724255
E-mail: info@hotel-piandelsole.com
www.hotel-piandelsole.com

I sapori del bosco

- Frittelle alle foglie di salvia
- Filetto di maiale affumicato con pere e grana
- Millesfoglie ai funghi porcini
- Lasagne di castagne e cipolle gialle con fonduta al raschera
- Tagliolini al sugo di lepre
- Coccio del bosco con funghi porcini, patate e filetto
- Funghi fritti
- Mousse ai frutti di bosco
- Caffè
- Grappa ai funghi

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE - ORE 20

Hosteria de Ferrari

Via Cavour, 3 - Frascaro - Tel. 0131 278556
E-mail: info@hosteriadeferrari.it
www.hosteriadeferrari.it

Sapori d'autunno

- Paniccia (polenta di farina di ceci) con pancetta Valtrebbia
- Nido di Roccaverano al forno e marroni
- Tortino di cardi gobbi con salsa all'acciuga
- Risotto ai porcini
- Filetto di maiale alla crema di zucca
- Torta di seirass e nocciole con cioccolato bianco

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE - ORE 20,30

Osteria Ca' del Vein

Via G. Mazzini, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144 56650

Il porco

- Lardo di Colonnata
- Salame e pancetta nostrani
- Filetto baciato
- Pappardelle al ragù di salsiccia
- Porcellino al forno e patate al rosmarino
- Robiola di Roccaverano e mostarda di mosto
- Pesche caramellate al moscato d'Asti

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante Detto Moncalvo

Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida
Terzo - Tel. 0144 594600

Funghi

- Ruota di specialità di salumi
- Millefoglie di patate croccanti con funghi porcini e Castelmagno
- Carpaccio di manzo con insalatina di funghi
- Paccheri di Gragnano al ragù bianco di coniglio e finferli
- Punta di vitello ai profumi di bosco
- Sfogliatina con crema pasticcera e piccola macedonia con salsa ai frutti di bosco

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

VENERDÌ 18 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante del Peso

Via Alessandria, 44 - Strevi - Tel. 0144 363216

Profumi d'autunno

- Salame e lardo con focaccette con calice di spumante
- Patate e funghi porcini
- Soufflè al formaggio con tartufo
- Pappardelle alla boscaiola saltate in padella con dolcetto
- Filetto intero grigliato con patate e funghi porcini
- Spuma al brachetto con torta nocciola

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marenco - Strevi
Fratelli Muratori - Franciacorta
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi
Mangiarotti - Strevi
Acqua San Bernardo
Caffè del Moro
Cassa di Risparmio di Bra

Per soluzioni positive del traffico ferroviario

I pendolari acquesi ancora in attesa

Acqui Terme. L'Associazione Pendolari dell'Acquese, come annunciato dal suo presidente Alfio Zorzan, il 16 settembre ha partecipato alla riunione della Consulta per il Trasporto Pubblico Provinciale che si è tenuta presso la sede dell'assessorato provinciale ai trasporti ad Alessandria. L'argomento all'ordine del giorno era la presentazione alle Associazioni Pendolari del territorio provinciale delle bozze del nuovo orario ferroviario 2006. La discussione, come affermato da Zorzan al termine della riunione, «è stata centrata soprattutto alla presentazione della vera novità dell'orario 2006, e cioè il "cadenzamento" orario della linea Torino Genova. Sicuramente l'offerta proposta è molto articolata, con nuovi treni e fermate con molte più opportunità di mobilità tra i centri presenti lungo questa direttrice. Purtroppo l'Associazione Pendolari dell'Acquese non ha potuto fare altro che prendere atto della situazione proposta poiché non ha ancora nessun valido riscontro sugli orari da Asti e Alessandria per Acqui che si spera tengano conto di questa nuova offerta sulla direttrice principale da Torino a Genova». «Vedremo se Trenitalia – ha proseguito Zorzan - insieme alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria, saranno in grado di accontentare i pendolari acquesi delle richieste, sempre le stesse, di maggiore regolarità delle corse e di rispettare le coincidenze nelle stazioni di interscambio e ancora non soddisfatte. Se l'orario attuale delle linee da Acqui per Asti e Alessandria sarà confermato, sarà sempre più critico prendere le coincidenze per Torino e Milano nelle citate stazioni anche con i treni in perfetto orario, con la triste conseguenza che Acqui sarà sempre più lontana dai centri capoluogo di riferimento. Eventuali integrazioni con autobus lungo la direttrice da Acqui ad Asti di cui abbiamo sentito parlare, sono proponibili solo in fasce orarie di scarsa affluenza, mantenendo intatta l'offerta su rotaia nelle fasce orarie di punta (6-9 e 17-20) ed il collegamento diretto da Acqui a Torino, confermato con gli stessi orari anche per il 2006, anche il sabato ed il mese di agosto. Confermata anche l'offerta attuale lungo la direttrice da Acqui verso Genova e Savona, compresi purtroppo i lunghi tempi di percorrenza che proprio non si riescono a ridurre nonostante le nostre proposte di ottimizzare gli incroci che sono una delle cause maggiori di allungamento dei tempi di percorrenza».

Alla Galleria Artanda

Bella collettiva di artisti contemporanei

Acqui Terme. «Collettivando». È il titolo della mostra collettiva di grandi artisti in programma dal 24 settembre all'8 di ottobre alla Galleria «Artanda», di Carmelina Barbato, con sede in Via Bollente. La cerimonia di inaugurazione è prevista per le 17,30, di sabato 24 settembre. Si tratta di opere di Cesare Balduzzi, Francesco Boero, Remo Brindisi, Emanuele Luzzati, Renato Guttuso, Luciana Manelli, Pietro Morando, Rosario Murabito, Francesco Musante, Piero Ruggeri, Franco Vasconi e Enrico Paulucci; litografie di Franz Borghese, Michele Cascella e Salvatore Fiume, Orfeo Tamburi e, infine, sculture di Sergio Unia, Herta Wedekind, Gabriele Garbolino e Carlo D'Oria.. La Galleria «Artanda», inaugurata a giugno, rappresenta un vero e proprio salotto dell'arte che si inserisce a pieno titolo nella vita culturale della città termale. La galleria è aperta all'esposizione di pittori, scultori, grafici, incisori che desiderano esporre le loro opere in allestimenti personali o collettivi. L'allestimento della galleria, situata in un'area tra le più interessanti della città termale, è composto in tre sale eleganti, bene arredate e ottimamente predisposte per l'osservazione e la valutazione di opere pittoriche e sculture.

Carmelina Barbato è una artista-gallerista, nota agli appassionati d'arte per la sua ricerca espressiva sull'arazzo creato con diversi materiali. Inizialmente si dedicò alla pittura, poi si avvicino alla sperimentazione con la tecnica della china, la tempera, la ceramica. Quindi ideò una tecnica originale per l'arazzo effettuato con un collage di tessuti diversi, collegati ed annodati ad ago.

La Galleria «Artanda» è stata inaugurata a giugno con una collettiva che ha raccolto opere di Emanuele Luzzati e Francesco Musante per la sezione grafica e Sergio Unia per la sezione della scultura. Tre nomi noti del panorama artistico italiano. La mostra ebbe successo, tanta gente con l'occasione visitò il nuovo spazio espositivo. Ora Carmelina Barbato propone, nel nuovo spazio espositivo di via Bollente, una rassegna di opere dei massimi artisti contemporanei italiani. Utile ricordare che un'opera in mostra a «Collettivando» è di Francesco Musante. L'acclamato e conclamato artista genovese (espone dal 1968 ed ha tenuto nel mondo più di 300 mostre personali) fa parte dei maestri inseriti nella manifestazione «La Modella per l'Arte». Le opere resteranno in mostra in Galleria fino all'8 ottobre 2005 con apertura tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

red.acq.

La premiazione il 2 ottobre

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. La diciottesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale organizzato dalla Confraternita dei cavalieri di San Guido D'Acquosana, si appresta ad entrare nella fase di finalissima, cioè al momento della consegna dei premi durante una manifestazione prevista domenica 2 ottobre. La graduatoria di merito relativamente alle sezioni A e B del concorso è stata decisa all'unanimità dalla commissione giudicatrice composta da Maria Germana Bozzano vedova Chiodo, da Antonio Marenco, Carlo Prosperi e Vincenzo Roffredo, segretario Bruno Ghione.

Nella categoria «A», la sezione a carattere eno-gastronomico tendente a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese, ha vinto la poesia «Ij tajarin» di Giuseppe Mina (Ancona). Al secondo si è classificata «La sfeuja» di Albina Zabaldano» (Cantarana-Asti)); al terzo posto, «La belecauda», di Domenico Marchelli (Nizza Monferrato). Per la sezione B, poesie a tema libero, ha vinto «Pasqua» di Domenico Bisio (Fresonara); al secondo posto troviamo «Masche» di Paolo Silvestri (Castel Rocchero); al terzo, «Estravisa» di Antonio Tavella (Racconigi). Il Premio speciale intitolato alla memoria di Mario Merlo verrà assegnato alla poesia «Nosgnor» di Giuseppe Accossato (Genova). I poeti primi classificati nelle sezioni A e B riceveranno un premio di 260 euro. In palio anche medaglie d'oro, d'argento, targhe e diplomi.

Il Concorso promosso dalla Confraternita dei cavalieri di San Guido d'Acquosana in collaborazione con il Comune di Acqui Terme ha lo scopo di salvaguardare i valori tradizionali e popolari della poesia dialettale e tra questi il dialetto quale risorsa culturale viva, da tramandare. Il dialetto, è risaputo, vuole dire parlata del luogo, esprimersi della gente proprio di un paese o di una città, di un luogo ben definito in senso geografico. Usato in poesia, si immette in una composizione ritmica e metrica e diventa forma espressiva entrando a far parte di concetti letterari in cui ogni sperimentazione è consentita e spesso ha caratteri propri che si staccano da altri dialetti. Con i suoi tesori espressivi, la poesia dialettale da sempre è stata capace di difendere identità storiche, tradizioni culturali, coralità e come lingua della poesia non è destinato a morire, particolarmente se a continuare la sua funzione ci sono sostenitori che ne propongono la sua divulgazione quale è la Confraternita acquese.

C.R.

A Colloquio con il comandante Ernesto Giolito

Aviosuperficie di regione Barbato un peccato non potenziarla

Acqui Terme. L'Aviosuperficie di regione Barbato ci è invidiata da molte città del Piemonte per la sua potenzialità in campo turistico, sportivo, ma anzitutto per la validità che può avere in caso di calamità sopravvenute nella città termale e nella zona come insieme da aggiungere a quanto disponibile per la protezione civile. Purtroppo la struttura non gode di una giusta considerazione. Non si conoscono, in quel territorio, progetti di ampliamento dell'area aeroportuale e nemmeno di piani che ne possano salvaguardare un indispensabile sviluppo.

Della realtà dell'Aviosuperficie acquese ne ha preso atto il comandante Ernesto Giolito, pilota militare prima e pilota civile poi in Alitalia dove ha concluso la carriera come istruttore esaminatore su aeromobili di lungo raggio. Giolito, lasciato il servizio attivo per limiti di età, ha deciso di trasferirsi ad Acqui Terme e, nella città termale, dopo essersi iscritto al Circolo aeronautico e all'Associazione Arma Aeronautica, non poteva che interessarsi alla struttura. Le prime impressioni? «Bellissima come luogo e per la passione che gli dedicano i soci, ma una sorta di rassegnazione si scorge nei confronti delle possibilità di ampliamento e sviluppo in contrasto con i piani di rilancio di Acqui Terme, che invece sono meritoriamente in atto. Unica cosa che anima attualmente l'aviosuperficie è dovuta all'attività dei paracadutisti e di qualche ultraleggero», è la risposta. Giolito ha ricordato che nei suoi anni di giramondo ha avuto modo di rendersi conto di una realtà quasi paradossale, e cioè che le Terme di Acqui sono più conosciute all'estero che non in Italia. «Ho visto l'immagine della Bollente nella vetrina di un'agenzia di viaggi di Stoccolma, durante le soste e le lunghe ore di viaggio ho avuto modo di incontrare e parlare con persone delle più svariate nazionalità ed estrazioni sociali che mi hanno espresso apprezzamento e ammirazione per questa città. Durante un volo diretto a S.Francisco una signora, tour operator milanese, che si interessava di importare turismo dal nord America in Italia mi disse che molto spesso i turisti organizzati in giri del Piemonte con svariati pernottamenti, arrivati in città si innamoravano del nostro centro, unico problema era la reperibilità di alberghi con «standard elevati», sottolinea il comandante Giolito.

Ora, a dire il vero, la situazione alberghiera sta notevolmente migliorando, volesse il cielo che di pari passo procedesse l'ampliamento dell'Aviosuperficie. Sempre il comandante diventato acquese, sottolinea quanto, nella maggior parte degli stati d'Europa, l'uso del mezzo privato da diporto sia diffuso e gli abitanti di quei paesi usino il loro piccolo aereo per gli spostamenti d'affari e di vacanza. Ecco dunque rientrare in gioco la struttura aeroportuale di regione Barbato con il ricordare la potenzialità offerta da un binomio strettissimo tra città termale ed appoggio aeronautico, occasione che non esiste sul nostro territorio nazionale. Ne consegue, come affermato dal comandante Giolito, «che se si intervenisse con modifiche sostanziali in termini di lunghezza di pista, di sicurezza, di servizi, di infrastrutture adeguate, si disporrebbe di un campo da utilizzare sia come destinazione finale per chi, con il proprio aereo, volesse venire a fare cure termali oppure approfittare degli svariati tipi di turismo che questa zona offre, da quello enogastronomico a quello ambientale, e penso ai castelli che tanto affascinano gli stranieri ed in particolare gli Americani. Inoltre, considerando le condizioni meteorologiche favorevoli del luogo, pochissima nebbia, potrebbe funzionare come aeroporto alternativo, sempre per aeromobili di piccole dimensioni, ad aeroporti come Levaldigi, o Alessandria, oppure essere un prezioso appoggio agli aeromobili della protezione civile, ed ancora date le condizioni orografiche e di vento, sarebbe una ideale base per il volo a vela che fra l'altro è poco presente in zona». Con gli investimenti giusti e mirati la struttura di regione Barbato potrebbe dare dei sicuri ritorni in termini economici e di prestigio e rappresenterebbe un sicuro businness che sarebbe veramente un peccato lasciarsi sfuggire. **C.R.**

Quando ad Acqui si volava

Per Acqui Terme il volo rappresenta una tradizione antica quanto il volo umano se pensiamo che già nel 1910 in città si costituì una «Società per gli esperimenti d'aviazione». Da registrare il sincero e commovente entusiasmo degli acquesi, registrato dalle cronache del tempo, che accorrevano in massa in Piazza d'Armi, l'attuale Parco nazioni Unite, per vedere l'atterraggio dei primi aviatori che con le loro macchine frutto di un empirismo coraggioso si cimentavano in evoluzioni ardite ma non sempre fortunate. Il cielo cittadino era frequentato da piloti che giungevano da Torino, atterravano in Piazza d'Armi e decollavano per esibirsi in voli sulla città. Raccontano i giornali di allora che, d'accordo con i piloti che intendevano raggiungere Genova partendo da Torino, un viaggio molto lungo per l'aviazione del tempo, sul Monte Marino, presso Lussito, venivano accesi grandi fuochi «per segnalare la via di transito attraverso la nostra regione». La Piazza d'Armi, nella seconda guerra mondiale, fu utilizzata come pista di volo dai Fieseler Storch (Cicogne) tedeschi, che portavano ad Acqui Terme gerarchi nazisti alloggiati all'Hotel Nuove Terme. Verso la fine della guerra atterrarono in Piazza d'Armi gli L5 Sentinel (Stinsons) dell'esercito degli Stati Uniti. L'Aviosuperficie di regione Barbato venne istituita nel 1979, sindaco Raffaello Salvatore.

Acqui Terme piastrellata sul muretto di Alassio

Acqui Terme. Una piastrella istituzionale della città di Acqui Terme verrà posta sul noto muretto di Alassio.

Si tratta di piastra realizzata in terra refrattaria, tecnica «raku», un pezzo unico ed irripetibile che rappresenta lo stemma del nostro Comune e porta la dicitura «Città di Acqui Terme».

La possibilità di porre sul noto «muretto» la piastrella istituzionale della città è avvenuta su indicazioni fornite dall'assessore al Turismo, Manifestazioni, eventi e spettacoli Alberto Garbarino con il pittore Mario Berrino di Alassio. Berrino, già titolare del Caffè Roma ed istitutore del «muretto», è anche un affermato artista e da sempre è inserito nel gruppo dei maestri impegnati nel concorso «La Modella per l'Arte» di cui è patron Paolo Vassallo, manifestazione la cui finalissima verrà ospitata ad Acqui Terme.

In festa la Leva del 1940

Acqui Terme. La leva del 1940 fa festa domenica 2 ottobre.

Il ritrovo è previsto alle ore 11, per partecipare alla santa messa, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

Seguirà il pranzo alle ore 12,30 presso il ristorante "Belvedere" di Denice.

Prenotazioni entro mercoledì 28 settembre presso: Supermercato Olio Giacobbe, c.so Dante; Foto Cazzulini, via Garibaldi; Gioielleria Negrini, via Garibaldi.

Saranno graditi coniugi o affini.

Sabato 24 in biblioteca ritorna Dante

Terzine musicali per il Purgatorio

Acqui Terme. In attesa della ripresa ufficiale dei lunedì danteschi (dal 10 ottobre), presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris, il cartellone di settembre offre una anteprima della *Lectura Dantis* del *Purgatorio*.

Doppio l'appuntamento, sabato 24 settembre e domenica 25, nell'ambito della Festa dei Lettori voluta dai Presìdi del Libro del Piemonte, da Regione e Fiera del Libro, in collaborazione con l'AIB e l'appoggio di numerose fondazioni bancarie.

Ad Acqui un primo assaggio della seconda cantica sarà possibile assaporarlo dalle ore 17 alle 18 di sabato 24 (lettura di Massimo Novelli; interventi musicali del duo "Le armonie di Ariel", con il salterio di Silvia Caviglia e la voce di Tabitha Maggiotto).

Il giorno successivo, la selezione dantesca sarà presentata nell'ambito della manifestazione regionale che si terrà presso il Castello di Racconigi

Lectura Dantis 2005: da ottobre il Purgatorio

Rieccoci, dunque in cammino. Riprende il pellegrinaggio nei regni ultraterreni.

All'inizio del 2005 l'"avventura" aveva avuto avvio il 24 gennaio per poi concludersi alla metà di aprile.

E se, in quell'occasione, il progetto si era concretizzato, sotto la spinta dell'entusiasmo, in poche settimane, per la nuova cantica in programma nulla, davvero, è stato lasciato al caso.

L'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca, coordinatori dell'iniziativa, hanno alacremente lavorato all'allestimento - infatti - sin dalla fine della primavera scorsa.

Molte le novità, a cominciare dalle "musiche a tema". Già nell'*Inferno* il salterio aveva allietato gli "intermezzi" tra un canto e l'altro.

Assai diverso l'accompagnamento previsto nei prossimi lunedì di Dante, dal momento che in numerosi luoghi della cantica sono espressamente citati inni e salmi, e anche canzoni profane.

L'*Inferno* era regno dell'oscurità, di pianti e guai, delle orribili favelle, dei rumori e le melodie, tuttalpiù, risultavan grottescamente rovesciate nel testo (proprio nel canto XXXIV l'*incipit* del famoso inno di Venanzio Fortunato, vescovo di Poitiers alla metà del VI secolo, anziché inneggiare alla Croce recita un inquietante *Vexilla regis prodeunt Inferni)*.

Il *Purgatorio* mette in evidenza, invece, un diverso colore. Non solo una propensione alla dolcezza degli affetti (e saranno gli amici di Dante ad avere un posto di assoluto privilegio: ecco Casella, e poi Nino Visconti, Forese Donati, Bonagiunta Orbicciani; ecco poi Pia dei Tolomei, una delle figure più soavi e delicate tratteggiate da Dante; ecco la caritatevole Sapia - colei che sa: davvero "nomina sunt consequentia rerum", nobildonna fondatrice di *hospitales* per i viandanti della strada Francigena). Non solo l'esaltazione del mondo cortese, riflesso nella prodigale ospitalità di Corrado Malaspina, nel rimpianto espresso da Guido del Duca per i tempi antichi (e la dimensione ideale è sintetizzata da quei magistrali versi cui anche l'Ariosto, nel *Furioso*, sarà sensibile: "Le donne e i cavalier, gli affanni e gli agi / che ne invogliava amore e cortesia"). Nel *Purgatorio* anche una partitura di parole e musica, che Silvia Caviglia ha ripreso ora con assoluto rispetto della fonte (per quanto concerne i testi), ora con fedeltà parziale (per quanto concerne le melodie, in parte di nuova composizione).

Dunque è in vista un *Purgatorio* sonoro e musicale (cui contribuiranno anche solisti e "gruppi" cantanti attinti alla Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme", coordinati dalla prof. Annamaria Ghelrito) affidato a tanti nuovi lettori recitanti (e proprio due settimane fa circa si sono svolte le audizioni attraverso cui è stato possibile procedere ad una vera e propria selezione). Sempre curate dagli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori acquesi (con il coordinamento del prof. Carlo Prosperi) le introduzioni critiche ai canti.

Quanto al calendario, i *Lunedì del Purgatorio* (in ognuno dei quali saranno proposti tre canti) cadranno in data 10, 17 e 24 ottobre, 7, 14 e 21 novembre; dopo una pausa dicembrina, il ciclo di letture riprenderà a gennaio (23 e 30) per continuare a concludersi nel mese successivo (appuntamenti del 13, 20 e 27 febbraio).

Il programma dell'anteprima Fiori e ghirlande musicali

Sabato 24 settembre (e poi domenica 25, in quel di Racconigi) la "vetrina dantesca" sarà costituita da quattro "selezioni" che qui sotto anticipiamo.

Dal Canto II, l'incontro con il musico Casella (con esecuzione della canzone dottrinale *Amor che nella mente mi ragiona*, (composta per la Donna gentile della *Vita Nuova* - il Carducci la datava attorno al 1294) poi commentata nel *Convivio*.

Dal canto VII (quello dei principi negligenti, tra cui anche il "nostro" Guglielmo VII di Monferrato), le terzine centrali, che stanno attorno alla preghiera alla Vergine che si recita ai Vespri: "Salve, regina, in sul verde e in suoi fior quindi seder cantando anime vidi".

Nel canto XXIV, celeberrimo, in cui è illustrata la poetica dello *Stil novo ("*I' mi son un, che - proclama Dante - quando Amor mi spira, noto, ed a quel modo, che ditta dentro, vo significando"), il serrato dialogo con Bonagiunta culmina nella canzone *Donne ch'avete intelletto d'amore*.

Dal canto XXVII è tratta la narrazione del sogno di Dante, quando l'Alighieri, Virgilio e Stazio, per il sopraggiungere della notte, interrompono la salita sulla scala che conduce al Paradiso terrestre.

È Lia stessa, prima moglie di Giacobbe - nella visione giovane e bella che coglie fiori - a presentare nel canto, adornando la sua bella persona con una ghirlanda, il motivo del binomio perfetto costituito dall'unione della vita attiva con quella contemplativa.

Un binomio che la *Lectura Dantis - Il Purgatorio* proverà a rendere con il matrimonio tra testo e suoni. **G.Sa**

Organizzata dal gruppo Anmi

Mostra di modelli su "Il mare e la marineria"

Acqui Terme. È nel pieno della fase organizzativa la "Mostra di Modellismo" organizzata dai marinai in congedo.

Da parte della presidenza e del direttivo dell'associazione ci è giunto il seguente comunicato:

"Il Gruppo A.N.M.I. (Associazione Nazionale marinai d'Italia) di Acqui Terme, intitolato alla Medaglia d'Argento al Valor Militare Tenente di Vascello Giovanni Chiabrera, organizza nel periodo 22/30 ottobre 2005, presso l'area espositiva della ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris, una "mostra di Modellismo Navale e Vario" al quale è collegato un concorso denominato "Il mare e la marineria" aperto agli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Oltre a numerosi modelli di navi ed altri innumerevoli oggetti esposti dai modellisti, la mostra ospiterà anche il S.L.C., il Siluro a Lenta Corsa denominato "Maiale". Il modello, in scala naturale, giungerà direttamente dalla base degli Incursori di Marina di La Spezia "Il Varignano" e sarà per la prima volta esposto al pubblico.

La storia di questo S.L.C. inizia nel 1935 ad opera di due Capitani del Genio Navale Teseo Tesei ed Elois Toschi che ne idearono i primi progetti e diedero impulso alla costruzione dei primi modelli poi utilizzati con successo nel corso del secondo conflitto mondiale.

Ma la mostra presenterà anche altri innumerevoli e pregevoli opere dei nostri modellisti che con genio, pazienza e grande spirito ideativo creano modelli di qualsiasi genere.

Un particolare appuntamento è dedicato alle scuole che potranno essere ospitate ogni mattina per una visita alla mostra e per ricevere informazioni circa le possibilità di impiego presso la nostra Marina Militare».

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 17 di sabato 22 ottobre mentre gli orari di apertura della mostra saranno il sabato e festivi ininterrottamente dalle ore 10 alle ore 24.

Nei giorni feriali la mattinata darà dedicata alla visita delle scolaresche mentre per il pubblico l'apertura sarà dalle ore 16 alle ore 20.

L'invito a tutti i modellisti è di contattare la sede del Gruppo (tel. 0144 56854 con segreteria telefonica) per dare la propria adesione alla manifestazione.

I marinai rendono anche noto che sia l'assegnazione dei box espositivi ai modellisti che l'ingresso del pubblico per visitare la mostra sono assolutamente gratuiti.

Sabato 24 "Festa dei lettori"

Acqui Terme. È dedicata ai lettori, veri protagonisti del mondo del libro, la Festa che si svolge in tutto il Piemonte sabato 24 e nella suggestiva cornice del Castello e del Parco di Racconigi domenica 25. Sabato 24 molte città del Piemonte inventano la "loro" festa: letture animate all'aria aperta, momenti di spettacolo, incontri con gli autori, animazioni, giochi, cacce al tesoro, scritture collettive di racconti, aperitivi letterari. Questo il programma a cura del Sistema Bibliotecario Acquese presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris 15: alle 16 - nell'ambito dell'iniziativa "Nati per Leggere" incontro con lo scrittore Pier Domenico Baccalario; alle 17 "Le armonie di Ariel". Anteprima della "Lectura Dantis": il Purgatorio - Canto Primo, con musiche dantesche eseguite dal vivo con il "Salterio" di Silvia Caviglia; alle 18 presentazione del Censimento Archivi e Audiovisivo sulla "Fabbrica dei Libri"; alle 19 aperitivo con dolcetti e vini dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

AUTOELITE 2
In caso di incidente o riparazione
NON TI LASCIAMO A PIEDI
vetture sostitutive a vostra disposizione
Carrozzeria rapida, riparazioni in giornata,
garanzia di 2 anni sulle riparazioni
uso vernici e prodotti all'acqua
possibilità di dilazioni di pagamento

OUTLET STORE
Acqui Terme
Piazza Addolorata 5/6
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
Campionari • Capi da boutiques
Capi da sfilate • Taglie comode
Perchè pagare di più?
NUOVI ARRIVI
AUTUNNO/INVERNO 2005/2006
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Da non perdere. Punto.

Consumi: da 4,6 a 6,1 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 122 a 154 g/km.

Fino a domenica 25 le Concessionarie vi aspettano con orario speciale fino alle 21.

FIAT

www.fiatpunto.it

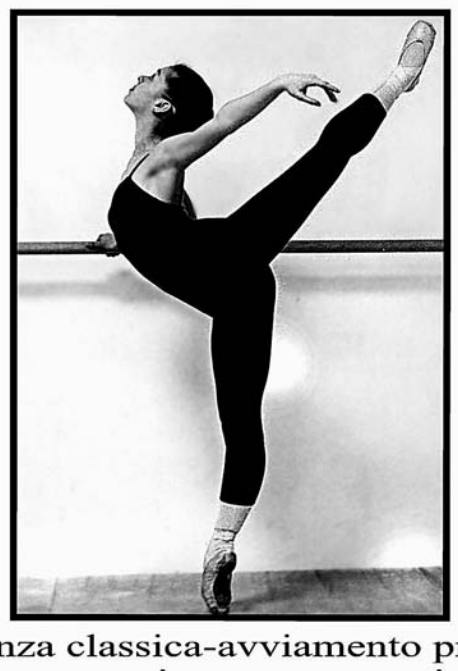
Cavanna CONCESSIONARIE FIAT

ACQUI TERME
Via Circonvallazione
Tel. 0144 322871

OVADA
Via Rocca Grimalda, 18
Tel. 0143 838200

ALESSANDRIA
Viale Massobrio, 20
Tel. 0131 229111

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
"Città di Acqui Terme" e Ovada
diretta da Evri Massa
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
APERTURA CORSI GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE
NUOVA SEDE VIA BELLA, 1 Acqui Terme
Tel 3471548539 0108380194 Email: massa_mauro@libero.it

icea
IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI
sede in Castelfranco Emilia (MO) tel.:059-926005

* Appartamenti in zona centralissima
* Finiture di pregio
* Riscaldamento autonomo
* Posti auto e box nei piani interrati
* Alloggi di mq. 50,70,82,96,112,120
*Mutui accollabili Senza spese

Residenza Silvia
Acqui Terme
Via Solferino

Contatti e vendite
RIDE S.r.l. consultancy and engineering
C.so Italia, 18 - Acqui Terme
Tel.: 0144 - 356806

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PROVINCIA DI ALESSANNDRIA

COMUNITA' MONTANA SUOL D ALERAMO
Comuni delle Valli Orba Erro Bormida

www.cm-ponzone.al.it

COMUNE di PONZONE PRO-LOCO PIANCASTAGNA

VIII^a Festa della Montagna

25 settembre 2005

- Ponzone Fraz. Piancastagna -

PROGRAMMA:

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005
PIANCASTAGNA

STIHL

Ore 10	**Inizio manifestazione**
Ore 10,30	**Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO**
Ore 10,30	**Apertura gara di abilità "TRIATHLON DEL BOSCAIOLO" ed apertura esposizione macchine agricole-forestali**
Ore 11	**Esposizione di mezzi A.I.B. e PROTEZIONE CIVILE con Dimostrazione di intervento in collaborazione con la Regione Piemonte Direzione Economia Montana e del Corpo Forestale dello Stato**
Ore 14	**Apertura stand prodotti tipici locali di Montagna.**
Ore 14,30	**Finali gara di abilità "TRIATHLON DEL BOSCAIOLO"**
Ore 15	**Prova dimostrativa di Aquiloni Acrobatici**
Ore 15,30	**Distribuzione di:** **polenta con funghi (a cura della Pro loco di Ponzone)** **caldarroste e dolci (a cura della Pro Loco di Piancastagna)** **frittelle (a cura della U. S. Moretti)** **farinata (acura della pro-loco di Grognardo)** **accompagnate da complesso musicale Gabry Roby**

intrattenimento per bambini con animatore

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

Impressioni Grafiche - Acqui Terme

A scuola il fumetto non è optional

Acqui Terme. Il corso di "Fumetto in Classe", che ha coinvolto 120 ragazze e ragazzi di tutte le scuole superiori di Acqui Terme, è una storia non ancora conclusa.

Ci eravamo lasciati con la telefonata del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e con i suoi complimenti per il lavoro svolto dall'Associazione A.G.O. - L'Ago nel Pagliaio, per la pronta collaborazione all'iniziativa del Sindaco, Danilo Rapetti, e dell'Assessore alla Cultura, Vincenzo Roffredo.

Ci ritroviamo a raccontare il resto.

Dopo il premio vinto da Erika Corgiolu, dell'ITIS Barletti, con "una copertina per Dylan Dog" e la vittoria di Benedetta Cazzola, Martina Bagnis, Silvia Eforo, Giulia Gaino, Luca Lauretta e Andrea Montrucchio dell'ITC Vinci per la creazione del disegno-logo per la manifestazione "LIBRINFESTA" di Alessandria (e qui apriamo una parentesi per ricordare le belle parole che il Sindaco Mara Scagni ha avuto nei confronti dell'A.G.O. e della Prof. Gisella Rivolo, per il Corso di Fumetto e per gli sforzi sopportati nel salvare oltre 600 nidiacei di rondini e rondoni in tutta Italia), c'è stata la grande mostra a Palazzo Robellini, voluta dall'Assessore Roffredo e dall'Enoteca Regionale, col supporto dei Viticoltori dell'Acquese, che ha portato alla pubblicazione della prima parte di un libro a fumetti "SK Sandrik e il Galeone di... vino", edito da Impressioni Grafiche - Percorsi Didattici. Una divertente storia su una bandiera delle nostre colline: il "Brachetto".

Oltre 2000 visitatori si sono estasiati coi quadri (ritratti, paesaggi ed animali) del Mº G. Scott, con le sue tavole a fumetti, tra cui la prima del 1964 di personaggi Disney e sono stati affascinati, quasi increduli, dalle tavole a fumetto dei giovani studenti dell'Acquese che hanno partecipato al corso.

Grazie alla passione che la Prof. Rivolo ed il Mº Scott profondono nel preparare i "loro ragazzi", altri successi si stanno concretizzando giorno dopo giorno. L'Istituto d'arte Jona Ottolenghi ha presentato al "Lingotto" di Torino (per il concorso Green Star, sez. spettacolo) una squadra che ha superato gli esami della finale. Quattro ragazze e due ragazzi di quinta B si sono impegnati in una pièce teatrale dal titolo "Clara e Teresa", che racconta la delicata amicizia tra una cincia ed una rondine.

Gli interpreti sono: Silvia Marconi (la cinciallegra Clara), Francesca Leoncino (Teresa, la rondine), Giada Mercuri e Valeria Parisio (che ritmano il rap delle rondini), Kevin Noudy Carbone e Daniele Grattarola (i due rondinotti, figli di Teresa). K. N. Carbone è altresì l'autore, con il suo complesso, delle musiche d'introduzione. E non dimentichiamo il giovane e bravissimo attore Dario Zilovic, che si è prestato come voce narrante.

Dulcis in fundo, Diego Martinotti (ITIS Barletti) ha composto, su ispirazione della Prof. Rivolo, una bellissima canzone che è stata cantata dalla voce solista, Elia Botto (ITC Vinci), accompagnato dagli Waves (il violinista Alex Leonte, Ist. Magistrale Saluzzo di Alessandria - il percussionista Manuel Concilio - i chitarristi Diego Martinotti e Giulio Piana). Il titolo della canzone è "Sogni in libertà" e la stessa giuria del concorso si è alzata in piedi ad applaudire queste giovani speranze. Il pubblico, di ragazzi e adulti, aveva già contribuito con applausi a scena aperta.

L'ITC Vinci, invece, ha presentato, per la sez. esposizione, un nuovo personaggio: Annibale, l'elefantino ecologista ed i ragazzi (Benedetta Cazzola, Tiziana Di Marco, Silvia Eforo, Giulia Gaino, Elisa Lobello, Marta Menotti, Andrea Montrucchio, Martina Muratore e Luisa Trevellin) si sono lasciati rapire dall'amore che la Prof. Rivolo ha per la natura, per la vita e per le sue rondini! Anche in questa sezione è stato superato l'esame della finale.

Giulia Torrielli

Rossana Camboni

Ed arriviamo ai giorni attuali, al concorso nazionale della Sergio Bonelli su Legs Weaver, a Savona. Otto tavole scritte dalla Prof. Rivolo ("Briciole di tempo") e disegnate da Giulia Torrielli (ISA Jona Ottolenghi, classe quinta A, diplomata quest'anno col 100!), sotto la guida di G. Scott e la relativa copertina disegnata dalla giovanissima Rossana Camboni, sempre della Scuola d'Arte, e colorata a computer dallo stesso Scott. Tavole che esperti nel campo del fumetto hanno definito migliori di quelle di molti artisti che pubblicano da anni. Tant'è vero che alle 17 del 13 settembre, appunto, è arrivata la telefonata dalla Provincia di Savona con la notizia che Giulia e Rossana si sono assicurate il Primo Premio assoluto, battendo anche le Accademie di tutta Italia.

La premiazione avrà luogo il giorno 7 ottobre alle 15 nel palazzo della Provincia di Savona al 1º piano. L'A.G.O. invita gli Acquesi a Savona per supportare i giovani campioni della nostra città.

Tante altre cose bollono in pentola, per portare questi nostri ragazzi di Acqui Terme (e non solo) sugli scudi e affinché si parli sempre più di Acqui in un contesto regionale, nazionale e, perché no, europeo.

Al momento di andare in stampa, corsi di fumetto sono stati richiesti dall'ISA Ottolenghi e dalla scuola elementare "G. Fanciulli" di Acqui Terme, dall'ITIS Barletti di Ovada e ci sono molti altri contatti di cui la coppia Rivolo - Scott preferisce non parlare per... scaramanzia. La Prof. Gisella anticipa, invece, con molta enfasi, l'imminente pubblicazione di un libro di fiabe psicopedagogico (I Racconti dell'Albero) di cui è autrice, con le illustrazioni di Scott ed alcune matite di giovani talenti di Acqui e, perfino, di Bologna.

Il libro, edito da Impressioni Grafiche, punta a diventare un libro di testo per elementari, medie ed Istituti Superiori ad indirizzo psicopedagogico.

L'Associazione A.G.O. - L'Ago nel pagliaio organizzerà presto, grazie all'intervento dell'Assessore alla Cultura, una manifestazione teatrale e musicale giovane-giovane, fatta da studenti acquesi ed aperta a tutta la cittadinanza.

L'Associazione A.G.O.

Pubblicati dall'Aido

Calendari 2006 con la vecchia Acqui

Acqui Terme. Da sabato 24 settembre sono in distribuzione i calendari del 2006 pubblicati dal Gruppo comunale Aido »Sergio Piccinin». Oltre alla copertina, si compone di sei pagine stampate su carta lucida e consistente. Il ricavato della vendita andrà a beneficio della benemerita associazione acquese. Ogni mese del calendario, scritto in dialetto, è corredato da fotografie di Acqui di un tempo. Sono riproduzioni di cartoline che fanno parte della collezione privata di Emilio Trevisonno amatore del settore delle foto della vecchia Acqui che le ha messe gentilmente a disposizione dell'Aido. Logicamente, come scritto sulla pubblicazione, ogni riproduzione non ancora in commercio, è vietata.

In dialetto, oltre ai nomi dei mesi, *snè, fervè, mârss, avrì* e così di seguito, ci sono i giorni della settimana, *lunes, mârtes, mèrco, sòbia, vënner, ssâbet e duminica.* Gennaio riporta tre riproduzioni, una riguarda "Angolo della ghiacciaia", quindi la distribuzione, alla Madonnina, del pane di S.Antonio, e il voltone del Vicolo della Pace situato nell'allora via Vittorio Emanuele II. Le riproduzioni di momenti della Acqui di un tempo pubblicate sul calendario sono 38. Nell'ultima pagina ce ne sono otto dedicate alla cura dei fanghi, riprese nei camerini dello stabilimento balneare.

Nella prefazione, Anna Berta Scarsi, presidente del Gruppo acquese Aido, sottolinea che «anche per il 2005, come dal 1998, l'Aido ha voluto comporre questo particolare calendario e, con tale opera l'associazione vuole evidenziare la sua presenza nell'Acquese e ringraziare tutti coloro che, con un contributo, le permettono di continuare la sua importante opera sociale, meritevole invero di particolare considerazione quale è quella di aiutare le persone che soffrono, ben consapevole che la vita può rinascere con un semplice gesto di bontà».

L'Aido di Acqui Terme dal 1982 è attiva sul territorio per informare correttamente tutta la popolazione in materia di donazione e trapianto di organi, per aiutare le persone a compiere una scelta davvero consapevole, per un approccio serio e scientifico alla questione della donazione degli organi. Il Gruppo Aido di Acqui Terme, intitolato a «Sergio Piccinin» dispone di una bella e ben attrezzata sede di proprietà situata in via Casagrande 9, è un'associazione apartitica, senza scopo di lucro, che si fonda sulla operosità volontaria dei soci per promuovere, in base ai principi della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule. L'acquisto di un calendario potrebbe essere una goccia di molto valore per la vita dell'associazione e per il raggiungimento delle finalità associative.

C.R.

Offerta SLA

Acqui Terme. In memoria di Chiarlo Giuseppina Alciati, le famiglie Chiarlo Domenico e Giacomo, Vaiti Antonio ed i cugini Chiarlo hanno devoluto la somma di euro 300 all'A.I.S.L.A. (associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica), sede di Novara, per favorire la ricerca della S.L.A. (sclerosi laterale amiotrofica). I familiari ringraziano.

Acqui Terme
Corso Italia, 46 - 1° piano
Tel. 0144 322361

BENESSERE
ACCONCIATURE

Da martedì a sabato
8,30 - 18 non stop
È gradito l'appuntamento

Tutti i mercoledì dal 28 settembre al 30 novembre
SOLO SU APPUNTAMENTO

PROVA
LA NUOVA COLLEZIONE
COLORE

Expressive color € 20
Vibration color € 20
Emotion color € 20

DA NON PERDERE
COLORE
€ 10
PIEGA + shampoo
+ crema + fix
€ 10

In Piemonte dal 19 al 25 settembre

La Tag Heuer Italia classica è passata ad Acqui Terme

Acqui Terme. TAG Heuer Italia Classica è nata nel 1991 con l'appoggio del gruppo FIAT, di LVMH (Louis Vuitton - Moët - Hennessy) e del gruppo editoriale DeAgostini/Rizzoli - Corriere della Sera, con un duplice scopo: valorizzare in campo internazionale il meglio del Made in Italy ed esaltare il patrimonio artistico, culturale e turistico del nostro Paese.

TAG Heuer Italia Classica si rivolge direttamente ed esclusivamente ad un'élite di opinion leader internazionali, protagonisti del mondo finanziario, industriale e professionale del proprio paese, accomunati dalla passione per le più belle auto di ieri e di oggi. Personaggi in grado di influenzare tendenze e stili di vita. Scopo di TAG Heuer Italia Classica è infatti quello di portare un target elitario ed internazionale a contatto con quanto di meglio esiste in Italia.

Per cinquanta di costoro, provenienti da tutto il mondo, ogni due anni si ripete questa manifestazione d'eccezione, diversa da tutte le altre nel meccanismo di effettuazione.

Giunto alla sua ottava edizione, TAG Heuer Italia Classica 2005 è ormai considerato il più esclusivo evento internazionale per i grandi collezionisti di automobili, che saranno presenti con esemplari di massimo standing, impossibili da ammirare, tutti insieme, in qualsiasi altra manifestazione. Per citarne solo alcune, tra le auto partecipanti ben tre Ferrari 250 GTO, considerata la più prestigiosa macchina mai costruita a Maranello, la Ferrari 275 NART spyder appartenuta all'attore Clint Eastwood, la Ferrari 330 GTS speciale, costruita in esemplare unico per la regina del Belgio da Pininfarina, la Jaguar XK SS usata anche in gara da Steve McQueen, una Mercedes Grand Prix 60 HP del 1903, antesignana di tutte le Formula1 e non meno di venti macchine vincitrici o partecipanti alle gare più importanti del Campionato Mondiale Marche (dalla 24 ore di Le Mans, alla Targa Florio, alla 24 ore di Daytona). Uno spettacolo a sé le eccezionali Alfa Romeo iscritte.

La TAG Heuer Italia Classica 2005 quest'anno si è svolta in Piemonte, è partita lunedì 19 settembre da Pollenzo ed ha attraversato anche le zone della diocesi acquese. Martedì 20 ha attraversato gli Appenini e l'Ovadese, con sosta per il pranzo al Castello di Bisio; passando poi per Acqui Terme dirigendosi nuovamente a Pollenzo. Mercoledì 21 ha percorso gli itinerari scenografici delle Langhe e di Alba. Passando, poi, per il Monferrato, Savona e la Riviera ed il Torinese, la manifestazione si concluderà domenica 25 settembre, sempre a Pollenzo, con la cerimonia di chiusura.

Organizzata dal Cai di Acqui Terme

Gita sui sentieri partendo dai Bagni

Acqui Terme. È per le 16 di venerdì 23 settembre l'ultimo appuntamento della stagione per la gita guidata sul sentiero del Monte Stregone e di Monte Marino, manifestazione organizzata dalla sezione di Acqui Terme del Club Alpino Italiano. L'escursione inizierà dalla zona Bagni, con riunione dei partecipanti in piazzale Pisani, l'area antistante l'ingresso del Kursaal. Il sentiero, di media difficoltà, si snoda su un percorso di circa sei chilometri per due/tre ore di marcia, salendo dai 150 metri di altitudine di zona Bagni sino ai 408 di Monte Stregone e ai 434 di Monte Marino.

La prima delle gite guidate si è svolta il 29 maggio, le successive il 24 giugno, 8 e 22 luglio, 5 e 26 agosto, 9 settembre. Il camminare è un'attività sempre più in voga. I vacanzieri d'oggi ricercano la scoperta, la novità e soprattutto l'attività e, per molti il più semplice esercizio fisico è l'andar per sentieri, per boschi e per valli. A questo «bisogno» si sovrappongono il desiderio sempre più forte del contatto con la natura e lo sviluppo del turismo di prossimità. Il Cai, con iniziative di collaborazione del Comune e delle Terme, ha capito l'importanza della realizzazione di un circuito per l'escursionismo da adattare ad attività turistica poiché troppo spesso ci si dimentica che i più importanti e salutari esercizi fisici praticati in vacanza sono anche i più semplici e i meno costosi, riguardano il camminare e il passeggiare. L'importanza della corretta e ben visibile segnalazione per camminare sono fondamentali, così come lo è la qualità dei sentieri.

In questo contesto i soci del Cai hanno realizzato tracciati con validissime indicazioni, sicuri, percorribili senza difficoltà da tutti, grandi e piccoli, che passano in un interessante territorio permettendo di scoprire i grandi ambienti e paesaggi della città termale. Il sentiero proposto dal Cai di Acqui Terme è realizzato prevalentemente sullo sterrato, soltanto per un brevissimo tratto è su strada asfaltata. Inizialmente si svolge in salita, quindi troviamo un tratto pianeggiante per scendere al punto di partenza. La variegata morfologia del territorio consente di affrontare la gita da parte di persone con ogni esigenza e preparazione. La valenza promoturistica del sentiero, la più vecchia delle attrezzature turistiche del territorio, sta attraversando una «seconda giovinezza» svolgendo, come nel caso delle gite guidate organizzate dal Cai di Acqui Terme, un ruolo importante nell'offerta del turismo acquese.

C.R.

www.citroenc1.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 109.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL
EURO RSCG MILANO
Prezzo di listino consigliato rete Citroën esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità. La foto è inserita a titolo informativo.

La nuova Citroën C1 è la prima auto che si guida con la Kasko.

Il primo passo verso un mondo migliore? Avere un'auto talmente agile e pratica che non solo parcheggia comodamente ma lascia spazio anche alle altre. È la nuova Citroën C1, la citycar di 3,43 m che offre 4 comodi posti dentro e un'infinità fuori. Disponibile in tre livelli di equipaggiamento e in tre motorizzazioni: 1.0 68 cv, 1.0 68 cv con cambio robotizzato e 1.4 HDi 55 cv. C1 è la prima e unica auto al mondo con assicurazione Kasko per un anno compresa nel prezzo, e sulla serie speciale RicC1one c'è anche l'iPod shuffle di serie. Continuiamo così. **Gamma C1 da 8.500 Euro.**

NUOVA CITROËN C1. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.

CITROËN

CITROËN

OFFICINA STEFANELLI VALERIO R.A.C.
ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI E VENDITA - CENTRO REVISIONI
Rivalta Bormida (AL) - Reg. San Michele, 178 - Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

Alla filiale acquese della Zentrum

La Nuova Passat Variant Volkswagen

Acqui Terme. L'acquisto di un'auto nuova è sempre un momento impegnativo, che avviene in modo gradevole ma non facile, anche a fronte di una vasta offerta di vetture. Pertanto la scelta deve essere effettuata senza fretta, con la massima tranquillità per scegliere, oltre all'auto, modalità di pagamento, optional, valutazione dell'usato.

Per questo è indispensabile poter fare assegnamento su un marchio di pregio, nel caso la Volkswagen, e nello specifico la Nuova Passat Variant. A questo punto è utile indicare la nuova e giovane forza vendita della filiale di Acqui Terme della «Zentrum" di Alessandria (Gruppo Negro) composta da Massimiliano Spinelli, Mauro Armino, Fabio Librizzi e Daniele Negro.

Si tratta dunque di una concessionaria amica, con uno staff creato per offrire alla clientela un servizio puntuale, efficiente e pronto ad aiutare con competenza il cliente ad individuare il modello d'auto migliore per le sue esigenze ed ogni richiesta. Per la presentazione della Nuova Passat Variant, la forza vendita acquese della «Zentrum» ha organizzato una serie di iniziative di successo.

Una riguarda la colazione offerta, dal 12 al 17 settembre, ai visitatori, in collaborazione con il Caffè Leprato. L'altra riguarda la degustazione, nella sede della filiale «Zentrum – Volkswagen" di via Alberto da Giussano, di formaggi e salumi tipici, vini di qualità delle Cantine Pico Macario offerta nel tardo pomeriggio di martedì 13 settembre.

La Nuova Passat Variant riunisce in sè tutti i vantaggi «Variant» con l'eleganza unica di una berlina. Il pregio del suo stile si riconosce dal design, nitido nella linea e filante nella forma. Basta uno sguardo per innamorarsene. La Nuova Passat Variant mantiene queste promesse, non convince solo per la concezione del vano bagagli, anche l'abitacolo è stato realizzato in modo convincente elegante e pratico. Quattro sono le versioni di equipaggiamento: Nuova Passat Variant Trendline, Comfortline, Sportline e Higline. È interessante ripetere che la filiale acquese della «Zentrum», una struttura volta a rendere al massimo il rapporto con il cliente, mette a disposizione del cliente una equipe di consulenti in grado, oltre che di presentare il prodotto, valutare l'usato, scegliere l'auto selezionando optional e modalità di pagamento. Questi ed altri ancora sono i motivi per cui Massimiliano, Mauro, Fabio e Daniele attendono chi ha intenzione di comprare un'auto per dimostrare la validità delle offerte «Zentrum».

Offerta

In memoria di Danilo Dall'Acqua gli amici offrono Euro 210 per la parrocchia di Cristo Redentore.

Domenica 25 settembre

Per l'antiquariato c'è il mercatino Sgaientò

Acqui Terme. Ritorna, domenica 25 settembre, il «Mercatino degli Sgaientò», una manifestazione divenuta appuntamento fisso per gli amanti dell'antiquariato e del modernariato. L'evento si svolge ogni quarta settimana del mese. Il mercatino di domenica si terrà nella sede estiva di corso Bagni, ma con un distinguo: in caso di cattivo tempo gli espositori si ritroveranno nella sede invernale della manifestazione, cioè nell'ampia ed attrezzata area coperta del Palaorto di via Maggiorino Ferraris.

Il «Mercatino degli Sgaientò» è ormai diventato un momento di notevole interesse per gli espositori che propongono una vasta gamma di pezzi validi ad accontentare i collezionisti. Per tutti c'è il piacere di trascorrere momenti di svago curiosando tra oggetti di un tempo, ma anche, con un poco di fortuna, di poter portare a casa per non molti euro cose d'eccezione. Gli espositori, una cinquantina, offrono un trionfo di modernariato e pezzi di antiquariato, dai mobili ai libri, vetri, francobolli e cartoline d'epoca, porcellane, orologi e oggetti d'argento e d'oro, di silver, lampade, quadri e stampe varie, oggetti da lavoro di un tempo. Il mercatino offre sin dal mattino la possibilità di aggirarsi e curiosare fra i banchi sui quali si possono trovare oggetti interessanti e quel «pezzo» che proprio mancava alla propria collezione, a cominciare da oggetti di antiquariato, sino al più recente modernariato anni '50, '60 e '70. Nel settore artigianato si possono trovare ricami, tappeti, attrezzi agricoli da lavoro. Per i collezionisti le immancabili carte telefoniche, francobolli, minerali, gadget. Al mercatino si compra, ma è anche possibile vendere ed effettuare scambi di merci.

L'iniziativa del mercatino, come sostenuto dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, fa parte dei programmi dell'amministrazione comunale intesa a dare impulso a specifici ambiti di mercato. Ciò, anche per ricordare il mercatino biologico che si svolge il primo sabato di ogni mese, in via Maggiorino Ferraris, e propone prodotti naturali, dalla frutta alla verdura, erbe aromatiche, spezie, prodotti del sottobosco, confetture, prodotti di apicoltura.

C.R.

Buena Vida
È PER TUTTI
Per il vostro **mezzogiorno** abbiamo realizzato diversi **menu** **a prezzi molto convenienti**
Bruschetta
Bibita - Caffè € 5,80
Piadina
Bibita - Caffè € 5,00
Hot dog
Bibita - Marocco alla nutella € 5,00
Insalatona all'italiana
Bibita - Caffè € 6,50
Primipiatti (congelati)
Bibita - Caffè € 5,80
Piadapizza
Bibita - Caffè € 5,80
e... per ogni 10 pasti vi verrà regalata una crepes alla nutella
Il **pomeriggio** del
Buena Vida
è sempre più ricco
Marocco alla nutella
Crepes - Toast - Hot dog...
Crepes + Bibita € 4,50
Marocco alla nutella + Brioches € 2,00
Hot dog o toast + Bibita € 4,00
Ogni 10 merende vi verrà regalata una crepes alla nutella
Si organizzano feste di compleanno
MARTEDÌ SERA
karaoke
con Sergio
Presentando questo coupon subito per te un marocco alla nutella o un caffè
Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro - Tel. 0144 320125
info@barbuenavida.com- www.barbuenavida.com

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432
GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Aperto di domenica

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Ordinamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Alessandria

Avviso di selezione pubblica per donne che vivono/lavorano in zone rurali nell'ambito dell'agricoltura multifunzionale

per

Progetto Equal II fase WEBFEM WEB For EMpowerment

(estratto)

Il progetto WEBFEM è promosso e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Equal II Fase, Asse Pari Opportunità e intende definire un modello di **inserimento socio lavorativo per sei donne migranti in ambito rurale e per quattro donne native, tutte impegnate nell'ambito dell'agricoltura multifunzionale**. Possono aderire al progetto donne migranti e native di età compresa fra i 25 e i 50 anni aventi i requisiti previsti dall'integrale degli avvisi di selezione. I territori individuati per la realizzazione del progetto saranno la **Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno e la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti.**

Il termine di presentazione delle candidature è fissato per il giorno **30 settembre 2005**.

La documentazione è accessibile sul sito internet: www.provincia.alessandria.it nell'apposita sezione Bandi.

Per ogni ulteriore informazione sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Progetti Unione Europea – tel. 0131 304018 – 0131 304035.

Alessandria, 1º settembre 2005

Il dirigente
Dott. Pietro Bernardotti

Tra tanti (mezzi) teatri vince... il vecchio chiostro

Acqui Terme. Una città di mezzi teatri, la nostra. E anche l'ultimo spettacolo allestito al Teatro Aperto, il musical *Dirty Dancing*, lo ha evidenziato.

Al di là delle qualità artistiche degli ospiti (da noi possono esibirsi, ovviamente, grandi compagnie, ma anche dilettanti che aspirano, con giusta ambizione, al palcoscenico e ai suoi applausi), singolare il fatto che una città termale come la nostra non abbia, di fatto, un "vero" teatro.

E la questione è viva non solo d'inverno (l'Ariston non possiede una acustica degna di tal nome; il Garibaldi, che attende il suo futuro, più che mai è, in questo momento, un mezzo teatro, letteralmente tagliato in due), ma anche d'estate.

Suoni proibiti in Pisterna

Non sono bastati 50 mila euro per risolvere i problemi d'acustica del Teatro Aperto, nato ("male") in mezzo alle case e causa d'inquinamento.

Già nel passato numero del giornale si riferiva di un "silenzioso" spettacolo per Telethon in cui agli Ohmoma, montati tutti gli strumenti, era stato impedito di suonare, visto il rischio di superare i limiti acustici e per non incorrere in salate multe.

Ancor più paradossale la situazione di giovedì 15 settembre, data in cui è andato in scena lo spettacolo *Dirty dancing* (*Balli proibiti*), in cui tutto l'impianto diffusione suono si limitava ad un paio di casse sistemate in posizione frontale, con un ascolto decisamente carente e con conseguenti poverissime attrattive.

Non solo. La band che doveva eseguire "dal vivo" le musiche era assente, privando lo spettacolo (un po' lento nella prima parte, questo va detto, e forse in parte deludente rispetto alle attese, ma non solo per colpa della produzione...) di un motivo di sicuro interesse.

E tale assenza (sostituita da un corredo di basi su nastro) era determinata proprio dal "rischio" di incorrere nel superamento dei limiti acustici.

La morale: i cinquanta mila euro liquidati nell'estate rischiano di finire nel calderone delle "spese inutili".

Il problema del teatro dunque si pone anche nella bella stagione: e non è un caso che molte manifestazioni siano "migrate" nel chiostro di San Francesco, spazio accogliente (almeno nelle potenzialità), ben isolato dai rumori esterni e capiente.

Un'area da valorizzare

Non è un caso che qui siano state realizzati, nell'estate, due spettacoli di contorno di Acqui in Jazz (era l'inizio di agosto), la serata dei poeti e della musica dialettale (il 28 del mese) e gli appuntamenti del Corisettembre (16 e 18 agosto).

Il problema, nel chiostro, è semmai un altro.

Al di là della buona volontà degli organizzatori e della collaborazione prestata dall'Economato, manca una politica di investimenti su "scenario" e strutture di corredo.

La ristrutturazione dei paramenti edilizi è stata compiuta parzialmente (in attesa del compimento del progetto Tange: qui doveva essere realizzata - è invece successo a Novi Ligure - la biblioteca: sappiamo tutti come è andata a finire...) e, dunque, parti recuperate si alternano ad altre cadenti o decisamente brutte da vedere.

L'area destinata al pubblico (la "platea") inghiaiata non mette al riparo dalle erbacce, che crescono copiose, e dai rischi di temporanei - ma sempre spiacevoli - allagamenti (con le sedie che "affondano"nel terreno) e dal disturbo dei piedi dei ritardatari "an sla gera", specie quando son voci e strumenti, non amplificati (qui l'acustica è davvero buona), a diventare protagonisti.

Il palco, costituito da una struttura rivestita di compensato, dopo l'inverno, le nevi e le umidità delle stagioni piovose, risulta in più punti "imbarcato", con il risultato di una raccolta acqua praticata in più spazi dopo il primo temporale estivo.

Ecco un "teatro" su cui investire: non è difficile immaginare il chiostro con una opportuna pavimentazione in pietra, con nuovi intonaci e un palco degno di tal nome.

Un altro mezzo teatro sopra la Bollente

Resta poi il Teatro Romano, con le vestigia in gran parte cancellate (sulla questione, sempre su queste colonne, nel numero dell' undici settembre de "L'Ancora", un intervento dell'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo a giustificazione dell'intervento.

Al di là delle divergenze sulle modalità del recupero (ha sorpreso molti acquesi l'avvallo concesso dalla Soprintendenza), l'operazione sembra poco convincente da un punto di vista gestionale.

Come potrà un teatrino, dalla capienza di un massimo di 150 posti, ammortizzare quegli spettacoli di qualità il cui costo non può essere inferiore ai cinque mila euro?

(Si noti: il Garibaldi è stato "abbandonato", una decina d'anni fa, proprio in considerazione della previsione di una gestione deficitaria: ma intanto i suoi cinquecento ingressi li garantiva...).

Vero che la cultura ha anche il diritto di "andare in rosso" (e in effetti questo capita con tutti i concerti e con tutte le manifestazioni che hanno ingresso gratuito), ma la previsione - realistica - di un recupero parziale delle spese non può non essere messa in conto.

Se il numero degli spettatori è fortemente ridotto, inevitabile che il prezzo d'ingresso (non calmierato) rischi di toccare cifre proibitive per le tasche di un pubblico acquese da tempo abituato alle gratuità.

Giusto allora investire in cultura, con prezzi popolari (e perché non offrire omaggi agli studenti motivati - beninteso - nelle classi delle superiori o delle medie, oltretutto scongiurando il rischio di teatri mezzi vuoti), ma almeno con il beneficio che possa gratificare i molti anziché i pochi.

Ma questo si può fare con platee grandi, e con teatri funzionali sotto tutti gli aspetti. Non è il nostro caso.

G.Sa

Mobilificio POGGIO
Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i **materassi** e le **reti** per **ritrovare il piacere di dormire**

DORELAN
Dormire Bene per Vivere Meglio

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

CARTOSIO
villette da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati

Per informazioni:
IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO
Tel. 335 7062565

YOGA
rilassamento
salute
e benessere

Corsi di Yoga
ad Acqui Terme
Centro fisioterapico "AQUESANA"
Via Morandi 8
(traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

Ad integrazione dell'estratto Avviso di Asta Pubblica pubblicato in data 2 settembre 2005 relativo alla vendita delle unità immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile comunale site nel fabbricato di via Amendola 49 si precisa che l'alloggio nr. 1 è in realtà locato anzichè libero. Il termine di scadenza di presentazione delle offerte viene prorogato a giovedì 6 ottobre 2005 ore 18,30.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONI
Dott. Ivaldi Armando

626...
RICARICA
ASSISTENZA
VENDITA ESTINTORI
ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO
CARTELLONISTICA SPECIFICA
Personalizzazioni anche piccole quantità
Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

Mentre in Germania si istruisce un processo

Cefalonia "resistente" una questione controversa

Acqui Terme. *È vivissimo il dibattito sui fatti di Cefalonia. E, per singolare coincidenza, le osservazioni recentemente riportate dai quotidiani nazionali paiono confermare quanto diceva Norberto Bobbio sulla necessità di comprendere certi eventi* "nella loro grandezza e nelle loro miserie, nelle loro verità e nei loro errori". *Un assunto di non facile realizzazione. Se da un lato è normale e giustificato che, complici le "qualità personali", reduci e congiunti di coloro che morirono a Cefalonia trattino l'argomento "come cosa loro", occorre anche riscontrare, in alcuni storici di professione, un percorso di interpretazione - di per sè complesso e aggrovigliato per i fatti dello Jonio - che urta contro letture rigide e funzionali ad un'idea preconcetta.*

"Grandezze e miserie" - diceva Bobbio - "errori da riconoscere": ma fondamentale è tendere alla verità.

Fedeli al giuramento?

Il primo contributo viene da un serrato confronto che è andato in onda, qualche giorno fa, alla radio tedesca. In occasione del Sessantesimo della fine della guerra, una trasmissione è stata dedicata alla resistenza italiana.

Al dibattito hanno partecipato Sergio Romano, Gian Enrico Rusconi, Giorgio Bocca, Lutz Klinkhammer (ricercatore dell'Istituto Storico Tedesco di Roma), e Mario Pirani. Successivamente, il 23 maggio proprio Pirani, cui si deve l'innegabile merito di aver contribuito a riscoprire la memoria della Divisione "Acqui" negli anni Novanta, ha puntualizzato su "Repubblica" i termini della sua interpretazione. Che, pur condivisa dal Presidente Ciampi ("Decisero di non cedere le armi; preferirono combattere e morire per la patria. Tennero fede al giuramento" - uno stralcio da un celebre discorso del 2001) sembra oggi più difficile da condividere. E specie dopo gli ultimi studi di Rusconi (*Cefalonia. Quando gli italiani si battono*, Torino, Einaudi, 2004).

"La *resistenza*? Se *resistenza* significa lotta contro i tedeschi, allora [quella di Cefalonia] era resistenza, ma gli italiani avrebbero combattuto anche contro i russi se essi li avessero voluti disarmare". Questa, in sintesi la lettura di Rusconi, che anche Romano e Klinkhammer hanno mostrato di condividere, non esitando a citare una "storiografia del Quirinale" e un "mito" [di Cefalonia] di nuova creazione.

Di parere diametralmente opposto la tesi Pirani, il quale ricorda che un vero e proprio eccidio allora si verificò nei dintorni di Argostoli, e che 4 reggimenti e 17 caduti furono poi insigniti di medaglia d'oro alla memoria. Ma questo, crediamo, non può essere utile per "impugnare" la lettura di segno contrario. Vero che Sergio Romano utilizza (deliberatamente, crediamo) una "parola politica" - che viene percepita come inquinante, che può suonare come faziosa - quando cita lo sviluppo di "disordini di tipo sovietico" per alludere ai consigli militari "autonomi" che sconfessarono gli ordini del generale comandante Antonio Gandin: meglio sarebbe stato utilizzare un più neutro *insubordinazione* - ma, nella sostanza, è difficile dargli torto. E se Pirani ricorda l'esempio della Divisione Italia che combattè contro i tedeschi in Jugoslavia dopo l'8 settembre, i rilievi offerti ad Acqui (Giornata di studi sulla Divisione Acqui, 6 maggio) invitano ad una decisa cautela, poiché "quella storia" sembra davvero tutta da scrivere (così Elena Aga Rossi).

Dunque la *resistenza dei militari* successiva all'8 settembre 1943 è qualcosa di diverso dalla *resistenza partigiana del biennio 1944/45*. Anche se non si può negare che la seconda manifesti legami forti, motivazioni, tratti di condivisione con la prima. Ma il processo complessivo è diacronico, non sincronico.

È altamente improbabile pensare ad un antifascismo maturo nei giorni dell'armistizio, e alle suggestioni di una "fedeltà ad un giuramento".

Davvero è possibile - e qui

citiamo alcune parole di Massimo Filippini - che i componenti della Acqui fossero tanti kamikaze ansiosi di morire? C'era davvero la consapevolezza di una fede da tenere, e nei confronti di chi? O le dinamiche vanno cercate altrove?

Tempo di giudizi

Una prima requisitoria (ma forse sarebbe più corretto dire l'ennesima) è stata condotta, nel convegno acquese, dal gen. Oreste Bovio (Ufficio Storico dell'Esercito) nei confronti del gen. Antonio Gandin.

Con sorpresa, molti dei presenti avevano appreso della *chiarezza* del Messaggio Badoglio che annunciava l'armistizio (e, per singolare scherzo del destino, *Klarheit*, cioè *chiarezza*, si chiama l'operazione di disarmo che scatta in tutta Italia il 9 settembre) e questo, senza nulla togliere alle evidenze dei fatti (ad Acqui, come sappiamo, la Caserma *fece resistenza*, subendo e infliggendo perdite), sembrerebbe avvalorare la tesi di chi riconosce qualche manifesta forzatura nel vagliare, oggi, il ruolo dell'esercito regolare nella *resistenza*.

Gandin, dunque, croce di ferro (un filotedesco? Sul significato assai relativo dell'onorificenza si è arrivati ad unanime giudizio), ma poco lungimirante, avrebbe - per Bovio - tergiversato, non eseguendo "gli ordini".

(Ammettendo ben poca originalità, non siamo però così convinti della linearità con cui l'alta diplomazia italiana gestì la crisi: al contrario ...).

Un secondo processo, invece, sarà istruito dalla procura bavarese di Monaco nei confronti di due persone al momento di ignota identità, due sottufficiali a Cefalonia responsabili l'uno del comando di un plotone di esecuzione, l'altro di aver trasferito l'ordine di morte.

Dopo 62 anni è la prima volta che, dopo tanti "non luogo a procedere", si dà corso ad una incriminazione vera e propria.

I giudici istruttori tedeschi hanno da poco concluso una trasferta romana che li ha visti collaborare con la magistratura militare e con il procuratore Antonino Intelisano.

Acquisisti documenti conservati presso l'Ufficio Storico delle Forze Armate e presso l'Archivio Vaticano.

Giulio Sardi

Nel 62º anniversario dell'eccidio

Il sindaco a Verona per ricordare la "Acqui"

Acqui Terme. Mercoledì 21 settembre, a Verona, il sindaco Danilo Rapetti, in occasione del 62º anniversario dell'Eccidio della «Divisione Acqui» a Cefalonia e Corfù, ha partecipato, insieme alle più alte Autorità civili, militari e religiose, ai Sindaci delle Città decorate di M.O.V.M. e ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Verona, alla manifestazione organizzata per l'occasione dall'Associazione Nazionale Superstiti Reduci e Famiglie Caduti Divisione Acqui. Danilo Rapetti ha preso parte alla cerimonia in veste ufficiale con i colori della Città e, secondo il protocollo militare, durante il consueto rito celebrativo, ha deposto una corona d'alloro presso il Monumento Nazionale dedicato alla «Divisione Acqui».

Il raduno annuale dei superstiti, dei reduci e delle famiglie dei caduti della Divisione Acqui è un momento particolarmente toccante per coloro che sono legati così profondamente al destino dei valorosi italiani che persero la vita a Cefalonia e Corfù e, nel contempo, risulta essere una circostanza di decisiva importanza per tutti coloro che, proprio per non aver vissuto in tempo di guerra, debbono essere informati su quanto è accaduto, perché questo costituisca un severo monito affinché una tale tragedia non venga dimenticata e non si incorra mai più negli errori del passato.

Per queste motivazioni la partecipazione del sindaco ad un tale evento, come si legge in una nota della segreteria del primo cittadino, «si dimostra un segno di doverosità civica che vuol rendere onore agli eroi italiani, come tutte le iniziative già adottate in passato che hanno coinvolto non solo le Autorità Comunali, ma anche le scuole cittadine, nel tentativo, perfettamente riuscito, di avvicinare i ragazzi ai reduci della «Divisione Acqui», per annullare le distanze generazionali e creare un'unica, solida coscienza collettiva».

Gli eventi, le mostre e le manifestazioni organizzate sul tema dall'Amministrazione Comunale hanno sempre incontrato il grande interesse del pubblico e dei media, segno che è quanto mai vivo e diffuso un sentimento di rispetto e di partecipazione alle vicende dei singoli che hanno fatto la Storia, fatto che ha trovato riscontro mercoledì 21 settembre a Verona, quando ci si è stretti attorno al Monumento della «Divisione Acqui».

Venerdì 23

Cabaret: Gigi Rosa al Buena Vida

Acqui Terme. "Fa' bala' l'öch..." è il titolo dello spettacolo che il cabarettista Gigi Rosa presenterà al Buena Vida di piazza Orto San Pietro venerdì 23 settembrealle 22.30.

In dialetto milanese "Fa' bala' l'öch..." vuol dire "Fai ballare l'occhio", ovvero "Stai attento!".

In altre parole stare attenti alla realtà quotidiana della vita, prendendo spunto dai nostri vizi e difetti per riderci su.

Gigi Rosa è un cabarettista milanese della migliore scuola, con grande presenza scenica, tempi comici micidiali e calibrati, che gli permettono di catalizzare l'attenzione del pubblico.

Da ricordare il suo debutto nel 1979, quindi agli inizi degli anni ottanta il salto qualitativo al Derby Club, con tre anni al fianco dei più affermati cabarettisti del momento: Boldi, Teocoli, Faletti, Gigi e Andrea, Beruschi, Iacchetti ed altri.

Di recente ha trasferito in italiano la parodia del Rocky Horror Show, della quale è stato anche interprete, rappresentata durante la rassegna Zelig nella stagione 2001-2002.

BIEFFE
Serramenti blindati
Produzione artigianale di persiane e porte blindate, grate di sicurezza apribili, serramenti in alluminio
Castelletto d'Orba
Str.Sant'Agata,91-Tel. 0143 827159

In Acqui cedesi bar-tavola fredda
con ottimo avviamento, posizione centrale.
Affitto dei locali modico.
Tel. 347 2356502

Ristoratore astigiano
Barone Gianpaolo
CERCA CUOCO AIUTO CUOCO
referenziato 18/35 anni
Tel. 3470739505

Signora piemontese 38enne cerca lavoro
ad Acqui Terme solo nel pomeriggio come baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica.
Tel. 0144 363845 ore pasti

Acqui Terme
vendesi avviata attività commerciale
settore abbigliamento.
Prezzo interessante.
Cell. 349 5921695
(ore pasti)

Acqui Terme
via Giordano Bruno
privato vende box
15 mq
Tel. 339 8069847
(ore serali)

Casa di Riposo "Jona Ottolenghi"
ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Estratto di avviso di asta pubblica
Questo ente indice asta pubblica per la vendita di nr. 1 unità immobiliare sita nel fabbricato di via Piave 12, Acqui Terme. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2005 all'Ufficio Segreteria della Casa di Riposo - Piazza G. Verdi 2.
L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria sito in via G. Verdi (Tel. 0144 322192).
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme, in modo sintetico su due giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.
Acqui Terme, lì 16 settembre 2005
Il Segretario Direttore
Dott.ssa Mariapia Sciutto

PIZZERIA SOLELUNA
Specialità focaccia di Recco
Ristorante solo su prenotazione
(solo prodotti freschi)
Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

ACCONCIATURE
Elvira
Avvisa la gentile clientela che a partire da settembre l'attività si svolgerà
per appuntamento
Via Nizza, 25 - 15011 Acqui Terme (AL)
Per le prenotazioni telefonare al 339 3501890

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **21/10/2005 ore 9.00 e segg.**, l'incanto, dei seguenti immobili in Castelnuovo Bormida:

LOTTO UNICO: appezzamento di terreno agricolo, in unico corpo a confine con il comune di Cassine in località denominata Rinario o Vulcano di mq 10.330.

Prezzo base € 10.330,00, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 1.033,00, spese di vendita € 1.550,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione giudiziale n. 328/97 R.G. dott.ssa Bozzo Costa è stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: azienda agricola sita nel comune di S. Giorgio Scarampi (AT) regione Zotto n. 1; è composta da un nucleo di fabbricati e da un'ampia zona di terreni a prato/seminativo e bosco ed un poco di vigneto con superficie complessiva di mq 63.430, in una zona collinare che gradatamente scende verso il rio Tatorba, il fabbricato è raggiungibile dalla strada pubblica asfaltata attraverso la strada vicinale a fondo inghiaiato semipianeggiante, censiti

Al NCEU di detto comune:

Foglio	Mappale	Categoria	Cl.	Vani	Rendita €
4	187	A/4	1	8	¤11,55

L'area pertinenziale (coperta e scoperta) è allibrata alla partita 1 del catasto terreni e copre una superficie di mq 1.290.

Al NCT di detto comune:

Foglio	Mappale	Categoria	Cl.	Mq	R.D. €	R.A. €
4	78	Bosco ceduo	3	1.330	¤0,82	¤0,62
4	141	Bosco ceduo	4	5.880	¤2,43	¤2,13
4	145	Bosco ceduo	3	1.300	¤0,81	¤0,60
4	149	Bosco ceduo	4	700	¤0,29	¤0,25
4	184	Pascolo arb.	U	1.320	¤1,02	¤0,48
4	185	Bosco ceduo	4	1.120	¤0,46	¤0,40
4	186	Pascolo arb.	U	2.890	¤2,24	¤1,04
4	188	Seminativo	3	16.450	¤25,49	¤59,47
4	189	Seminativo	3	7.510	¤11,64	¤27,15
4	190	Prato	2	2.810	¤4,35	¤7,98
4	191	Seminativo	3	3.730	¤5,78	¤13,48
4	214	Bosco ceduo	1	6.490	¤8,37	¤5,03
4	217	Bosco ceduo	1	1.850	¤2,39	¤1,43
4	364	Vigneto	2	2.075	¤7,50	¤15,00
4	365	Pascolo arb.	U	4.715	¤3,65	¤1,70
4	366	Pascolo arb.	U	900	¤0,70	¤0,33
4	367	Noccioleto	1	1.070	¤1,60	¤5,25

Sommano terreni agricoli mq 62.140 - pertinenza urbana mq 1.290 - totale superficie aziendale mq 63.430. Si annota che in mappa i mappali 145 e 149 sono - erroneamente - continui, in quanto manca il breve segmento che li separa lungo la strada comunale.

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni tecniche d'ufficio in atti del geom. Bruno Antonio Somaglia di Acqui Terme, il cui contenuto si richiama integralmente, rilevando fin d'ora la esistenza di trascrizioni di pignoramento risultante da detta CTU.

CONDIZIONI DI VENDITA - Lotto unico: prezzo base d'incanto € 80.000,00, cauzione € 8.000,00, spese presuntive di vendita € 12.000,00, offerte in aumento € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 23 luglio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353
Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/03 R.G.E., G.E. ON. Dr. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **21 ottobre 2005 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto Unico, proprietà per l'intero, composto da: in comune di Cavatore, fabbricato articolato su tre piani fuori terra, destinati ad uso abitativo i piani primo e secondo (mansardato) ed autobox e locali accessori al piano terreno, il tutto oltre ad area pertinenziale esterna, così composto: piano terreno cucina, tavernetta, bagno, garage, cantina, centrale termica; piano primo ingresso, corridoio, cucina, cucinino, bagno, wc, sala, 3 camere, poggiolo e veranda; piano secondo (mansardato) cucina, sala, bagno, corridoio, 2 camere, ripostiglio.

Prezzo base € 335.000,00, cauzione € 33.500,00, spese presuntive di vendita € 50.250,00, offerte in aumento € 3.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 60/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Sinergo s.c.r.1.** con gli avv.ti Rossella Porta e Massimo Frasson è stata ordinata la **vendita senza incanto** dei seguenti beni pignorati appartenenti al debitore esecutato alle condizioni di cui infra:

LOTTO UNICO:

intera proprietà composta da: in Comune di Strevi, Reg. Carpeneta, appezzamento di terreno in unico corpo di forma rettangolare di mq 7.660 di superficie complessiva nominale (catastale) censito al catasto terreni del comune di Strevi come segue: Foglio 8, mappale 488, vigneto, are 27.40, R.D. 37,50, R.A. 26,89; foglio 8, mappale 489, vigneto, are 40.60, R.D. 55,57, R.A. 39,84; foglio 8, mappale 490, seminativo, are 3.00, R.D. 2,17, R.A. 1,63; foglio 8, mappale 491, seminativo, are 5.60, RD. 4,05, R.A. 3,04.

Prezzo base € 29.000,00. Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa (sulla quale dovranno essere riportate unicamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva) alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13.00 del giorno 03/11/05.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'offerta di acquisto **una somma pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) di cui 10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese vendita** mediante 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale dì Acqui Tenne" da inserirsi nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Tenne **il giorno 4.11.05 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori ad € 500,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituire dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizioni del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Tenne.

Acqui Terme, lì 27 luglio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/99 R.G.E., Dott. Giovanni Gabutto, promossa da: **Barberi Giancarlo** - Avv. C. Bruno Baldizzone - è stata ordinata per il giorno **21 ottobre 2005 ore 9 e segg.,** la vendita all'incanto dei seguenti beni sottoposti ad esecuzione:

Lotto 3º: in Comune di Nizza Monferrato, via Don Celi n. 12 (ex via Oratorio). Alloggio uso civile abitazione posto al piano 2º f.t., composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina-pranzo, due camere da letto, bagno, ripostiglio e balconi. L'immobile è individuato in catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue: foglio 5, mappale 340, sub. 4, cat. A/2, Cl. 2º, cons. 5 vani, rendita 284,05.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni redatte dai C.T.U. Geom. Enrico Riccardi e Geom. Carlo Acanfora.

Fissa il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue: **prezzo base € 80.567,00; cauzione € 8.056,70; spese pres. vendita € 12.085,05; offerte in aumento € 2.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico dell'offerente, in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e di poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Pagamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, detratte le somme versate; spese di cancellazione di iscrizione ipotecaria e trascrizioni pregiudizievoli nonchè di trascrizione del decreto di trasferimento a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 1º settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 25/04 G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi S.p.A.** (avv. R Dabormida) è stata ordinata la **vendita senza incanto** per il giorno **21 ottobre 2005 ore 10.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale dei seguenti immobili pignorati:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero il debitore, composto da: in comune di Ponti, unità immobiliare ad uso abitativo, sita al piano terzo (mansardato) di edificio condominiale a quattro piani fuori terra, composta da ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto e servizio igienico.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. del comune di Ponti, come segue:

Foglio	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
6	19	32	Via Campo Sportivo	A/2	1	3.5 vani	207,87

L'immobile risulta concesso in locazione a terzi.

Condizioni di vendita: prezzo base € 21.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le **ore 13 del 20/10/2005**. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita e il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fiscale, domicilio, stato clivie, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se coniugato in regime di comunione dei beni dovranno essere indicati i dati del coniuge. In caso di offerta in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" inseriti nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al G.E. nella sala d'udienze del Tribunale di Acqui Terme il **21 ottobre 2005, ore 10.30** con **offerte minime in aumento non inferiori a € 500,00.**

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Spese inerenti la vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, a carico dell'aggiudicatario.

Vista la presenza di un credito fondiario, l'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, dovrà versare alla banca entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Acqui Terme, lì 1º settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Tradizione e tecnica per la pietra a secco

Acqui Terme. Gli insediamenti storici, i paesaggi tradizionali, le conoscenze locali offrono soluzioni che vanno salvaguardate e possono essere riproposte oltre che rinnovate con il concorso della tecnologia moderna.

Nel caso, parliamo della specificità della pietra a secco di Cavatore, paese in cui per una settimana imprenditori edili, architetti provenienti da varie nazioni europee opererà per dimostrare come si costruisce un pozzo e un muretto con l'impiego di pietre, applicando oltre alla tecnica disponibile oggi, l'esperienza manuale tramandata dai secoli. L'iniziativa fa parte delle attività del Comune, della Pro-Loco e della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e si inserisce nei piani relativi alla creazione di una Rete europea pietra a secco (Reps) che permetta di consolidare la cooperazione interregionale a favore dello sviluppo locale del patrimonio della pietra secca in termini di mestiere. L'idea è finanziata dall'Unione europea.

Oltre alla Provincia di Alessandria vi partecipano la Comunità montana dell'olivo di Imperia, il Dipartimento dell'Alta Corsica, il ministero della Scienza e tecnologia croato, il Parco nazionale di Brecon Beacon in Galles, Il Consorzio Provence verde di La Val in Francia e l'Agenzia per lo sviluppo Ariadne di Naxos, in Grecia.

Il Consiglio insulare di Maiorca, zona in cui il recupero di questo pregiato materiale ha fornito ottimi risultati in fatto turistico, è il capofila del progetto. Il patrimonio della pietra secca, di cui Cavatore da sempre vanta una produzione di grande importanza e reddito, ma anche in termini di mestiere, costruzioni e paesaggistico, viene dunque messo a disposizione delle applicazioni, usi innovativi nelle zone rurali delle regioni europee che dispongono di un tale patrimonio e che sono caratterizzate, come indicato dall'Unione europea, da problematiche quali l'abbandono dell'agricoltura, lo spopolamento, la perdita del mestier e delle tradizioni.

La realizzazione di un pozzo con le pietre e un muretto tipo quelli che vengono usati per i terrazzamenti, fa parte di un'arte di incastro da esperti. In Comunità montana molte strutture sono state magistralmente realizzate con le pietre a secco, Montechiaro alto e Cavatore ne sono un esempio, come da sempre sostiene il Presidente della Comunità montana, Gianpiero Nani, che è anche, con gli amministratori di Cavatore, il sostenitore del progetto che comprende anche Melazzo e Castelletto d'Erro.

C.R.

Il grande successo della mostra di Tabusso

Acqui Terme. L'estate culturale dell'Acquese ha avuto tra le iniziative di massimo livello la mostra di uno dei principali pittori ed incisori del nostro tempo, Francesco Tabusso. Iniziata il 9 luglio, si è conclusa domenica 12 settembre.

A Casa Felicita di Cavatore, edificio storico sede dell'evento, durante il periodo della manifestazione è stata registrata la presenza di oltre mille persone. Un numero di persone che solo una circostanza d'arte di notevole interesse artistico poteva mobilitare, considerando che Cavatore è un piccolo paese situato a 516 metri di altitudine, 330 abitanti circa.

Cavatore per poco più di due mesi ha visto la presenza di critici d'arte, scrittori, artisti, giornalisti, personalità del mondo della cultura, in genere, interessate all'opera di Tabusso, artista che riesce a produrre immagini di tale compiutezza da essere ormai annoverato tra i maestri del Novecento. L'esito più che positivo della rassegna ha inoltre avuto valenza promozionale e turistica per il paese visto che, attraverso gli articoli scritti sull'artista torinese, è risaltato il nome di Cavatore.

Per la 4ª volta dunque Casa Felicita di Cavatore, nell'estate 2005, è rinata scrigno di incisori. Con l'organizzazione del collezionista Adriano Benzi, il coordinamento di Rosalba Dolermo, la determinante collaborazione dell'amministrazione comunale retta dal sindaco Pastorino e l'indirizzo del critico d'arte Gianfranco Schialvino, la mostra d'arte cavatorese si appresta a diventare appuntamento intellettuale atteso e occasione di studio e di valutazione da parte di studiosi, oltre che di momento singolare per gli appassionati di acquerelli e dell'arte incisoria. In occasione della mostra è stato pubblicato un volume prezioso edito da «Smens-Vecchiantico», arricchito dalla introduzione di Nico Orengo, con un racconto di Pino Mantovani e presentazione dell'opera grafica di Tabusso effettuata da Gianfranco Schialvino.

Da osservare che durante l'apertura della mostra, ogni domenica in un'apposita sala è stato rappresentato, da parte di maestri del settore, quello che è il processo per trasformare un pezzo di metallo, una lastra di rame o di zinco lucidata a specchio, in una matrice finita, scavata e pronta ad ospitare l'inchiostro e quindi ad essere passato sotto il torchio «a stella» per la stampa calcografica.

Un avvenimento completo, dunque, quello di Cavatore: le opere di un grande artista, un momento promozionale per il paese e per l'acquese, le lezioni per la realizzazione di una calcografia ed anche la formula per realizzare da parte di un Comune, con la collaborazione di privati, un grande evento culturale.

C.R.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/95 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Bergamo S.p.A.** (Avv. Marino Macola), è stato disposto l'incanto per il **21/10/2005 ore 9.00 e segg.**, dei seguenti beni.

In Comune di Bistagno:

Lotto II: terreni agricoli, mq. 14.330. **Prezzo base € 4.116,90, cauzione € 411,69, spese € 823,38, offerte in aumento € 100,00.**

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 21/01 R.G.E. promossa da **Banca Passadore & C.** spa si rende noto che **il giorno 21.10.2005 alle ore 9.00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al Giudice On. dell'esecuzione, Dott. Giovanni Gabutto si procederà alla vendita all'incanto al **prezzo base di € 19.387,98 - le offerte in aumento dovranno essere pari a € 400,00 -** del seguente immobile: **LOTTO UNICO** composto da: quota del 50% dell'usufrutto di unità immobiliare nel condominio "La Rondine" in Acqui Terme, Via Ugo Foscolo n. 52, alloggio al 3º piano composto da ingresso, 5 vani, cucina, bagno, 3 balconcini, oltre box e cantina al piano seminterrato censiti al NCEU alla partita 1002970, foglio 16, mapp. 693, sub 5 p.t., cat. C/6, e foglio 16, mapp. 693, sub. 12, piano 3ª cat. A/2. **Cauzione (€ 1.938,80) e spese presuntive di vendita (€ 3.877,60)** da versarsi, mediante assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" emessi nella provincia di Alessandria e unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita. Versamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione di tutte le formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Acqui Terme 8 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/97 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Carige s.p.a.** (Avv. P. Monti) è stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati: **Lotto Primo:** fabbricato di civile abitazione in stato di completo abbandono con, a distacco, fabbricato adibito a locali di sgombero, annessa area di pertinenza, censito al NCEU di Acqui Terme alla partita 1005298 fg. 4 mapp. 105 subalterni: n. 1 (Fraz. Morielli, p.1 ctg A/4, cl.4, cons. 1.0); n. 2 (Fraz. Morielli, p.1 ctg A/4, cl.4, cons. 7.5); n. 3 (Fraz. Morielli, p.t ctg A/4, cl.4, cons. 3.0).

Prezzo base € 36.379,43, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 3.637,94, spese € 7.275,89. Spese inerenti la vendita ed al trapasso di proprietà, cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, a carico dell'aggiudicatario. Oltre alla domanda di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'asta, l'offerente verserà cauzione e spese come sopra mediante due assegni circolari liberi intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 30 luglio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/94 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara** con l'intervento di **Monte dei Paschi di Siena** (avv. Marino Macola) è stato disposto per il **21/10/2005 ore 9 e ss.**, l'incanto in due lotti della quota indivisa di 1/3 dei beni immobili pignorati al debitore.

In Comune di Castelletto Molina: N.C.T. partite n. 539, foglio 2 n.m. 376 fabbricato rurale di mq. 270 e n. 215, foglio 2 n.m. 377 fabbricato rurale di mq. 60.

Lotto I: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, cantina, magazzino scoperto + le parti comuni: pozzo, cortile, scala.

Prezzo base € 9.216,64; cauzione € 921,66; spese presuntive di vendita € 1.382,50; offerte in aumento € 300,00.

Lotto II: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, 2 ripostigli, legnaia, magazzino + le parti comuni: pozzo e cortile.

Quota indivisa di un terzo dei seguenti terreni N.C.T. partita n. 539 per totali mq 44.770, n.m. 87-88 del foglio 1; 213-130-131 foglio 1 e 132 del foglio 3, in unico lotto.

Prezzo base € 9.487,73; cauzione € 948,77; spese presuntive di vendita € 1.423,16; offerte in aumento € 300,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da: **Barclays Bank plc** - creditore procedente - è stato disposto per il **21 ottobre 2005 ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto del seguente bene pignorato appartenente alla debitrice esecutata:

LOTTO UNICO: in Comune di Acqui Terme, unità immobiliare abitativa posta al secondo piano del caseggiato sito in via Scatilazzi n. 1 e composta da un unico grande vano in fase di ristrutturazione, con solaio pertinenziale posto al piano sottotetto.

Il tutto così censito: al N.C.E.U. partita 4840 - foglio 28 - n. 140 - sub. 6 - P. 2 - Cat. A/4 - cl. 5 - cons. vani 2,5 - rendita € 108,46.

Prezzo base € 30.000,00; cauzione € 3.000,00; spese € 6.000,00; offerte in aumento € 600,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/04 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Barclays Bank plc** - creditore procedente - è stato disposto per il **21 ottobre 2005 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto del seguente bene pignorato appartenente al debitore esecutato:

Lotto Unico - in comune di Acqui Terme, Galleria A. Volta n. 11, piano 2º distinto con l'interno B/6 alloggio costituito da ingresso, cucina, bagno oltre a piccolo ripostiglio, camera da letto dotata di porta finestra che consente l'accesso ad un balcone.

Il tutto così censito: N.C.E.U. partita 5401 - foglio 26 - n. 795 - sub. 46 - Cat. A/2 - cl. 5 - cons. vani 3 - rendita € 278,89.

N.B.: per la realizzazione di un piccolo ripostiglio per il quale non risulta essere stato richiesto il permesso per la sua esecuzione, l'aggiudicatario dovrà richiedere al Comune di Acqui Terme il permesso in sanatoria, che comporterà la corresponsione di € 516,00 di sanzione, oltre ai normali diritti di segreteria.

Prezzo base € 32.400,00, cauzione € 3.240,00, spese € 4.860,00, offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

I sacerdoti aiutano tutti.
Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde Numero Verde **800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:
- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Acna: incontro tra Morando, Regione, amministratori

De Ruggiero: basta con l'arroganza del Governo

Cengio. Ferma presa di posizione da parte dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, dott. Nicola de Ruggiero, all'incontro di martedì 20 settembre a Cengio, convocato dal Commissario per la bonifica del sito ex Acna, il Prefetto dott. Giuseppe Romano.

Ribadendo l'intenzione della Regione Piemonte di non essere presente alla seduta di conferenza di servizi di martedì 27 settembre, de Ruggiero ha manifestato pubblicamente il suo sconcerto rispetto alle dichiarazioni del Prefetto Romano che, introducendo la riunione, ha più volte minacciato di andarsene qualora gli interventi dei presenti avessero avuto come oggetto la querelle giudiziaria contro il Governo sulla sua nomina, in corso con la Regione, le associazioni e gli Enti locali piemontesi.

«La Giunta Regionale del Piemonte - ha detto de Ruggiero - *non si presenta ad incontri dove le si dice di cosa può e di cosa non può parlare. La scelta di non essere presenti martedì 27 settembre ad un impegno ufficiale, nasce dal fatto che abbiamo opinioni diverse sulla storia di questi ultimi mesi. Vogliamo aspettare il pronunciamento del Consiglio di Stato su una nomina che consideriamo illegittima, a cui si è aggiunta una ulteriore intenzione del Governo di voler forzare la mano con l'ordinanza di rinomina del 5 agosto. Non si può agire con l'arroganza com'è avvenuto sinora».*

«Senza assumere posizioni di contrasto personale - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - *la decisione di nominare il Prefetto Romano nel ruolo di commissario senza l'accordo con la Regione Piemonte, condizione inderogabile e rafforzata dalla sentenza del TAR Liguria del giugno scorso, ha creato scompiglio e divisione nelle comunità locali ed è frutto di giudizi negativi non condivisibili sulla passata gestione della bonifica da parte dell'avvocato Stefano Leoni. Oggi le scelte del Governo ci costringono a parlare di questioni giudiziarie, mentre vorremmo occuparci di un problema tra i più seri che il Piemonte e la Liguria devono affrontare».*

Per reti fognarie e depuratori

4,6 milioni di euro nelle Valli Bormida

Bistagno. La Giunta Regionale del Piemonte, nella sua seduta di lunedì 19 settembre, ha deliberato uno stanziamento di oltre 4.600.000 euro a favore dei Comuni che si affacciano lungo i corsi del Bormida. Serviranno per la costruzione e il rifacimento di reti fognarie e di impianti di depurazione, finalizzati al risanamento ambientale dell'area e rappresentano l'80% dell'importo totale delle opere.

«Sono fondi - spiega l'assessore all'Ambiente della Regione Nicola de Ruggiero - che erano previsti nel Piano Triennale per la Tutela Ambientale 1994/1996 che soltanto ora sono stati sbloccati dalla Giunta Bresso. Non erano stati finora utilizzati perché, nel 1997, la precedente Giunta Regionale aveva affidato alcuni incarichi di analisi e monitoraggio per arrivare alla progettazione preliminare complessiva delle opere (per una cifra di poco più di 567 milioni di euro), che però non era andata a buon fine, visto che non si trovava una linea d'azione comune sulle scelte progettuali più idonee alla riqualificazione dell'intera area».

«Il risanamento della Valle Bormida – precisa l'assessore dr. de Ruggiero - passa anche attraverso il rinnovo delle infrastrutture dei paesi che si affacciano sul suo corso. Il lavoro di bonifica di questi ultimi anni ha già dato segni tangibili. Pur restando ancora molto da fare, ci sembra assolutamente necessario mettere a disposizione tutte le risorse possibili per contribuire ad un sollecito ripristino delle condizioni ottimali della valle Bormida».

Di seguito l'elenco degli interventi che riguardano i Comuni, della nostra zona, delle province di Alessandria, Asti e Cuneo:

Provincia di Alessandria: **Castelnuovo Bormida**, per completamento rete fognaria comunale nel centro abitato, 92.000 euro. **Bistagno**, per completamento rete fognaria nel centro abitato, 200.000 euro. **Melazzo**, per rifacimento e completamento rete fognaria comunale, 190.000 euro. **Morsasco**, per rifacimento e completamento rete fognaria comunale, 200.000 euro. **Ponti**, per rifacimento e completamento rete fognaria comunale, 100.000 euro. **Rivalta Bormida**, per completamento rete fognaria comunale e depuratore, 290.000 euro. **Spigno Monferrato**, per rifacimento rete fognaria nel concentrico, 83.000 euro. **Strevi**, per rifacimento e completamento rete fognaria del centro abitato, 80.000 euro. **Terzo**, per rifacimento e completamento rete fognaria del centro abitato, 90.000. **Visone**, per rifacimento e completamento rete fognaria del centro abitato, 177.000 euro.

Provincia di Asti: **Bubbio**, per ristrutturazione rete fognaria, 200.000 euro. **Cessole**, per ristrutturazione rete fognaria, 112.000 euro. **Loazzolo**, ristrutturazione rete fognaria, 170.000 euro. **Mombaldone**, per rifacimento fognatura e adeguamento depuratore, 190.000 euro. **Monastero Bormida**, per completamento rete fognaria nel centro abitato, 190.000 euro. **Sessame**, per ristrutturazione rete fognaria, 190.000 euro. **Vesime**, per ristrutturazione rete fognaria, 190.000 euro.

Provincia di Cuneo: **Bergolo**, per tratte di rete fognaria e sostituzione fosse imhoff, 24.000 euro. **Cortemilia**, estensione e rifacimento di reti fognarie con stazione di pompaggio, 470.000 euro. **Perletto**, per rifacimento e completamento rete fognaria nel centro abitato, 60.000. **Torre Bormida**, per tratte di rete fognaria, 48.000 euro.

A Cremolino organizzata dalla Pro Loco

Sagra delle tagliatelle è sempre un successo

Cremolino. È stata un ennesimo successo la 16ª "Sagra delle Tagliatelle", che si è svolta dal 15 al 18 luglio, divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico. Sagra organizzata dalla Pro Loco (semplicemente insuperabile, ormai gli aggettivi per citare i meriti di questo gruppo che fa dell'organizzazione e della qualità il suo vanto, bisogna inventarli). La sagra, richiamo gastronomico forte, ha chiuso i festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine.

La festa del santo patrono in agosto

San Lorenzo a Denice ricordando don Franco

Denice. Una giornata serena, famigliare, tra musica, pensieri e amici, permeata dal dolore di un Amico che improvvisamente se n'è andato. Così si può sintetizzare la ricorrenza del santo patrono "S. Lorenzo", a Denice, celebrata in agosto. Don Franco Vercellino, parroco da decenni del paese, è deceduto improvvisamente alla fine di giugno, è i festeggiamenti del santo patrono li aveva già concertati con il Comune, guidato da Nicola Papa. Nessuno immaginava che sarebbe diventata una festa patronale in suo ricordo. Presenti al concerto del celebre soprano Gheltrito, accolto dal sindaco Papa, il collega di Montechiaro d'Acqui, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba Erro Bormida" Giampiero Nani, mons. Giovanni Galliano, il parroco di Bistagno don Giovanni Perazzi e numerose altre autorità e soprattutto, tanti denicesi. Ed è stato il parroco della Cattedrale di Acqui a ricordare la figura e l'opera di don Franco Vercellino.

Domenica 25 settembre alla casa di riposo

A Strevi si inaugura soggiorno Giulio Segre

Strevi. *«Ancora una volta, la dottoressa Franca Bruna Segre ha tenuto fede alla propria fama di benefattrice di Strevi e dei suoi abitanti. Ringraziarla con una cerimonia pubblica è il minimo che il paese possa fare»*. In queste poche, ma sentite parole, pronunciate dal presidente del Consiglio comunale di Strevi, prof. Tomaso Perazzi, il sentimento di riconoscenza di tutto il paese.

Una riconoscenza meritata, perchè sono davvero tanti gli atti di bontà che la dottoressa Franca Bruna Segre, presidente della banca Intermobiliare S.p.a di Torino, ha rivolto negli anni al paese di cui è originaria e col quale mantiene un indissolubile legame affettivo: gesti generosi e disinteressati come per esempio le numerose donazioni a favore della parrocchia, oppure come i premi speciali da lei conferiti ogni anno ai cinque alunni più meritevoli della scuola elementare "Vittorio Alfieri".

Ma è verso gli anziani bisognosi di assistenza che la dottoressa Bruna Segre ha sempre mostrato una sensibilità particolare. Nel 1999, insieme a suo figlio Massimo, donò al comune la casa di riposo "Giulio Segre", un edificio moderno e funzionale, privo di barriere architettoniche, per ricordare con una grande opera di bene l'esemplare figura del marito Giulio Segre, scomparso il 17 novembre 1995. Negli scorsi mesi, la dottoressa, venuta a conoscenza del fatto che le suore che assistono gli anziani erano costrette a dormire in locali disagiati, ha fatto costruire, nel parco della casa di riposo, una graziosa casetta di 6 camere (ognuna delle quali dotata di servizi), più cucina, soggiorno ed ingresso, che sarà destinata alle religiose.

L'opera, intitolata "Soggiorno Giulio Segre", è stata terminata nello scorso luglio, e finalmente è venuto il momento di inaugurarla, domenica 25 settembre, alle ore 16.

«Abbiamo preferito aspettare l'arrivo dell'autunno per l'inaugurazione in modo da permettere a tutto il paese di prendervi parte», fanno sapere dal Comune, confermando indirettamente come la gratitudine verso la dottoressa Bruna Segre sia espressione di un sentimento condiviso da tutta la comunità strevese.

M.Pr.

Alla "Sagra degli gnocchi" di Castelnuovo

Un bagno di folla per Alex e Franz

Castelnuovo Bormida. Un successo tanto grande quanto prevedibile, anzi un vero bagno di folla. È stato questo lo scenario che ha fatto da cornice, domenica 18 settembre, al momento-clou della 5ª "Sagra degli gnocchi" di Castelnuovo Bormida, organizzata dalla Pro Loco.

I due cabarettisti si sono recati in paese per onorare una promessa fatta mesi prima, durante la lavorazione del loro film "La terza stella", uscito nelle sale lo scorso 11 marzo.

Il film racconta alcune vicende di un piccolo paese che ha tra le sue peculiarità la disputa di una partita di scacchi in costume, proprio come quella che si svolge ogni anno a Castelnuovo in occasione della festa patronale; interpellata dagli addetti al trovarobato della pellicola, la Pro Loco di Castelnuovo aveva fornito, gratuitamente, i propri costumi, utilizzati per girare alcune scene, e i due famosi cabarettisti avevano promesso di fare visita ad una delle numerose feste organizzate dall'associazione castelnovese.

Il momento fatidico è arrivato. Ale e Franz hanno portato il loro saluto ad un pubblico numerosissimo (oltre cinquecento persone), firmato autografi, e concesso qualche battuta vicino a una panchina che "casualmente" si è venuta a trovare sul palco proprio in concomitanza con la loro passerella. Un successo strepitoso, il loro, così come si è rivelato un successo l'intero impianto della sagra, arricchito e nobilitato quest'anno, oltre che dai tradizionali appuntamenti gastronomici, anche da applauditi spettacoli musicali, dalla sfilata di moda organizzata in collaborazione con "Capricci & follie" e "Robe da Bimbi" e da un simpatico concorso di bellezza che ha portato all'elezione di "Miss e Mister Castinouv".

Erano molti anche i banchetti che domenica 18 settembre, a partire dalla mattinata, hanno impreziosito l'atmosfera del paese con i loro prodotti tipici, così come hanno riscosso un notevole gradimento il raduno di trattori d'epoca e la loro esibizione in una prova di aratura, avvenuta nel pomeriggio.

Insomma, un successo totale: *«È stata una bella sagra, una vera festa in cui siamo riusciti a far divertire molta gente, e un po', lo confessiamo, ci siamo divertiti anche noi* - dicono ancora i membri della Pro Loco castelnovese - *certo, sarà difficile fare ancora meglio l'anno prossimo, ma state certi che ci proveremo»*.

Sabato 24 settembre l'inaugurazione

Cassine Vespa Club a "Lorenzo Gabetti"

Cassine. Il grande giorno, per i vespisti cassinesi, sta per arrivare. Sabato 24 settembre, sarà il giorno dell'inaugurazione ufficiale del neonato "Vespa Club", intitolato alla memoria di Lorenzo Gabetti.

Il "Vespa Club" aprirà i battenti nel tardo pomeriggio, a partire dalle ore 19, con una breve cerimonia, alla quale sono stati invitati anche altri Vespa Club (tra i quali quello di Ovada). *«Dopo i saluti di circostanza* - spiega il presidente del neonato Vespa Club Cassinese, Diego Zerbino - *immortaleremo questo importante momento con una foto che ci ritrarrà tutti insieme e avrà come sfondo la splendida chiesa di San Francesco. Per l'occasione riceveremo anche una solenne benedizione che verrà impartita dall'ex parroco di Cassine, don Massimo. Poi tutto proseguirà in modo molto informale: pensiamo di prendere un aperitivo tutti insieme ma soprattutto di divertirci»*.

Finalmente, il progetto di fondare a Cassine un Vespa Club è diventato realtà... *«Personalmente sono orgoglioso di questa iniziativa: mi sento soddisfatto perchè ho notato che in paese la fondazione di un Vespa Club ha destato in molte persone un interesse davvero insperato. Continuano ad arrivarci adesioni da parte di persone che vogliono entrare nel club, ma anche richieste di collaborazione e offerte di aiuto da parte di commercianti e cittadini entusiasti di vedere questo progetto prendere forma, e portare il nome del nostro paese in tutto il circondario»*.

Una tessera particolare, quella di socio onorario, è stata conferita anche al sindaco di Cassine, Roberto Gotta: *«Con nostro grande piacere, sia per ringraziarlo di averci messo a disposizione i locali in cui il nostro Vespa Club avrà la sua sede, sia perchè lo consideriamo un 'vespista nel cuore', anche se non possiede ancora una moto come le nostre. Ma ha promesso che provvederà al più presto»*.

Per la verità, per usufruire della nuova sede del club, che sorgerà in via Poggio, proprio accanto al centralissimo Bar Roma, occorrerà ancora un po' di pazienza: i lavori all'interno dell'edificio non sono ancora ultimati, e dunque le prime riunioni del club si terranno in una sede alternativa ancora da definire.

Banale, ma doveroso in questi casi, arriva il momento dei ringraziamenti: *«Ringrazio tutti gli amici che hanno collaborato mandando avanti l'iniziativa. Un grazie particolare lo rivolgo a Paolo Ravera di Castelletto Molina, che ci ha fornito molto materiale sulla storia della Vespa. Non mi resta che sperare che un numero sempre maggiore di persone decida di iscriversi, e condividere con noi gli stupendi momenti che ci aspettano in sella alle nostre inseparabili due-ruote»*.

Il primo di questi momenti è in programma già questa domenica, 25 settembre: i vespisti esordiranno con una gita i cui dettagli verranno spiegati dal presidente Zerbino durante la cerimonia di inaugurazione.

M.Pr.

Importazioni di carne avicola dai Paesi extra Unione Europea

Confagricoltura propone l'istituzione di un marchio comunitario per contraddistinguere il "pollame fresco" e fornire ai consumatori un'ampia e corretta informazione sulle caratteristiche del prodotto. In mancanza di una chiara definizione e di un'etichettatura trasparente, il consumatore potrebbe infatti essere fuorviato e acquistare come fresco un prodotto che tale non è. La preoccupazione nasce dall'incontrollato aumento nell'Unione europea (+30% negli ultimi 2 anni) delle importazioni da Paesi terzi di carne congelata o preparata. Per questo, l'uso della dicitura "fresco" deve essere consentito solo per la carne venduta entro i 15 giorni successivi alla macellazione e che non abbia subito processi di manipolazione, come il congelamento o la conservazione in salamoia. In Italia si producono ogni anno circa 1.200.000 tonnellate di carni avicole e il consumo pro-capite è di circa kg. 20. Il nostro Paese è quasi autosufficiente e le importazioni si attestano su circa 100.000 tonnellate ogni anno. In Europa, però, sono oltre 700.000 le tonnellate di carni avicole che arrivano dai Paesi extra Ue. Infatti, l'Unione europea tende a riconoscere concessioni sia nel quadro degli accordi dell'Organizzazione mondiale del commercio, sia al di fuori. Ad esempio, nel corso dei negoziati con il Mercosur, l'Ue ha offerto un accesso supplementare al mercato di 275.000 tonnellate di carni di pollame. Confagricoltura non è contraria agli accordi commerciali, ma ritiene indispensabile una maggiore difesa dalle importazioni dal resto del mondo. L'Unione europea dovrebbe assicurare parità di condizioni in termini di benessere, sanità degli animali e salubrità delle produzioni. Altrimenti, si rende indispensabile accentuare i controlli sanitari alle frontiere dell'Europa a venticinque, al fine di garantire l'effettivo rispetto delle regole comunitarie ed evitare una concorrenza sleale nei confronti dei produttori europei.

A Monastero a "Puliamo il mondo" la scuola primaria

Monastero Bormida. Puliamo il mondo, venerdì 23, sabato 24 e domenica 25, tornano gli Ecomoschettieri. «Tutti per l'ambiente, l'ambiente per tutti. Unisciti agli oltre 700.000 volontari che anche quest'anno puliranno strade, piazze e parchi di tutta Italia insieme a Legambiente. Puliamo il Mondo è solo l'inizio. L'impegno continua nei tuoi gesti quotidiani e si esprime nel tuo stile di vita: quando consumi energia e acqua, quando fai la spesa e quando scegli come muoverti. Puoi essere ecomoschettiere tutti i giorni» è questo il tema delle giornate ambientali organizzate da Legambiente. La scuola primaria di Monastero Bormida aderisce all'iniziativa proposta dall'Amministrazione comunale. Gli alunni e gli insegnanti parteciperanno, sabato 24 settembre, alla ripulitura del locale campo sportivo per essere protagonisti di questa azione ambientale che coinvolgerà molti Paesi in tutto il mondo. "Armati" di guanti, cappellino e sacchi della spazzatura, i ragazzi della scuola daranno il loro contributo per la buona riuscita della manifestazione, perché un mondo pulito è un futuro garantito.

Grano tenero, accordi per il ritiro

Cortemilia. Agri Granda Sviluppo, struttura operante nell'ambito Coldiretti, ha concluso due importanti accordi per la fornitura di frumento tenero ad altrettante aziende che già in passato hanno garantito il ritiro di forti quantitativi di prodotto. Si tratta della Sedamyl, con stabilimento a Saluzzo e punto di conferimento a Busca e del Molino Stenca di Cortemilia. La prima è interessata a frumenti di grano tenero particolarmente ricchi di glutine ed indica, come interessanti, le varietà Bolero, Levis, Galibier, Oderzo, Guadalupe, Pandas e Isengrain; la seconda cerca invece, una valida attitudine panificatoria e suggerisce tipologie in parte uguali ed in parte diverse dalle precedenti. Il tetto massimo di grano oggetto del ritiro è di 150.000 quintali per l'azienda del saluzzese e di 12.000 per quella della valle Bormida. L'accordo fissa, con precisione, condizioni e tempi. La Sedamyl, con una innovazione rispetto al passato, include una clausola che richiede l'assenza di attacchi da parte di cimici del frumento, invitando le aziende a prevenire il fenomeno attenendosi scrupolosamente alle indicazioni dei tecnici dell'Agenzia 4A. Dispositivi particolari riguardano i termini per il conferimento, fissati nel 29 luglio a Busca e nel 31 agosto a Cortemilia. Per quanto concerne il prezzo, si farà riferimento per il grano da glutine alle quotazioni medie di luglio e agosto alla borsa di Torino e per quello da panificazione a quella di Milano, con una aggiunta quale rimborso forfettario per il trasporto e un premio per requisiti e servizi aggiuntivi. Il rapporto tra le due grandi aziende ed i produttori va avanti da 12 anni ed è approdato alla consegna di quasi 200.000 quintali a stagione. Una cifra che corrisponde al 20% della produzione provinciale, attestata sul milione di quintali.

Si presenta il 24 e 25 settembre a Castelnuovo B.da

Sentieri fra i castelli e turismo sostenibile

Castelnuovo Bormida. La promozione di un turismo sostenibile, legato al territorio, alle sue tipicità e alle sue risorse naturali sarà il tema di un interessante incontro che si terrà nel corso del fine settimana, nella suggestiva sede del Castello di Castelnuovo Bormida.

L'incontro, dal titolo "Valorizziamo la buona terra dell'Alto Monferrato", (organizzato dal Comune di Castelnuovo, insieme all'associazione "Best Quality della Marca Italia", al centro comunale di Educazione Agroalimentare "Pietro Barosio", ed all'Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte, in collaborazione con l'Unione dei Castelli "Tra l'Orba e la Bormida", e la Regione Piemonte), sarà incentrato sulla presentazione di un importante progetto per la valorizzazione turistica della zona dell'Alto Monferrato.

«Per il nostro paese, ma in generale per tutti i centri dell'Unione Collinare è un'occasione importante - spiega il sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti - *perchè si tratta di un progetto su cui puntiamo molto per lo sviluppo turistico della nostra zona»*.

È lo stesso sindaco castelnovese ad illustrare brevemente le linee guida del progetto: *«Partiamo da un assunto: dobbiamo essere consapevoli che il nostro territorio non può puntare su un turismo tradizionale: qui non c'è il mare, e non ci sono nemmeno musei come il Louvre, ma in compenso ricchezze naturali da valorizzare, come i nostri vigneti e boschi, e possiamo contare su una storia ed una tradizione importanti. È su queste che dobbiamo puntare e per farlo occorre la partecipazione di tutti gli attori legati al territorio. Questi sono i presupposti da cui siamo partiti per delineare le linee guida del progetto che presenteremo nel weekend, e col quale ci proponiamo di attrezzare il territorio per renderlo fruibile ai flussi del turismo sostenibile»*.

Quali saranno dunque queste linee guida?

«Abbiamo due capisaldi: anzitutto l'enogastronomia, che nel nostro territorio può contare sulla qualità di prodotti di assoluta eccellenza, in primis il Dolcetto di Ovada. E poi c'è il territorio stesso, che per la sua conformazione geomorfologica può offrire al turista un paesaggio agrario di particolare pregio e attrattiva.

Secondo noi il potenziale turista in arrivo nelle terre dell'Alto Monferrato deve essere in grado di provare emozioni e sensazioni che rimangano impresse; sta a noi cercare di stimolare nel turista il ricordo del territorio. E per farlo occorre fargli scoprire il nostro patrimonio enogastronomico, tramite le degustazioni di vini e prodotti tipici, la nostra cultura, che ha nei castelli una risorsa di grande 'appeal', e poi, soprattutto, il nostro ambiente».

Non a caso, il pezzo forte del progetto di valorizzazione dell'Alto Monferrato, che sarà presentato domenica mattina, a partire dalle ore 10 presso il centro multimediale di piazza Marconi (nei locali della chiesa del S.Rosario), è il progetto "Sentieri tra i castelli", che consiste in una serie di percorsi naturalistici, culturali e agroalimentari che i turisti potranno percorrere.

Si tratta di escursioni guidate, pensate per gruppi di non più di venti persone (in modo da limitare l'impatto sul territorio), attraverso sentieri che non presentano particolari difficoltà, e dovrebbero dunque essere fruibili anche da bambini e anziani.

La prima è già stata programmata per il fine settimana del 15 e 16 ottobre, in occasione della Fiera del tartufo in programma a Trisobbio: e sarà proprio Trisobbio una delle tappe del percorso ad anello che porterà gli escursionisti attraverso le colline, con tappe a Orsara Bormida, San Quirico e Montaldo, toccando lungo il percorso importanti isole culturali come (per citarne solo due) il museo Etnografico di San Quirico e la chiesa parrocchiale di Montaldo, un edificio del XVII secolo che ospita alcune opere pittoriche del pittore Pietro Ivaldi, detto il Muto.

«Ma se la presentazione di "Sentieri tra i Castelli" sarà il punto centrale del convegno - conclude Cunietti - *non bisogna dimenticare che nel weekend avremo altri momenti importanti»*. Giusto: come per esempio una rassegna di prodotti tipici agroalimentari e una mostra d'arte pittorica, entrambe in programma per domenica mattina, o come il concerto musicale "Autunno in Jazz", previsto per domenica 25 settembre, alle ore 16, con cui la band "Life in Jazz Quintet" (Lalo Conversano, Stefano Deagatone, Alessandro Toselli, Dino Cerruti e Rodolfo Cervetto) concluderà la due giorni castelnovese. E poi ci sono i due menu tipici di cucina piemontese che verranno proposti dall'accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte: alle 20 di sabato 24 settembre e alle 12 di domenica 25 settembre sarà possibile assaporare leccornie come la lingua al giardino, la polenta concia con salsiccia, il fricandò con salsiccia e polenta, oltre a molti altri piatti. Tutti di qualità, come il turismo che l'Alto Monferrato vuole attrarre.

M.Pr.

Sette corsi presso l'Istituto Professionale

Cortemilia. Anche quest'anno il Centro Territoriale Permanente Alba-Bra (via De Amicis 1, Alba, tel. 0173 441082), unitamente a Comune e Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", organizza corsi per adulti nella sede decentrata di Cortemilia dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero" di Alba. In particolare saranno attivati il corso di Italiano per Stranieri ed un Laboratorio autobiografico (gratuiti), il corso di Inglese (45 posti, per 46 ore di lezione) ed uno di Spagnolo, i corsi di Informatica e Pittura (45 posti, per 24 ore di lezione) ed un corso di Cultura e degustazione del vino (60 posti, per 15 ore di lezione).

Il termine per le iscrizioni, che si raccolgono presso il Comune di Cortemilia, è fissato per martedì 30 settembre. I corsi incominceranno nel mese di ottobre.

Il 24 e 25 settembre a Monte Oliveto

Tai Ji Quan e azione sulla salute in anziani

Cortemilia. Un seminario di Tai Ji Quan nelle Langhe dal 23 al 25 settembre. Venerdì 23 settembre, alle ore 16, a Rodello presso "La Residenza" si terrà la conferenza "Tai Ji Quan e sua azione sulla salute in particolare per le persone in età avanzata" tenuta dal maestro Li Rong Mei e, per quanto riguarda la parte medica, da Sandra Capitolo (specialista in malattie dell'apparato respiratorio ed in fisiopatologia e fisiokinesiterapia respiratoria, primario dell'Istituto Climatico di Robilante ed istruttore di Taiji).

Sabato 24, a Cortemilia, presso la foresteria di Monteoliveto (sede dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite), lezioni e pratica di Tai Ji Quan e Qi Gong, dalle ore 8,30-12 e 14-17.

Domenica 25, a Monteoliveto, dalle ore 9.30 alle 11, dimostrazione gratuita di Tai Ji Quan aperta a tutti.

Tai ji quan (tai chi chuan per gli inglesi) che significa "pugno dell'energia suprema" è un'arte marziale nata in Cina nel 1600 ed è oggi praticata dalla maggior parte della popolazione. Nelle prime ore del mattino, nei parchi delle città cinesi, è normale vedere una moltitudine di persone che, in religioso silenzio, si muove lentamente disegnando figure armoniche.

Le arti marziali esterne, basate sulla velocità e sulla forza, incrementano i muscoli e rafforzano gli arti, mentre quelle interne come il tai ji quan impiegano la concentrazione mentale per agire sulla respirazione e la circolazione sanguigna e rafforzare gli organi interni.

Il Tai ji quan è una via per entrare in armonia con le forze basilari dell'universo, lo yin e lo yang, ed un sistema per il raggiungimento della salute, della longevità e della tranquillità interiore. È una disciplina complementare alla pratica meditativa, una ginnastica per lo spirito.

Il Taiji è nato, secondo le leggende sul monte Wudang, che è stato la "Montagna Sacra" dei Taoist. I taoisti aspirano al raggiungimento dell'immortalità, non solo attraverso l'alchimia esterna (wai dan) che cerca di scoprire l'elisir dell'eterna giovinezza, ma anche attraverso l'alchimia interna, che cerca di invertire il normale processo di invecchiamento con una energetica unione delle forze cosmiche yin (femminile o negativo) e yang (maschile o positivo) dentro il corpo umano. Così vennero elaborate serie di esercizi fisici, molti ad imitazione di animali, per condurre il "qi" (energia vitale) attraverso il corpo per mezzo della consapevolezza. Tale "alchimia interna" produrrebbe un "corpo embrionale sacro", forza motrice primaria per tutte le attività della vita. In altre parole, il "lavoro esterno" viene fatto per rafforzare le ossa, i muscoli e i legamenti, mentre il "lavoro interno" é fatto per attivare e mobilizzare il "qi" con il proposito di eliminare i fattori patogeni, guarire le malattie e prolungare la vita. (vd anche Paracelso e Reich).

Per apprendere il Tai ji non basta trovare un maestro e seguire un corso: serve la predisposizione mentale, l'umiltà per aprirsi alla conoscenza senza avere fretta di bruciare le tappe. Il Maestro trasmette i mezzi per scoprire il Tai ji, imposta la ricerca; il praticante deve scoprirlo da solo e ne avrà la consapevolezza solo quando lo avrà trovato.

Il maestro Li Rong Mei è nata a Shangai il 3 gennaio del 1964. Alle elementari viene notata per la sua innata eleganza e predisposizione al wushu e quindi indirizzata ad un centro specializzato. Iniziano per la giovane Rong Mei lunghi anni di pratica, sacrifici e dure selezioni tra centinaia di altri praticanti, che la porteranno ad occupare posizioni sempre più alte. Fin dalle prime gare raggiunge i vertici delle classifiche in diverse specialità di pugno e di armi. Da sempre imbattuta nelle doppie lance, specialista nella sciabola, raggiunge i massimi livelli anche nel Taijiquan, al quale vi si dedica dall'età di 12 anni. Le ore di pratica si alternano con l'impegno nello studio che la portera' a completare gli studi universitari nel 1986.

Seguita dai migliori maestri ed allenatori consegue molte vittorie sia nei campionati nazionali che internazionali, sino ad ottenere nel 1988 il titolo di "Gran Maestro del Wushu".

Li Rong Mei giunge in Italia su invito dell'Endas con patrocinio Filpj - Fitak a fine maggio del 1989 come componente di una delegazione proveniente dall'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Shanghai, per una serie di manifestazioni e seminari in varie città italiane.

È ospite più volte in importanti trasmissioni televisive su reti nazionali; partecipa a manifestazioni in Italia ed in Europa apportando un notevole contributo tecnico per la conoscenza e la diffusione del Wushu e del Taijiquan nei loro reali aspetti.

Dal 1995 al 2002 ricopre la carica di direttore tecnico nazionale Taolu Stili Interni nella FIWuK (Federazione Italiana Wushu Kung Fu).

Il 15 settembre dal presidente Paolo Filippi

A Montaldo nuovo magazzino provinciale

Montaldo Bormida. Giovedì 15 settembre, alle ore 11,30, sono stati inaugurati i lavori del nuovo magazzino provinciale lungo la strada provinciale nº 197 "Carpeneto – Rivalta Bormida" in comune di Montaldo Bormida.

Il magazzino provinciale di Montaldo Bormida, adibito al ricovero di mezzi e attrezzi per i lavori stradali, è stato completamente rinnovato in quanto i locali versavano in condizioni precarie.

Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, insieme al sindaco di Montaldo Bormida, Viviano Iazzetti, ha inaugurato la nuova struttura, con il tradizionale taglio del nastro, alla presenza degli amministratori locali della zona, del progettista, ing. Mauro Sala, del responsabile del procedimento, arch. Roberta Bocchino e dei responsabili dell'impresa esecutrice di Flavio Carosio di Silvano d'Orba.

«Si tratta di una nuova opera che va ad aggiungersi ai molteplici lavori effettuati in questi ultimi anni – ha detto il presidente Paolo Filippi – *sia nelle scuole superiori che lungo i molti chilometri di strade provinciali, alle quali si sono aggiunte importanti arterie ex statali. Sono, così, aumentati gli impegni per la Provincia nel settore dell'edilizia scolastica e della viabilità. Anche un capannone adibito al ricovero dei nostri mezzi, perciò, ha la sua importanza nell'economia dell'attività del nostro ente»*.

Nel locale di deposito dei mezzi è stata realizzata una compartimentazione di parte del capannone con la costruzione di tramezze; sono stati sostituiti tutti i serramenti; è stata realizzata la rete interna di raccolta dell'acqua di stillicidio proveniente dai mezzi parcheggiati e la tinteggiatura delle pareti. I locali adibiti ad ufficio sono stati isolati termicamente; il magazzino e il deposito vernici sono stati ricavati ridistribuendo gli spazi. Anche i servizi igienici sono stati rinnovati. L'impianto di riscaldamento a gas è stato realizzato ex novo, sdoppiandolo per renderlo funzionale alla tipologia dei locali riscaldati. All'esterno del magazzino è stata risistemata l'area con la pavimentazione del piazzale ed una nuova illuminazione.

Complessivamente, l'opera ha avuto un costo di 128.000 euro.

Sabato 24 e domenica 25 settembre

Festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Tutto è pronto per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella Robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccaverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo.

La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si svolgerà sabato 24 e domenica 25 settembre.

Una festa che registra sempre grande affluenza di pubblico, qui a San Gerolamo, ci si va sempre volentieri, dicono i più, e quest'anno gli organizzatori hanno predisposto un ulteriore parcheggio, capace di oltre 60 autovetture.

Il programma prevede: *sabato 24 settembre*, ore 19.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccaverano dop, tronco di cioccolato e frutta, vini: bianco e rosso a volontà.

Domenica 25, partecipazione alla santa messa, nella parrocchiale di "S. Girolamo", celebrata dal parroco don Adriano Ferro. Alle ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccaverano dop, tronco di cioccolato e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e disputa del 13º trofeo "Colla Carlo" di gara al punto. Alle ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera.

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Domenica 25 settembre a Cavatore

"Da'n bric a l'oter" camminata gastronomica

Cavatore. L'associazione culturale "Torre di Cavau - Onlus" di Cavatore organizza, per domenica 25 settembre, "Da'n bric a l'oter", prima camminata gastronomica attraverso il territorio comunale di Cavatore.

Si tratta di una passeggiata di circa 4 chilometri e 500 metri tra le valli del paese, con quattro tappe dove i partecipanti potranno mangiare e gustare le tipicità culinarie locali, preparate dalle abili donne dell'associazione "Torre di Cavau" in collaborazione con i proprietari delle cascine, meta delle varie tappe.

Il programma prevede: iscrizione dalle ore 10 alle 11; la partenza alle ore 11.30. il primo punto ristoro, sarà alla cascina "Babò", in valle Prati, dove verranno serviti antipasti rustici. Il secondo ristoro, è alla cascina "Valanca", in valle Cagliognia, e qui sarà la volta dei ravioli. La terza tappa ristoro, alla cascina "Buria", in valle Ferri, per la pietanza del contadino e infine il dolce, che sarà servito in piazzetta Pettinati.

Il costo della camminata è di 15 euro per gli adulti (compreso acqua e vino) e di 10 euro per i bambini da 6 a 10 anni.

Ed inoltre gli organizzatori assegneranno premi speciali al partecipante più anziano e a quello più giovane.

Prenotazione ai seguenti numeri: 348 0807025, 329 8647240. In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà rimandata a data da destinarsi.

La passeggiata sarà anche l'occasione per conoscere e ammirare, il bel territorio di Cavatore e con la sua arte e architettura.

Cavatore, a dominio di Acqui e a guardia delle colline ponzonesi, è forse il borgo antico più interessante dell'area, per la nutrita schiera di palazzotti rinascimentali, la parrocchiale in pietra, la torre di guardia su Acqui, la romanica chiesa di San Lorenzo che custodisce anche affreschi gotici.

Da visitare la torre che ha mantenuto le originarie strutture (fu costruita nel 1205, e si erge ancora al centro della sua motta. Si tratta di un mastio a base quadrata, dalla perfetta muratura, che si innalza su un poggio scavato comprendente lo spazio del castellaro.

Le sue uniche aperture sono l'ingresso architravato, posto all'altezza di otto metri, una finestrella sommitale di simile fattura e una porticina ad architrave, sottostante l'accesso.

La parrocchiale di Sant'Antonio che è una costruzione ottocentesca, in pietra e mattoni, con facciata caratterizzata da finte nicchie. Ha sostituito la vecchia chiesa, risalente all'inizio del XVI secolo, di cui poco distante si è conservata soltanto la navata settentrionale con le sue colonne a pile - a rocchi - dai capitelli ancora medioevali. All'interno della nuova chiesa si conserva una tela seicentesca della Madonna del Rosario, nella quale, accanto a vari Santi, si nota papa Pio V, in atteggiamento di preghiera, con il triregno posato per terra.

E la chiesetta di San Lorenzo che presenta una pregevole abside romanica (avanzato XII sec.).

Antica rettoria del paese, fu nel Cinquecento sostituita in tale funzione dalla chiesa di Sant'Antonio Abate, eretta nel concentrico, e decadde al ruolo di cappella cimiteriale.

All'interno conserva un'importante serie di dipinti, suddivisi tra l'abside, l'intradosso dell'arco trionfale, e la parte laterale dell'edificio.

Gli affreschi raffigurano una serie di santi e sono attribuibili ad almeno due autori, attivi tra gli ultimi anni del XV e i primi del XVI secolo.

G.S.

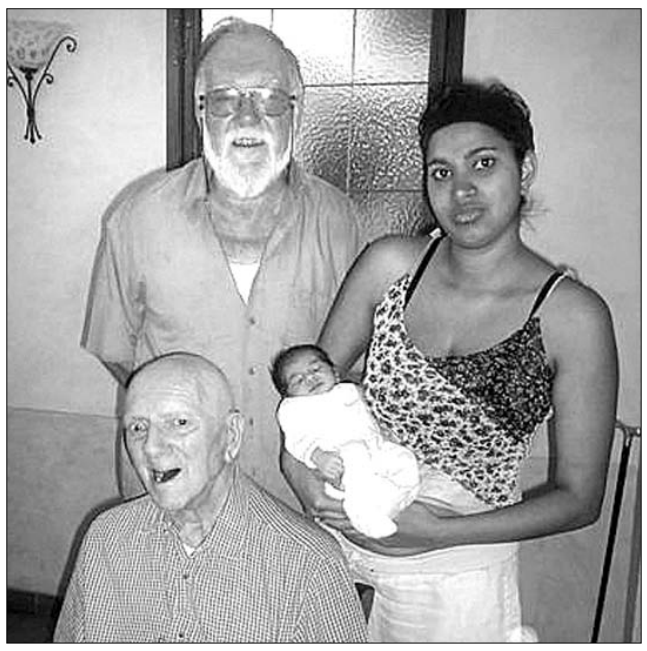
Langa Astigiana e lampade dall'Enel

Roccaverano. Sono in arrivo per i 16 Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", le lampadine a basso consumo fornite gratuitamente dalla società Enel.

«Ciò – spiega il vice presidente Celeste Malerba - *a seguito dell'adesione e partecipazione, della Comunità Montana, alla manifestazione "Piccolagrandeitalia" avvenuta domenica 8 maggio 2005, in collaborazione con Legambiente e sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana».*

Famiglia Rottini da Silvio a Morgana

A Bubbio in festa quattro generazioni



Bubbio. Un secolo di vita, quattro generazioni riunite in questa fotografia. Stiamo parlando della famiglia Rottini che in estate ha festeggiato due grandi eventi: il compleanno di Silvio e la nascita di Morgana.

Il 16 luglio Silvio Rottini ha compiuto 99 anni, è il più anziano forestale in congedo d'Italia. Nato sotto l'impero di Francesco Giuseppe a Pola in Istria, nel 1906 ha cambiato nel corso del quasi secolo di vita ben quattro volte la nazionalità, passando dal regno d'Italia, alla Jugoslavia di Tito ed in fine all'attuale repubblica di Croazia. E l'undici luglio è nata, a Carmagnola, la piccola Morgana. Nella foto nonno Giorgio, la figlia Simmi, indiana, con in braccio la piccola Morgana e il bisnonno Silvio.

La famiglia Rottini si puo' annoverare tra le più cosmpolite della Langa Astigiana, infatti dopo i figli italiani e la nipote indiana ecco Morgana. Vivissimi auguri.

2º raduno gruppi alpini "Langa Astigiana"

Alle penne nere il risotto di Sessame

Sessame. Ha riscontrato una grande partecipazione ed entusiasmo il 2º raduno alpini dei gruppi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" svoltosi a Sessame domenica 21 agosto.

Il gruppo Alpini di Sessame, guidato dal capogruppo da Mauro Carena, ha organizzato la manifestazione coinvolgendo nella preparazione della manifestazione i vari gruppi della Valle Bormida e tutti gli amici degli alpini di Sessame, ottenendo un lusinghiero successo. Molti i gruppi alpini presenti che hanno partecipato alla sfilata per le vie del paese, unitamente ai giovani sessamesi in età di leva, alla banda musicale di Rivalta Bormida, al vice presidente della Provincia di Asti, dott. Giorgio Musso, ai consiglieri provinciali, Palmina Penna e Giacomo Sizia, ai Sindaci di Sessame, che ha fatto gli onori di casa, Bubbio, Monastero Bormida e Castel Boglione. Per quanto riguarda gli alpini oltre ai numerosi gagliardetti, era presente il presidente delle Sezione di Asti dell'Ana, Duretto, l'ex presidente Pongibò unitamente a Adriano Blengio responsabile di zona. Per la Comunità Montana erano presenti gli assessori Ambrogio Spiota, alla Cultura e Celeste Malerba, al Turismo. Dopo la s. messa e gli onori ai Caduti di tutte le guerre, tutti al "rancio alpino", dove il famoso risotto di Sessame e tanto buon vino sono stati promotori di allegria e aggregazione per l'intera giornata a cui hanno partecipato anche don Silvano Odone, parroco di Monastero Bormida e Sessame e il can. Stefano Sardi, rettore Basilica dell'Addolorata di Acqui.

Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida"

Operativo lo sportello unico per attività produttive

Roccaverano. Lo Sportello Unico associato per le attività produttive della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è una nuova realtà sorta a servizio dei Comuni e istituito presso gli uffici della sede dell'Ente montano (Roccaverano, via Roma 8, tel. 0144 93244; fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it).

«L'utente - spiega il presidente ing. Sergio Primosig - *ora può contattare direttamente lo Sportello Unico per ottenere informazioni in merito alle proprie necessità produttive con un referente unico. L'utente si può rivolgere per avere informazioni dirette in merito alle proprie necessità e per espletare le procedure inerenti: la realizzazione, l'ampliamento, la localizzazione, la riconversione e la ristrutturazione delle attività produttive.*

Rientrano in tali attività anche quelle relative alla produzione di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari».

Sul nuovo sito della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida": www.langastigiana.at.it è disponibile la modulistica e gli allegati da produrre a corredo dei progetti, attraverso il sito gli interessati possono consultare la propria situazione, ricercare testi di legge e normative. Lo Sportello Unico non si sostituisce ai professionisti e la documentazione tecnica da produrre rimane invariata rispetto a prima. Il servizio al pubblico è operativo il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 13, ed il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.

Per il corretto funzionamento dello Sportello Unico è necessario il colloquio preliminare, che dia la possibilità di esaminare la questione immediatamente ed acquisire informazioni sulle reali possibilità di procedere.

Lo sportello diventa operativo per tutti i Comuni convenzionati non appena ne trasmetteranno la propria adesione.

«Il servizio che si è creato - conclude il presidente Primosig - *rappresenta un primo passo verso la costituzione del servizio tecnico associato per i comuni dell'Ente montano, servizio che la Giunta della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in tende attivare, sempre se i Comuni vogliano aderire a tale iniziativa, a partire dai primi mesi del 2006».*

Valle San Secondo la chiesa romanica

Arzello di Melazzo. Si è svolta domenica 4 settembre, ad Arzello bella frazione di Melazzo, la festa di San Secondo. Alle 11,30 è stata celebrata la santa messa nella chiesa romanica dedicata a San Secondo, da don Mario Bogliolo. La festa è proseguita nel pomeriggio con la gara di bocce "Baraonda di San Secondo" - memorial "Gagino Romano", che è stata vinta, ai punti, da Marco Casanova; e con la distribuzione di frittelle e vino locale. Per tutto il pomeriggio la chiesetta è rimasta aperta ai visitatori. E sulla sommità del campanile della chiesa romanica c'è una croce in ferro dove, affissa come banderuola, per segnare il moto del vento, si può vedere il busto di San Secondo nelle veste di soldato romano.

Prasco: mercato 2 ottobre

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 2 ottobre), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. La casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro. Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9,30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Viaggio turistico organizzato dalla pro loco

Da Merana in gita a Cannes

Merana. Sabato 10 settembre viaggio turistico con meta Cannes e isole S. Margheritè, organizzato dalla Pro Loco di Merana. Un bel gruppo di 50 persone, che complice il clima favorevole, ha trascorso una bella giornata visitando luoghi celebri come la famosa "Croisette" dei divi del festival del Cinema di Cannes. La gita ha siglato la fine del programma dell'estate 2005 che ha regalato soddisfazione e successo alle attività della dinamica e intraprendente Pro loco di Merana. Stare insieme e divertirsi anche lavorando è uno degli aspetti positivi dei gruppi di volontariato, come le Pro Loco, che nei piccoli centri, sono luogo di aggregazione e valorizzazione del territorio.

Domenica 25 settembre ingresso di don Edoardo Olivero

Nuovo parroco a Cortemilia

Cortemilia. Domenica 25 settembre le parrocchie di San Michele e San Pantaleo Cortemilia, celebrano l'ingresso di don Edoardo Olivero, 32 anni di Ceresole d'Alba, vice parroco a Montà d'Alba, nuovo unico parroco di Cortemilia in sostituzione di don Vincenzo Visca (San Michele) e don Bernardino Oberto (San Pantaleo).

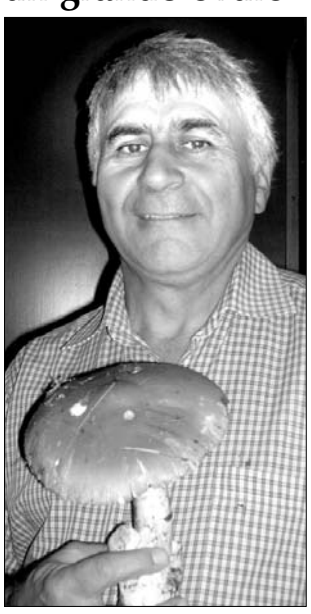
Sabato 24 settembre, ore 20,30, nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo: veglia di preghiera in preparazione all'ingresso del nuovo parroco.

Domenica 25: ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Michele: accoglienza del nuovo parroco, rito d'ingresso, santa messa. Al termine della celebrazione eucaristica: benvenuto del Sindaco e rinfresco nei locali dell'ex Confraternita.

Per favorire la partecipazione della popolazione a questi importanti momenti le messe "prefestive" in entrambe le parrocchie e le messe delle ore 10,30 in San Pantaleo e delle ore 11 in San Michele non verranno celebrate. Il nuovo parroco abiterà nella canonica di S.Pantaleo.

E domenica 18 settembre la comunità di San Pantaleo ha salutato il suo parroco don Oberto, al termine della s. messa e ha consegnato una bella icona a chi per oltre quarant'anni è stato illuminato pastore.

Ad Abasse Sergio Ivaldi trova un grande ovulo



Ponzone. Tempo di funghi e per chi è abile e fortunato, anche tempo di piacevoli sorprese. Come quella capitata nei giorni scorsi all'acquese Sergio Ivaldi, grande appassionato dell'andar a funghi.

Un hobby rilassante che gli consente, di stemperare le tensione che l'altra grande passione di Sergio Ivaldi gli procura: la pallavolo, lui che è dirigente dello Sporting Club.

Domenica scorsa, recatosi per funghi nel territorio del ponzonese, in località Abasse è stato fortunato, ha trovato un ovulo di grande dimensione e del peso di ben 350 grammi (pesato dalla signora Grazia espertissima fungaiola).

Domenica 2 ottobre

A Visone antica fiera della Madonna del Rosario

Visone. Domenica 2 ottobre dalle ore 10 alle 18 si svolgerà la "Antica fiera della Madonna del Rosario", con la grande rassegna di animali. Caprini: 7 varietà: mohair, cachemire, roccaverano, mini tibetane, bertuna, maltese, four horns. Ovini: 10 varietà: thones et mardot, merinos, prealpi del sud, texel, suffolk, frabosane, sarde, langa, biellesi, bergamasche. Suini: di varie razze. Struzzi: di varie razze. Conigli: di varie razze.

Stand per la vendita e la degustazione di: formaggi di pecora e capra; salumi di suino e di cinghiale; tartufi e funghi, mostarda di uva dolcetto, frutta particolare e altri prodotti agricoli.

Mostra di pittura; canton del ciarofe; cottura e distribuzione frittelle; cottura con forno mobile e distribuzione farinata. Partecipazione di allevatori con: bovini, Highland Cattle (Scozia), cavalli, muli, asini, bufali, e animali vari da cortile. Merenda presso la "Casa di Bacco" con la collaborazione di: Casa Vinicola "Braja", caseificio "Alta Langa", il Forno di Marco, la robiola di Accusani.

Attrazioni particolari: Cussadiè e i giullari di corte, Pronsumo e i "Sò ed na vota", antichi mestieri itineranti "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo", Ari Nunes - il Mimo, parco giochi.

Il pomeriggio verrà allietato da "I Bravom" cantastorie delle Langhe.

La Fiera è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune e Comunità Montana "Suol d'Aleramo, Comuni delle Valli Orba Erro Bormida".

"Vigna Cremolino" vince a Tagliolo Monferrato

Montechiaro d'Acqui. "Vigna Cremolino", un dolcetto di Ovada (doc biologico) dell'annata 2004 presentato dall'azienda agricola biologica "Té Rosse" di Rosangela Parodi Reverdito, ha vinto il primo premio, all'8º Concorso enologico Onav dolcetto d'Ovada di Tagliolo Monferrato, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Onav e autorizzato dal ministero delle Politiche Agricole. La premiazione è avvenuta, venerdì 2 settembre, nel corso della manifestazione "Le storie del vino", organizzate nell'importante paese dell'Alto Monferrato ovadese, dal 2 al 4 settembre. Sono 40 le aziende produttrici del dolcetto di Ovada, che hanno presentato 49 campioni, e tra questi 24 hanno raggiunto o superato 85/100. Le 19 aziende che li hanno presentati sono state premiate. E ai tre vini che hanno superato i 90/100 sono state consegnate medaglie d'oro e appunto tra questi c'è "Vigna Cremolino".

L'azienda agricola biologica "Té Rosse" di Rosangela Parodi Reverdito, sorge in regione Pamparato ed è un'azienda agricola, zootecnica e di trasformazione di prodotti agricoli vari e vini. Da sempre Rosangela ha fatto dell'agricoltura biologica il suo credo, coadiuvata nell'azienda dalla suocera Argentina, dal marito Gianluigi, dal figlio Paolo e dal suocero Pietro.

Grande 13ª edizione del "Vittoria Righetti Caffa": oltre 150 concorrenti

Concorso pianistico internazionale

Cortemilia. Si è chiusa nel tardo pomeriggio di domenica 18 settembre, con i concerti dei vincitori e un'applauditissima cerimonia di premiazione, la 13ª edizione del concorso musicali «International Music Competition - Premio Vittoria Righetti Caffa», che ha coinvolto più di 150 partecipanti provenienti da Francia, Spagna, Slovenia, Giappone, Russia e Italia. La manifestazione, durata sette giorni, si è svolta interamente nella chiesa dell'ex convento di San Francesco, con le sue volte quattrocentesche e settecentesche, dalla grande acustica. Chiesa che è oggetto di grandi restauri conservativi (tutto impalcato il presbiterio) grazie ai cospicui contributi, sino a totale restauro elargiti e in corso, della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il concorso, dedicato a giovani musicisti, era suddiviso in diverse categorie: pianoforte, duo pianistico a quattro mani, archi solisti, fiati solisti, canto lirico, composizione, duo, formazioni cameristiche, formazioni corali, formazioni orchestrali, alunni di scuole medie inferiori ed istituti musicali non pareggiati. I concorrenti sono stati giudicati da un'attenta giuria presieduta dalla maestra di pianoforte Marcella Crudeli e composta da docenti, artisti e grandi esperti quali: Lidia Beccaria, Massimo Bertola, Mauro Borri, Gianmarco Bosio, Vittorio Costa, Alessandro Gagliardi, Luigi Giachino, Enrico Giovannini, Luciano Girardengo, Luciano Lanfranchi, Marlaena Kessick (USA), Carmen Vilalta (Spagna).

La direzione artistica del concorso e del pianista prof. Luigi Giachino. La manifestazione, voluta e promossa dalla famiglia del rag. Giancarlo Caffa, è organizzata dal Comune di Cortemilia, dal Centro studi Cristologia e Mariologia (organizzatore della stagione concertistica), con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero e della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo".

La musicista cortemiliese professoressa Vittoria Righetti Caffa (mamma del rag. Caffa), cui è simbolicamente intitolato il concorso, ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

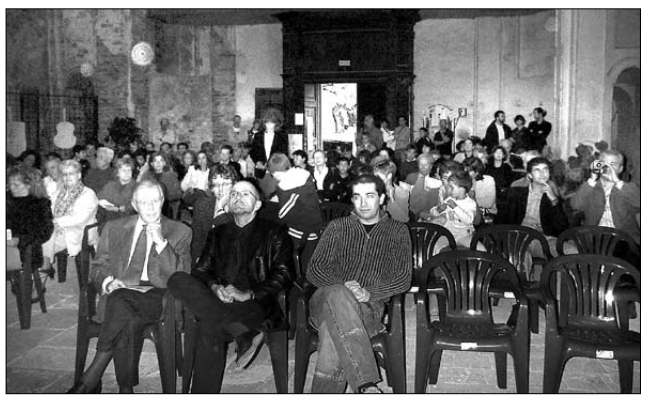
Quella di domenica è stata la 2ª serata di concerto dei vincitori e relativa premiazione, la 1ª si era svolta giovedì 15. Questi i premiati: Ilaria Bondavalli, Imperia, pianoforte, sezione XII cat. A, 1º premio assoluto 95/100; Marco Zunino, Cortemilia, pianoforte, sez. XII cat. B, 1º premio assoluto 95/100; Duo Michele - Elena Carrara, Bergamo, clarinetto e pianoforte, sez. VII cat. A, 1º premio assoluto 97/100; Verena Nikolova, Bulgaria, pianoforte, sez. XI cat. A, 1º premio assoluto 97/100; Eugenia Filannino, Ventimiglia, pianoforte, sez. XII cat. E, 1º premio 95/100; Alice Laratore, Cortemilia, pianoforte, sez. XII cat. E, 1º premio 95/100; Alessandra M. Fiorini, soprano e Adriana Costa, pianoforte, Milano, sez. V, 1º premio assoluto 95/100; Gabriele Cavallo, Alba, clarinetto, sez. XI cat. A, 1º premio 95/100, al pianoforte prof. Adriana Costa; Orchestra della Scuola musicale di Lubiana, direttore Jelena Brcadevic, sez. XI cat. D, 1º premio assoluto 98/100.

Matteo Failla, Varese, pianoforte, sez. I, cat A, 1º premio assoluto 97/100; Francesco Cesario, Imperia, pianoforte, sez. I cat. B, 1º premio assoluto 95/100; Federica Astengo, Genova, pianoforte, sez. I cat. C, 1º premio assoluto 96/100; Ruben Talon Rodriguez, Valencia, pianoforte, sez. I cat. E, 1º premio assoluto 95/100; Davide Malusà, Pavia, pianoforte, sez. I cat. G, 1º premio assoluto 96/100; Val. Rok J. Vojvoda duo, pianoforte, a 4 mani, Lubiana, sez. II cat. C, 1º premio assoluto 95/100; Luca Simeoli, Milano, flauto, sez. IV cat. A, 1º premio assoluto 96/100; Stefano Borghi, Modena, clarinetto, sez. IV cat. A, 1º premio 95/100; Isabella Fabbri, Ferrara, saxofono, sez. IV cat. B, 1º premio assoluto 95/100; Futami Yoshiko, Giappone, sassofono, sez. IV cat. E, 1º premio assoluto 94/100; Trio Doppler per due flauti e pianoforte, Torino, sez. VIII, 1º premio assoluto 99/100.

I primi classificati si sono aggiudicati 2500 euro in borse di studio, donati dalla famiglia Caffa, e otto concerti - premio, offerti dalla Stagione Concertistica di Cortemilia 2005-2006, dal Comune di Bordighera e dall'associazione musicale Pergolesi.

«Cortemilia è un piccolo paese – commenta Giancarlo Caffa, presidente onorario della manifestazione - *ma siamo riusciti ugualmente ad inserirla in un contesto internazionale. Unico rammarico che i cortemiliesi non siano stati molto partecipi».*

G.S.



Vesime: Visma presenta le storie della nostra gente

Arcangelo e la só piazötta

Vesime. Visma (cultura e memorie vesimesi), il club privato che da dieci anni opera sul territorio vesimese e della media Val Bormida, presenta storie della nostra gente: *"Arcangelo e la só piazötta".*

La mostra è allestita a La Giuièra, in piazza Dante 2, da sabato 24 settembre al domenica 9 ottobre, e sarà possibile visitarla tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20. Per informazioni: tel. 0144 89079; visma @ gmx . net.

Così presenta la mostra, il prof. Riccardo Brondolo, curatore e ideatore di Visma:

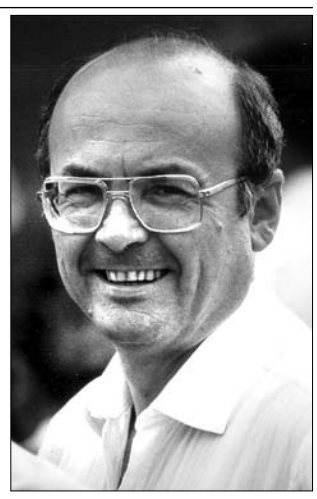
«Con questa storia in versi e per immagini Visma inizia una serie di *percorsi di vita* riguardanti figure, personaggi, caratteri della terra vesimese: esemplari di un modo di essere e di porsi nella cronaca o nella microstoria di un paese, testimoni di una personale ricerca o di un comune sentire legato ad un tempo, ad una stagione, ad un ventaglio d'anni e di forme: roba che ci parli alto o dimesso, non importa, ma con voce schietta e leale, a dirci di che pasta siam fatti, a quali geni non sapremmo rinunciare, di quali umori e con che lieviti siamo stati impastati. Diversi sì, per Dio, come Lui ci ha fatti: ma con un segno, un graffio, un tratto che ci dichiara inequivocabilmente figli di una piccola patria.

Arcangelo Gallo ha settant'anni e il sorriso e lo spirito di un monello tredicenne. Ha -ha avuto sempre- estro, fantasia e un bizzarro umore pieno di fremiti imprevedibili: capace di attraversare l'oceano per portare aiuto alle più derelitte e sperdute tribù brasileire –e per misurare, conoscere meglio sè stesso; e la sera dopo il ritorno capace di impuntarsi nel cercare assolutamente un ricordo d'infanzia nei fumi di un'osteria o nell'intonaco di un muretto. Astuto, abile, levantino nel commercio; e pure incapace di un qualsiasi calcolo che mirasse ad un puro interesse materiale.

La piazzetta di Vesime.

Un tipo così, la poesia ce l'ha sotto la pelle, senza saperlo, senza cercarla. La poesia che lo sorregge in ogni istante, però, la vedono gli altri: nel suo sorriso furbo e innocente, nei suoi cipigli improvvisi; e le piccole anime grette, non sapendo di che si tratti, la chiaman follia. Noi, con stupore e ogni volta maravigliosamente sorpresi, sappiamo da sempre che Arcangelo è un poeta.

Ma Arcangelo (quel nome, al tempo dei Greci, ne avrebbe fatto –*nomen omen* - un semidio, un nunzio degli dei indigeti della sua terra) qualche tempo fa s'è trovato in mano un lapis, qualche foglio di carta, una frana di ricordi, e un rimorso, un rimpianto, secco come un pugno nello stomaco. La piazzetta in cui è nato, da cui s'è separato da ragazzo, quel cerchio di case e di muri, quel nugolo di voci, di urla, di risate, quella polvere di cielo e di selci, tutto quel mondo scomparso gli urge dentro come l'ambascia di un bene tradito. E le parole gli scivolano giù dal lapis sulla carta nella sua lingua vesimese, quasi che, al tradimento dell'abbandono, egli non voglia far seguire oggi l'abiura del *"parlar materno".* Certo, viaggiatore e uomo di scambi



Arcangelo Gallo

quale è stato, alla parlata vesimese si son venute mescolando italianizzazioni, solecismi acquesi, incerte trascrizioni fonetiche. Ma il tono, come le immagini, sono proprio per quest'assenza di calcolo, freschi ed immediati; e vi scopriamo un lirismo quale non sospettavamo possibile nella rude parlata del nostro villaggio.

Noi abbiamo preso tra mano con reverenza questo straordinario poemetto in versi liberi, ne abbiamo curato una redazione nella lingua originale e una in italiano, senza però aggiunger nulla (e la tentazione era grande, tanto eran potenti la suggestione, le allusioni, i climi cui rimandavano quegli scarni versi) ad una fedele traduzione letterale. Le consegniamo oggi ai superstiti di quel microcosmo, agli ultimi testimoni di una vita di villaggio che aveva una sua suggestione preziosa, e un incanto che svariava, fuggevole e diverso, con le varie età della nostra vita. Ma riteniamo anche che la poesia di Arcangelo Gallo abbia una pregnanza ed un valore di testimonianza più vasti: la sua voce è un campione di umanità che si va smarrendo, dal quale ciascun uomo può trarre motivo di riflessione e stimolo ad un confronto.

Quei testi, poi, li abbiamo accostati alle immagini dei luoghi (un selciato, un muro pieno di calcinacci, un profilo di chiesa, un uscio, qualche volto) che han dato corpo (spettri, fantasmi o spiriti benigni) alla *nostalghia* del Nostro: immagini salvate per caso e riposte in qualche armadio, quasi un pegno misterioso che la mitica piazzetta affidava agli ignari bambini che ne correvano da mane a sera la rustica *sternìa».*

In festa la leva del 1935

A Morsasco settantenni più in gamba che mai

Morsasco. Grandi festeggiamenti per la leva 1935 domenica 11 settembre. I giovani del '35, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settant'anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «S. Bartolomeo apostolo», celebrata dal parroco don Giovanni Minetti, l'appuntamento al ristorante "Pontechino" per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Piancastagna domenica 25 settembre l'8ª edizione

Festa della montagna del Suol d'Aleramo

Ponzone. Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, sull'appennino, ai confini tra la Regione Piemonte e la Liguria, diventata famosa nel corso del secondo conflitto mondiale, dove sono state scritte pagine eroiche e di scuola di vita per tanti giovani, sarà nuovamente al centro dell'interesse locale, regionale e non. La Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba Erro Bormida", il comune di Ponzone, la Pro Loco Piancastagna in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, organizzano, domenica 25 settembre, la *"Festa della Montagna",* giunta quest'anno alla sua 8ª edizione.

Che la "Festa della Montagna" fosse destinata ad avere una risonanza che travaricasse i confini regionali, lo si intuì subito, sin dall'ottobre '98 alla sua prima, vista la grandezza e l'interesse che riscosse e, la qualità dei relatori e politici intervenuti. Festa ideata e voluta e, frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Ponzone e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", tra l'allora sindaco, prof. Andrea Mignone (grandi cose ideate e realizzate, come mai nessuno, in due legislature per Ponzone ed il Ponzonese, e solo stoppato da una legge che non sarà mai troppo tardi rivedere) ed il presidente Giampiero Nani, a coronamento di un cammino intrapreso dal '90 in poi, mirato sempre più a politiche e interventi, mirati alla tutela e salvaguardia del territorio ed al mantenimento dell'uomo in queste terre di frontiera e di montagna, che attraverso la convergenza di sinergie possono, conoscere una stagione di rinascita.

Proprio l'orografia della zona, a cerniera tra Regioni, fece nascere per la festa negli organizzatori quel felice e significativo motto «Festa della Montagna -*"Montagna di mare, montagna da amare".*

Così la festa di anno in anno è cresciuta, ed è stata sempre più coinvolgente, articolata ed interessante, ed ha riservato ad ogni edizioni novità di grande interesse.

«La festa - spiega il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani - *và ed è nello spirito di far crescere sempre più l'identità e l'appartenenza ad un territorio sempre meno marginale e più produttivo di strategie di identità. Valorizzare sempre più questo entroterra montano e di confine, con sempre maggior collaborazione si, tra Comunità Montane e Regioni diversi, accomunate però, da problematiche comuni».*

Questo il programma della 8ª edizione: ore 10, inizio manifestazioni; ore 10,30, apertura "Museo del boscaiolo"; ore 10,30, apertura gara di abilità "Triathlon del boscaiolo" ed apertura esposizione macchine agricole - forestali; ore 11, esposizione di mezzi A.I.B. (Anti incendio boschivo) e Protezione Civile con dimostrazione di intervento in collaborazione con la Regione Piemonte, direzione Economia Montana e del Corpo Forestale dello Stato; ore 14, apertura stand prodotti tipici locali della montagna; ore 14,30, finali gara di abilità "Triathlon del boscaiolo"; ore 15, prova dimostrativa di aquiloni acrobatici; ore 15,30: distribuzione di polenta con funghi, a cura della Pro Loco di Ponzone; caldarroste e dolci, a cura della Pro Loco di Piancastagna; frittelle, a cura della Unione Sportiva Moretti; farinata, a cura della Pro Loco di Grognardo; e il tutto accompagnate dal suono del complesso musicale Gabry Roby. E per bambini, intrattenimento con animatore.

G.S.

Giro della commissione provinciale lavori pubblici

Viabilità in Langa e Valbormida

Sessame. Martedì 23 agosto la Commissione provinciale per i Lavori Pubblici presieduta dal consigliere Carlo Binello ha visitato alcuni paesi della Valle Bormida per conoscere le problematiche locali. All'incontro hanno partecipato i tre consiglieri provinciali della zona: Giacomo Sizia, Palmina Penna e Celeste Malerba. Il consigliere Celeste Malerba, anche in qualità di vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha presentato alcune problematiche dei Comuni che fanno parte dell'Ente montano, affinché siano considerate e possibilmente risolte.

Queste le segnalazioni, ricevute dai Comuni: ***Serole***: strada provinciale n. 47, Serole - Spigno: verifica abbassamento dosso stradale e la Malerba ha proposto la possibilità di classificare provinciale la strada denominata "della Langa" che da Serole raggiunge il Santuario del Todocco. La strada ha tutte le caratteristiche per tale classificazione, non da ultimo collega 4 Provincie: Asti, Alessandria, Cuneo e Savona.

Olmo Gentile: riposizionamento del cartello segnaletico "Le strade del vino", affinché sia leggibile per tutti coloro che arrivano in paese.

Bubbio: comunicare quando inizieranno i lavori di costruzione della rotonda all'incrocio tra le strade provinciali 25 di valle Bormida e la 6, Bubbio – Cassinasco.

Sessame: - attivazione del lampione foto-voltaico sulla SP.25 all'incrocio con la strada denominata San Pietro. - Verifica pericolosità dell'incrocio tra la SP 25 e la SP 129. Sono in aumento gli incidenti stradali. Non è mai successo alcun inconveniente con i mezzi agricoli, in quanto questi non raggiungono la SP 25 dalla strada provinciale 129. - Posa di guard-rail sulla SP. 25, a difesa della sponda pericolosa ai confini con Bistagno.

Castel Boglione: - quando verrà eliminata la strettoia sulla SP. 114 a seguito degli eventi alluvionali del 2000.

Infine il Comune di ***Castel Rocchero*** è l'unico della Comunità Montana "Langa Astigiana" che non usufruisce delle tariffe dell'acquedotto comunale imposte dall'Ambito 5 e non è quindi giustificato il ritardo che si verifica nei confronti del Comune, quando si tratta unicamente di uniformare le tariffe a quelle di tutti gli altri Enti che appartengono allo stesso Ambito.

Ed inoltre via ad un progetto preliminare ambizioso per migliorare la viabilità della strada provinciale 25 della Valle Bormida.

«La SP 25 della Valle Bormida, viene considerata - sostiene Celeste Malerba - *la vera via di comunicazione per tutti i paesi posizionati sul crinale destro o sinistro a partire da Cortemilia per arrivare fino Bistagno – Carcare, oppure Acqui Terme -Ovada. Attualmente il traffico automobilistico e autoarticolato è di gran lunga aumentato e sicuramente si prevede che aumenterà ancora, quando gran parte dell'utenza dell'Asti – Mare si riverserà verso la nostra zona per raggiungere la Liguria. Con queste premesse e tenendo conto che già da ora sono numerosi i casi di uscita di strada dei mezzi pesanti a causa di difficoltà nelle manovre di incrocio o sorpasso, emerge la necessità di valutare che lo sviluppo della nostra valle può avere buone possibilità di realizzazione se la viabilità verrà adeguata alle aspettative della popolazione, degli Enti locali, degli imprenditori in attività e di tutti coloro che potrebbero insediarsi se i collegamenti fossero più sicuri e scorrevoli.*

La proposta è quindi quella di sollecitare la Provincia di Asti affinché si attivi, di concerto con le Provincie di Alessandria e Cuneo, con la Regione Piemonte e con le tre Comunità Montane coinvolte (Langa della Valli, Langa Astigiana e Suol d'Aleramo Orba Erro Bormida di Spigno), per la stesura di un ambizioso studio di fattibilità che oltre a garantire più sicurezza al transito stradale preveda il rilancio di una zona con molte potenzialità e risorse ancora da scoprire e ampliare.

Prevedere l'ampliamento della carreggiata stradale ad un minimo di ml.10 di larghezza, fuori dai centri abitati. - Nel progetto inserire la costruzione della rotonda di Bubbio all'incrocio con la SP. 6. - Nel progetto prevedere la costruzione del ponte tra Bubbio e Monastero Bormida, per completare la circonvallazione, raccordandosi quindi con la SP. 56/A. - Ampliamento della SP.56/A e conseguente collegamento con la SP. 30 della Provincia di Alessandria tramite rampe sopraelevate per eliminare l'inconveniente del passaggio a livello ferroviario. - Ampliamento della sede stradale tra il centro abitato di Monastero Bormida ed il ponte nuovo già in attività in località Madonna. - Controllare con la Commissione Sicurezza e Viabilità, il posizionamento delle fermate del bus per il servizio passeggeri e preventivare i costi, nel presente progetto, per una soluzione definitiva delle problematiche che ne emergeranno.

Il progetto preliminare può trovare sicuramente l'intesa degli Enti locali e della Regione a cui si chiederà di presentarlo al CIPE affinché anche la Valle Bormida sia oggetto di investimenti programmati e finalizzati ad un vero rilancio economico e turistico, così come da troppo tempo auspichiamo».

Il campanile e la seconda campana della chiesa di Maria Immacolata

Sezzadio, campane rimosse per restauro

Sezzadio. Tutti col fiato sospeso e lo sguardo all'insù, riuniti di fronte alla chiesa di Maria Immacolata: per gli abitanti di Sezzadio la giornata di lunedì 19 settembre è stata tutta caratterizzata da un insolito spettacolo: la rimozione (finalizzata alla riparazione) di due delle sei campane elettrificate poste all'interno del campanile della chiesa di Maria Immacolata, che sorge al centro del paese.

Per portare a termine l'opera sono state necessarie diverse ore di lavoro, con l'ausilio di un mezzo speciale, fatto arrivare direttamente da Novi Ligure. L'intervento, richiesto dalla parrocchia retta da don Luciano Cavatore, è stato motivato dai problemi occorsi in tempi diversi alle due campane, tra l'altro le più importanti della chiesa, essendo anche le due destinate a suonare "in concerto". La prima campana, il cosiddetto "campanon", era da tempo bisognosa di restauri per via di una soffiatura alla maniglia del batacchio; più recente, invece, il problema della seconda campana, che riguardava i perni di sostegno, che giravano a vuoto all'interno della loro sede conica.

Qualcuno dei meno giovani presenti in piazza si ricordava ancora quando erano state portate all'interno del campanile. Era il 1933, e per issarle c'erano volute non meno di cinquanta persone, armate di una corda, una carrucola e tanto, tantissimo olio di gomito.

E se portarle all'interno del campanile era stato faticoso, non è stato agevole nemmeno rimuoverle, nonostante siano passati più di settant'anni, e la tecnica in questo periodo abbia fatto passi da gigante. Le campane sono state raggiunte grazie ad un braccio meccanico estensibile, della lunghezza di settanta metri, montato su un apposito veicolo fatto arrivare da Novi Ligure. Per equilibrare il peso della campana principale (27 quintali, compresa la ruota metallica, mentre il diametro è stato misurato in 136 centimetri), il braccio è stato appesantito alla base con un contrappeso di ben 360 quintali. Le operazioni, portate avanti con meticolosa cura (anche per evitare che le campane, durante la rimozione, potessero cadere sugli edifici circostanti, con le conseguenze che sarebbe facile immaginare), si sono protratte per buona parte della giornata. Alla fine, tra la soddisfazione dei molti passanti che si erano fermati ad osservare, tutto si è svolto regolarmente.

Le due campane si trovano ora nei locali della ditta Capanni, di Strevi dove, grazie al lavoro di operai specializzati, verranno sottoposte alla necessaria manutenzione, per poi tornare al più presto al loro posto: in paese aspettano tutti di sentirle suonare in concerto. **M.Pr.**

Fascino bucolico dell'Alta Valle Orba

Urbe. È andata al di là di ogni più rosea previsione, l'8ª edizione del "Raduno veicoli d'epoca, storici e sportivi", aperto anche alle moto d'epoca, organizzato (7 luglio), dal Gruppo Amici Auto Storiche di Urbe con la collaborazione dell'associazione Pro Loco e del Comune. Quest'anno, infatti, i partecipanti a questa "full immersion" nel fascino bucolico dell'Alta Valle dell'Orba respirando aria tanto pura e frizzante quanto incontaminata, sono quasi raddoppiati rispetto all'edizione precedente: sono stati sfiorati i cento iscritti. Davvero un grande successo. Quest'anno il raduno è stato concentrato in una sola giornata ed è stato istituito la "Coppa Maglificio Biesse": si tratta di una serie di prove di abilità suddivise tra mattino, cui ha preso parte l'intero equipaggio, e pomeriggio, riservata alle sole dame.

Questo il percorso: dopo la benedizione delle auto impartita dal parroco, don Nando Canepa, via al giro turistico di Urbe.

Partendo dalla piazza della frazione di San Pietro, dominata dalla chiesa titolata ai Santissimi apostoli Pietro e Paolo, mentre in via Ferriera, più nota come Rivetta, vi è l'antico oratorio dei SS. Apostoli Giacomo e Filippo risalente al 1700, si svolta a destra, in direzione Genova, e, oltrepassato il ponte sul torrente Orba, si svolta ancora a destra in direzione Passo del Faiallo.

La strada si inerpica in una valle che porta al paese di Vara Inferiore, una graziosa frazione dove si può apprezzare il museo contadino e la chiesetta di S. Gualberto.

Si prosegue sempre in direzione Passo del Faiallo e si giunge in Vara Superiore, circondata dai rilievi del Passo del Faiallo e delle montagne che creano lo spartiacque tra l'Entroterra e Riviera.

Vi ricordiamo, anche, la famosa alta via dei Monti Liguri, una camminata stupenda che attraversa tutto il crinale della Liguria, e che, nella parte che interessa il nostro Comune, evidenzia paesaggi unici e meravigliosi, e che, in certe stagioni, "sposa" il bianco paesaggio delle Alpi Marittime innevate con il blu intenso del nostro splendido Mar Ligure.

Usciti dalla frazione di Vara Superiore, al bivio per Marasca - Vassuria - Acquabianca, si devia a sinistra, e la strada continua a salire tra tornanti e ripide discese immersa in meravigliosi boschi di castagni e faggi, con un paesaggio incantevole che risalta tutta la bellezza morfologica dell'Entroterra ligure.

Superata la località Fratin, si arriva nella frazione di Acquabianca il più piccolo dei nostri paesi, ma, forse, il più grazioso in quanto a bellezza bucolica, nonché ricco di laghetti con cascate di acque limpidissime e gelate, anche nella stagione più calda.

Attraversando il paesino, si può notare la piccola chiesa di San Rocco, e, svoltando a sinistra al bivio con direzione Martina, si percorre la strada che ci conduce alla frazione posta al confine con la provincia di Genova. Si entra in questo antico borgo e si arriva subito nei pressi della piazza della chiesa di San Giacomo, ma prima di entrare nella piazza stessa, si svolta a destra e giù per la discesina fino allo stop all'incrocio, dove si svolta a sinistra per far ritorno a San Pietro.

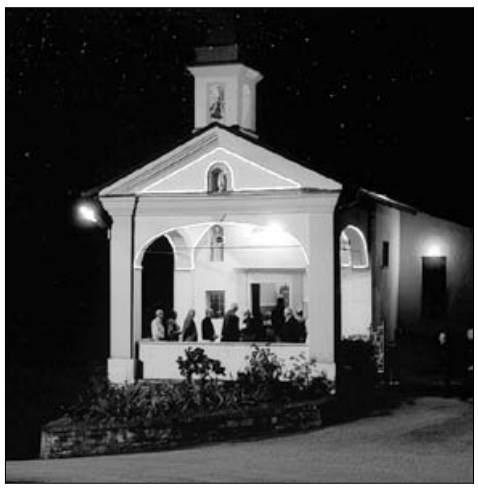
Giunti al punto di partenza di piazza San Pietro, si prosegue in direzione Savona per circa km 3, giunti al bivio con le indicazioni per il campeggio villaggio "Vallescura" svoltare a destra e dopo alcune centinaia di metri fermarsi e parcheggiare al lato strada in prossimità della scuola comunale, dove nel piazzale antistante si svolgeranno le prove di abilità.

Superate le prove di abilità del mattino, si fa ritorno in piazza San Pietro per gustare l'ottimo aperitivo preparato ed offerto da Loredana Pesce, titolare de "il baretto", aperitivo che è stato molto apprezzato. Poi, tutti insieme e a piedi, al ristorante "Alpino". Terminate le prove del pomeriggio, il brindisi di commiato con l'augurio di riverderci il prossimo anno, è avvenuto al "Bar Ugo".

È stata una giornata di festa per tutti. Questi i drivers della nostra provincia: Nicola Sardi di Novi Ligure (Al) su Porsche Spitzer del '56; Andrea Laiolo di Melazzo su Bianchi; Amedeo Laiolo di Acqui Terme su Sertum; Stefania Laiolo di Acqui Terme su Lambretta; Marco Carrea di Gavi Ligure su Fiat 500 L; Danilo Laiolo di Melazzo su Norton; Gianfranco Ardrizzi di Alessandria su Fiat 500 R; Renzo Delaude di Tortona su Fiat 500 Gamine; Fabrizio Zumino di Acqui Terme su Guzzi Falcone Sport; Mauro Girali di Rivalta Bormida su Bianchi Stelvio; Marcello Facen di Alessandria su Fiat 500L; Salvatore Troiano di Alessandria su Fiat 500F; Fabio Bolla di Acqui Terme su Fiat 500L; Franco Tomasini di Predosa su Fiat 500L; Nuccio Pedemonte di Acqui Terme su Fiat 500L; Alba Assandri di Acqui Terme su Fiat 500R; Franco Altieri di Acqui Terme su VW Maggiolone; Stefano Viotti di Acqui Terme su Opel Manta GT; Gianni Barbato di Ovada su Lancia Appia; Franco Gastaldo di Bosio su Fiat 500D.

50º di sacerdozio del prelato d'onore di Sua Santità

Il visonese mons. Pietro Principe



Visone. Scrive Pietro Cadeddu, presidente del comitato promotore: «Domenica 11 settembre si sono conclusi alla Cappelletta di Visone i festeggiamenti, culminanti con la "Messa d'oro", in onore di mons. Pietro Principe per i suoi cinquant'anni di sacerdozio.

In parrocchia al mattino la s.messa di ringraziamento vedeva la presenza di mons. Paolo Sardi, che ha letto l'augurio inviato da Papa Benedetto XVI.

Nel pomeriggio alla Cappelletta la s.messa è stata officiata dallo stesso Monsignore assistito nell'affettuosa concelebrazione dal fratello don Enrico dai bravi parroci di Visone e di Grognardo nonché da numerosi altri reverendi sacerdoti che, amici del festeggiato, hanno voluto ancora una volta recargli la loro solidale testimonianza.

Lo straordinario evento religioso s'è subito palesato (com'era prevedibile) per la folta schiera dei fedeli e degli amici partecipanti, suggestivo e ricco di eccezionale fervore mistico, a cui hanno dato contributo la corale Santa Cecilia e il coro Voci Bianche della parrocchia di Visone.

Il tempo che, pur esternandosi con un violento nubifragio sui fedeli e proprio nei momenti principali dell'Eucarestia, non li ha sconvolti e non ha indotto alcuno a precipitose fughe per ripararsi dall'acquazzone.

Nel folto numero dei partecipanti s'è vista la presenza di numerose ed autorità civili e militari, di rappresentanti delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, di rappresentanze di altri sodalizi socio-umanitari, di esponenti di associazioni patriottiche, combattentistiche, di Arma e di Corpo fra le quali, simpaticamente presente, come sempre, l'Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme che, con sentita partecipazione, ha fornito altresì il picchetto d'onore ai lati dell'altare.

S'è quindi constatato un quasi ininterrotto fluire di persone festanti il cui unidirezionale movimento ha avuto inizio nei giorni 8 e 9, nei quali oltre alla recita del s.rosario e la Via Crucis, si sono ascoltate la parole di fede del prof. don Gino Barbero, per proseguire nel susseguente sabato 10 dove, nel pomeriggio, nel Municipio di Visone, il Sindaco, con i suoi collaboratori, ha conferito la cittadinanza onoraria al prelato.

Allo storico appuntamento era presente oltre che al parroco don Alberto Vignolo, che ha letto un telegramma d'auguri pervenuto dalla Presidenza della Repubblica, mons. Giovanni Galliano che, con la sua sempre gratificante parola così ricca di umanità, ha tessuto gli elogi del festeggiato.

Parole di felicitazioni sono state altresì porte al festeggiato da diversi, alti esponenti del mondo politico locale. Per il Comune di Visone è doveroso evidenziare il generale compiacimento degli intervenuti per la perfetta organizzazione messa in atto per la suddetta concessione onorifica.

Alle ore 21, in concordanza con il programma elaborato dal Comitato promotore che prevedeva la c.d. "serata d'auguri", i fedeli visonesi si riunivano sotto le sacre volte della propria parrocchia sia per porgere il loro auguri ed il loro ringraziamenti per le continue opere meritorie sempre espletate a favore della comunità da mons. Principe sia per essere partecipi delle festose manifestazioni che ivi si sarebbero svolte. Manifestazioni che prevedevano l'audizione della corale Santa Cecilia e delle Voci Bianche di Visone, nonché la consegna di simbolici doni per il festeggiato.

Cerimonie che si sono svolte in modo piacevole e ricco di suggestive armonie e che rende veramente onore sia agli eccellenti cantori, sia ai simpatici dicitori di delicate poesie sia, ovviamente, ai loro bravi direttori, maestri e preparatori. In tale secondo e molto piacevole convegno, oltre alla rinnovata presenza del Sindaco, era presente mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui che, onorando tutti i fedeli con la sua augusta presenza e con la soavità della sua carismatica parola, ha porto il suo augurio e le proprie congratulazioni per mons. Principe.

La serata si concludeva quindi con la benedizione impartita da mons. Micchiardi.

Cerimonie festose e gioiose quindi e poste in essere per un generoso prelato che pur chiamato ad esercitare il proprio ministero sotto le austere volte dei palazzi del Vaticano non ha mai smesso di sentirsi un visonese, il "sacerdote della Cappelletta", insomma "Uno dei nostri".

Nei vari discorsi giustamente elogiativi per il festeggiato s'è sentito più volte ripetere per il mons. Principe, l'augurio "Ad multos annos, caro monsignore", cosa che anche noi, con affetto ed immutato entusiasmo, ripetiamo a gran voce.

Per concludere, il Comitato promotore, si sente in dovere di ringraziare tutti i volenterosi che si sono affiancati, offrendo il loro fattivo lavoro organizzativo di cui s'è potuto riscontrare il lodevole operato e di tutti i componenti la comunità visonese che, con le loro munifiche donazioni hanno voluto non solo significare il loro affetto al prelato, ora altresì concittadino onorario, ma hanno ancor più intenso, con le loro generose liberalità, potenziare tutte quelle notevoli opere di carità già intraprese dalla fervida attività parrocchiale.

Il che rientra perfettamente nel pensiero di mons. Pietro Principe ed ancor più nel disegno di Nostro Signore».

Una mostra dedicata alla banda sorta nel lontano 1882

Ciglione ha ricordato la filarmonica

Ciglione di Ponzone. Ci scrivono Aldo e Marisa:

«Sabato 20 agosto nella tradizionale festa del patrono S. Bernardo, Ciglione ha ufficialmente aperto la mostra dedicata alla sua gloriosa Filarmonica sorta nel lontano 1882 e che trovò in S. Giovanni Bosco un forte sostenitore e l'autore del primo regolamento.

Anche se il tempo è stato inclemente, tutto si è svolto nella solennità del momento. La funzione religiosa nella chiesa parrocchiale colma di fedeli, è stata celebrata dal parroco di Ponzone, don Alessandro Buzzi, con la presenza del vicario della diocesi di Acqui, mons. Paolino Siri che ha concelebrato con padre Massimo Zanatta, missionario in terre lontane, don Piero Lecco, ex parroco di Ciglione per 7 anni, amato e ricordato da tutti e il nostro diacono Carlo Gallo.

La processione è stata sospesa per il maltempo, ma non si è assolutamente rinviata la cerimonia della dedica di una targa – ricordo alla banda musicale; targa che vuole significare l'alto riconoscimento al talento e al glorioso passato di questa benemerita istituzione.

Alla presenza di tanti ciglionesi e di tutti coloro che hanno eletto questo paese a dimora delle loro ferie estive, mons. Siri ha benedetto la targa scoperta, con commovente rituale, da un veterano: Pierino Giuliano. È stato un momento di intensa partecipazione a questo atto di memoria *«a coloro che hanno profuso impegno, sacrificio e talento a gloria di quell'arte sublime qual è la musica, giustamente definita la voce degli angeli»* così declama la targa che resterà sulla piazza del paese come un invito al ricordo di un secolo di vita, tanto è durata la Filarmonica di Ciglione. Si è esibito anche il corpo Bandistico di Acqui Terme che ha solennizzato la festa del patrono come avviene ogni anno.

Poi nel salone sottostante l'ostello della gioventù, gentilmente concesso dalla Pro Loco che ha dato spazio e supporto a questa iniziativa, si è aperta la mostra degli strumenti originali, dei cimeli sottratti all'oblio, dei documenti che testimoniano 100 anni di attività.

Inoltre, una rassegna fotografica spaziava dal lontano 1900 ai nostri giorni e accompagnava i visitatori in un cammino nostalgico e raccolto.

Era commovente considerare quanta emozione provava ciascuno nel rivedere momenti particolari, volti cari che richiamavano all'affetto del cuore: nonni, padri, fratelli, intere generazioni che parevano rivivere in questo momento di doveroso e caloroso ricordo. La mostra è rimasta aperta fino a domenica 28 agosto, ha visto sfilare centinaia di persone.

Ciglione ha dato prova che i buoni sentimenti non abbandonano mai, c'è sempre un momento che li riaccende e questa circostanza ne ha dato ampiamente la prova.

Molti hanno lasciato un pensiero, hanno scritto un breve commento, hanno esternato la loro emozione ed espresso il loro plauso per questa iniziativa. Sono parole belle, spontanee, cariche di emotività.

Scrive mons. Siri: *«La musica innalza l'animo, rende più buoni, innalza verso il Signore. È strumento di amore e di pace. Beato chi suona, beato chi ascolta».*

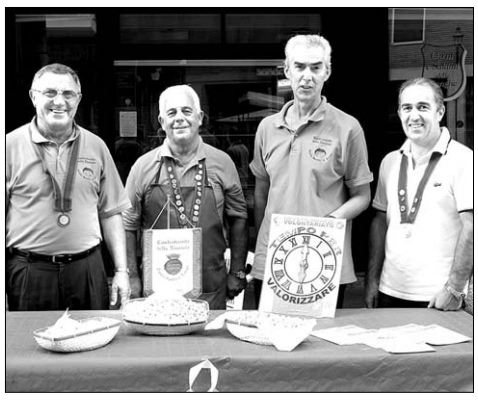
Scrive un visitatore: *«La Musica è arte divina sorella della Poesia, ma quando lo strumento tace per sempre, ascoltiamola ancora nella voce degli uomini, nel canto degli uccelli, nello stormire delle fronde agitate dal vento…il vento è la voce del tempo!».*

Tante altre parole dense di sentimento e di profonda riconoscenza a questa Filarmonica per essere esistita, per aver dato a Ciglione, piccolo paese dell'Alto Monferrato, un prestigio invidiabile, un patrimonio di antica origine da conservare nel tempio della memoria.

E senz'altro traspare anche un grazie per coloro che hanno dato vita a questa iniziativa, a coloro che l'hanno sostenuta come cosa lodevole. Da parte nostra un grazie a tutti coloro che hanno contribuito a renderla importante, a renderla unica, con il loro contributo di presenza, di sostegno e anche di generosità.»

A Cortemilia presenti 24 associazioni

Prima giornata del volontariato



Cortemilia. Grande successo ha ottenuto la 1ª edizione della "Giornata Promozionale del Volontariato" di domenica 4 settembre, a cura delle associazioni cortemiliesi. Gli obbiettivi della "Consulta del Volontariato" erano di organizzare una giornata di presentazione, sensibilizzazione e sperimentazione delle attività di volontariato, in cui far assaporare ai presenti il gusto della solidarietà. Nonostante il tempo incerto, un folto pubblico è intervenuto per conoscere le varie realtà di volontariato operanti nel paese, che si sono impegnate ad allestire, nelle vie del centro, stands e laboratori che riflettevano le loro finalità. Tra le tante attività, che per tutto il pomeriggio hanno coinvolto adulti e bambini, simulazioni di emergenze dell'AIB e dell'AVAC, asinelli da cavalcare (messi a disposizione dal Lions Club), giochi con palloni (Ass. Calcio), composizioni floreali (Ass. Girasole), distribuzione di nocciole (Confraternita della Nocciola), scenette in costume (Teatro delle Orme) e prove guidate dalla "Comunità Shamar". Il tutto scandito dalle lancette dell'orologio "Un tempo per..", logo personalizzato di ogni associazione. Le musiche e i canti del gruppo folkloristico "Cui da ribote" e di due allegre fisarmoniche del decentro studi di Cristologia e Mariologia hanno accompagnato la passeggiata dei visitatori lungo le vie del paese e allietato gli ospiti delle case di riposo. A conclusione della festa, piatti fumanti di polenta (cucinata dal Gruppo Alpini) e spezzatino (preparato dalla Pro Loco) hanno radunato i più golosi in una ricca tavolata, lungo via Dante Alighieri.

«Erano presenti 24 associazioni su 25. - spiega il vicesindaco e presidente della Consulta del Volontariato, Lina Degiorgis - *I volontari hanno esposto nel migliore dei modi le loro finalità ed i loro obbiettivi. La giornata rientrava nel "Progetto di Promozione del Volontariato", presentato al "Centro Servizi Società Solidale" di Cuneo, che è stato finanziato per la parte relativa alla stampa degli opuscoli e dei loghi distintivi di ogni associazione. L'amministrazione si dichiara molto soddisfatta della festa e spera che possa ripetersi negli anni futuri, sempre più bella e sentita».*

Quindici i punti iscritti all'ordine del giorno

Langa delle Valli: è consiglio

Cortemilia. Venerdì 30 settembre, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, il presidente Claudio Bona, ha convocato il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", per deliberare su 15 punti iscritti all'ordine del giorno e precisamente:

- *1,* approvazione verbali seduta precedente; - *2,* variazione di bilancio; - *3,* (art. 193 - comma 2 - D. LGS. 18 agosto 2001 n. 267) ricognizione stato di attuazione dei programmi, verifica equilibri di bilancio; - *4,* convalida variazione componenti commissioni consigliari permanenti (costituite con deliberazione del Consiglio n. 6, del 22/3/05); - *5,* nomina revisore dei conti (ex art. 234 del D. LGS. n. 267/2000) per il triennio 2006/2008; - *6,* rinnovo servizio di tesoreria per il triennio 2006/2008; - *7,* approvazione inserimento nuovi Comuni nelle gestioni di servizi associati in atto; - *8,* approvazione aggiornamento della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale; - *9,* approvazione aggiornamento regolamento del corpo intercomunale associato di polizia locale della Comunità Montana "Langa delle Valli" (approvato con deliberazione del Consiglio n. 04 del 22/3/05); - *10,* approvazione aggiornamento del regolamento applicativo della legge regionale 11 novembre 1982, n. 32, comprese le norme e la disciplina per la raccolta dei funghi (approvato con deliberazione del Consiglio n. 12 del 28/4/00); - *11,* adesione all'associazione la "Città delle nocciole", approvazione statuto; - *12,* adesione all'Uncem, approvazione statuto; - *13,* approvazione documento finale del convegno "Le energie rinnovabili in alternativa ai combustibili fossili, nuove prospettive per la Valle Bormida"; - *14,* valutazioni in merito al ricorso contro ordinanza rinomina prefetto Romano come Commissario bonifica Acna; - *15,* nomina di un componente dell'organo esecutivo.

Un successo nonostante la pioggia

Festa patronale a Mombaldone

Mombaldone. Il paese in festa, giovedì 8 settembre, in occasione della ricorrenza della Natività della Beata Vergine, che rappresenta un appuntamento di antica tradizione e tra i più sentiti per la piccola comunità mombaldonese. Goffredo Casalis, nel suo *Dizionario storico, geografico, ecc.* (1833) scriveva, tra l'altro, di Mombaldone: *«La festa che si celebra con maggior pompa è quella della Natività di Maria SS., alla quale intervengono circa seicento forestieri. Gli abitanti, respirando un'aria sanissima, godono per lo più di una complessione molto vigorosa».*

Ciò a conferma dei pregi ambientali del territorio, che sono rimasti pressoché intatti fino ad oggi. Gli appuntamenti di natura religiosa si sono svolti al mattino, con la statua della Madonna portata in processione sulle spalle dei fedeli dalla chiesa parrocchiale di S. Nicolao, sulla suggestiva piazza Umberto I, nel centro storico, per le vie del Borgo Medioevale fino a raggiungere la chiesetta della Madonna del Tovetto (edificata nel 1679) dove, il parroco don Israel Graciano, ha celebrato la santa messa.

Nel pomeriggio, nonostante la pioggia, presso i locali della Pro Loco, si sono svolti i festeggiamenti "profani": un *gummy park*, con giochi gonfiabili e tante possibilità di divertimento, erano a disposizione di tutti i più piccoli.

Un successo l'appuntamento per i buongustai, che hanno partecipato numerosi per degustare l'invitante menù tutto a base di pesce (spaghetti ai frutti di mare, sorbetto, fritto misto di pesce con contorno, pesche al moscato). La tradizionale serata danzante ha visto l'elezione a *Miss Mombaldone* di Valentina Serventi e a *Mister Mombaldone* di Roberto Gallareto. Una giornata di festa che ha assicurato divertimento a tutti coloro che hanno voluto provare la tradizionale accoglienza langarola in un'oasi di tranquillità ed in un territorio ricco di storia e di pregi ambientali.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, *Castelli Aperti,* nelle domeniche dal *29 maggio al 30 ottobre,* percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Riportiamo, orari di apertura *domenica 25 settembre,* (nella Giornata Europea del Patrimonio le strutture aderenti alla rassegna Castelli Aperti apriranno le loro porte e potranno essere ammirate senza dover pagare il biglietto d'ingresso), dei castelli e dimore della nostra zona: *Acqui Terme,* castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). *Melazzo,* il parco di Villa Scatti, originariamente costruita a partire dal 1864, Villa Scati assunse la sua attuale fisionomia tra le fine del XIX secolo e l'inizio del XX. Le sue stanze ospitarono, negli anni, personaggi illustri come Guglielmo Marconi e Silvio Pellico, oltre a diversi esponenti di Casa Savoia e delle famiglie nobili dell'epoca. Secondo alcune voci, esisterebbe una rete di cunicoli che collega la villa al sovrastante castello di Melazzo, ultima dimora, dal 1330 al 1333, del re Enrico II Plantageneto. A meno di km. 3 verso ovest sono ancora visibili gli imponenti resti del Castello di Moncrescente, posto a cavallo tra le valli dell'Erro e della Bormida:di origine trecentesca, venne popolarmente chiamato la Tinassa (il tino) per il suo impianto ottagonale. *Terzo,* torre del castello (ore 17-18). *Trisobbio,* castello (ore 10-12 e 14-16). *Monastero Bormida,* castello (ore 14,30-18,30) *San Marzano Oliveto,* castello (ore 14,30-18.30). *Monesiglio,* castello dei "Caldera" (ore 14,30-18,30). Prunetto, castello (ore 14,30-18,30). *Saliceto,* castello (ore 14-18). Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www . castelli aperti . it.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat @ comune . ovada . al . it.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: *domenica 18 dicembre*, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Cavatore, *domenica 25*, in collaborazione con il Pedale Acquese, gara ciclistica e pranzo. Per informazioni prolococavatore@libero.it, 348 0354524.

Cavatore, *domenica 25 settembre,* "Da'n bric a l'oter", 1ª camminata gastronomica attraverso il territorio di Cavatore, di circa 4,5 chilometri. Programma: iscrizione, dalle ore 10 alle 11; partenza alle 11.30; 1º ristoro, antipasti rustici; 2º ristoro, ravioli; 3º ristoro, pietanza del contadino; dolce in piazzetta Pettinati, acqua e vino. Adulti 15 euro, bambini da 6 a 10 anni, 10 euro. Saranno premiati il partecipante più anziano e quello più giovane. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 22 settembre, ai seguenti numeri telefonici: 348 0807025, 329 8647240. In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà rimandata a data da destinarsi. Organizzata da Associazione culturale "Torre di Cavau - Onlus" di Cavatore.

Langa delle Valli, *fino al 25 settembre,* "Via del Sale", arte contemporanea in Alta Langa: Pieve di Santa Maria, *Cortemilia,* Tony Cragg; chiesa di San Sebastiano, *Bergolo,* Marco Porta; cappella di San Rocco, *Levice,* Nicola De Maria; Castello degli Scarampi, *Prunetto,* Enrico T. De Paris, Daniele Fissore, Mario Mondino, Luisa Raffaelli; chiesa di Sant'Antonio, *Camerana* Contrada, Orietta Brombin; Torre Medievale, *Camerana* Villa, Gianni Tamburelli. Apertura mostre: sabato ore 15-19, domenica ore 10-12, 15-19. Informazioni: Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero 0173 35883, Comunità Montana "Langa delle Valli" 0173 828204. Organizzazione: Centro culturale "Il Fondaco", via Cuneo 18, Bra, www . ilfondaco . org.

Canelli, *sabato 24 e domenica 25 settembre*, "Le cantine storiche di Canelli. Cattedrali sotterranee"; visite guidate e degustazioni.

Piancastagna di Ponzone, *domenica 25 settembre*, 8ª "Festa della montagna", programma: ore 10, inizio manifestazione; ore 10,30, apertura "Museo del boscaiolo"; ore 10,30, apertura gara di abilità "Triathlon del boscaiolo" ed apertura esposizione macchine agricole - forestali; ore 11, esposizione di mezzi AIB e Protezione Civile con dimostrazione di intervento in collaborazione con la Regione Piemonte Direzione Economia Montana e del Corpo Forestale dello Stato; ore 14, apertura stand prodotti tipici locali della montagna; ore 14,30, finali gara di abilità "Triathlon del boscaiolo"; ore 15, prova dimostrativa di aquiloni acrobatici; ore 15,30, distribuzione di polenta con funghi (a cura della Pro Loco di Ponzone), caldarroste e dolci (a cura della Pro Loco di Piancastagna), frittelle (a cura della U.S. Moretti), farinata (a cura della pro loco di Grognardo), accompagnate dal complesso musicale Gabry Roby. Intrattenimento per bambini con animatore.

Rossiglione, il Consorzio Valle Stura Expo organizza a Rossiglione, nel padiglione fieristico dell'ex Ferriera Formento, la "12ª Expo Valle Stura" che si svolgerà *dal 23 al 25 settembre;* ingresso gratuito. Programma: *Venerdì 23:* ore 17, apertura; ore 18, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, Paolo Drigo vincitore de La Corrida 2003 di Canale 5, presenta il varietà musicale "Tutto quanto fa spettacolo". Visite organizzate alle aziende agricole e alla Badia di Tiglieto. *Sabato 24:* ore 10, colazione all'Expo; ore 10.15 e ore 15 dai programmi tv "Solletico", "Uno Mattina", "Mezzogiorno in famiglia", "Sereno variabile": i Trottolai di Roccavignale. Poligono di tiro con armi da soft air allestito da A.S. Sunday Warriors di Ovada. Ore 17, concerto di Shel Shapiro; ore 18.30, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, Mariangela Bettanini, voce - Enrico Pinna, chitarra, soul jazz Rhythm'n'blues. *Domenica 25:* ore 10, colazione all'Expo; ore 15, vola con la mongolfiera dell'Expo; ore 18, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, i maestri del Tango Argentino. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. Informazioni 010 924256.

Rocca Grimalda, *sabato 24 e domenica 25 settembre*, convegno del Laboratorio Etno - antropologico, 10º convegno internazionale "Il dono: aspetti letterari e aspetti antropologici"; info: tel. 0143 873121, fax 0143 873494, e-mail: museodellamaschera @ libero.it; www.comune.roccagrimalda.al.it.

Ovada, *in settembre: sino a sabato 24:* torneo nazionale di 4ª categoria di tennis singolare maschile. Informazioni: 328 4295869, 333 5069179. Organizzato da Tennis Park Ovada. *Sabato 24,* al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico; organizzato da Lega Ambiente, progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Giovedì 29,* ore 21, Santuario di S. Paolo della Croce, concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora"; organizzato da IAT (tel. 0143 821043).

Canelli, *domenica 25 settembre,* corsa podistica competitiva (km. 30), Canelli - Asti (Agliano, Montegrosso, Isola). Partenza ore 9,30, presso Comune, arrivo Asti, piazza Vittorio Alfieri, ore 11 circa. Iscrizioni entro domenica 11, 15 euro, donne gratis, ogni 10 uomini iscritti della stessa società 1 corre gratis; ritiro pettorale: a Canelli, piazza Carlo Gancia, il 24, ore 14-19 e il 25, ore 7-9. Ricco pacco gara a tutti i preiscritti, consegnato al termine della corsa, ad Asti alla restituzione del pettorale.

Silvano d'Orba, *venerdì 23 settembre,* a Villa Bottaro, alle ore 21, prima "Serata sulla salute"; 9 comuni dell'Ovadese: Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Tagliolo Monferrato, organizzano una concreta informazione sulla prevenzione e lotta alle malattie oncologiche. *Venerdì 28,* alle ore 21, convegno con esperti con il dott. Giancarlo Faragli, responsabile programmi di screening del Dipartimento Interaziendale di Prevenzione secondaria dei tumori; la dott. Paola Varese, responsabile Divisione di Medicina Oncologica il dott. Vezio La Ganda, primario Chirurgia dell'Ospedale di Ovada.

Ovada, *domenica 25 settembre,* il Motoclub 12.000 giri di Ovada organizza, il "1º Motoincontro regionale della vendemmia", in piazza Garibaldi ad Ovada. Programma: ore 8.30, apertura iscrizioni; ore 11, partenza per motoescursione sulle colline ovadesi con soste per degustazione vini locali; ore 12, chiusura iscrizioni; ore 12.30, rientro ad Ovada e pranzo presso strutture convenzionate; ore 15, premiazioni; ore 17; chiusura manifestazione. Le quote di iscrizione sono: 6 euro per i tesserati FMI; 8 euro per i non tesserati FMI. Per informazioni: 333 5328754, Luca; 349 6905518, Lorenzo; 328 4255374, Diego; 349 8654249, Enrico; e-mail: mc12000giri@katamail.com.

Castino, la Pro Loco organizza, *dal 23 al 25 settembre,* la "Festa di fine estate". Programma: *venerdì 23*, ore 22, "Notte '70-'80" per ballare i pezzi dance più belli degli anni '70-'80 con gli speaker di Radio Vallebelbo; durante la serata distribuzione gratuita di penne all'arrabbiata. *Sabato 24*, ore 21, "Grandiosa costinata...", friciule, antipasti, costine, salsiccia, insalata mista, formaggio, frutta e dolce..., il tutto innaffiato da buon vino e tanta bella musica con: Bruno Montanaro ed Enrico, "un modo per trascorrere una bella serata in compagnia di tanti amici". *Domenica 25*, ore 15.30, partita di calcio "scapoli contro ammogliati", presso il campo sportivo; ore 21, "7ª edizione della Corrida", dilettanti allo sbaraglio: cantanti, imitatori, barzellettieri e suonatori, presentano lo spettacolo Andrea e Silvia; premi: 1º classificato, un fine settimana per due persone in Umbria, 2º e 3º classificato, premi in denaro; un ricordo a tutti i partecipanti; durante la serata distribuzione di specialità dolciarie; posti seduti al coperto. Per iscrizioni rivolgersi a: Francesca 349 2576608, Ezio 347 4318699. Tutte le manifestazioni si svolgeranno al coperto eventualmente riscaldato.

Terzo, l'Azione Cattolica diocesana - M.E.I.C., la Commissione diocesana per l'ecumenismo, il Centro Studi "A. Galliano", il Comune di Terzo e la Parrocchia di Terzo, presentano, *sabato 24 settembre alle ore 20.45*, nella chiesa parrocchiale, «Dietrich Bonhoeffer "Un cristiano contro il nazismo"»; con il patrocinio della Presidenza del Consiglio provinciale di Alessandria e del Comune di Acqui Terme. *Programma:* "Il messaggio di Bonhoeffer per gli uomini di oggi", relazione dell'avv. Giovanna Vernareggi, pastore valdese; "Dietrich Bonhoeffer: oratorio teatrale", allestimento "Gruppo recitativo Palcomisto" di Casale Monferrato, regia di Alfredo Rivoire. Tutti sono invitati.

Scaletta Uzzone, frazione di Castelletto Uzzone*, fino al 25 settembre,* festeggiamenti patronali "Madonna del Rosario". *Sabato 24:* ore 21, serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo "I Souvenir", ingresso gratuito. *Domenica 25:* ore 21, serata conclusiva con il complesso musicale "La vera campagna", ingresso gratuito. Durante le serate funzionerà stand gastronomico con i tipici ravioli al plin e specialità alla piastra. Locale al coperto e riscaldato, i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

San Giorgio Scarampi. *Domenica 2 ottobre*, alle ore 17.30, nell'oratorio dell'Immacolata, la Scarampi Foundation presenta: "Le armonie di Ariel per voce e salteri", con Tabitha Maggiotto (voce, salterio, percussioni), Silvia Caviglia (salterio), a Traudl Buckel in memoria.

Acqui Terme, *venerdì 8 ottobre,* per "Musica per un anno – rassegna concertistica 2005", nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, concerto dei vincitori del 17º concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica – Valle Bormida" e del 2º concorso nazionale d'organo "San Guido d'Aquesana". Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Monastero Bormida, *dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro",* la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al *sabato* e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *Sabato 15 ottobre:* la compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo presenta "Tant fracass për niente", di Luigi Oddoero, regia di Luigi Oddoero. *Sabato 29:* la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Sabato 19 novembre:* il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi".

Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. *Sabato 17:* la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. *Sabato 14 gennaio 2006:* la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. *Sabato 4 febbraio:* la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. *Sabato 18:* la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretti, regia di Paolo Vergnano. *Sabato 18 marzo:* la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giacone Adriana. *Sabato 1º aprile:* la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabrate, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Roccaverano, *dal 14 ottobre al 9 aprile,* "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "La Sosta", via Roma 8, *Montabone* (0141 762538); *venerdì 14 ottobre,* ore 20; prezzo: 30 euro, vini compresi. Segue "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccaverano (0144 953414); *venerdì 21 ottobre,* ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, *dal 1º al 16 ottobre,* Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "L'idea del potere" - Progetto Castrum. La mostra si inserisce nelle iniziative organizzate dal Progetto Castrum, promosso e finanziato dalla Regione volto alla valorizzazione di castelli ed edifici fortificati di particolare importanza storica ed artistica, come, ad es. il Castello dei Paleologi. Orario: martedì, mercoledì, venerdì ore 10-12; lunedì, giovedì 10-12 e 15,30-17,30; domenica 15,30-17,30; sabato chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, *dal 22 ottobre al 1º novembre,* Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "Collectio 2005", esposizione numismatica, filatelica, telecarte e Acqui d'epoca Orario: tutti i giorni dalle ore 10-12 e dalle 16-19. Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese (via Cassino 24).

Acqui - Sparta Vespolate 5-0

È un Acqui che piace e diverte contro uno Sparta di giovani

Acqui Terme. Per la prima vittoria in campionato, e prima all'Ottolenghi, l'Acqui fa le cose in grande sotterrando lo Sparta Vespolate con una cinquina che raccoglie meglio di qualsiasi commento l'analisi della partita. Bene l'Acqui e decisamente male lo Sparta, formazione giovane ed inesperta che si è sciolta dopo il secondo gol, lasciando ogni iniziativa in mano all'undici di Arturo Merlo che, volendo, avrebbe potuto chiudere con un bottino ancor più consistente.

Contro i novaresi, appena retrocessi dall'Interregionale e quindi considerati test almeno attendibile, Merlo presenta un Acqui rivisto e corretto con una difesa a quattro dove Manno fa l'esterno di destra e l'esordiente Giacobbe va a sinistra; a centrocampo Marafioti parte inizialmente a destra prima di svariare sul fronte offensivo, Ivaldi è in campo sin dal primo minuto e Raiola è preferito a Gillio per ruolo di prima punta. Mancano all'appello Rubini ed Antona che si accomodano in panchina, mentre nello Sparta di mister Ticozzelli fa il suo esordio il quotato Pasteris, ex attaccante di categoria superiore cresciuto nelle giovanili della Juventus.

Oltre un mese di digiuno da vittorie, una difesa che tra amichevoli, coppa Italia ed esordio in campionato ha sempre beccato almeno un gol non lasciano tranquilla la tifoseria acquese che si fa vedere in buon numero all'Ottolenghi dove la vecchia tribuna presenta un aspetto meno trasandato grazie all'iniziativa degli ultras che hanno riverniciato le lamiere arrugginite, disegnato un enorme "forza bianchi" con lo stemma della società. Dello Sparta si sa che ha un passato importante, che è formazione imbottita di giovani e che non abbia una difesa proprio impenetrabile, ci vogliono solo cinque minuti per accorgersene: scambio sulla fascia tra Pavani e Marafioti che si muove sulla destra, crossa e, del bisticcio tra Boccia e Pollidini, ne approfitta Mossetti che non ha problemi a mettere in rete.

Esordio positivo per Andrea Giacobbe (in maglia scura).

Alessio Marafioti esulta dopo il primo dei due gol messi a segno.

Si mette bene per l'Acqui che però stenta poi a carburare e lascia qualche iniziativa agli ospiti che dimostrano di avere qualità tecniche, una buona intesa a centrocampo, ma non trovano mai la porta e collezionano solo calci d'angolo.

A Pasteris, che sgomita in attacco tra Bobbio e Delmonte, arriva una sola palla che solo per la tempestiva uscita di Danna non si trasforma in gol. Sarà quella l'unica occasione dei bianchi novaresi che vanno definitivamente in confusione dopo lo straordinario gol di Marafioti, al 34º - shoot da trenta metri all'incrocio dei pali - che da quel momento esce dal torpore ed inizia il suo show.

Con l'inizio della ripresa quello dell'Acqui diventa un monologo ed è ancora Marafioti, conclusione dalla distanza che sorprende Palladino per il 3 a 0, a trascinare la squadra. Tra gli ospiti diventano evidenti i limiti di una difesa che l'Acqui sorprende sia con le sgroppate di Marafioti e Pavani sia con le percussioni di Raiola che costringe l'impacciato Costa ad abbatterlo a limite dell'area - già ammonito il giovane terzino ospite è espulso - e con lanci lunghi che tagliano il centrocampo. Nella difesa novarese si aprono voragini che l'esperto Gillio, subentrato a Raiola, sfrutta da par suo: al 29º raccogliendo un invitante cross di Marafioti dalla sinistra e subito dopo concludendo una sgroppata dopo essere scattato sul filo del fuorigioco.

Nel finale spazio anche per Parisio che, con Giacobbe e Bobbio, compone un trittico di acquesi in campo come da tempo non si verificava mentre indisponibile c'era Mario Merlo, in tribuna dopo l'infortunio in Coppa Italia.

Note positive il fatto che finalmente la difesa non abbia subito gol, l'esordio del giovane Andrea Giacobbe (classe '88), la buona prova di Raiola ('87), mentre in attesa d'entrare a fare parte del gruppo ci sono altri giovani dopo che i tre provati in settimana hanno preso la via del ritorno. Da perfezionare la manovra a centrocampo che non è stata all'altezza dei cinque gol realizzati, e potrebbe essere questione di tempo visto che Federico Ivaldi sta, dopo l'operazione al ginocchio, crescendo a vista d'occhio e Rubini è pronto per il rientro già per domenica prossima.

HANNO DETTO

Evidente la soddisfazione per la vittoria, ma aleggia anche il dubbio che ai meriti, indiscutibili, dell'Acqui, ci sia da affiancare la complicità di uno Sparta che è apparso ben poca. Quindi giudizi di basso profilo da parte di tutti, staff tecnico e dirigenziale ed è proprio Arturo Merlo che getta acqua sul fuoco: *"Abbiamo fatto bene, godiamoci la vittoria senza però dimenticare che questi sono solo tre punti e a disposizione ce ne sono ancora tanti, tutti da lottare sino all'ultimo minuto"*. Poi l'analisi della partita: *"Loro si sono dimostrati una squadra giovane, anche ben organizzata, ma molto inesperta e noi siamo stati bravi a sfruttare le loro debolezze. Abbiamo giocato molto sulle fasce e li abbiamo messi in difficoltà sulle palle lunghe"*.

Meno tecnico e più appassionato il dialogo con il presidente Maiello: "*Loro non saranno una grande squadra ma intanto gli abbiamo fatto cinque gol. So benissimo che non sarà sempre così facile, ma intanto godiamoci il successo e la prima partita senza aver subito gol".*

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Una sbrigativa uscita sui piedi di Pasteris nel momento più delicato del match è la sola difficoltà che deve affrontare. Poi si gode la partita come uno spettatore non pagante. Più che sufficiente.

MANNO: Deve ancora prendere confidenza con un ruolo che lo costringe a defilarsi dal gioco. Si destreggia senza fatica e con la dovuta attenzione aiutato dall'inconsistenza degli avversari. Sufficiente.

GIACOBBE: Sembra il ritorno di un veterano più che l'esordio di un debuttante. Si muove con grande lucidità, con un occhio all'avversario che fa presto ad addomesticare e l'altro a seguire i movimenti di Delmonte che chiama lo schema. "Rischia" di rimanere titolare a vita. Buono.

DELMONTE: Sfrutta l'esperienza nel guidare la difesa, propone ripartenze senza sprecare nulla di quello che gli capita tra i piedi e finisce per giocare in scioltezza. Più che sufficiente.

BOBBIO: Sulle tracce di Pasteris che è il meno addomesticabile dei novaresi, si mantiene in quota anticipando sulle palle alte e ciabattando su quelle a pelo d'erba. Sufficiente.

IVALDI: È la prima uscita in campionato dal primo minuto e solo a tratti prende confidenza con i compagni. Lo aiuta una straordinaria capacità di occupare gli spazi in attesa che arrivi anche il ritmo partita. Sufficiente. **GILLIO** (dal 27º st). Per farci capire che basta un pizzico d'astuzia e tanta esperienza per fare due gol. Non è solo un caso. Più che sufficiente.

MONTOBBIO: Poco appariscente, ma utile nel chiudere i varchi, nell'aiutare la squadra a salire e nel recuperare palloni grazie alla facilità di corsa ed alla generosità. Sufficiente.

MOSSETTI: Parte a sinistra e trova subito il gol, poi si muove per tutto il campo aprendo varchi, trovando quei guizzi che, palla sempre incollata al piede, finiscono per sbriciolare una difesa non proprio granitica. Più che sufficiente.

PAVANI: Gli manca solo il gol ed è questione di fortuna e precisione, ma sui suoi affondi la difesa novarese va spesso in confusione e nel finale se lo perdono una volta su due. Più che sufficiente.

RAIOLA: Le prende e le da senza fare una piega. Classico ariete offensivo preparato a demolire il muro avversario dove poi passano i compagni di squadra. Si meritava il gol. Più che sufficiente. **DI MAURO** (dal 27º st): Il tempo di vedere gli ultimi due gol dal campo.

MARAFIOTI: Il tempo di prendere confidenza e, proprio quando qualcuno iniziava a ipotizzare una giornata storta del "Mara", si desta dal torpore trasformando non solo la sua, ma tutta la partita con giocate da "vetrina" e con due gol da moviola. Buono. **PARISIO** (dal 30º st). Entra e fa bene il suo lavoro.

Arturo MERLO: Punta su Giacobbe, su Raiola, cambia in corso d'opera un paio di ruoli, chiede alla squadra di andare con palle lunghe ed in velocità, capisce le debolezze dello Sparta e cerca di sfruttarle: cinque gol della sua squadra dicono che c'è pienamente riuscito.

SPARTA VESPOLATE: Pollidini 5.5 (dal 40º st.Gallo); Costa 5, Brusita 6; Schirato 5, Nasali 6, Boccia 4.5; Mancini 5.5 (dal 21º st. Paggi 5), Carnago 6, Pasteris 6.5, Casentino 6, Rapisarda 5. Allenatore: Ticozzelli.

Memorial Stefano Ivaldi il 12 ottobre all'Ottolenghi

Si disputerà il 12 ottobre all'Ottolenghi, con inizio alle ore 19, il primo "Memorial Stefano Ivaldi", organizzato dagli "Amici di Stefano", dall'U.S. Acqui e dalla Nova Colligiana.

In programma tre partite da 45 minuti tra l'Acqui, la Nova Colligiana e una squadra composta da calciatori che Stefano straordinario giornalista, anche sportivo, aveva conosciuto e con i quali era diventato amico e dagli amici di sempre.

Domenica 25 settembre all'Ottolenghi

Acqui in cerca di conferme con il Salepiovera

Acqui Terme. Dallo Sparta al Salepiovera per l'Acqui che disputa la seconda partita casalinga consecutiva e passa dai ragazzini di Ticozzelli al molto più esperto undici di mister Civeriati, in passato calciatore nell'Inter nella scorsa stagione allenatore-giocatore del Salepiovera e da quest'anno solo allenatore sempre con i nerostellati alessandrini.

Team da affrontare con la massima attenzione quello costruito da patron Rossi, sponsor munifico dei salesi, e dal presidente La Rosa che sta a metà strada tra la squadra normale e lo squadrone, in grado di togliersi quelle soddisfazione che, come sottolinea Max Aliotta, ex portiere del Derthona che ad Acqui è abituato ad uscire tra gli applausi, e che domenica difenderà i legni del Sale: *"Sono quelle di fare bene proprio contro quelle squadre che godono dei favori del pronostico come è appunto l'Acqui. Giocare all'Ottolenghi è sempre un piacere, quello è un campo vero con un grande pubblico e ci teniamo a fare bella figura".*

Nell'undici di Civeriati non sono pochi i giocatori dai piedi buoni, a partire da quel Visca, classe '69, giocatore di grande talento che ha militato in serie B nel Genoa prima di girovagare in serie C a Salerno, Prato e Cento ed in Interregionale soprattutto a Tortona e Novi, poi Biasotti un anno ad Acqui e tanti nella Valenzana di patron Omodeo con la quale ha disputato due stagioni tra i professionisti, poi Cardinali che lo scorso anno fece una fugace apparizione con la maglia dei bianchi.

Squadra solida, esperta con parecchi giocatori over trenta come il bomber Fresta, classe 1968, un passato ad Avellino in B a Salerno ed Alessandria in serie C1, prelevato dal Rivoli, ed una difesa che oltre ad Aliotta può contare su Bracco, lo scorso anno al Taranto e per un periodo seguito anche dall'Acqui, e Balestra, classe '71, ex professionista.

Per l'Acqui un test decisamente più ostico di quello rappresentato dallo Sparta che Merlo affronta con tante certezze e con qualche dubbio. Certezze sono la riconferma di Giacobbe nella linea di difesa, le incertezze riguardano l'impiego di Rubini, che sta poco alla volta recuperando il malanno muscolare, di Antona che è finalmente a disposizione e si lotterà il posto da titolare con Bobbio e poi con Raiola che è in lotta con Gillio, ma in questo caso potrebbe prevalere l'obbligo d'inserire un giocatore classe '87.

Merlo si è già lasciato alle spalle i cinque gol rifilati allo Sparta e si appresta ad affrontare il Salepiovera consapevole delle difficoltà che potranno esserci: *"Sono una squadra esperta con giocatori di grande qualità e non sono solo Visca, Biasiotti o Fresta a preoccuparmi; non dimentichiamoci che c'è un Cardinali che ha disputato campionati straordinari, c'è un Bracco che arriva dalla serie C e poi quel Toni Russo, attaccante che ho allenato quand'era un ragazzino ed ora considero uno dei centravanti più forti del girone".*

Domenica davanti al pubblico dell'Ottolenghi Acqui e Salepiovera potrebbero scendere in campo con queste formazioni.

Acqui (4-4-2): Danna - Giacobbe, Bobbio (Antona), Delmonte, Montobbio - Mossetti, Ivaldi, Manno (Rubini), Marafioti - Raiola, Pavani.

Salepiovera (4-4-2): Aliotta - Bracco, Pappadà, Balestra, Manstretta - Termine (Cera), Visca, Biasiotti, Cardinali - T.Russo, Fresta.

w.g.

Rally: Corio e Bertin bene al "Torriglia"

Torriglia. L'imperiese Danilo Ameglio col sanremese Massimo Marinotto, portacolori del Provincia Granda Rally Club confezionano una gara impeccabile e, nonostante una vettura di classe A6 come la loro Peugeot 106, si impongono nel 7º Rally Città di Torriglia, un rally dove gli acquesi hanno fatto la loro figura ottenendo ottimi piazzamenti. Il cassinese Ivan Bertin, navigato da Cocino Ivo, su Peugeot 206 RC si è classificato al 31º; esaltante il tentativo di rimonta del ponzonese Andrea Corio che, con il navigatore acquese Mauro Sini, a bordo di una Renault Clio RS della Gima Autosport di Predosa, dopo aver perso parecchio nel primo giro, a causa delle gomme sbagliate, ha attaccato nelle prove seguenti ottenendo un buon 30º assoluto ed un 10º posto in classe N3.

La classifica finale: 1º, Ameglio-Marinotto Peugeot 106 in 1:01'29"3; 2º, Mezzogori-Baldini Renault Clio Williams a 7"6; 3º, De Michelis-Torterolo Renault Clio Williams a 1'30"5; 4º, Schiavo-Donini Citroen C2 S16 a 1'35"4; 5º, Villa-Roggerone Renault Clio S16 a 1'38"2; 6º, Strata-Roggerone Subaru Impreza Sti a 1'43"9; 7º, Garra-Gagliardi Renault Clio Williams a 1'54"9; 8º, Migliorini-Bernazzani Renault Clio Williams a 2'18"5; 9º, Bruzzo-De Barbieri Renault Clio Williams a 2'22"4; 10º, Pelassa-Carena Peugeot 206 RC a 2'22"8.

w.g.

Acqui e Strevi fuori dalla Coppa Italia

Nell'ultimo match del raggruppamento "32" il pareggio a Basaluzzo tra i bianchi e l'Aquanera (1 a 1) consente all'undici di mister Re di superare il turno.

Classifica finale: Aquanera p.ti 4; Strevi 3, Acqui 1.

Calcio Promozione girone D

Contro l'arcigno Cabella lo Strevi sconfitto di misura

Strevi 0
Cabella 1

Strevi. Al Cabella basta un gol, realizzato dal suo giocatore più rappresentativo - quell'Andy Meta che prima di traslocare in Italia alla Novese era nel giro della nazionale albanese - per battere lo Strevi in una sfida importante tra due squadre che come obiettivo hanno una tranquilla salvezza. Meta ha fatto la differenza, insieme a Ferrero, Mele e Pannone, mentre nello Strevi non è emersa quella voglia di vincere che, nella precedente sfida con la Moncalvese, aveva avuto in Rapetti il suo punto di riferimento ed anzi, lo stesso Rapetti, espulso quando mancavano una manciata di secondi al novantesimo, ha finito per essere lo specchio di una partita nata male e finita ancor peggio.

Che non sarebbe stata una partita facile per lo Strevi lo si è capito ancor prima che le squadre scendessero in campo con mister Franco Repetto costretto a rinunciare al giovane Alban Rama, in tribuna per malanni muscolari, a Calderisi, Lezzi e Surian tutti infortunati, mentre Ravetti, ancora a corto di preparazione, va solo in panchina. Assenze importanti e si intuiscono sin dai primi minuti le difficoltà di una squadra che punta su Rapetti che però appare isolato e facilmente controllato da una difesa che applica un costante raddoppio di marcatura. Diventa facile, per i rosso-blù di mister Poggio, controllare le iniziative dello Strevi e ripartire in contropiede: al 26º una manovra per vie centrali consente a Andy Meta, servito in profondità da Mele di incunearsi nella difesa giallo-azzurra e battere l'incolpevole Gandini; è la prima occasione ed il Cabella la sfrutta subito bene.

Ci si aspetta una reazione da parte dell'undici del moscato, ma mancano lucidità e potenza in fase offensiva con il giovane Ranaldo, tanta classe e poco peso, che viene facilmente bloccato dai difensori borberini. Al 12º della ripresa allo Strevi capita l'occasionissima per raddrizzare il match ma la conclusione di Faraci, libeato da Rapetti solo davanti a Gallo, è facilmente parata dal portiere ospite. Nell'ultima mezz'ora Repetto cerca di modificare l'assetto della squadra con l'ingresso di Serra al posto di Faraci, nel tentativo di dare sostanza ad un attacco che non riusciva più a tenere un pallone, ma perde qualità in mezzo al campo e rischia sul contropiede degli ospiti che hanno nel solito Meta ed in Pannone, due preziosi punti di riferimento per i lanci di Mele e Ferrero. Entra anche il giovane Di Leo, ma è sempre il Cabella ad avere le occasioni migliori ed allo scadere, dopo aver subito l'ennesimo fallo, Rapetti si fa ammonire per la seconda volta, e quindi espellere, per proteste.

Non c'è più partita ed il Cabella può gioire per una meritata vittoria.

Luca Marenco, ancora fra i migliori.

HANNO DETTO

Per Piero Montorro il Cabella ha fatto il suo dovere: "*Hanno meritato la vittoria. Sono stati bravi a sfruttare la prima occasione e poi a gestire la partita senza correre rischi. Noi* - conclude Montorro - *abbiamo cercato il pari con coraggio, ma nel finale abbiamo anche rischiato di prendere il secondo gol"*. Strevi che aspetta di recuperare i tanti assenti e poi valutare se ritornare sul mercato - *"È presto per trarre conclusioni* - sottolinea il presidente Massimo Antonucci - *prima recuperiamo gli infortunati e poi valuteremo il da farsi"*.

Formazione e pagelle Strevi: Gandini 6.5; Bentizoune 6, Bruno 6; Marenco 6, Borgatti 6, Carozzi 6.5; Faraci 6 (dal 15º st. Serra 6), Arenario 6.5, Ranaldo 6 (dal 20º st. Di Leo 6), Rapetti 5.5, Trimboli 6.5. Allenatore: Franco Repetto.

w.g.

Calcio Promozione girone A Liguria

Gialloblù subito in palla travolto il Pietra Ligure

Cairese 3
Pietra Ligure 0

Cairo M.tte. Tre gol al Pietra per partire con il piede giusto e mettere sull'avviso le grandi favorite del girone. "Ci siamo anche noi" questo il messaggio che ha lanciato la Cairese di mister Enrico Vella che ha preso a pallonate il Pietra Ligure, formazione costruita per un campionato di vertice, ed ha fatto divertire i suoi tifosi, oltre un centinaio, che hanno lasciato il Cesare Brin ben contententi d'aver ammirato una buona squadra giovane e grintosa.

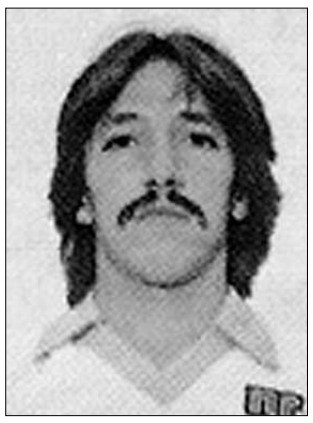
Vella presenta una Cairese con una linea difensiva a quattro - Abbaldo e Ghiso sugli esterni, Scarrone e Bottinelli centrali - coperta da un centrocampo dove "fosforo" Ceppi detta i tempi, affiancato dal giovane Pistone mentre Balbo e Minuto coprone le fascie; Matteo Giribone è la prima punta supportato da Viglione.

L'impressione è subito quella di una Cairese con ben altra sostanza sia sotto il profilo atletico che delle idee e se il Pietra resta in partita sino al 42º, al momento del rigore concesso per una netta trattenuta ai danni di Scarrone, che Ceppi trasforma, è perché i giallo-blù peccano d'imprecisione in fase conclusiva. Solo questione di tempo e nella ripresa il cerchio si chiude, al 1º, grazie ad un gran gol di Balbo, servito da un delizioso assist di Ceppi. Il Pietra non cerca nemmeno di riaprire la partita e Farris deve intervenire in una sola occasione prima che Bottinelli scarichi un sontuoso destro dal limite per il 3 a 0 finale.

Sicuramente una buona prestazione contro un Pietra che, orfano di Scelfo, non ha fatto una bella figura, quindi una Cairese da rivedere anche se la mano di mister Vella inizia a dare i suoi frutti. Una Cairese che lotta, corre ed ha una buona "spina dorsale" in Ghiso, Bottinelli, Ceppi e Giribone e tanti giovani che possono ancora migliorare. Non una Cairese da primo posto anche se l'appetito potrebbe venire poco alla volta.

HANNO DETTO

Particolarmente felice il d.g. Carlo Pizzorni, dirigente storico della dei giallo-blù: *"Tutti hanno fatto la loro parte come ci aspettavamo, dai tanti giovani che abbiamo in squadra a chi ha molta più esperienza"* - ed il pensiero è rivolto a Ceppi - *"Giocatore che per noi è fondamentale anche per come sta aiutando i giovani a migliorare"*. Sereno e tranquillo il d.s. Aldo Lupi: *"Non dobbiamo illuderci è solo una buona partenza ed è meglio restare con i piedi ben saldi a terra"*.



Mister Enrico Vella con la maglia di calciatore della Lazio.

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6; Abbaldo 6, Ghiso 6; Bottinelli 7 (dal 20º st. Da Costa 7), Scarrone 7, Pistone 6; Minuto 6, Balbo 9, Giribone 6.5, Ceppi 6.5 (dal 19º st. Simoncelli 6.5), Viglione 6.5 (dal 15º st. Morielli 6.5).

Domenica 25 settembre la Cairese

Gran bella sfida con la Sampierdarenese

Sampierdarenese - Cairese. Alla prima trasferta la Cairese trova subito l'avversario più difficile, quella Sampierdarenese che punta senza mezze misure al salto di categoria grazie ad un'ossatura solida ed a giocatori come Balboni "il Principe" classe 1964, un passato nelle giovanili del Genoa poi tanta Sestrese in Interregionale ed Eccellenza, che ha ancora tanta qualità per fare la differenza. Sfida dal pronostico difficile anche se il fattore campo - si gioca sul sintetico di Bolzaneto - è per una "Samp" che ha nel potenziale offensivo la sua arma migliore. Alla corte di mister Siri sono arrivati Scuzzarelli, Gualco, Martino, Campanile, Varona e Bollesan tutti ex della Corniglianese in Eccellenza poi il bomber Carbone, un torello che solo un paio di anni fa era nel mirino di tante squadre di categoria superiore di Liguria e Piemonte e quel Grippo, figlio d'arte, il padre era stato ottimo difensore di Vado e Acqui, che è il motore di un centrocampo che preferisce ragionare più che correre. Per la Cairese proprio la grande facilità di corsa dei suoi giovani potrebbe essere una delle armi da sfruttare in una partita che ha tutte le caratteristiche per essere un primo scontro tra una grande favorita ed una Cairese che si è ritagliata un ruolo di outsider e punta ai play off.

Per mister Enrico Vella, la trasferta di Bolzaneto è forse la più difficile, ma non per questo la sua squadra parte battuta anzi: *"Tranquilli e sereni contro un avversario che tutti considerano la squadra più forte. Io so cosa vale la mia Cairese, so cosa è in grado di fare e quindi andremo a giocarci la nostra partita, senza paure contro un avversario che se è più forte lo dovrà dimostrare sul campo"*. Tutti a disposizione per questa attesa sfida tra due squadre che dovrebbero giocare così:

Sampierdarenese (4-3-1-2): Romeo - Semino, Molinaro, Scuzzarello, Gualco - Grippo, Ramponi, Locascio (Varona) - Balboni - Bollesan, Carbone.

Cairese (4-4-1-1): Farris - Abbaldo, Bottinelli, Scarpone, Ghiso - Balbo, Ceppi, Pistone, Minuto - Viglione - Giribone.

w.g.

Domenica 25 settembre lo Strevi

Derby al Don Bosco in palio punti pesanti

Don Bosco - Strevi. È un derby classico quello che domenica, al campo Don Bosco in corso Acqui ad Alessandria, vedrà giallo-verdi mandrogni e giallo-azzurri strevesi affrontarsi in una sfida aperta e quanto mai incerta. Due squadre reduci da una sconfitta e desiderose di rifarsi, qualche ex in campo ed in panchina, un terreno di gioco dalle dimensioni ridotte, al limite del regolamento, fanno pensare ad una sfida intensa dove a prevalere potrebbe essere l'agonismo più che la tecnica.

La Don Bosco è squadra quadrata senza grandi individualità, con parecchi giovani e con un allenatore, Primavera, che lo scorso anno allenava le giovanili. Seminara, ex de La Sorgente e del Canelli e l'esterno Ricagni, tra i protagonisti della promozione del Castellazzo in Eccellenza, sono i giocatori più rappresentativi della compagine gialloverde che, dopo la scissione dalla Masiese ha come unico obiettivo la salvezza.

Per mister Repetto ancora problemi, e grossi, di formazione, con Calderisi, Lezzi, Surian ancora indisponibili, Fabio Rapetti squalificato e Rama in forte dubbio. Tra i candidati a vestire la maglia di titolare l'ex derthonino Ravetti mentre in attacco Serra potrebbe essere l'unica punta.

"Andiamo a giocarci la nostra partita come abbiamo fatto fino ad oggi sia in campionato che in coppa Italia". Così mister Franco Repetto da buon ex analizza la sfida con la Don Bosco aggiungendo: *"In queste prime uscite ufficiali abbiamo giocato quattro partite vincendone due e perdendo le altre due a testimonianza di un grande equilibrio di valori sia tecnici che agonistici"*.

In campo potrebbero presentarsi queste due formazioni:

Don Bosco (4-4-2): Meneghetto - Castelli, Corneglio, Graci, Bardelli - Seminara, Sciacca, Gulino, Ricagni - Caicedo, Quarati.

Strevi (4-4-1-1): Gandini - Bentizoune, Marengo, Borgatti (Ravetti), Bruno - Faraci, Arenario, Carozzi, Trimboli - Ranaldo (Di Leo) - Serra.

w.g.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: **Acqui** - Sparta Vespolate 5-0, **Canelli** - Gozzano 2-1, Castellazzo - Verbania 4-1, Fulgor Valdengo - Asti 0-2, Novese - Santhia 0-0, SalePiovera - Biella V.Lamarmora 0-0, Sunese - Borgosesia 0-1, Varalpombiese - Derthona 0-2.

Classifica: Castellazzo, **Canelli**, Derthona, Borgosesia 6; **Acqui** 4; Asti, Gozzano, Varalpombiese 3; Biella V.Lamarmora 2; SalePiovera, Santhia, Novese 1; Sunese, Fulgor Valdengo, Sparta Vespolate, Verbania 0.

Prossimo turno (domenica 25 settembre): **Acqui** - SalePiovera, Asti - Varalpombiese, Biella V.Lamarmora - **Canelli**, Borgosesia - Fulgor Valdengo, Derthona - Sparta Vestolate, Gozzano - Castellazzo, Santhia - Sunese, Verbania - Novese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cambiano - Fulvius Samp 5-0, Chieri - Gaviese 0-2, Don Bosco Nichelino - Aquanera 1-2, Felizzano - Nichelino 0-3, Moncalvese - Don Bosco AL 2-1, Ronzonese Casale - Libarna 1-1, Santenese - San Carlo 0-2, **Strevi** - Cabella A.V.B. 0-1.

Classifica: San Carlo 6; Cambiano 4; Nichelino, Gaviese, Cabella A.V.B., Moncalvese, **Strevi**, Chieri, Aquanera 3; Libarna 2; Don Bosco AL, Don Bosco Nichelino, Ronzonese Casale, Felizzano, Fulvius Samp 1; Santenese 0.

Prossimo turno (domenica 25 settembre): Aquanera - Cambiano, Cabella A.V.B. - Chieri, Don Bosco AL - **Strevi**, Fulvius Samp - Ronzonese Casale, Gaviese - Don Bosco Nichelino, Libarna - Santenese, Nichelino - Moncalvese, San Carlo - Felizzano.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Ospedaletti 1-0, Argentina - Sampierdarenese 0-1, **Cairese** - Pietra Ligure 3-0, Castellese - **Altarese** 2-2, Don Bosco - **Bragno** 3-3, Finale - Albenga 3-3, Golfodianese - Serra R. 0-0, VirtuSestri - Arenzano 1-1.

Classifica: **Cairese**, Sampierdarenese, Andora 3; **Altarese**, Arenzano, **Bragno**, Albenga, Serra R., VirtuSestri, Castellese, Don Bosco, Finale, Golfodianese 1; Ospedaletti, Argentina, Pietra Ligure 0.

Prossimo turno (domenica 25 settembre): Albenga - Andora, **Altarese** - VirtuSestri, Arenzano - Argentina, **Bragno** - Castellese, Ospedaletti - Golfodianese, Pietra Ligure - Finale, Sampierdarenese - **Cairese**, Serra R. - Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - **Ovada** 2-0, Atl. Pontestura - Vignolese 1-2, Boschese T.G. - Monferrato 0-5, **Calamandranese** - Garbagna 2-0, Rocchetta T. - Comollo Aurora 1-1, Viguzzolese - S. Giuliano Vecchio 1-4, Villalvernia - Castelnovese 0-2, Villaromagnano - Fabbrica 2-0.

Classifica: Monferrato 6; S. Giuliano Vecchio, Arquatese, **Calamandranese**, Castelnovese, Villaromagnano 4; Vignolese, Fabbrica 3; Comollo Aurora 2; Rocchetta T., Garbagna, **Ovada**, Viguzzolese, Boschese T.G. 1; Atl. Pontestura, Villalvernia 0.

Prossimo turno (domenica 25 settembre): Comollo Aurora - Atl. Pontestura, Fabbrica - Viguzzolese, Garbagna - Castelnovese, Monferrato - **Calamandranese**, **Ovada** - Rocchetta T., S. Giuliano Vecchio - Arquatese, Vignolese - Boschese T.G., Villalvernia - Villaromagnano.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - **La Sorgente** 1-0, **Nicese** - **Ccrt Tagliolo** 4-1, Oltregiogo - **Cassine** 2-0, **San Marzano** - Cassano 1-1, Silvanese - **Bistagno** 1-1, Volpedo - Pontecurone 1-4, Montegioco - Frugarolese .....

Classifica: **Nicese**, Pontecurone, Oltregiogo, Alta Val Borbera 3; **Bistagno**, Cassano, **San Marzano**, Silvanese 1; Frugarolese, Montegioco, **La Sorgente**, **Cassine**, **Ccrt Tagliolo**, Volpedo 0.

Prossimo turno (domenica 25 settembre): **Bistagno** - Volpedo, Cassano - Silvanese, **Cassine** - **San Marzano**, **Ccrt Tagliolo** - Oltregiogo, Frugarolese - **Nicese**, Montegioco - **La Sorgente**, Pontecurone - Alta Val Borbera.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: **Bubbio** - Gallo Calcio 2-0; Cameranese - Canale 2000 3-0; Europa - **Cortemilia** 0-4; Neive - Cinzano 0-3; Polisportiva Montatese - Tecnopompe San Damiano 1-4; **Santostefanese** - San Cassiano 0-2; Valpone - Dogliani 1-4.

Classifica: **Bubbio**, Cameranese, **Cortemilia**, Cinzano, Tecnopompe San Damiano, San Cassiano, Dogliani 3; Gallo Calcio, Canale 2000, Europa, Neive, Polisportiva Montatese, **Santostefanese**, Valpone 0.

Prossimo turno (domenica 25 settembre): Canale 2000 - Europa, Cinzano - Valpone, **Cortemilia** - **Santostefanese**, Dogliani - Cameranese, Gallo Calcio - Polisportiva Montatese, San Cassiano - **Bubbio**, Tecnopompe San Damiano - Neive.

Calcio 1ª categoria

Per la Calamandranese arrivano i tre punti

Calamandranese 2
Garbagna 0

Calamandrana. Con una franca vittoria per 2-0 contro il Garbagna di mister Marco Galardini, la Calamandranese conquista i primi tre punti della sua avventura in Prima Categoria e mantiene la propria imbattibilità.

La partita vede le due squadre affrontarsi con un atteggiamento molto attento, quasi guardingo, che nel primo tempo penalizza alquanto lo spettacolo. Nei primi 45' il match corre via in maniera piuttosto lineare senza alcun particolare evento da segnalare, tranne la punizione battuta da Roveta al 35º minuto di gioco che il portiere ospite riesce a parare con la punta delle dita; per il resto, i grigiorossi macinano gioco, ma si smarriscono spesso al momento del tiro. Decisamente più movimentato il secondo tempo: già al 47º, Roveta si rende protagonista di una bella azione che gli consente un perfetto passaggio a Giraud, il quale purtroppo scivola sul terreno bagnato e non riesce perciò a realizzare. Al 60º è ancora l'instancabile Roveta che ci riprova ma trova il portiere del Garbagna pronto alla parata. Il gol però è nell'aria: è il 65º, quando Giraud batte un calcio d'angolo e il solito Tommy Genzano è pronto a colpire insaccando nello specchio della porta avversaria, portando così i suoi in vantaggio. Il gol sembra spegnere gli ardori di entrambe le squadre: nei restanti minuti, la partita si trascina senza azioni particolarmente significative nè da una parte nè dall'altra, ma proprio allo scadere un pallonetto di Giraud porta la Calamandranese al raddoppio. Ancora pochi minuti di recupero, sufficienti a mister Berta per mandare in campo il giovane Federico Sciutto (prodotto delle giovanili grigiorosse) e poi arriva il fischio finale.

Tommy Genzano, ancora a segno.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6,5 - Lovisolo 6, Giovine 7, A.Berta 7, Jahadari 7 - G.Genzano 6,5, Zunino 5,5, Balestrieri 7, Giraud 6,5 (dal 90º Sciutto F. sv) - T.Genzano 6,5, Roveta 6,5 (82º Giacchero sv). Allenatore: Daniele Berta.

Calcio 2ª categoria

Per La Sorgente confitta inattesa

Alta Val Borbera 1
La Sorgente 0

Cantalupo Ligure. Non è stato un inizio di campionato fortunato, quello de La Sorgente. La squadra acquese, considerata dagli addetti ai lavori come una delle candidate ai primi posti della classifica, ha subito una battuta d'arresto inattesa sullo scomodo terreno di Cantalupo Ligure, tana dell'Alta Val Borbera.

Che per i sorgentini non fosse un bel pomeriggio lo si è capito quasi subito: già al 10º, un tiro di Rizzo, dalla tre quarti, colpiva in pieno la traversa, rimbalzava sul portiere e quindi usciva oltre il fondo: *«Di solito quando un tiro colpisce il portiere in quel modo, è gol nel 99% dei casi. Quando ho visto che la palla era finita fuori ho capito subito che sarebbe stata una brutta giornata»*.

Silvano Oliva, che di partite ne ha viste tante, si è dimostrato buon profeta: La Sorgente ha continuato a costruire occasioni, per tutto il primo tempo, con altre conclusioni ad opera di Rizzo e Zunino, ma senza riuscire a sbloccare il risultato. Nella ripresa, poi, col passare dei minuti, sono usciti fuori i padroni di casa, che dopo una rete annullata a Longo (l'arbitro nell'occasione aveva ravvisato un fallo da parte dell'avanti acquese), nel finale hanno trovato il gol della vittoria con un bel tiro da lontano di Quaglia.

Di fronte a giornate così, non resta che fare di necessità virtù: *«Se doveva succedere di perdere così, meglio che sia successo all'inizio:* - spiega ancora Oliva - *la sconfitta aiuterà i ragazzi a essere ancora più motivati. Cercheremo di rifarci già da domenica prossima»*.

Formazione e pagelle La Sorgente: A.Rapetti 6 - Gozzi 6, Oliva 6,5, Roggero 6,5, (dal 66º S.Rapetti 6) Ferrando 6,5 - Facelli 6, Montrucchio 6 (dal 55º Riillo 6), Pesce 6,5, Attanà 5,5 - Zunino 6,5 (dal 75º Luongo 6,5), Rizzo 6,5. Allenatore: Moretti.

Gigi Bettinelli dallo Strevi a La Sorgente

Gigi Bettinelli, quotato ed esperto portiere, lo scorso campionato in forza all'Ovada ed all'inizio della preparazione nei ranghi dello Strevi, si è definitivamente accasato alla Sorgente di Acqui. Una scelta dettata dalla necessità dello Strevi d'inserire in squadra un "under" come richiesto dai regolamenti federali: *"Ci spiace aver lasciato Bettinelli* - sottolinea Piero Montorro - *un ottimo portiere ed un ragazzo straordinario, ma con Gandini, che è un '85 e con l'obbligo di schierare tre giovani, rischiava di fare solo panchina".*

Calcio 2ª categoria

È un Cortemilia super travolto l'Europa 4 a 0

Europa Alba 0
Cortemilia 4

Gallo Grinzane. Sul sintetico di Gallo, dove emigra l'Europa, squadra di una frazione di Alba, il Cortemilia esordisce con un poker che non ammette discussioni tanto da far venire, ai venti tifosi giallo-verdi che hanno seguito la squadra, l'amletico dubbio: *"Troppo forte il Cortemilia o decisamente scarso l'undici dell'Europa?".*

Unica certezza la facilità con la quale la squadra di Del Piano è andata in gol; già al 3º, con Ferrino ed al 14º con il nuovo acquisto Bertonasco, ex dello Strevi, poi ancora con Ferrino alla mezz'ora.

Un monologo dei giallo-verdi con i langaroli che non sono mai riusciti ad arrivare dalle parti di Roveta disoccupato dal primo all'ultimo minuto, recupero compreso.

Del Piano manda in campo un Cortemilia rimaneggiato con Bogliolo, Ceretti e Giordano out per malanni muscolari, ma nessuno se ne accorge. L'esordio del giovane Mytzecari è convincente, quello di Bertonasco travolgente.

Nella ripresa, al 9º, è proprio Bertonasco a fare poker mentre all'asciutto resta "Gigi" Kelepov che per una volta centra solo pali e traverse e si fa ribattere sulla linea di porta una conclusione che sembrava ormai dentro il sacco.

Un Cortemilia che avrebbe potuto chiudere con una goleada ancora più consistente se non che la difesa dell'Europa, a corto di fiato e senza lucidità, ha iniziato a cercare le gambe, soprattutto quelle di Bertonasco e Kelepov, più che il pallone.

A fine gara smorza l'euforia generale Massimo Del Piano: *"Una buona partenza aiuta ma non dobbiamo montarci la testa. Abbiamo giocato una buona gara contro un avversario ancora a corto di preparazione e questo ci ha favorito".*

Giacomo Del Bono, presidente del Cortemilia.

Soddisfatto patron Del Bono che sottolinea come la squadra abbia lottato e corso: *"Ci avevano descritto l'Europa come una buona squadra, io ho visto solo il Cortemilia che ha lottato, corso, messo in mostra un buon collettivo e ottime individualità. Decisamente un buon inizio".*

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta n.g.; Mytzecari 6.5 (72º Meistro 6), Chinazzo 6; Fontana 7, Prete 7, Tibaldi 6.5; Ferrino 7.5 (80º Patrone 6), Bertonasco 7.5, Del Piano 7, Kelepov 6.5, Farchica 6.5 (70º Costa 6). Allenatore: M. Del Piano.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno pareggia contro l'ostica Silvanese

Silvanese 1
Bistagno 1

Silvano d'Orba. Comincia con un pareggio equo, quello ottenuto sul campo di Silvano d'Orba, il cammino del Bistagno in Seconda Categoria.

Contro l'undici di mister Gollo, squadra tradizionalmente ostica, che pratica un calcio molto fisico, i granata hanno disputato una buona partita, andando più volte vicini al gol, ma si sono anche trovati a dover rincorrere l'avversario, andato in vantaggio in apertura di ripresa.

La gara era iniziata bene per il Bistagno: pur privi di Raimondo, Dotta, Calì e Monasteri, gli ospiti avevano subito preso in mano le redini del gioco, e al quarto d'ora avevano anche (invano) invocato un calcio di rigore per un intervento in area ai danni del marocchino Channouf, giocatore di grandi qualità, che se diventerà un po' più altruista potrà veramente rivelarsi elemento da categoria superiore.

Dopo altre due o tre azioni pericolose nate da calci d'angolo (tra cui una respinta sulla linea dei difensori silvanesi), il Bistagno corre un grave pericolo attorno alla mezzora, quando era Potito a sostituirsi al proprio portiere per salvare in extremis una conclusione destinata al gol.

Nel complesso, nel primo tempo, era il Bistagno a meritare qualcosa in più del pari. In apertura di ripresa, però, in gol ci andava la Silvanese: su un lungo lancio, un malinteso tra Moretti e Cornelli, permetteva ad Andreacchio di siglare l'1-0.

La reazione del Bistagno non si faceva attendere e il pari arrivava solo cinque minuti più tardi: su un corner, Moretti veniva affossato in area e l'arbitro concedeva un penalty, che Maio trasformava.

Gli ospiti avrebbero poi anche potuto raddoppiare, ma altre due occasioni, capitate sui piedi di Channouf e Potito, non venivano concretizzate. *«Un buon punto, su un campo difficile, e conquistato nonostante molte assenze: nel complesso sono soddisfatto* - commentava a fine gara il mister bistagnese Gianluca Gai - *mi sembra ci siano i presupposti per un buon campionato»*.

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6,5 - Levo 6,5, Fossa 6,5, Moretti 6,5 - Tognetti 6,5 (dal 70º De Masi sv), Cortesogno 6,5, Grillo 6,5 (dall'85º Morielli sv), Maio 6,5, Pegorin 6,5 - Potito 6,5 - Channouf 7. Allenatore: G.L.Gai

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Al Bubbio basta un tempo per due gol al Gallo

Bubbio 2
Gallo Calcio 0

Il G.S. Bubbio ha cominciato il suo campionato di 2ª categoria con un successo per 2-0 contro il Gallo Calcio. Nelle file biancoazzurre erano indisponibili i fratelli Scavino e il neo acquisto De Paoli (infortunato) ed anche per questo, l'inizio dei bubbiesi è stato piuttosto difficoltoso; basti pensare che Manca, già al 5º, doveva intervenire su un tiro insidioso di un difensore langarolo e, al 10º, il Gallo colpiva un palo con Musso.

Al 20º si sveglia il Bubbio con un tiro di Parodi finito alto sulla traversa, poi il resto del primo tempo scorre abbastanza piatto senza ulteriori emozioni e con troppi fraseggi in mezzo al campo. Molto più emozionante la ripresa con i kaimani determinati e grintosi: al 48º "Nava" Parodi impegna il portiere ospite Altavilla in una parata in due tempi, mentre al 51º il neo acquisto Olivieri sfiora la traversa e, al 58º, ancora Altavilla si oppone ad un'interessante pallone di Argiolas. Al 65º, Olivieri porta in vantaggio il Bubbio e tre minuti dopo sfiora il raddoppio colpendo la traversa. Al 75º arriva il 2-0 siglato da Argiolas che sorprende la difesa e batte imparabilmente Altavilla. Al 78º ci prova Marchelli, ma sulla sua punizione è strepitoso Altavilla a negargli il gol. Da segnalare, verso il 90º, l'ingresso dei giovani Roveta e Leoncini.

Dunque un inizio abbastanza soddisfacente, come afferma il neo dirigente Mauro Cavanna: *"Un po' contratti nel primo tempo, bene nel secondo; una vittoria nel complesso meritata e legittima. Siamo, comunque, ancora all'inizio".* Conclude patron Beppe Pesce: *"Malgrado la prima parte stentata, la squadra si è poi sbloccata e ha vinto più che bene".*

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Cirio Matteo 7, Marchelli 7, Comparelli 7, Penengo 6, Bussolino 6.5, Olivieri 7, Cirio Mario 7.5, Ricci 6.5 (88º Roveta), Parodi 6.5, Argiolas 7 (89º Leoncini s.v.). Allenatore: Ferla.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Esordio perdente per il Cassine

Oltregiogo 2
Cassine 0

Mornese. Esordio con sconfitta per il Cassine nel campionato di Seconda Categoria. I grigioblù di mister Alessandro Scianca tornano senza punti dalla trasferta di Mornese, sul campo dell'Oltregiogo. Un 2-0 forse eccessivamente severo per i cassinesi, che, prima di incassare il gol del raddoppio nei minuti finali, hanno avuto alcune buone occasioni per pareggiare. La partita del Cassine avrebbe anche potuto cambiare completamente registro, se nei primi minuti gli avanti avessero sfruttato meglio un bel passaggio filtrante di Andrea Ponti. Invece, a passare in vantaggio è stato l'Oltregiogo, sfruttando un'incertezza della difesa cassinese. È il 9º minuto e su cross dalla destra, tutti mancano il pallone e per l'accorrente Izzi è un gioco da ragazzi insaccare d'interno sul secondo palo. Il primo tempo trascorre con una supremazia territoriale dell'Oltregiogo, ma nella ripresa, il vento cambia al 47º, quando il difensore locale Bianchi viene allontanato dal campo per doppia ammonizione. Il Cassine si butta in avanti cercando di pareggiare, e produce diverse occasioni. La più grossa capita sui piedi di Marenco che però, solo davanti al portiere colpisce come peggio non si può, mettendo non solo sopra la traversa, ma addirittura sopra la recinzione. All'86º, coi grigioblù sbilanciati in avanti, arriva anche il raddoppio: contropiede classico per il solito Izzi, che batte Micale in uscita. *«Forse perchè siamo all'inizio di stagione* - è il commento di mister Scianca a bocce ferme - *ma non ho visto la giusta mentalità e la giusta grinta da parte dei miei giocatori. Tuttavia abbiamo creato diverse occasioni e un pari sarebbe stato un risultato più giusto per questa partita»*.

Formazione e pagelle Cassine: Micale 5 - Marenco 5, Urraci 6, Rapetti sv (dal 30' Annecchino 5,5), Pansecchi 6 - De Luca 5, Garavatti 6, A.Ponti 6, Torchietto 5 (dal 60º Bruzzone sv) - D.Ponti, Merlo (dal 50º Nicorelli 5,5). Allenatore: Scianca.

A San Salvatore un test impegnativo per la Calamandranese

Monferrato-Calamandranese. L'avvio di campionato sembra promettere una stagione ricca di soddisfazioni per i colori grigiorossi, ma domenica, 25 settembre, per la squadra di mister Berta, sarà anche il giorno della prima verifica importante della stagione. Il calendario propone una trasferta a San Salvatore, sul campo di un Monferrato che pare lanciato a mille, dopo la vittoria di domenica, addirittura 5-0, per giunta in trasferta, sul campo della Boschese. Squadra solida, che mister Schiavone dispone secondo un 4-4-2 con molta spinta sulle fasce, il Monferrato ha nel centrocampista Zanchetta il giocatore più in forma (come testimonia la doppietta da lui messa a segno domenica), e pratica un calcio a zona totale in cui l'organizzazione e il collettivo vengono privilegiati rispetto all'estro dei singoli. Un calcio che una volta si sarebbe detto "all'olandese" e che anche a quasi trent'anni dalla sua apparizione sulle scene è ancora in grado di creare problemi agli avversari diretti. Per mister Berta, una buona occasione per vedere di che pasta sono fatti i suoi uomini.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Lovisolo, Giovine, A.Berta, Jahadari - G.Genzano, Zunino, Balestrieri, Giraud - T.Genzano Roveta. Allenatore: Berta Daniele. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Cassine Bistagno e La Sorgente

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "R"
Domenica 25 settembre

Bistagno-Volpedo. Dopo il buon punto conquistato sul campo della Silvanese, i granata di mister Gian Luca Gai sperano di fare bottino pieno affrontando in casa il Volpedo, formazione che gli addetti ai lavori indicano tra le indiziate alla discesa in Terza Categoria.

Rispetto a domenica scorsa, i padroni di casa dovrebbero recuperare due pedine importanti come Dotta e Raimondo. Certa invece l'assenza di Calì e Monasteri, ancora infortunati. Il Volpedo, squadra priva di eccelse individualità se si eccettuano il centrale Balestrero e la punta Sacchi, probabilmente cercherà di opporsi con un assetto molto chiuso, contro cui sarà importante da parte dei bistagnesi la giusta velocità di esecuzione.

Probabile formazione Bistagno: Cornelli - Levo, Raimondo, Fossa - Dotta, Cortesogno, Pegorin, Maio, Potito - De Masi, Channouf. Allenatore: Gai.

***

Cassine - San Marzano. *«Ho sentito dire che il San Marzano è squadra scorbutica, che si chiude, picchia il giusto, e riparte in velocità. Fantastico: esattamente le squadre che soffriamo di più».* Parole di mister Alessandro Scianca, che evidentemente sa bene che sarebbe meglio evitare il secondo k.o. di campionato in due giornate. Il Cassine ha tutti i mezzi tecnici per battere il San Marzano, a condizione naturalmente di scendere in campo con un atteggiamento mentale diverso da quello che è stato la prima causa della sconfitta di domenica.

Probabile formazione Cassine: Micale - Marenco, Urraci, Annecchino (Rapetti), Pansecchi - Torchietto, Garavatti, De Luca, A. Ponti - D.Ponti, Merlo (Nicorelli). Allenatore: Scianca.

***

Montegioco - La Sorgente. Una partita dalle mille incognite attende La Sorgente sul campo del Montegioco. *«Non conosciamo nulla di loro, ma certamente dobbiamo giocare cercando di lasciarci alle spalle quanto è successo domenica»,* ha spiegato il patron sorgentino Silvano Oliva.

Il ritorno in campo di Bruno, dato per sicuro negli ambienti della squadra acquese dovrebbe consentire a mister Moretti di ritrovare il migliore assetto difensivo, mentre in avanti si spera che i progressi di condizione di Zunino e Rizzo, e soprattutto di Attanà, autore di una prova scialba a Cantalupo Ligure, possano dare la necessaria imprevedibilità alla manovra. Per il resto, la chiosa migliore è ancora di Oliva: *«Speriamo che la sfortuna per un po' non ci metta più il suo zampino».*

Probabile formazione La Sorgente: A.Rapetti (Bettinelli) - Bruno, Oliva, Roggero (Riillo), Ferrando - Facelli, Pesce Montrucchio, Attanà - Zunino - Rizzo. Allenatore: Moretti.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemiliese

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "O"
Domenica 25 settembre

San Cassiano - Bubbio. Sarà sul campo di San Cassiano, un rione di Alba, il secondo appuntamento di campionato del Bubbio nel girone "O" di Seconda Categoria. L'undici di mister Ferla cerca di proseguire la striscia vincente che, alla sequela di prestigiose vittorie in precampionato, ha fatto seguire quella nella prima giornata contro il Gallo. Nell'undici di patron Beppe Pesce, potrebbe esserci l'esordio stagionale dei due fratelli Scavino, mentre per rivedere all'opera De Paoli, infortunato, occorrerà ancora un po' di pazienza. La partita sulla carta sembra certamente alla portata dell'undici bubbiese, capace di esprimere un gioco organizzato ed efficace: il San Cassiano, salvatosi a stento lo scorso campionato, punta anche in questa stagione a raggiungere il prima possibile la permanenza in categoria.

Probabile formazione Bubbio: Manca - Cirio Matteo Comparelli, Penengo, Marchelli - Bussolino, Pesce (G.Scavino), Olivieri, Cirio Mario - Parodi 6.5, Argiolas 7. Allenatore: Ferla.

***

Cortemilia - Santostefanese. Interessante derby tra Valle Bormida e Valle Belbo. Per i gialloverdi di mister Massimo Del Piano, il calendario propone l'impegno sul terreno di una squadra che cerca di risalire la china e riguadagnare quarti di nobiltà perduti con la stagione balorda di cui l'undici belbese è stato protagonista lo scorso anno.

Il Cortemilia, che è partito alla grande con il poker rifilato all'Europa Alba, è attesa ad una riprova: il risultato era frutto della forza dei gialloverdi, oppure una conseguenza di carenze importanti nell'organico avversario, comunque considerato alla vigilia dell'esordio in campionato come una buona squadra. Nel "Corte", dubbio sulla destra tra Bogliolo e Mytzecari, con l'italiano lievemente favorito.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta - Bogliolo (Mytzecari), Prete, Tibaldi, Chinazzo - Ferrino, Fontana, Del Piano, Farchica - Kelepov, Bertonasco. Allenatore: M. Del Piano.

M.Pr.

Calendario del Club Alpino Italiano

ESCURSIONISMO

25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira); *9 ottobre* - Monte Chaberton (3136 m); *30 ottobre* - Intorno al Castello della Pietra; *13 novembre* - da Acquasanta a Costa di Sestri; *11 dicembre* - Tra boschi e vigneti a Sessame.

ALTRI APPUNTAMENTI

22 ottobre - cena sociale; *23 dicembre* - serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Pool Cirièvauda 1
Acqui U.S. 0

Solo il risultato penalizza il debutto dei Giovanissimi regionali acquesi che hanno affrontano la difficile partita in trasferta in quel di Torino - su di un campo reso molto pesante dalla pioggia - con il giusto approccio mentale e un ottimo insieme di gioco. Peccato solo per il risultato sfavorevole e immeritato, scaturito oltretutto da un gol molto fortunoso al termine di una mischia furibonda in area termale. Capitan Paschetta e compagni non devono allarmarsi, ma continuare a lavorare con la solita grinta e determinazione ed i risultati favorevoli arriveranno.

Formazione: Gallisai, Battiloro, Viotti, Braggio, Piana, Paschetta, De Bernardi, Zumino, Valente, Dogliero, Guazzo. *A disposizione:* Dotta, Musa, Alberti, Cazzuli, Ivaldi, Erba, Balla. *Allenatore:* Valerio Cirelli.

ALLIEVI REGIONALI
Acqui U.S. 1
Castellazzo 0

Era importante partire con il piede giusto in un campionato che si annuncia importante e molto impegnativo, e i ragazzi di mister Robiglio non falliscono l'appuntamento regolando, seppur con il minimo scarto, un ostico e quotato Castellazzo.

L'undici termale riesce a tenere in mano il pallino del gioco per lunghi tratti, ma non concretizza le numerose azioni offensive. Un po' la bravura degli ospiti, un po' la scarsa vena realizzativa degli avanti termali fanno sì che il risultato non si sblocchi sino alla mezz'ora della ripresa quando una perfetta rasoiata in diagonale dalla trequarti di Sartore fa gonfiare la rete degli ospiti e premia la costante superiorità dei bianchi. Nell'ultima parte di gara i termali controllano la partita arginando le folate offensive dei biancoverdi, unico brivido allo scadere l'uscita tempestiva del bravo e attento Ameglio sulla punta ospite. Bene così dunque, la squadra sembra già molto ben impostata, quadrata in tutti i reparti con un superlativo Gioanola, il migliore in campo, a dirigere il gioco. Domenica prossima, 25 settembre, seconda di andata; i bianchi saranno in trasferta a Torino opposti ad un'altra grande del campionato, quel Filadelfia che è considerato la grande favorita del girone.

Allievi: Ameglio, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti (Gottardo), Facchino, Sartore, Giribaldi (Griffo, Bilello), Gioanola, Satragno (Leveratto). N.E. Giacobbe, Carbone. *Allenatore:* Massimo Robiglio.

ESORDIENTI '93
Torneo Regionale 8° memorial "Stefano Maggioncalda" in Tortona

Ottima prova degli Esordienti '93 di Strato Landolfi impegnati nell'ottava edizione del "Memorial Maggioncalda" di Tortona. Nella prima fase, giocata il 13 settembre, i piccoli termali battono con un rotondo 8-0 i pari età della Pozzolese grazie alla quaterna di Barletto e alle doppiette di Borello e Guglieri, ed analoga ottima prestazione nella seconda partita di qualificazione dove i bianchi strapazzano i pari età dell'Asti sport per 5-1 con ancora in evidenza Barletto e Borello autentici mattatori con tre reti segnate il primo e due il secondo.

Purtroppo però, nonostante il bel gioco i piccoli termali devono arrendersi alla lotteria dei rigori nella seconda fase giocata il 17 dopo che i tempi regolamentari si chiudono in perfetta parità sull'1-1 contro l'Atletic Club di Genova. Unico neo dell'incontro il pareggio degli avversari a tempo ormai quasi scaduto grazie ad una involontaria e sfortunata autorete di Guglieri sicuramente il migliore in campo che regala agli avversari la possibilità di andare ai rigori. Resta la grande soddisfazione di avere disputato un ottimo torneo ed essere usciti a testa alta con i complimenti di tutti gli organizzatori.

Formazione: Trinchero (Lottici), Trenkwalder (Robbiano), Pastorino (Pronzato), Cordara, Guglieri, Barletto, Conte (Barisione), Oliveri, Borello, Griffi, Grua (De Luigi). Allenatore: Strato Landolfi.

Appuntamenti sportivi

Acqui Terme. Sabato 24 settembre, riunione di pugilato all'aperto; ente organizzatore: Acqui Boxe.

Trisobbio. Gara di endurance equestre valida per il titolo nazionale - rievocazione storica del mito di Aleramo. Per informazioni 0143 871104; ente organizzatore: Comune di Trisobbio.

Visone. Finali del torneo di tamburello; ente organizzatore: Associazione Pro Loco di Visone.

Giovanile La Sorgente

I Pulcini '95-'96, primi classificati.

Thomas Masieri, a destra, al quale i compagni dedicano il trofeo vinto.

PULCINI '95-'96
3º memorial
"E. Banchiero"

Domenica 18 settembre i Pulcini '95-'96 de La Sorgente hanno partecipato al torneo organizzato dalla A.S.D. Europa di Alessandria, classificandosi primi e vincendo l'ambito trofeo.

I giovani sorgentini hanno battuto nelle qualificazioni: il San Domenico Savio per 3-0, il Castellazzo 3-1 e l'A.D.S. Europa 4-0; nella finale hanno vinto contro il Derthona per 1-0.

Delle 11 reti realizzate, ben 9 sono state segnate da Giordano che ha vinto il trofeo del miglior realizzatore.

A nome di tutti i giocatori il trofeo vinto viene dedicato al loro compagno Thomas Masieri che durante l'ultimo allenamento si è procurato una frattura al braccio sinistro e fino a dicembre non sarà disponibile.

I tre mister di questa compagine, Bonfante, Scarsi e Pavanello, sono soddisfatti dei loro giocatori per il grande impegno profuso.

Convocati: Ventimiglia, D'Urso, Manto, Mantelli, Giordano, Pavanelli, Paruccini, Martino, Maccabelli.

ESORDIENTI '93-'94
24º memorial "Zuliani"
primi classificati

Dopo la vittoria nel 3º memorial "Barisone", gli Esordienti gialloblù si aggiudicano anche il 24º memorial "Zuliani" organizzato dall'Aurora Alessandria.

Nella prima partita del girone i sorgentini sconfiggevano i padroni di casa per 1-0 con gol di Gamalero.

Nella seconda partita i ragazzi di mister Oliva venivano sconfitti per 3-2 dagli astigiani del San Domenico Savio, creando numerose palle gol, ma sbagliando in fase conclusiva.

Le reti portano la firma di Gatto e Barbasso.

Nella gara decisiva, infine, i sorgentini sconfiggevano la Valenzana per 1-0 con gol di Barbasso, ricevendo i complimenti sia dagli ospiti che dall'organizzazione per il bel gioco espresso.

Convocati: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Fittabile, Parodi, Gallizzi, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Moretti, Comucci, Facchino, Astengo, Laborai, Gatto, Gaglione, Orecchia.

Giovanile Cassine

I Piccoli Amici '97-'98.

Cassine. Prosegue anche in questa stagione 2005-06 l'impegno dell'US Cassine nell'ambito del settore giovanile. La sede sociale, presso il campo sportivo comunale, è in pieno fermento, per far fronte alle richieste di iscrizione, che al momento hanno portato al tesseramento di circa 60 bambini e ragazzi di età compresa tra i cinque e i quindici anni.

«Rispetto all'anno scorso, in questo periodo, i nostri numeri sono in crescita, e su queste basi contiamo di superare il numero di 80 piccoli calciatori in organico», fanno sapere i dirigenti cassinesi. *«Le iscrizioni* - aggiungono poi - *resteranno aperte tutto l'anno, per i nati compresi tra le classi 1990 e 2000. Per maggiori informazioni basta rivolgersi al campo sportivo»*. Non è però solo un discorso di quantità...

«No, certamente, anzi, quest'anno il nostro settore giovanile è stato potenziato con l'arrivo di allenatori sempre più qualificati, tra i quali gli ultimi sono Paolo Robotti, già all'Acqui e Ottavio Briata, già all'Europa. A conferma del nostro impegno nel settore giovanile, abbiamo anche preso in gestione gli impianti sportivi di Gamalero (dove Giovanissimi e Allievi svolgeranno sia gli allenamenti che le rispettive gare interne di campionato, ndr)*, e ci siamo recentemente muniti di un piccolo pullman, grazie al quale possiamo portare i nostri piccoli calciatori dalla loro casa sino al campo e viceversa».*

Il vivaio quest'anno sarà articolato in sei rappresentative: anzitutto i Piccoli Amici 1998-99-2000 (affidati a Paolo Rossini e Paolo Robotti), quindi i Piccoli Amici '97 (calcio a 5, affidata sempre a Paolo Robotti), i Pulcini '95-'96 (calcio a 7, allenati da Alessandro Scianca), gli Esordienti '93-'94 (Carmelo Seminara e Stefano Marchegiani), i Giovanissimi '91 e '92 (Maurizio Timbaldi) e gli Allievi '89-'90 (Ottavio Briata).

Tra sette giorni pubblicheremo gli organici delle singole rappresentative, che nel frattempo hanno già iniziato la loro attività con le prime amichevoli, e risultati davvero buoni. I Piccoli Amici '97-'98 hanno battuto la Don Bosco per 5-1 (quattro gol di Manuel La Rocca e uno di Scianca), mentre gli Esordienti hanno rifilato un 4-0 all'Olimpia (Caviglia, Michael La Rocca e doppietta di Stojmenovoski).

M.Pr.

Volley Visgel surgelati - Ratto antifurti

In Coppa Italia un debutto con sconfitta

Acqui Terme. Niente da fare per il G.S Sporting Volley, che all'esordio in Coppa Italia, domenica 18 settembre, a Genova, è stata battuta per 3-0 dalle locali della Libertas Ecologital.

Entrambe all'esordio in serie nazionale, le due formazioni si erano già incontrate nel mese di luglio in semifinale di Coppa Comitato ed anche in quella occasione prevalsero le liguri dopo un lottato 3-1. Di quella formazione La Libertas ha conservato tre elementi presentandosi in campo molto rinforzata, con le novità Baldizzone (ex A2) in regia, Venticinque di banda e Cacciapuoti nel ruolo di opposto. Nelle file acquesi, le precarie condizioni di Nogarole e Valanzano in ripresa da infortuni, obbligano Lotta a schierare un sestetto obbligato con Gollo in regia, Guidobono opposto, Fuino e Cazzola centrali, Debenedetti e Carrero di banda, libero, Francabandiera; a disposizione Viglietti, Borromeo, Valanzano e Nogarole, il coach ligure Repetto risponde con Baldizzone palleggio in linea con Cacciapuoti, De Gasperi e Carlini centrali, Venticinque e Maccagno - rilevata poi da Roberto - di banda. L'inizio è tutto per lo Sporting che grazie ad una battuta efficace sulla Venticinque riesce a fare breccia nella ricezione ligure ed a portarsi avanti sino al 10-5. la rotazione che porta Venticinque in prima linea è però fatale alle acquesi che pur mostrando una discreta forma in difesa si fanno rimontare complici alcuni errori di troppo. l'equilibrio si spezza al secondo time-out tecnico con le genovesi avanti di un paio di punti che riescono a mantenere sino al termine del parziale chiuso 25-21. Nel secondo set Lotta da spazio alla Viglietti al posto della Carrero. Sono le padrone di casa che si portano avanti sfruttando ancora gli errori delle termali. Solo nel finale di parziale si assiste ad un parziale recupero delle ospiti che cercano di rientrare nel match. è l'opposto Cacciapuoti a fare la differenza con alcuni attacchi diagonali potenti e precisi. sul 25-20 si va al terzo parziale. Girandola nelle formazioni in campo con i due allenatori che danno spazio a tutto l'organico a loro disposizione, (si rivede in campo la Valanzano mentre resta a riposo la Nogarole) ma il match è ormai incanalato su binari ben precisi e l'ecologital lo chiude sul 25-15. Nessun dramma in casa acquese, dopo questa prima sconfitta, ma la consapevolezza di dover ancora lavorare duro in palestra. Prossimo appuntamento ancora in trasferta a Rapallo sabato 24 alle ore 21.

Ecologital Genova - Sporting Acqui 3-0: (25-21;25-20;25-15).

Gs Sporting Volley: Gollo 1; Fuino 8; Debenedetti 7; Guidobono 9; Cazzola 6; Carrero 3, Viglietti 1, Francabandiera , Borromeo 1, Valanzano, Nogarole.

Ecologital Genova: Baldizzone 2, Degasperi 8, Venticinque 12, Cacciapuoti 11, Carlini 3, Maccagno, Roberto 2, Siboldi, Amoroso, Ferrari.

Volley settore giovanile

Domenica 25 il G.S. Sporting si presenta agli acquesi

Acqui Terme. Si è tenuto nello scorso fine settimana ad Occimiano il torneo "Per ....Bacco Volley", manifestazione a livello interregionale, riservata alla categoria Under 16 femminile. Ventiquattro le squadre iscritte di cui due del G.S. Sporting Club, sponsorizzate Unipol Assicurazioni-Tre Rossi Biscotti e Pizzeria Napoli.

A fine giornata la formazione mista Under 14 - Under 16 guidata dal duo Razzolio - Varano si è classificata sedicesima mentre al diciannovesimo è giunta l'Under 16 di Marenco. Risultati non troppo esaltanti nel loro complesso per le ragazze che hanno alternato momenti di buona qualità ad altri in cui non sono state capaci di mettere la palla a terra.

La formazione di Marenco ad un buon avvio contro il Recco ha fatto seguire due incontri non giocati al meglio delle possibilità contro l'Asti, campione provinciale, e l'Almese. Uniche note positive le vittorie della domenica contro il Valenza ed il congedo da torneo contro il Novi.

La squadra del duo Rizzolio-Varano subìto lo scotto del debutto contro il Novara - 3º assoluto al termine delle due giornate di gara - ha superato, nella serata di Sabato, l'Almese. Meno fortunata la seconda giornata di gare. Tre sconfitte nelle gare disputate con Balamunt, Pinasca ed Albenga ma tanto spirito competitivo e buone indicazioni per il tecnico Varano che ha portato, per la prima volta in gara, nuove soluzioni di gioco.

Gianpiero Bigatti "il Peli".

Archiviato il fine settimana di Occimiano, l'Under 16 sabato 24 settembre, incontrerà presso l'ex Caserma Battisti il Valenza; domenica 25 settembre ancora nell'ex Caserma Battisti ci sarà, contro l'Ovada, il debutto dell'Under 18 di Varano che potrà schierare Borromeo e Viglietti, impegnate il giorno prima con la squadra di B2 in Coppa Italia.

Grande entusiasmo per l'avvio del minivolley e dell'Under 13 sotto la guida attenta di Rizzolio, Petruzzi e Visconti, che hanno in vista impegni con formazioni della provincia.

Domenica 25 settembre il G.S. Sporting Club Acqui Terme alle ore 17, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, si presenta alla cittadinanza: organici della stagione e propositi per il futuro nel programma della giornata del presidente Valnegri.

Durante la manifestazione verranno anche consegnate 5 borse di studio e 15 pergamene alle ragazze del G.S Sporting Club che hanno preso parte al concorso bandito dalla famiglia Bigatti per ricordare la figura del figlio Diego, ex giocatore della Juniores dell'U.S. Acqui Calcio 1911. Il Presidente Valnegri, e la famiglia Bigatti, hanno voluto premiare le ragazze che hanno saputo coniugare al meglio i risultati scolastici con l'attività pallavolistica.

Podismo

Classifica del Suol d'Aleramo con tante belle novità

Acqui Terme. È nuovamente tempo di maratone, e finito il gran caldo ecco i primi volenterosi tuffarsi nella corsa "regina" la maratona; la settimana scorsa è toccato al duo Paolo Zucca - Maurizio Mondavio "sciropparsi" la gara di Parma, pionieri di un autunno che vedrà altri podisti termali all'opera come veterani ed alcuni quali per esempio Ezio Cavallero al debutto.

Ma il capitolo maratoneti avrà in seguito lo spazio che giustamente si merita, ora ritorniamo a trattare della 3ª edizione del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo" ed in particolar modo della classifica Assoluta del Trofeo e di quella della Challenge Acquese maschili.

Vincenzo Pensa, atleta di Montabone che difende i colori della Cartotecnica AL, lo abbiamo già scritto recentemente, si è confermato in anticipo per la seconda volta consecutiva vincitore del Trofeo, ed oggi con i suoi 506 punti domina tutti dall'alto, seguito al 2º posto da Giuliano Benazzo dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus che di punti ne ha 423. Buon 5º Andrea Verna dell'A.T.A.

Il Germoglio con 264 punti e 2 vittorie all'attivo, 7º è Massimo Gaggino di Carpeneto, che veste i colori dell'Atletica Ovadese ed ha 244 punti, poco avanti a Maurizio Levo di Bistagno con 236 punti, due più di Zucca. Al 10º posto c'è Antonello Parodi pure lui come i due precedenti, atleta dell'A.T.A. e con 218 punti in carniere; Enrico Testa di Bistagno ne ha 202 ed Orest Laniku, pur con poche presenze, ha 164 punti con 4 vittorie, con Walter Bracco dell'A.T.A. che ne ha 147.

Pietrino Demontis dell'Atletica Cairo ha 142 punti e 3 successi, mentre Gabriele Ivaldi, parecchio penalizzato dagli orari pre-serali ne ha 141. 18º è l'acquese Arturo Giacobbe che totalizza 138 punti, poi c'è un altro carpenetese che è tesserato S.A.I. AL, Federico Giunti con 124 punti al 20º posto, con Giulio Laniku a quota 76 ed una vittoria all'attivo e 25º in graduatoria, ma non si allena mai e corre pochissimo nonostante il grandissimo talento.

Gianni Caviglia di Pareto, fermato da problemi tendini è 26º con 75 punti, uno più di Roberto Chiola dell'A.T.A., poi c'è ancora un altro acquese, Mario Cecchini 29º con 72 punti.

Scendendo le posizioni e saltellando qua e là troviamo per esempio al 31º posto Riccardo Volpe con 60 punti, l'ovadese Pio Danesin 45º a quota 42, Sergio Zendale 64º con 29 punti, fino ad arrivare a Pino Fiore di Bistagno con 1 punto che chiude la serie dei 187 atleti maschi andati a punti nella classifica Assoluta.

Nella classifica riservata esclusivamente ai locali o quasi, la Challenge Acquese, già vincitore del titolo è Giuliano Benazzo con 254 punti e 8 vittorie in questa competizione, Zucca è 2º a 137 punti, due in più del coriaceo Levo, poi c'è Verna con 134 punti e 5 vittorie, davanti a Testa con 114. 6º è Parodi con 110 punti ed 1 vittoria all'attivo, seguito da Giacobbe a quota 84 ed Orest Laniku con 82 punti e 4 vittorie ottenute. Al 9º posto Ivaldi che ha 78 punti e 4 vittorie, seguito da Bracco con 68 punti e Cecchini con 63.

Anche qui a scendere, troviamo più indietro al 15º posto Giulio Laniku con 37 punti ed una vittoria, Gianni Icardi di Cassinelle che indossa i colori dell'Atletica Ovadese ed è al 19º posto con 20 punti. Piermarco Gallo è invece 22º e di punti ne ha 11, infortuni a parte; Maurizio Mondavio ha 8 punti ed occupa la 26ª posizione, mentre Carlo Ronco di Maranzana ma tesserato A.T.A. ha 1 punto ed è l'ultimo dei 36 classificati.

Sui prossimi numeri andremo in seguito a vedere le varie classifiche di categoria sia del Trofeo che della Challenge Acquese per ciò che riguarda gli atleti delle nostre zone.

w.g.

Artistica 2000

Dopo il ritiro a Fano riprendono i corsi

Le ragazze di Artistica 2000 insieme all'allenatrice Raffaella di Marco.

Acqui Terme. Dopo il tradizionale ritiro di Fano, che ha visto le ragazze di Raffaella Di Marco impegnate per una settimana, dal 4 al 10 settembre, sono ripresi a pieno ritmo i corsi di ginnastica di Artistica 2000.

Le lezioni, che si svolgono all'interno della palestra di Via Trieste, e comprendono anche la neonata sezione maschile, sono aperti a bambini e ragazzi dai tre anni in su.

Dopo gli aggiornamenti teorici (programmi e griglie di gare) e pratici svolti durante il ritiro, tutti gli allievi del sodalizio acquese sono tornati al lavoro con grandi motivazioni per la nuova stagione, frutto anche delle nuove metodologie di allenamento studiate da Raffaella Di Marco, che quest'anno prevedono esercizi nuovi e mirati per ottimizzare le prestazioni atletiche su ogni singolo attrezzo.

«Il bilancio di questo ritiro - sottolinea l'allenatrice - *è senza dubbio positivo. A parte la grande felicità per avere conosciuto grandi campioni della ginnastica, nazionali ed olimpici, la gioia più grande per me è stata senza dubbio vedere confermati da questi importanti personaggi i progressi compiuti dalle mie ragazze.*

Gli allenatori hanno poi proseguito il loro lavoro sulle basi gettate l'estate precedente, e sono certa che avere svolto un programma tecnico specifico di questo spessore darà alle mie allieve grandi benefici nel corso della stagione».

Intanto, tornate a casa, le ginnaste acquesi fremono, ansiose di cimentarsi con un nuovo attrezzo, la striscia facilitante, che permetterà loro di migliorare ancora le proprie prestazioni al corpo libero, e non solo. Ci vorrà tempo, invece, prima che prenda il via la vera e propria attività agonistica sui campi-gara.

Le prime competizioni sono infatti programmate per il mese di dicembre, ma c'è da giurare che i mesi che ancora mancano al debutto stagionale passeranno velocemente, tra un allenamento e l'altro... *«Con la mente stiamo già tutte pensando a dare il massimo per migliorare i risultati, già notevoli, ottenuti lo scorso anno* - conclude Raffaella Di Marco - *non mi resta che augurare una grande annata sportiva a tutte le mie atlete, ricordando che la porta della palestra di via Trieste è aperta a tutti, anche a quei maschietti che vogliano avvicinarsi alla disciplina della ginnastica».*

M.Pr.

Mombarone Tennis Accademy

Acqui Terme. Al terzo tentativo finalmente la squadra acquese, del Mombarone tennis, raggiunge la promozione in serie D1 della Coppa Italia nazionale.

La squadra, capitanata da Andrea Giudice, dopo aver passato il girone di qualificazione, supera il primo turno contro la forte compagine di Aosta per 4/3 dopo il doppio di spareggio, nel secondo turno l'inconsistente Taxi Torino, al terzo turno, ormai qualificati alla serie superiore, i giocatori acquesi affrontavano tra le mura amiche la formazione dell'Alba e ancora una volta tutto veniva deciso al doppio di spareggio.

Autori di queste imprese la coppia formata da Andrea Giudice e Marco Buzzone che hanno garantito in singolo e soprattutto in doppio il punto certo. Un plauso a Giancarlo Giovani determinante a Torino, ad Alessandro Tardito, Davide Cavanna, Angelo Priarone pilastro della formazione e a Marco Ferrarsi e Federico Bertonasco che hanno dato la loro disponibilità alla squadra.

Domenica 25 settembre si gioca la semifinale regionale contro la squadra del Barberis di Alessandria per l'accesso alla finale regionale; la partita si presenta particolarmente interessante vista la rivalità verso i circoli alessandrini e nonostante i pronostici ancora una volta sfavorevoli i giocatori acquesi promettono dura battaglia.

Domenica 2 ottobre si svolgerà a Sangano il master regionale under 10 che vedrà impegnata Arianna Montecucco a confrontarsi con le migliori della regione per il titolo di campionessa regionale.

Sono iniziati i corsi di tennis suddivisi come sempre in minitennis, il martedì e il giovedì a partire dalle 17, la scuola tennis, il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 18, dalle 18 alle 19, e l'agonistica con orari personalizzati da concordare con lo staff tecnico e i corsi adulti il mercoledì e il venerdì dalle 20 alle 21 e dalle 21 alle 22. Chi fosse interessato può effettuare una prova gratuita durante gli orari sopra indicati.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Giovanissimi mietono vittorie e piazzamenti

Acqui Terme. Nel 16º G.P. Comune e Pro Loco di Cavatore, svoltosi domenica 18 settembre, l'ultimo atto della stagione per il Pedale Acquese nella categoria Giovanissimi, è una collezione di vittorie e piazzamenti. Nonostante l'inclemenza del tempo, freddo e minaccioso di pioggia, oltre 100 ciclisti si sono dati battaglia sulle rampe di Cavatore. Questi i risultati: categoria G6, quinta piazza per Simone Staltari; nella G5, doppio argento per Cristel Rampado e Patrick Raseti mentre Roberto Larocca chiude quinto; sfortunato Ulrich Gilardo caduto. Trionfo di Davide Levo nella G4 con Giuditta Galeazzi seconda, Simone Acton terzo, Dario Rosso secondo, Riccardo Mura sesto, Simone Filia quinto, Nicolò Chiesa secondo ed Omar Mozzone quinto. Quarta piazza per Luca Garbarino nella G3, come per Matteo La Paglia; mentre nella G2 argento per Simone Staltari e bronzo per Giulia Filia. Infine, nella G1, trionfo per Martina Garbarino e secondo gradino per Gabriele Gaino.

Il Pedale Acquese ringrazia l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Cartosio per la collaborazione.

Sempre domenica 18 gli Esordienti, accompagnati da Roberto Cartosio, hanno gareggiato a Baldissero d'Alba. Anche loro hanno disputato tutta la gara sotto la pioggia. I risultati: Bruno Nappini 16º, Nicolò Cartosio 18º e Fabio Vitti 20º. Per gli Allievi il gara il solo Alessandro Dispensieri a Pavia che concludeva al 12º posto.

Podismo

Gaviglio e Mengozzi regine in montagna

Acqui Terme. Vanno forte anche in montagna le atlete dell'Atletica Alessandria; in particolare sono la trisobbiese Flavia Gaviglio, atleta esperta e costantemente ai primi posti nel panorama nazionale di corsa sia in pianura che in montagna, la cassinese Claudia Mengozzi, recente vincitrice del titolo provinciale assoluto sui 5000 metri in pista con il tempo di 19',46",3, record personale, e Cinzia Passuello - tutte e tre iscritte alla categoria "senior" - a tenere banco sui più impegnativi tracciati. In combinata con le "Junior" Valentina Ghiazza, figlia d'arte, ed Elisa Stefani hanno ottenuto nelle tre prove di Manno (BS), Salice d'Ulzio (TO) e Vittorio Veneto (TV), dove si sono disputati i Campionati Italiani Assoluti di corsa in montagna, ben due scudetti di cui uno in combinata con le ragazze più giovani. *"Una esperienza straordinaria* - sottolinea la Mengozzi - *ed estremamente positiva anche se l'ho affrontata senza una preparazione specifica avendo scelto di allenarmi per le gare di mezzofondo veloce. Sono comunque felice per aver dato un piccolo contributo e per me questo rappresenta una grande vittoria".*

La più presente nelle gare di mezzofondo che si sono disputate in tutta Italia è stata proprio la Mengozzi che a Bernalda, in provincia di Matera, ha ottenuto il primo posto ed a Mirto Crosia in provincia di Caserta un buon secondo. L'ultimo successo alle porte di casa, sabato scorso, 17 settembre, a Castelnuovo Bormida nella tradizionale "La Bagnacamisa", sul tracciato di 4500 metri chiuso con un ottimo 18 minuti netti. **w.g.**

La cassinese Claudia Mengozzi in piena corsa.

Il club prof. Cardini rilancia il settore femminile

Badminton gratis per le under 16

Acqui Terme. Con la ripresa dell'attività, sono ripresi, presso la caserma Battisti, anche i corsi di base di badminton, che quest'anno saranno tenuti dagli allenatori specializzati Fabio Morino (che svolge anche i compiti di preparatore della prima squadra), Henri Vervoort e Alessio di Lenardo, tutti atleti classificati nella top ten dei giocatori italiani.

La grande novità della stagione, per il sodalizio diretto dal professor Giorgio Cardini, è la decisione di offrire corsi gratuiti a tutte le ragazze nate tra il 1989 e il 1995. Lo scopo del provvedimento è ovviamente quello di favorire lo sviluppo del settore femminile, da sempre alle prese con i problemi derivanti da una ridotta base di praticanti (fenomeno questo in controtendenza con quanto avviene in altre nazioni, dove si verifica esattamente il contrario), che in passato ha costretto il club a ricorrere all'ingaggio di giocatrici provenienti da club liguri, laziali e campani.

Nel frattempo, è già stato reso noto il calendario della stagione agonistica per la stagione 2005-06: la squadra sarà iscritta sia al Campionato di Serie A che a quello di Serie D (a quest'ultimo parteciperanno i giovanissimi), e parteciperà ai vari circuiti individuali di serie A, B, C, D, E ed F. Le prime gare si disputeranno già nei giorni 1 e 2 ottobre prossimi.

Inoltre, il club ha confermato la sua presenza agli Assoluti, ai Nazionali Under 15, Under 17 e Under 19, ai vari circuiti di doppio e ai tornei internazionali che si giocheranno in Francia. Sul piano organizzativo, saranno organizzati, come sempre i Giochi Studenteschi (finali provinciali e regionali), ed il Torneo Internazionale "Città di Acqui Terme" (che giungerà quest'anno alla sua ottava edizione, che si svolgerà il 13 e il 14 maggio 2006). Inoltre, l'Acqui Badminton organizzerà il Centro Federale della Federazione, ed i Tornei Regionali Under 15, Under 17, Under 19 ed Open.

M.Pr.

Golf

Coppa "Bigieffe gioielli" brilla Maurizio Bosio

Maurizio Bosio, vincitore in "prima".

Fabrizio Barison, sponsor della gara.

Acqui Terme. Nonostante il freddo e la giornata non ottimale per muovere i ferri sul green, la 4ª coppa "Bigieffe Creazione Gioielli", appuntamento tradizionale per il "Le Colline" ha visto ai nastri di partenza un nutrito gruppo di golfisti. In palio oltre ai punti dello "Score d'Oro 2005" che inizia ad avere una fisionomia anche se è tutta da decidere la classifica finale, ed i preziosi premi messi in palio da Fabrizio Barison titolare della ditta nonché affezionato socio del circolo di piazza Nazioni Unite.

Una tappa dello "Score d'Oro" nella quale non sono mancate le emozioni, a partire dalla prima categoria dove Maurizio Bruno Bossio si è imposto, con 33 punti, riuscendo a superare Bruno Ristagno del golf club "La Serra", fermo a quota 32, con un notevole rush finale; al terzo posto la battagliera Nadia Lodi con 31 punti.

Il podio di seconda categoria ha invece riservato graditi ritorni: primo fra tutti quello di Stefano Pesce, che ha concluso la sua ottima gara totalizzando 38 punti; ad una sola lunghezza Dario Ortensia (Golf Club "La Serra") e terzo posto per Danilo Garbarino, bloccato a quota 35.

Primo "Lordo" con 24 punti per Jimmy Luison "il cannibale", che nonostante qualche prestazione non troppo brillante continua a guidare la classifica dello Score d'Oro Happy Tour 2005.

Il "Lady" di questa settimana finisce nelle mani di Francesca Pertusati, che conclude il percorso con 30 punti, seconda Elisabetta Morando ferma a 29.

Il primo Senior è un altro piacevole ritorno: Gianfranco Mantello termina la gara totalizzando 34 punti e stacca Carlo Garbarino di ben quattro lunghezze.

Il prossimo appuntamento è per domenica 25 settembre con una 18 buche stableford: la "Coppa Precept Bridgestone", azienda leader nel settore e molto apprezzata dagli appassionati di golf, che quest'anno fa il bis dopo la gara sponsorizzata lo scorso 8 maggio. **w.g.**

Il calendario del Golf Club

25 settembre: Coppa Precept Bridgestone. - 18 buche stableford HCP 2ª cat. *2 ottobre:* IV coppa Leo-Lions Club (gara di beneficenza). - 18 buche stableford HCP 2ª cat. *7 ottobre:* Caccia all'handicap - coppa Fabbrica bomboniere. - 18 buche stableford. *8 ottobre:* VII trofeo della provincia di Alessandria - finale Golf Club Margara. - Regolamento a parte. *9 ottobre:* Coppa "Giochinsieme 2005" (gara di beneficenza). - 18 buche stableford cat. unica. *16 ottobre:* VII coppa "Vini Marenco" - 18 buche stableford HCP 2ª cat. *23 ottobre:* Trofeop Edilcom - 18 buche stableford HCP 2ª cat. *30 ottobre:* Coppa caffè Pera. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

2Fast 2Furious Tuning Day

Acqui Terme. Si è svolto domenica 18 settembre in piazza San Marco ad Acqui, il terzo raduno di auto "tuning".

La manifestazione, iniziata alle 8.30 per terminare verso le 19, è stata organizzata dal club di auto tuning acquese, 2Fast 2Furious Tuning Club, in collaborazione con la carrozzeria l'Artigiana Racing di Nizza Monferrato e il negozio di accessori per auto 2Fast 2Furious Tuning Shop di via De Gasperi ad Acqui. Ottimo il successo sia di partecipanti che di pubblico, nonostante il tempo non fosse dei migliori.

Hanno partecipato 168 auto provenienti da Ventimiglia, Sanremo, Albenga, Genova, Savona, Carcare, Cuneo, Pavia, Alessandria, Asti, Novi, Vercelli, Casale, Alba e addirittura un'auto da Roma vincitrice tra l'altro del premio messo in palio proprio per "l'auto più lontana".

Durante la giornata l'intrattenimento è stato affidato a Radio Acqui ed al gruppo "Hip-hop".

Inoltre erano presenti con i loro stand: Camparo Auto che ha esposto due nuove auto (Suzuki Swift e Opel Astra GTC), l'Euro Agraria ATV di Alba che ha esposto i suoi quad, Air of Art per la realizzazione di aerografie e Autoradio Shop di Novi Ligure per la valutazione delle gare Audio e SPL che ha offerto i premi per il primo classificato di ogni categoria.

Le 90 coppe presenti sono state suddivise nelle seguenti categorie: estetica esterna, estetica interna, vano motore, meccanica, aerografia, grafiche adesive, audio, SPL, gara neon, auto più lontana, club più numeroso (è risultato l'Hot Fuel Tuning Club di Carcare), auto in rosa, "l'assoluto" (premio per l'auto più completa del raduno, che è stato vinto da una stupenda Peugeot 206 CC).

Le auto del club acquese non hanno partecipato direttamente alle gare, ma sono state valutate da una giuria esterna formata da giudici dell'Hot Fuel Tuning Club di Carcare.

Il 2Fast 2Furious Tuning Club ringrazia il Comune di Acqui Terme per la disponibilità, in particolar modo l'Assessorato al Turismo e le forze dell'ordine, e tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Antica arte da combattimento

All'Evolution Club c'è la Muai Thai

Anche quest'anno l'Evolution Club inserisce nei propri corsi una nuova disciplina da combattimento, un'antica arte chiamata Muai Thai da dove derivano tutte le altre discipline come la Kick boxing, Full contac, Street figth, K-l ecc.

A tenere il corso sarà Luca Ferrando noto atleta di questa disciplina che da anni pratica ed insegna quest'arte. Formatosi nella scuola di William Rubba per poi passare al maestro Carlo Galliesi, dopo aver frequentato parecchi stage con i più bravi maestri come Nancy Josef, Marco Costaguta, Luca Ferrando diventa un ottimo insegnante della Muai Thai. Sarà affiancato da Mauro Delvitto, noto campione acquese di savate con un fantastico curriculum a livello mondiale.

Per chi ne vuole sapere di più sulla vera novità degli sport da combattimento, ovvero sulla Muai Thai - Savate informazioni all'Evolution Club, via Del Soprano 86, 0144 56356; le iscrizioni saranno aperte dal 1º ottobre, le lezioni si svolgeranno tutti i lunedì e giovedì dalle ore 21.

Pallapugno serie A - Spareggi

Dotta travolge Bessone Bellanti supera Giribaldi

Giuliano Bellanti, il secondo da destra in piedi, in una finale di cinque anni fa contro Sciorella.

Imperiese	**11**
Pro Paschese	**3**
Canalese	**9**
Albese	**11**

Saranno due battitori della penultima generazione ad affrontarsi nell'ultimissimo spareggio per accedere alle semifinali. A Dolcedo, il cairese Falcio Dotta, classe 1970, scuola cortemiliese, ha battuto senza grossi problemi (11 a 3) Alessandro Bessone, di dieci anni più giovane; a Canale il trentacinquenne Giuliano Bellanti ha superato Oscar Giribaldi, di oltre due lustri meno vecchio, altro prodotto della scuola di Cortemilia che si specchia in Lalo Bruna, con un soffertissimo 11 a 9.

Dolcedo. Uno spareggio esattamente come ci si aspettava e come immaginavano i tifosi che al "Cianciarego" non si sono fatti vedere lasciando deserte le gradinate. Bessone incerto sino all'ultimo se rischiare di peggiorare il danno muscolare - uno strappo di 4 cm sul quadricipite destro - ha scelto di giocare ma sin dal secondo gioco, il primo è stato un monologo suo e di Stefano Dogliotti che hanno infilato tre "intra consecutivi", si è capito che non ci sarebbe stata partita. Dotta, pur senza strafare, ha preso in mano le redini del match, aiutato da un Ghigliazza che non ha sbagliato una palla, facendo il pari con il giovanissimo Loris Ascheri - nessuna parentela con l'indimenticato Giovanni ex dell'ATPE Acqui negli anni sessanta e morto appena trentenne per un attacco cardiaco - che ne ha toccati tre commettendo altrettanti errori. Nella Pro Paschese il d.t. Massimo Berruti ha cercato di limitare i danni invitando Bessone ad appoggiare il pallone alla rete e poi lasciando il "ricaccio" a Dogliotti. Impresa improba che non ha dato frutti dopo il momentaneo pareggio (2 a 2) il lento progredire dei giallorossi imperiesi non ha più avuto soste. 7 a 3 alla pausa ed 11 a 3 il finale.

Imperiese: Dotta, Busca, Ascheri (Cane), Aloisio. D.T: G.Pico.

Pro Paschese: Bessone, S.Dogliotti, Rinaldi, Bongioanni. D.T: Massimo Berruti.

Canale. Discreta folla allo sferisterio del Roero, nonostante il recupero si sia giocato di lunedì ed alle 17, per una bella partita, equilibrata, ben giocata e vinta da chi ha avuto più lucidità al momento di concludere giochi importanti.

Ha vinto l'Albese di Giuliano Bellanti che ha sprecato meno, ha messo in luce due ottimi terzini, Bolla e Rigo, ed ha avuto quel pizzico di fortuna che è mancata ai padroni di casa, inconcludenti nel momento cruciale del match quando gli equilibri erano stabili. Sul 5 a 5 ed un parziale di 40 a 15, con una "caccia" favorevole, i roerini si sono fatti rimontare e stessa è successa sul 6 a 6. Perse quelle due occasioni l'Albese, più maliziosa ha finito in crescendo 7 a 6, 7 a 7, 9 a 7, 10 a 8 ed 11 a 9, grazie ad un Bellanti che, in battuta, ha fatto vedere le cose migliori proprio negli ultimi due giochi.

Canalese: O.Giribaldi, Voglino, Nimot, Scavino (Marchisio).

Albese: G.Bellanti, Massucco, Rigo, Bolla.

Pallapugno serie A

Ultimo spareggio Dotta contro Bellanti

Imperiese - Albese

Si gioca domani, sabato 24 settembre alle 16, nello sferisterio di Dolcedo, uno dei più belli ed accoglienti della serie A, l'ultimo spareggio per accedere alle semifinali. Lo giocano due squadre esperte, diverse come tipologia di gioco, che partono alla pari anche se il fattore campo dovrebbe favorire Dotta e compagni. Sul fatto che il "Ciaciarego" possa essere un arma a favore non è un aspetto che Ghigliazza prende in considerazione: *"Bellanti è giocatore molto tecnico ed intelligente che sa dove mettere il pallone e potrebbe anche lui sfruttare le caratteristiche del nostro sferisterio. Cosa* - aggiunge Ghigliazza - *che non sarebbe stato in grado di fare Giribaldi"* - per poi concludere - *"Pur dovendo giocare in casa loro, forse era meglio se ci capitava la Canalese"*.

Flavio Dotta e Giuliano Bellanti, coetanei, classe 1969, appartengono a quella generazione che, con Molinari ('69) e Sciorella ('71) ha raccolto l'eredità di lasciata da Aicardi, Balocco e Rodolfo Rosso che a loro volta avevano raccolto il testimone da Berruti e Bertola. Più potente e discontinuo Dotta, più tecnico ed elegante Giuliano bellanti che non per caso ha vinto quattro scudetti consecutivi tra il 1998 ed il 2001 contro l'unico tricolore conquistato da Dotta, a Cortemilia, ben dodici anni fa.

Pallapugno serie B

Il Bistagno di Dutto nella bagarre spareggi

Bistagno. In settimana si sono giocate le prime gare di spareggio per conquistare l'ultimo posto che da diritto a disputare le semifinali: Bistagno - La Nigella e Benevagienna - Ceva, mentre a fine settimana si giocherà l'ultimo match tra le due vincenti.

Si è giocato di sera, e di conseguenza un pallone meno facile da lavorare.

Una serie B che si appresta a disputare l'ultima fase, quella delle semifinali, con due squadre guidate da giovanissimi già in pole position: la Taggese di Orizio e il San Biagio di Oscar Giribaldi e potrebbe arrivare, a sorpresa, anche il Bistagno di Andrea Dutto, altro ventenne, il che farebbe solo bene e per l'età del battitore bistagnese e per la passione con la quale viene seguita la squadra biancorossa a tutto il movimento pallonaro. Un Bistagno che, come sottolinea il d.t. Elena Parodi alla vigilia dello spareggio (giocato martedì sera in notturna): *"Arrivare nel girone dei play off e disputare gli spareggi contro squadre quotate come La Nigella per noi è un traguardo che mai avremmo, alla vigilia del campionato, immaginato di raggiungere"*. E sulle semifinali è ancora il d.t. biancorossi che traccia un profilo dei potenziali candidati alla vittoria finale: *"Anche se la classifica dice che la Taggese di Orizio è prima ed il San Biagio di Giribaldi secondo io vedo molto bene la Virtus di Dogliotti, giocatore più abituato a disputare fasi finali come questa ed anche il Benevagienna di Isoardi, se riuscirà a passare il turno, potrebbe creare dei problemi agli avversari"*.

La sorpresa del campionato resta comunque il Bistagno che, pur con un battitore all'esordio in serie B e con una squadra complessivamente meno quotata di molte altre del girone ha ottenuto un risultato straordinario ed a Bistagno già si lavora per confermare Dutto anche nella prossima stagione. Tutto questo in attesa di sapere con quali risultati finiranno gli spareggi. Per la cronaca, nell'ultima di questa seconda fase, i bianco-rossi sono stati battuti tra le mura amiche dal San Biagio. 11 a 7 lo score finale di una gara che non ha modificato di una virgola la classifica ed è stata giocata da entrambe le squadre per mantenere la condizione senza forzare. Ha vinto il San Biagio che, rispetto al Bistagno ha commesso qualche errore in meno. **w.g.**

Pallapugno serie B

Il Ceva non gioca il Bubbio si salva

Bubbio. Mancava una vittoria per raggiungere la salvezza ed il Bubbio l'ha ottenuta, senza faticare, approfittando del forfait del Ceva che non potendo schierare il battitore Simondi per un infortunio al gomito ha rinunciato a scendere in campo in quel di Bubbio. Con i due punti i biancoazzurri raggiungono quota "dodici", al secondo posto nel girone B, e così chiudono una stagione tutto sommato positiva. Bene Diego Ferrero, capace di sfruttare il fattore campo, buone cose anche dalla squadra, Ivan Montanaro il "centrale", i terzini Iberti e Cirio che in qualche occasione si è alternato con Colombo. L'unico cruccio del Bubbio - "Pasticceria Cresta" - è quel punticino in meno raccolto nella regular season (sei contro i sette di Bistagno e La Nigella) che ha tagliato fuori la squadra dai play off. Per il trentanovenne capitano biancoazzurro, alla seconda esperienza in serie B dopo quella disputata anni fa con la maglia del Pontivrea, è comunque stata una annata importante: *"Non mi posso certo lamentare di come sono andate le cose e, considerando che il nostro obiettivo era la salvezza aver sfiorato i play off è stato un grande successo"*.

Positivo il riscontro sportivo, ancora eccellente il rapporto con la piazza, intesa come paese che ogni giovedì si stringe attorno alla squadra in quello che durante l'estate è un appuntamento tradizionale con lo sport più amato dai bubbiesi.

Il Bubbio resta in B e potrebbe confermare la stessa squadra anche per il prossimo campionato, con l'obiettivo di centrare i play off. **w.g.**

Pallapugno: formula fase finale serie B

Sono già qualificate per le semifinali la Taggese di Taggia, il San Biagio di Mondovì e la Virtuslanghe di Dogliani. Per promuovere la quarta semifinalista: spareggio di sola andata sul campo della meglio classificata tra la quarta del girone play off (Benevagienna) contro la prima dei girone play out (Ceva); la quinta girone play off (Bistagno) contro la sesta dello stesso girone (La Nigella). Ultimo spareggio, di sola andata, tra le vincenti. Semifinali: gare di andata e ritorno ed eventuale bella sul campo della meglio classificata al termine della seconda fase. Finale: gara di andata e ritorno ed eventuale bella in campo neutro.

Classifiche: confermate le regole

Nella riunione di lunedì scorso, 19 settembre, a Ceva, la commissione tecnica della Federazione, la Lega delle Società e l'Associazione giocatori, ha deciso di mantenere le stesse regole per all'assegnazione del punteggio ad ogni singolo giocatore, in base ai risultati ottenuti dalla squadra. Punti che verranno assegnati al termine della stagione e consentiranno alle squadre di schierare quattro atleti la cui somma di punti non deve essere, in serie A, superiore a 1270; in serie B a 619; in serie C1 a 250 ed in serie C2 a 115.

Classifiche pallapugno

SERIE A - Play off

Spareggio di accesso diretto alle semifinali: Monticellese (Sciorella) 11 - Canalese (O.Giribaldi) 2. La Monticellese accede direttamente alle semifinali

Classifica: Subalcuneo p.ti 26; *Santostefanese* 25, Monticellese e Canalese 24, Imperiese 19, Pro Paschese 12.

Prima serie incontri di spareggio per l'accesso alle semifinali: gare di sola andata nel campo della meglio classificata: Imperiese (Dotta) - Pro Paschese (A.Bessone) 11-3; Canalese (O.Giribaldi) - Albese (Bellanti) 9-11.

Sabato 24 settembre ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Albese.

SERIE A - Play out

Terza e ultima di ritorno: San Leonardo (Papone) - Pro Spigno (Molinari) 11-6; Ricca (Trinchieri) - Albese (Bellanti) sospesa per pioggia.

Classifica: Albese p.ti 17; San Leonardo 11; Ricca e *Pro Spigno* 7.

Retrocedono in serie B *Pro Spigno* e Ricca.

SERIE B - Play off

Quinta di ritorno: *Bistagno (Dutto)* - San Biagio (C.Giribaldi) 7-11; Virtuslanghe (Dogliotti) - Taggese (Orizio) 11-6; La Nigella (Gallarato) - Benevagienna (Isoardi) 11-9.

Classifica: Taggese p.ti 28; San Biagio 27; Virtuslanghe 26; Benevagienna 18; Bistagno *15;* La Nigella 13.

Accedono direttamente alle semifinali: Taggese, San Biagio, Virtuslanghe.

Spareggi: *Bistagno* - La Nigella e Benevagienna - Ceva si sono giocate in settimana. Nel week end (data da definire) le due vincenti si affronteranno sul campo della meglio classificata.

SERIE B - Play out

Ultima seconda fase: *Bubbio* (Ferrero) - Ceva (Simondi) 11-0; Don Dagnino (Giordano) - Maglianese (Muratore) 11-7.

Classifica: Ceva p.ti 14; *Bubbio 10;* Maglianese 9; Don Dagnino 8.

Maglianese e Don Dagnino retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Classifica finale: Castiati p.ti 19; *Bormidese* 17; C. Uzzone 16; Rialtese 15; Neivese 14; Pro Paschese 12; Pro Priero 10; Spes Savona 8; San Leonardo 7; San Biagio 6: *Pro Spigno 5*; Monferrina 2.

Quarti di finale - andata: sabato 24 settembre ore 15 a Castagnole L.: Castiati (Ghione) - Spes (Manfredi); Rialtese (Navoni) - Neivese (Adriano) 11-4; C.Uzzone (Montanaro) - Pro Paschese (Biscia) rinviata per pioggia; *Bormidese* (Levratto) - Pro Priero (Rivoira) 11-9.

Spareggi retrocessione - andata: San Leonardo (Bonanato) - Monferrina (Alessandria) 0-11 - San Biagio (Dalmasso) - *Pro Spigno* (Pace) posticipo. **Ritorno:** *venerdì 23 settembre* ore 21 a Spigno M.: *Pro Spigno* - San Biagio; Monferrina - San Leonardo 11-0.

SERIE C2

Girone A Classifica finale prima fase: Canalese p.ti 17; Albese A 15, Speb San Rocco 14, Ricca 13, Clavesana e Peveragno 12, *Pro Mombaldone* "*New Gallery*" 8, Cortemilia 7, *Bistagno Erba-Voglio e Bistagno Mangimi Marchese* 5, Albese B 2.

Girone B Classifica finale prima fase: Rocchetta Belbo p.ti 15; Don Dagnino e Taggese 14; C.Uzzone 13; Tavole 12; Torre Paponi 11; *Bormidese "New Gallery"* 10; Diano Castello e Pro Pieve 7; *Spec Cengio* 5; Imperiese 2.

Ottavi di finale spareggi: Ricca - Tavole 11-5.

Quarti di finale - andata: Canalese - C.Uzzone 11-4; Speb - *Pro Mombaldone* sospesa per pioggia (11-3 giocata martedì 20); Albese - Taggese rinviata per pioggia; Rocchetta Belbo - Ricca 11-4. **Ritorno:** *sabato 24 settembre* ore 16 a Castelletto Uzzone: C.Uzzone - Canalese; a Ricca: Ricca Rocchetta Belbo; *domenica 25 settembre* ore 16 a Mombaldone: *Pro Mombaldone* - Speb e Taggese - Albese A data da definire.

JUNIORES

Classifica finale prima fase: Subalcuneo 17; Merlese e Caragliese 13; Pro Pieve B 12; Monticellese 11; Ricca A 8; Ricca B 7; *Bormidese* 6, *Pro Mombaldone* 2, Albese 1.

Quarti di finale: Subalcuneo - Bormidese rinviata per pioggia; Pro Pieve B - Monticellese 6-9; Caragliese - Ricca A rinviata per pioggia; Ricca B - Merlese 9-0.

ALLIEVI - Girone A

Ottavi di finale - andata: Bormidese - Peveragno 8-3; Pro Paschese Santostefanese 8-0; Imperiese - Dogliani 8-3. Già qualificate: Caragliese, Neivese, Canalese, Merlese.

Ritorno: Peveragno - *Bormidese* 8-0; Dogliani - Imperiese 1-8; San Leonardo - Speb 8-6.

Spareggio: Bormidese - Peveragno 7-8.

Quarti di finale: Caragliese - Peveragno; Neivese - Pro Paschese; Canalese - Imperiese; San Leonardo - Merlese.

Pallapugno serie C2

San Rocco. Martedì 20 settembre a S. Rocco di Bernezzo (CN) si è svolto il recupero interrotto sabato 17 per pioggia sul punteggio di 5-4 per il Mombaldone. La Speb parte un po' contratta, la posta in gioco è alta chi perde due partite viene eliminato dal campionato. Rivoira e Martino studiano Rissolo e incominciano a martellarlo con potenti ricacci e lunghe battute. Sul 6-1 il Mombaldone ha una reazione d'orgoglio e riesce a fare un gioco. Sul 6-2 la Speb, sfruttando anche il fattore campo, mette spesso Rissolo, che è mancino, in difficoltà sul ricaccio, e anche i terzini della Speb giocano molto bene incominciando a macinare giochi. Dopo il riposo il Mombaldone riesce un po' a sollevarsi e mette spesso in difficoltà la Speb, ma Rivoira Simone con la sua fortissima spalla Martino fanno valere la loro maggiore potenza e tecnica e la partita finisce 11-3 per la Speb Cuneo. Il ritorno domenica 25 settembre a Mombaldone alle ore 16 dove la Speb proverà a resistere nel difficile campo di Mombaldone dove tra l'altro nel girone di ritorno non era riuscita a fare più di 7 giochi.

Mombaldone: Rissolo, Marengo, Bussi, Staga.

Speb Cuneo: Rivoira S., Martino, Tolosano, Gallo e Blangetti (entrato al posto di Gallo dopo il riposo).

Spareggio Bistagno - La Nigella

Bistagno. Sul campo di Bistagno i belbesi di Gallarato superano i biancorossi per 11-3. 8-2 al termine del primo tempo in una partita nella quale determinanti sono stati gli errori dei bistagnesi. Con questo risultato la Nigella accede allo spareggio successivo.

Consiglio comunale di giovedì 15 settembre

Nella ex "Casa del popolo" abitazioni, negozi e box

Ovada. Con i soli voti della maggioranza, giovedì 15, il Consiglio comunale, ha deciso l'adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata da attuare in vico Chiuso S. Francesco.

È interessata un'area, con una superficie totale di 2000 mq. classificata dal Piano regolatore vigente come "area di interesse storico" che, praticamente, va da monte del supermercato Coop, fino a ridosso dell'edificio che ha il fronte in via San Paolo della Croce. È un intervento di urbanizzazione misto, abitativo e commerciale, che vede la demolizione ella casa del Popolo, di proprietà del Partito dei Democratici di Sinistra.

Dovrebbero essere ricavati una quarantina di box, interrati, il piano terreno ad uso commerciale di circa 250 mq. (mc. 850), mentre 1259 mq (mc. 3950) dei due piani sopraelevati saranno ad uso abitazione. Con il nuovo edificio verrà creata una corte antica rispettando gli elementi architettonici degli edifici attorno. Il piano è stato illustrato dall'assessore Paolo Lantero, ed è stata l'occasione per il giovane amministratore, di dimostrare di aver già preso bene cognizione dei non facili problemi che fanno capo al settore dell'urbanistica. Prima di tutto ha evidenziato, che per giungere alla proposta progettuale definitiva del Piano, da parte dell'Amministrazione comunale, è stato utilizzato, nel modo più ampio possibile, il metodo della partecipazione.

Infatti in questa direzione un notevole lavoro è stato portato avanti dalla Commissione edilizia, in fatto di analisi, discussione ed approfondimento, con la massima collaborazione da parte de tecnici del Comune. Ma nel contempo, Lantero, ha dato anche atto della massima disponibilità dei progettisti a mettersi e rimettersi in gioco.

L'assessore ha fatto anche riferimento, agli oneri di urbanizzazione, citando delle cifre provvisorie, in quanto verranno poi calcolate in modo definitivo solo con il progetto esecutivo, applicando le tariffe che saranno in vigore in quel momento. Dagli interventi è emersa la necessità, fra l'altro, espressamente condivisa dallo stesso assessore, di trovare nella corte che verrà realizzata, lo spazio per creare un'area verde, mentre c'è che ha chiesto se è stato affrontato il problema della viabilità di fronte alla creazione di quasi 50 altri box per auto.

In questa operazione, ciò che emerge è la scomparsa della Casa del Popolo, che costruita una quarantina d'anni fa, con lavoro volontario degli aderenti al Pci, ed in quel frangente aveva rappresentato un traguardo significativo per i comunisti ovadesi: era stata, infatti, una risposta allo sfratto che avevano subito dai locali di corso Libertà, ora caserma della Guardia di Finanza. Per attuare lo sfratto, allora, era stata impegnata anche la Forza Pubblica la famosa "Celere" venuta ad Ovada in assetto di guerra.

In seguito allo sfratto, il PCI, aveva poi trovato una sede provvisoria in una soffitta di via Santa Teresa, per successivamente trasferirsi nei locali a piano terreno di via San Paolo, nell'edificio attiguo all'area dove è stata costruita la nuova casa del popolo che in base al nuovo Piano, ora, dovrà essere demolita.

Altri provvedimenti in materia urbanistica discussi in Consiglio hanno riguardato il Piano Esecutivo obbligatorio di via Molare, con l'adeguamento della convenzione e degli elaborati progettuali, provvedimento reso necessario in seguito alla modifica dell'assetto viabile, come proposto dalla Provincia, e l'adeguamento delle convenzione circa l'utilizzazione diversa di quella abitativa di un alloggio, nell'ambito della ristrutturazione di un fabbricato di via San paolo della Croce. I consiglieri hanno anche ratificato la deliberazione della Giunta Comunale per la quarta variante alle dotazioni del bilancio di previsione 2005, con la applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto della gestione 2004.

Il provvedimento riguarda una maggiore disponibilità di euro 76.320, determinati di euro 48.320 per maggiori entrate e di euro 28.000 per minori spese.

R. B.

E l'allargamento di via Voltri?

Ovada. Settembre, mese del vino, dei funghi e delle castagne. E mese in cui le strade, alla domenica si riempono di macchine e di gente che va e che viene. Con via Voltri naturalmente, intasata dalle auto, che nel tardo pomeriggio devono raggiungere il casello autostradale. Passano gli anni, e le vendemmie, ma via Voltri continua ad essere sempre molto, troppo stretta. Ed ora forse la gente, genovesi e milanesi compresi, è stufa di aspettare, dopo tanti proclami e tante promesse di allargamenti dell'importante via, ora provinciale.

Ora alla gente probabilmente non importa tanto se questo provvedimento deve essere di matrice provinciale o comunale o in collaborazione fra i due enti locali. Alla gente invece preme molto di più che l'intervento si faccia, che i lavori inizino presto e che via Voltri, che congiunge la città con l'autostrada, diventi finalmente una via sicura e sufficientemente larga.

La parola, anzi i fatti, ora ai competenti assessori ai lavori Pubblici comunale e provinciale, affinché in tempi brevi si possa fare di via Voltri una normale strada di accesso all'autostrada.

Per offrire tutte le informazioni utili

Una struttura turistica al posto del frantoio

Ovada. L'ex frantoio Robbiano, alle porte della città per chi proviene da via Novi, ha probabilmente i giorni contati.

Al suo posto infatti arriva una grande struttura, del settore del turismo. Ora tocca alla Giunta regionale approvare, sembra entro settembre, il piano dei relativi finanziamenti, di derivazione europea.

Per quella che si preannuncia come la nuova grande struttura di tipo turistico - ricettivo, si parla di un progetto di circa due milioni e mezzo di euro. Il finanziamento europeo dovrebbe coprire circa un terzo della spesa, quindi circa un milione e 800.000 euro; la parte restante, dunque circa 700.000 euro, spetterà al Comune.

E proprio il Comune di Ovada, dopo l'approvazione dell'intero progetto da parte della Regione, dovrà far partire l'iter del piano, per giungere quindi alla fase di realizzazione vera e propria del progetto.

Ma in cosa consisterà questa nuova grande struttura turistica alle porte della città? Sembra proprio in un qualcosa di veramente grande, un grande punto di riferimento per tutto il settore e per l'intero territorio che fa capo ad Ovada ma che riguarda anche gli altri quindici Comuni della zona. Così per lo meno assicurano nell'ambiente dell'assessorato al Bilancio, presieduto da Franco Caneva.

Intanto si potranno avere tutte le notizie utili riguardanti alberghi, ristoranti, agriturismi, bed and breakfast ma anche itinerari turistici e ricreativi nonché visite ai castelli ed alle aziende vinicole della zona di Ovada. Ed ancora informazioni su mostre, spettacoli, eventi musicali e culturali, balneabilità dei fiumi della zona, luoghi di produzione e vendita di prodotti tipici del territorio di Ovada e degli altri Comuni.

Il progetto, assai ambizioso, continua nella serie delle possibilità offerte dalla struttura turistica: diventare un punto d'incontro per promuovere i vini ed i prodotti locali più tipici, dai salumi ai formaggi ed ai dolci. Dovrebbe anche essere attrezzato un salone per convegni ed eventi artistici e musicali. ed in più, quella che potrebbe costituire una delle attrattive di questo progetto turistico: un ponticello pedonale che oltrepasserà lo Stura e collegherà quindi il parcheggio di via Gramsci con la nuova struttura che sorgerà presso l'ex frantoio.

L'impianto, che si preannuncia mega, se verrà realizzato in tempi brevi, potrà assicurare un buon impatto visivo alla città, rispetto alle fatiscenze ed al rumore provocato per lunghi anni dal frantoio.

E. S.

O.I.O. Opere incompiute ovadesi

Due brutte "rotonde" nel centro cittadino

La "rotonda" tra via Gramsci e via Ripa.

L'intersezione tra via Torino, via Gramsci e viale Rimembranze.

Ovada. Nella foto in alto la rotonda all'intersezione tra via Gramsci e via Ripa. Più che una rotonda sembra quasi una ex rotonda, abbandonata e in disfacimento. C'è chi dice che bisogna attendere il termine dei lavori delle costruende strutture nei pressi e la conseguente viabilità. Altri dicono invece che la curva per chi arriva da sud e prosegue verso piazza Castello è mal tracciata e quindi porta via "per la tangente", verso la scarpata del fiume. Chi avrà ragione? Per ora comunque resta il fatto che la rotonda aumenta il numero delle O.I.O. - opere incompiute ovadesi.

Nell'altra foto in basso la rotonda tra via Gramsci, via Torino e il viale Rimembranze. A detta di molti, la rotonda è brutta, mal disegnata e soprattutto molto stretta e causa diversi inconvenienti viari per chi la usa abitualmente.

In tre diverse dimensioni

17 nuove "edicole" al cimitero urbano

Ovada. La Giunta comunale, con apposito provvedimento, ha deciso recentemente di destinare, una superficie interna del cimitero urbano, per l'edificazione di nuove edicole funerarie private, in modo da dare finalmente delle risposte alle esigenze avanzate da famiglie della città, che da tempo lamentavano la indisponibilità si spazi per costruire una tomba privata.

L'area individuata dal Settore tecnico comunale, che è stata proposta alla Giunta, è di complessivi mq. 500 e si trova immediatamente alla sinistra dopo l'ingresso, praticamente dietro alle edicole funerarie delle famiglie Barboro e Savioli, delimitata dai lati nord ed est, da altre tombe costuirti in precedenza, e con ingresso sugli stradini esistenti. L'Ufficio tecnico, ha anche predisposto la suddivisione dell'area disponibile in 17 aiuole, che permettono la realizzazione di altrettante edicole di tre diverse dimensioni.

Sono state stabilite anche tipologie e caratteristiche per le nuove costruzioni che fanno prevedere, finalmente, in questo ridotto angolo del cimitero, una certa uniformità di costruzioni, nei confronti della generale confusione esistente in altre zone dove esistono tombe private di tutte le dimensioni e forme.

Ora sono state prescritte alcune caratteristiche e fra queste c'è da segnalare, i rivestimenti esterni, che dovranno essere armonizzati con il contesto esistente ed è ammessa in tutta la parte anteriore una superficie vetrata.

L'altezza delle edicole dovrà essere di metri 5 da terra all'impluvio, mentre il colmo del tetto dovrà essere alle quota di metri 5,70. È concessa anche la realizzazione di una cripta sotterranea per ossarietti, la cui luce non superi l'altezza di metri 1,75 dal piano di camminamento, e a condizione che la stessa sia chiusa da botola e non sia altrimenti comunicante con la soprastante edicola. È poi obbligatoria la realizzazione minima di 16 tra loculi e/o ossarietti per ogni area.

Dopo l'atto di concessione dell'aiuola il progetto dell'edicola dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale entro sei mesi, pena la decadenza della concessione stessa.

R. B.

Controllo funghi

Ovada. Funghi in grande quantità nella zona di Ovada, grazie alle recenti piogge e al caldo settimana scorsa.

Ma attenzione a quelli velenosi: la ASL 22, a scopo preventivo, ha organizzato un servizio micologico per chiunque abbia dei dubbi sulla commestibilità dei funghi trovati.

Per Ovada, l'esperto è a disposizione, gratuita, del pubblico al Distretto sanitario di via XXV Aprile, 22, (tel. 0143/8262511), il martedì e venerdì, dalle ore 14,30 alle 16,30. Il servizio durerà sino al 21 ottobre e sarà prolungato, se necessario.

Fino a quella data sarà possibile dunque far vedere ed esaminare alla figura esperta preposta i funghi raccolti ed ottenerne la certificazione di commestibilità.

Per don Rino

Ovada. Nel 16º anniversario della morte di don Rino Ottonello diversi gli appuntamenti.

S. Messa di suffragio alle 20.30 celebrata il 22 in Parrocchia, **sabato 24** giornata di lavoro al Don Salvi e al S. Paolo ed apertura dell'Oratorio alle 14.30. **Martedì 27** alle 21 incontro allo Splendor sul tema "Abitare la Terra. Come?" Riflessione biblica e problematiche attuali circa l'ecologia. Partecipano don Claudio Doglio e il prof. Pierpaolo Poggio.

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Assunta Corso Libertà, Corso Saracco. **Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 tel. 80.224. **Autopompe: AGIP** Via Voltri - **AGIP** Via Gramsci**. Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **Sante Messe** - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

L'associazione Alto Monferrato ad Asti

Il Dolcetto d'Ovada alla Douja d'Or

Rocca Grimalda. Martedì 13 settembre l'Associazione Alto Monferrato ha partecipato alla 39ª edizione della grande Festa del Vino che vede la presenza di circa 250 mila visitatori e si svolge ad Asti in occasione della "Douja d'Or", uno tra i principali concorsi enologici nazionali, a cui partecipano ogni anno oltre 1000 tipi di vino provenienti da tutta Italia.

La manifestazione, che si è svolta dal 9 al 18 settembre, prevede una sezione dedicata alle Strade del Vino di tutt'Italia ed è proprio all'interno di quest'iniziativa che nella serata del 13 settembre è stata protagonista la Strada del Vino dell'Alto Monferrato, con i suoi prodotti (formaggi, salumi, amaretti, miele, mostarda d'uva, lingue di pane) ed in particolare con i suoi vini (in particolare il Dolcetto d'Ovada doc, Gavi docg e Brachetto d'Acqui docg).

Durante la serata sono state distribuite guide informative sul Nostro territorio ad un pubblico curioso e realmente molto interessato, in una splendida cornice di spettacoli ed intrattenimenti vari che si sono protratti fino a notte inoltrata accompagnando i numerosi visitatori partecipanti alla serata nel quartiere espositivo lungo una piacevolissima serata di musica, cibo e ottimi vini.

Già dal tardo pomeriggio l'affluenza presso lo stand occupato dall'Associazione Alto Monferrato è stata consistente e regolare dimostrando un interesse del pubblico verso un territorio, il nostro, di cui per ora si sa relativamente poco a livello nazionale ma che non manca mai di suscitare curiosità in tutti coloro che ne vengono a conoscenza e verso dei prodotti di indubbia qualità che hanno ispirato ammirazione in tutti quelli che hanno avuto la fortuna di poterli degustare.

Hanno presenziato direttamente allo stand: l'Azienda Vinicola Lo Zerbone di Rocca Grimalda, l'Azienda Dario Montobbio di Castelletto d'Orba, la distilleria Gualco di Silvano d'Orba e l'Agriturismo Il Mulino di Lerma.

Per tutti l'esperienza è stata senza dubbio proficua in quanto non solo ha fatto si che venissero venduti i propri prodotti ma ha soprattutto permesso di promuovere la propria attività e di creare nuovi contatti e conseguenti opportunità di espansione del proprio mercato.

Il presidente dell'Associazione Alto Monferrato, on. Lino Rava, oltre ad esprimere grande soddisfazione per l'ottima accoglienza riservata dal pubblico e dall'organizzazione della Douja d'Or, ringrazia le aziende associate che con la loro presenza hanno vivacizzato lo stand presentando in maniera estremamente positiva l'Alto Monferrato.

Camion urta auto e fugge

Ovada. Un camionista, nella fase di sorpasso, ha urtato un auto condotta da una alessandrina che è rimasta ferita, ma ha proseguito la corsa senza prestare soccorso.

È successo sulla bretella che collega l'autostrada A/26 con la A/7.

Coinvolta nell'incidente che poteva avere conseguenze ben più gravi, Eugenia Viale, 47 anni, residente ad Alessandria. La donna alla guida di una Fiat 600 stava percorrendo la corsia di destra della bretella, in direzione sud, quando è stata sorpassata da un Tir.

Il grosso automezzo nella manovra ha tagliato la strada all'utilitaria, cozzando contro il cofano che si è staccato ed ha colpito il parabrezza, mandandolo in frantumi.

A quel punto la donna ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro il guardrail.

Soccorsa e portata all'ospedale di Novi Ligure, dove è stata ricoverata con una prognosi di una ventina di giorni.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Unione europea Fondo sociale europeo

BRITISH® INSTITUTES
BRITISH INSTITUTES CENTRO LINGUE DI ACQUI TERME
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

CORSI ANNUALI
2 lezioni la settimana (1h30+1h30)
Orario: serale
Totale ore: 60
Costo a carico dello studente:
€ 126,00

D.G.P. n. 660/146328 del 24/11/2004

ISCRIVITI SUBITO!

Corsi di formazione con contributo dell'80% della Provincia di Alessandria
-80%
Fonti di finanziamento pubblico F.S.E. 45% - Stato 44% Regione 11%

CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI
Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica
Requisiti per l'ammissione: test di ingresso. Al termine del corso verrà rilasciato il certificato di frequenza.
ACQUI TERME
P.za S. Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
OVADA
Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Per il centro sinistra ad Ovada e nei paesi

Sono dieci i seggi per le "primarie"

Ovada. Saranno 10 i seggi nella zona in vista delle Primarie che il Centro Sinistra propone a livello nazionale il 16 ottobre dalle 8 alle 22. I Comuni interessati, oltre la nostra città, con un seggio sono Tagliolo, Silvano, Rocca Grimalda, Belforte, Cremolino; mentre per motivi logistici altri paesi sono stati raggruppati per cui figura un seggio a Lerma - Casaleggio - Mornese, Molare - Cassinelle, Castelletto- Montaldeo, Trisobbio - Carpeneto - Montaldo.

A livello locale i partiti che compongono la coalizione dell'Unione hanno già effettuato diversi incontri per individuare la sede di seggio, le disponibilità degli scrutatori e modalità operative. Si tratta di una novità nell'ambito del sistema elettorale, utilizzato da sempre negli Stati Uniti, alla quale molti elettori non sono preparati, perchè si chiede "alla base" la sovranità politica, ossia la scelta del candidato - leader con un atto di democrazia e di partecipazione. Infatti spesso ci lamentiamo che le candidature siano scelte all'interno dei partiti, mentre ora è richiesto il voto di quei cittadini che si riconoscono nell'Unione.

Il Segretario dei Democratici di Sinistra Franco Caneva ha sottolineato l'importanza di questo sostegno che è anche consapevolezza della scelta, mentre Mario Esposito, capogruppo in Consiglio Comunale ha evidenziato come con questo sistema si cerchi di uscire dalla contrapposizione fra politica e società civile, promuovendo la massima partecipazione condivisa.

La consultazione primaria richiede il coinvolgimento di tutti coloro che si identificano in una determinata area politica e nella scelta di un leader: a meno di un mese dall'appuntamento anche la città e la zona si mobilitano con una serie di iniziative che saranno presto annunciate.

Corsi di ballo alla S.O.M.S.

Ovada. Riprendono martedì 27 settembre i corsi di ballo presso i locali di Via S.Antonio. Sarà l'Associazione Danza Sportiva New Terpsichore, con sede a Predosa, a proporre il liscio tradizionale piemontese, liscio unificato, ballo da sala, danze standard, danze caraibiche, danze latrino americane, funk, aerobica, danza moderna, coreographic team, balli di gruppo, animazione. I Corsi saranno tenuti dalla Maestra Silvia Giacobbe, diplomata F.I.P.D. qualificata C.O.N.I. nonché commissario tecnico federale. Due gli appuntamenti: bambini alle ore 16,30 e adulti alle ore 21,30.

Quarant'anni di professione religiosa

Suor Lucia e suor Piera "Il convento è il mondo"

Ovada. La comunità si è stretta intorno a Suor Piera e Suor Lucia nella festa dell'Esaltazione della Croce nella quale si è anche ricordato il loro 40º di professione religiosa. La presenza di queste religiose era stata voluta da Don Valorio, che per specifico compito di evangelizzazione, andavano ad abitare nel quartiere di via Nuova Costa ed entravano a servizio della comunità.

Infatti così commentano "Come è nella spiritualità della nostra fondatrice, la nostra presenza è là dove la vita è debole, svantaggiosa, oppressa, ferita e ci impegnamo a promuovere i valori evangelici. Il Vangelo è per noi una promessa, una provocazione e un programma di vita, nella certezza dell'aiuto di Dio. Siamo nel mondo che è in continuo mutamento e percorriamo questa via comunitariamente in castità, semplicità e disponibilità. Il rapporto con Dio è costante e fonte di forza nelle esperienze della vita che incontriamo nei nostri fratelli. Infatti le nostre giornate, oltre al servizio nella Chiesa di S. Paolo e all'attività dei Centri di Ascolto, trascorrono tra la gente, perchè il vostro convento è il mondo",come affermava il nostro confondatore Padre Teodosio, cercando di sopperire alle diverse necessità, a volte solo per fare compagnia a persone sole ed ammalate, ma tanto bisognose di dialogo e di affetto.

Nel momento della nostra scelta di vita religiosa avvenuta a 19 anni, (per entrambe), forte è stata la chiamata al servizio degli altri, anche se non è sempre stato facile. Il nostro apostolato si concretizza nella quotidianità, nell'adattarsi ad ogni situazione, nell'ascolto e nel conforto con la fede e la forza della Croce.

Il nostro ordine nato in Svizzera e diffusosi poi in tutto il mondo, in India ora raccoglie molte vocazioni (circa 500), ma per tutte noi "il nostro servizio alla vita" lo consideriamo partecipazione al mandato evangelico della Chiesa".

Venerdì 23, ore 21, con nove Comuni

Serata della salute convegno a Silvano

Silvano d'Orba. È stato presentato un convegno sulla sanità che vede nell'organizzazione una aggregazione tra diversi Comuni della zona di Ovada.

Infatti sono nove i Comuni che aderiscono a questa "Serata della salute" che ha come motivazione "Prevenzione e lotte alle malattie oncologiche", mentre i Comuni che aderiscono sono Belforte, Casaleggio, Castelletto, Lerma, Montaldeo, Mornese, Rocca Grimalda, Tagliolo e naturalmente, Silvano.

Serata importante poiché è chiara la volontà generale di sopperire a molte mancanze e problemi che caratterizzano la vita di tutti i giorni dei piccoli Comuni.

Si è fatto portavoce di queste esigenze il Comune di Silvano, col suo Sindaco Giuseppe Coco, che è riuscito a "persuadere" i suoi colleghi sui vantaggi di questo convegno.

È pure curioso rilevare che i Comuni "in convegno" sono quelli ad oriente dell'Orba, l'unico che ha "guadato" il fiume è Rocca Grimalda, con la presenza alla conferenza stampa del sindaco Fabio Barisione. Abbiamo chiesto a Coco le motivazioni di questa scelta: "Cominciamo con quelli che per vicinanza abbiamo più contatti, ma presto allargheremo le nostre iniziative a tutti i Comuni dell'Ovadese: di qui e di là del fiume.

In collaborazione con questi Comuni facenti parte dell'ASL 22 vi sono i sindacati confederati e la Coldiretti, che invitano la popolazione a parteciparvi venerdí 23 settembre, a Villa Bottaro alle ore 21.

Vari ed importanti gli interventi: il dott. Giancarlo Faragli parlerà su "La prevenzione delle malattie oncologiche"; la dott.ssa Paola Varese tratterà "La patologia intestinale"; il dott. Paolo Moscatello introdurrà a "Il problema dei pazienti"; il dott. Vezio La Ganga svelerà "Il ruolo della diagnostica".

Moderatore Guido Varosio, rappresentante Coldiretti e dei sindacati del gruppo Educazione Sanitaria.

Il problema base sarà convincere la gente ad intervenire, come ha detto qualcuno alla conferenza stampa: sono temi che al pubblico piacciono poco e che è preferibile ignorare.

Purtroppo però sono problemi che ogni giorno rivelano la gravità di una patologia che, presa in tempo, può essere facilmente curata, ma se presa in ritardo spesso risulta fatale.

Arrivano le compostiere

Ovada. Altro momento di coinvolgimento dei cittadini nell'ambito del progetto ambientale "L'Unione fa la differenza": nei mesi di settembre e ottobre saranno distribuite in comodato gratuito delle compostiere in cui è possibile trasformare la frazione organica e verde in compost di qualità direttamente riutilizzabile dagli stessi utenti nei rispettivi orti e giardini.

La distribuzione sarà a favore dei residenti dei comuni di Ovada, Belforte, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Molare, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio.

Per ricevere il kit è sufficiente rispondere all'avviso diramato dalle Amministrazioni comunali che sono già in possesso di alcune composterie.

I cittadini interessati sono quindi invitati presso l'Ufficio Ambiente del proprio Comune per avere maggiori informazioni.

È previsto un incontro pubblico al quale parteciperà la società fornitrice delle compostiere che ne illustrerà le modalità ottimali per l'utilizzo.

Con il mese di settembre sono ricominciati gli incontri formativi presso tutte le scuole aderenti al progetto con le attività ludico didattiche già presentate lo scorso anno.

Ruba in via Torino

Ovada. Un moldavo è stato condannato a sei mesi di carcere per aver sottratto un flacone di profumo Chanel.

Si tratta di Cristian Ignat, 18 anni clandestino per i quale il giudice ha disposto anche l'immediata espulsione dal nostro Paese.

Il giovane se dovesse tornare in Italia è tenuto a scontare la pena in carcere.

Assieme a tre connazionli: due uomini e una donna, era entrato in un emporio in via Torino, e si era messo in tasca una confezione di profumo.

Una cassiera si era accorta del furto e quindi aveva chiamato la Polizia Statale.

Nel frattempo i quattro sono usciti dal negozio ma i poliziotti sono giunti in tempo per bloccarli in strada.

Il giovane trovato in possesso di quanto trafugato è stato arrestato mentre per gli altri è scattato il provvedimento di espulsione.

13ª edizione a Trisobbio e in zona

Rassegna chitarristica bilancio positivo

Martino Coppo

Paolo Bonfanti

Trisobbio. Con il concerto di sabato 17 settembre, tenutosi presso l'Oratorio SS. Crocifisso con i Piccoli Musici Suzuki, si è conclusa la 13ª rassegna chitarristica patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria con l'organizzazione dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, la Parrocchia di Trisobbio e l'Accademia Urbense di Ovada.

Sotto la valida direzione artistica del mº Roberto Margaritella, l'iniziativa si è articolata in sei appuntamenti musicali che hanno avuto come denominatore comune la chitarra, sapientemente valorizzata come strumento solistico o in formazioni cameristiche (duo, piccola orchestra, ensemble strumentali).

Il dato più interessante è stato costituito dalla varietà delle proposte suggerite: dal classico concerto solistico al duo di chitarre blues, dalla musica barocca, alla rivalutazione di mandolino e fisarmonica unite alla chitarra in nuovi e suggestivi accoppiamenti, per concludere con i 25 bambini dell'Istituto Suzuki diretti dal mº Elio Galvagno con risultati veramente sorprendenti.

In ogni caso diversi pubblici di Trisobbilo, Orsara, Carpeneto, Montaldo e Castelnuovo, hanno potuto apprezzare ancora una volta il fascino e l'infinita poesia della chitarra lo strumento più popolare e conosciuto, ma anche il più ricco di versatilità ed originalità.

Considerato il successo di pubblico di critica ottenuto dalla manifestazione non possiamo che augurarci una sua continuazione con sempre nuove ed accattivanti proposte.

L'opera d'arte di Villa Gabrieli

Ovada. A cura dell'Associazione Pubblica Opinione Onlus, sabato 24 settembre alle ore 16, nell'aula delle conferenze di Villa Gabrieli, si terrà "Le meraviglie della natura", proiezioni di diapositive di dissolvenza, a cura di Sandro Lucca.

"La minuziosa ricerca personale dell'autore, supportata da passione e ricerca costanti, gli ha permesso di creare un documentario d'eccezionale fascino, cogliendo la natura nei suoi molteplici aspetti e catturandone particolari che sfuggono all'occhio comune. Questo viaggio immaginario attraverso le stagioni e gli ambienti, articolato nell'arco di una giornata, è accompagnato da una colonna sonora appositamente creata". - dice il vice presidente Clara Demarchi.

All'esterno della villa alle ore 17,30 sarà inaugurata l'opera d'arte "Il volo" dell'artista Ruben Esposito, donata da Alda Bovone. Lo scultore, nato a Genova nel 1978 vive da 10 anni a Capriata, ed è stato definito da una nota rivista del settore "Michelangelo degli animali" per l'accurata riproduzione degli stessi. Esposito, che esprime il suo talento come poeta, cantautore e compositore di colonne sonore, presenterà inoltre l'installazione temporanea di altre opere d'arte.

Nel contesto del pomeriggio i partecipanti al concorso "Ad Vinum", svolto domenica 24 luglio nell'ambito di "Villa Gabrieli festa nel Parco" potranno ritirare i loro attestati.

Ovadesi a convegno

Ovada. Nel corso di un convegno dal tema: "Dal Forte di Gavi al processo a Galileo ed alla porpora cardinalizia: la cavalcata del frate-ingegnere Maculano detto il Fiorenzuola (1625-1633)", in programma sabato 24 a Gavi, interverranno in qualità di relatori gli ovadesi Edilio Riccardini, Davide Arecco ed Alessandro Laguzzi. Riccardini appartenente alla Società di Storia ed Archeologia per le per le provincie di Alessandria ed Asti presenterà "Padre Vincenzo da Fiorenzuola inquisitore di Galileo al processo del 1633". Arecco, nativo di Montaldeo e dell'Università degli Studi Genova, parlerà di "Cartesio, Muratori e l'Assesio del 1625 al Castello di Gavi". Infine il Presidente dell'Accademia Urbense Laguzzi, tratterà "la figura del religioso-scienziato agli albori della scienza moderna". Il Convegno Studi è in ricordo di Carletto Bergaglio, Presidente della Pro Loco di Gavi e grande figura storica non solo in Val Lemme.

Iscrizioni al gruppo degli scout

Ovada. Sabato 24 settembre, presso la sede in piazza S. Domenico, saranno aperte le iscrizioni al Gruppo Scout dalle ore 14.30 alle 15.30. I bambini nati negli anni 1997 per la Branca Lupetti / Lupette. Per i bambini nati nel 1992 e 1993 per la Branca Esploratori.

Pro Loco Nuova Costa - Leonessa

Musica, tempo libero sport... e castagnata

Ovada. Gli urbanisti e i sociologhi sono dell'opinione che per amalgamare gli abitanti di un nuovo quartiere sono necessarie tre cose: un bar, un centro sportivo e, soprattutto, una chiesa.

Nel nuovo quartiere di Nuova Costa Leonessa, i primi due componenti ci sono, manca la chiesa. C'è chi è dell'opinione che, forse, la chiesa di corso Italia, intitolata al concittadino San Paolo della Croce, andava costruita invece in questo quartiere. Col senno di poi... La chiesa di San Paolo quando fu progettata, Nuova Costa era al di là da venire.

Certamente il bar, l'ampio campo sportivo, lo spazio per le varie manifestazioni sono utili per la Pro Loco di questo quartiere, attiva e con un efficiente Consiglio direttivo. Infatti diverse sono le iniziative e le manifestazioni che vengono realizzate durante l'anno. L'amico Guido, il presidente della Pro Loco, ci sottolinea l'apporto dei suoi collaboratori che hanno organizzato la prestazione della "Nuova Compagnia Instabile" il cui leader è Luca Piccardo, ma c'é stata pure la Banda Musicale "A. Rebora" con una seguita Passeggiata musicale, poi la Fragolata con degustazione, giochi e ancora musica. L'attività estiva è terminata con il festival della Canzone d'autore.

Tra le iniziative meritevoli di segnalazione c'è il corso di ginnastica femminile, le varie occasione di incontro tra giovani e meno giovani, i mini tornei di pallavolo e bocce, le giornate di atletica dedicate ai bambini ed ai ragazzi. Da ricordare la specialità gastronomica dei "ferscioi".

Proprio per queste iniziative il Consiglio direttivo ha avuto il mandato dall'Amministrazione Comunale di gestire, oltre agli impianti sportivi, anche il locale adibito a bar, che rimane aperto per cinque sere alla settimana grazie all'apporto di volontari. Il Consiglio direttivo comunica che è pronto a ricevere consigli e la collaborazione da chi si sente in grado di avere idee e tempo libero da dedicare alle varie iniziative.

Il prossimo appuntamento autunnale è la tradizionale e frequentata iniziativa "Castagne e vino in musica", che si terrà domenica 9 ottobre.

Il Coro Scolopi canta a Stazzano

Ovada. Il Coro Scolopi parteciperà sabato 24 settembre a "Stazzano Cori 2005". Assieme al Coro Scolopi, la Corale Polifonica "Le sette note" e il "Chorus" stazzanese. I gruppi animeranno con le loro voci, la S. Messa delle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale. Alle ore 21, sempre in Parrocchia rassegna di musica corale.

Diverse le proposte ai giovani

Corsi di formazione alla "Casa di Carità"

Il direttore Ozzano allo stand "Ovada in mostra"

Ovada. "Corsi di formazione professionale gratuiti in vetrina": è quello che ha proposto la Casa di Carità Arti e Mestieri in occasione di "Ovada in Mostra" la rassegna che ha riscontrato un enorme successo anche a livello di contatti per quel che riguarda le informazioni sui corsi dell'anno formativo.

Diverse sono infatti le proposte di formazione anche se l'innovatività è rappresentata da due corsi: il primo "Tutela e valorizzazione dei beni culturali, patrimoniali e paesaggistici" di 600 ore è riservato a disoccupati in possesso di laurea e realizzato presso il rinnovato Centro "Karmel" di Cremolino; il secondo "Tecnico Restauro Artistico di Facciate" è per disoccupati in possesso di diploma, sempre della durata di 600 ore.

La Casa di Carità propone anche i corsi tradizionali: sono iniziati per i giovani con più di 14 e meno di 18 anni la prima e la seconda annualità del Corso "Operatore Meccanico - Costruttore su Macchine Utensili".

Sono stati inoltre approvati come corsi diurni: per i Disoccupati con più di 18 anni con o senza licenza media "l'Operatore su Personal Computer"; per i Disoccupati in possesso di Qualifica: "Paghe e Contributi" e "Macchine Utensili a Controllo Numerico"; per i disoccupati in possesso di diploma: "Tecnico di amministrazione per piccola e media impresa", "Tecnico di Sistemi Cad Edile".

Tra i corsi serali da segnalare: "Aggiornamento Contabilità", "Operatore CAD", "Operatore su Personal Computer" e "Tecnico Gestione Reti Informatiche".

Si tratta di "proposte vincenti" in quanto la Casa di Carità oltre a continuare una tradizione in città con i corsi professionali, registrano un elevato tasso di occupazione, riscontrabile dalle consuete indagini di mercato e di impiego del lavoro.

Castelletto: 60.000 euro di lavori nelle scuole

Castelletto d'Orba. Si è completato l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio di piazza Marconi che ospita le cinque classi della scuola primaria e le tre della secondaria di primo grado, facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Ovada.

I lavori, sotto la direzione dell'Ing. Arecco Roberto, per un importo di oltre 60.000 hanno riguardato la palestra con la completa ristrutturazione del bagno, degli spogliatoi e la creazione ex - novo di una rampa d'accesso per disabili e una nuova porta di entrata nell'area dedicata all'attività motoria. È stata costruita poi una grande trave in ferro (totalmente nascosta alla vista dalla controsoffittatura) per porre rimedio ad un problema di flessibilità del soffitto tra il secondo e il terzo piano, una criticità statica che in passato aveva determinato il distacco di parti dell'intonaco. Si è provveduto poi ad apportare migliorie all'impianto di riscaldamento nel vano scale e in un'aula del primo piano. Anche l'aula di informatica della scuola primaria è stata rinnovata ed arredata con computer messi in rete locale.

Il miglioramento dell'edificio era già stato avviato in precedenza con l'installazione di un elevatore per consentire alle persone con difficoltà motorie di raggiungere i piani superiori, in cui ha sede anche il Municipio.

Rassegna teatrale allo Splendor

Ovada. Sabato 8 ottobre avrà inizio la 10ª Rassegna Teatrale del Teatro Splendor, che si protrarrà, il primo sabato di ogni mese, sino all'8 aprile 2006.

Verranno rappresentate sette commedie da compagnie provenienti dal Piemonte e dalle Liguria. Il costo del biglietto è di 8 euro, 4 i ridotti.

Gli abbonamenti per tutti gli spettacoli è di 45 euro, 22 i ridotti.

La rassegna inizierà, sabato 8 ottobre, con la compagnia "Do Mugugno" di Isoverde, che porterà in scena la commedia brillante "E polpette da Lalla Angela" per la regia di Gualtiero Piccardo.

Mercatino e concerto

Ovada. Sabato 24 settembre in piazza Cereseto, si svolgerà per tutta la mattina il mercatino biologico a cura di Legambiente - progetto ambiente sezione Ovadese e Valle Stura. Si potranno acquistare prodotti locali.

Concerto

Giovedì 29 settembre presso il Santuario di San Paolo della Croce di corso Italia, alle ore 21, si terrà un concerto del Corpo Banistico "A. Rebora" diretto dal mº G.B. Olivieri.

Festa di fine estate

Silvano d'Orba. La Pro Loco chiude in bellezza una brillante stagione con una nuova iniziativa: la "Festa di Fine Estate".

Domenica 25 settembre a partire dalle ore 15 la Festa inizierà con la sfilata nelle vie del paese del gruppo medioevale AETAS di Torino, al termine raduno in piazza Cesare Battisti dove verranno rappresentate da questo gruppo scene di vita, danze medioevali e combattimenti con lance, spade, archi con coinvolgimento degli spettatori di ogni età a cui i maestri d'arme insegneranno l'arte del combattimento medioevale.

Intanto in via Fontana una rassegna di quadri e prodotti vari, mentre presso la Corte Padre Dionisio si potrà gustare la speciale farinata cotta rigorosamente in forno a legna assieme alle ormai note frittelle di Talina, il tipico fuasei alla piastra con pancetta o prosciutto e tantissimi dolci, il tutto gustato con i vini dell'Alto Monferrato Ovadese.

Ancora in Corte Padre Dionisio esibizione del noto fisarmonicista Carlo Fortunato.

La Pro Loco ricorda ai lettori de "L'Ancora", interessati alle sue iniziative, che ha un proprio sito internet: www.prolocosilvano.com sul quale oltre alle informazioni del caso, sono visibili le foto delle manifestazioni dalla Pro Loco realizzate, sia quest'anno che gli anni passati ed inoltre si potranno pure trovare delucidazioni interessanti su Silvano.

Via Vecchia Costa

Ovada. Le aree necessarie per l'ampliamento della sede stradale di via Vecchia Costa, compresi gli indennizzi per la ricostruzione dei muri di cinta delle abitazioni della zona sono costate al Comune 9.911,03 euro.

Incontri d'Autore

Ovada. Sabato 24 alle ore 18 nella sala mostre di Piazza Cereseto nell'ambito della 10ª Rassegna di Incontri d'Autore Francesco Bernardo Sopranis presenta il volume "Gli stemmi di Cittadinanza della Magnifica Comunità di Ovada" di Enrico Ottonello. Il volume comprende 268 stemmi a colori relativi ad antiche famiglie ovadesi, di famiglie ascritte al patriziato genovese e di alcune case regnanti.

L'appuntamento sarà preceduto da una visita guidata della città a cura dell'Accademia Urbense verso le ore 16.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sconfitto il Malavicina per 13 a 6

Il Cremolino vince e vede la serie A

Cremolino. Il Cremolino, ha chiuso in bellezza la "regular season" del campionato di tamburello di serie B, e domenica prossima sarà già impegnato nel primo incontro incrociato, per la promozione in serie A e per arrivare a contendersi il titolo italiano 2005 della serie ridotta.

Con Ferrero in panchina per ragioni di salute, si prevedevano maggiori difficoltà per i locali, ma l'inserimento del giovane Basso al fianco di Bottero, dopo una serie di errori di cui si è reso protagonista il "ragazzino", ha poi preso confidenza al gioco, e ben coadiuvato da Bottero, assieme alle spettacolari bordate di Berruti, il Cremolino ha avuto la possibilità di prendere il largo in modo clamoroso.

Ma, ad un certo momento, si è anche capito, che per gli ospiti, aveva ben poca importanza il risultato di questa gara mentre per i locali, anche se ormai dopo la sconfitta dell'Argonese nel recupero di Chiusano (13/6), il primo posto delle graduatorie del girone B, era comunque assicurato da tre punti di vantaggio, una sconfitta, domenica, avrebbe incrinato un po' i festeggiamenti che sono seguiti alla gara. La partita è stata equilibrata fino sul 5 pari poi Cremolino ha incamerato 7 giochi consecutivi, chiudendo tutti i parziali con un netto vantaggio soltanto uno sul 40 pari. Sul 12/5, è stato il Malavicina a chiudere sul 40 pari il gioco, ma la partita era ormai finita a 13 a 6.

A rappresentare negli spareggi il primo girone, oltre al Cremolino, toccherà al Callianetto o all'Argonese che hanno vinto rispettivamente con Ceresara 13/6; e sul campo di Sacca 13/9, mentre Chiusano sul campo di Settime non è riuscito ad andare oltre al pareggio 12/12. Analoga situazione anche per il secondo girone dove con il Bardolino accederà agli spareggi chi vincerà il confronto fra Cavaion-Capital Caleppio, che sarà la squadra che, negli incontri incrociati se la vedrà con Cremolino. Comunque domenica 25 settembre, se non variano direttive della federazione, Bottero & C. per il primo incontro incrociato andranno in terra veneta, per poi tornare a giocare sul proprio campo la settimana successiva.

Risultati degli altri incontri: Malpaga - Bonate 11/13, Castelli - Castellaro 11:13.

Classifica: Cremolino 34; Callianetto ed Arganese 31; Chiusano 30; Settime 29; Malavicina 25; Bonata 21; Sacca e Ceresara 19; Malpaga 17; Castelli C. 6 Castellaro 2. Castelli e Castellaro retrocedono in serie D assieme alle due ultime del secondo girone, Besenello ed Aldeno.

R. B.

Il Tagliolo "paga" la 2ª categoria

Mornese. Nella prima giornata del campionato di 2ª categoria vince solo l'Oltregiogo, pari della Silvanese, battuto il Tagliolo.

L'Oltregiogo del duo Tinca-Dellacasa aveva la meglio sul Cassine per 2-0 con doppietta di Izzi. **Formazione:** Monese, Zerbo, Comotto, Repetto, Verdi, Denzi, D'Orazio, Bianchi, Gollo, Fois, Izzi. A disp: Parodi, Cabella, Bisio, Rossetto.

La Silvanese di Gollo pareggiava con il Bistagno per 1-1 con rete del vantaggio di Andreacchio. **Formazione:** Masini, Camera, Montaiuti, Arata, Perasso, Cioncoloni, Burato, Salis, Ottonello, Ivaldi, Andreacchio. A disp: Massone, Millani, Valente, Sciutto, Bonafè, Perfumo.

Sconfitto per 4-1 il Tagliolo a Nizza con rete del momentaneo pareggio di Chiappino. Espulso Aloisio. **Formazione:** Porciello, Minetti, Marchesi, Pellegrini, Sciutto, Ferraro, Aloisio, Lazzarini, Chiappino, Grillo A. Cardella. A disp: Oliveri, Oppedisano, Carlevaro, Grillo C. Olivieri.

Domenica 25 derby a Tagliolo con l'Oltregiogo; trasferta della Silvanese a Cassano.

Molare, Lerma, Castelletto e Capriata in campo

Ovada. Sono ventiquattro, suddivise per due gironi da dodici, le squadre iscritte al campionato di 3ª categoria al via domenica 25 settembre.

La zona dell'Ovadese propone quattro formazioni: le riconfermate Polisportiva Castellettese del tecnico Fabio Andorno, il Pro Molare di Donato Repetto e le matricole Capriatese e Lerma.

I pronostici sono tutti a favore della Capriatese del tecnico Carrega e che annovera elementi di qualità quali gli ex Ovadesi Cravera, Coco, Guglielmi, ed altri giocatori provenienti dal Predosa della scorsa stagione.

La Polisportiva Castellettese si affida ad Andorno per migliorare la posizione dello scorso anno.

Il Pro Molare ha dovuto rinunciare all'apporto tecnico di Gian Franco Sciutto sostituito da Donato Repetto. Del tutto nuova e da scoprire la nuova "matricola" Lerma che disputerà le gare casalinghe a Mornese.

Il calendario della 1ª giornata del girone B: Audax Orione - Capriatese; Carrosio - Castellettese; Lerma - Stazzanese; Pozzolese - Novi G3; Pro Molare - Castelceriolo; Tassarolo - Sarezzano.

1° Motoincontro "della vendemmia"

Ovada. Si svolgerà domenica 25 settembre il 1° Motoincontro Regionale denominato "della vendemmia".

Il ritrovo è in piazza Garibaldi alle 8.30 dove si effettueranno le iscrizioni. La manifestazione, organizzata dal Motoclub "12.000 giri", si snoderà per tutta la giornata.

Per ulteriori informazioni telefonare a Luca 333-5328754; Lorenzo 349-6905518; Diego 328-4255347; Enrico 349-8654249.

Sabato 24 e domenica 25 inizia la stagione

Le formazioni Plastipol per la Coppa Piemonte

La squadra femminile.

Ovada. Prosegue a ritmo serrato la preparazione delle formazioni della Plastipol in vista del via della stagione agonistica 2005/2006 che le vedrà impegnate prima con la gara di Coppa Piemonte e poi con i campionati regionali di serie C. Sedute di allenamento vengono alternate a gare amichevoli per affinare l'intesa in vista dei primi impegni federali ormai alle porte. Questo fine settimana infatti sono previsti i primi concentramenti di Coppa e s'inizierà a fare sul serio anche se il vero obiettivo delle formazioni biancorosse rimane il campionato di serie C dove in entrambi i casi si cercherà di migliorare il risultato ottenuto lo scorso anno.

La squadra maschile allenata da Massimo Minetto, che lo scorso anno raggiunse i play- off promozione e quest'anno riprova ad ottenere il salto di categoria, ha praticamente la stessa formazione con l'inserimento del solo Donalato, ex Igo di B/2, e il ritorno di Massimo Volpe come secondo palleggio. Per Quaglieri & C. l'esordio in campionato è per il 15 ottobre a Romagnano Sesia contro una delle formazioni che lo scorso anno puntavano alla promozione.

In Coppa Piemonte l'inizio dei biancorossi sarà invece casalingo in quanto domenica 25 settembre al Geirino affronteranno il Derthona e il Santhià. I successivi impegni saranno in trasferta domenica 2 ottobre a Vercelli contro l'Olimpia e Arti Mestieri e sabato 8/10 a Novi contro la formazione guidata dall'ex Dogliero e l'Occimiano.

La formazione femminile guidata da Bruno Bacigalupo che lo scorso anno ha agguantato la permanenza in C solo dopo i play-out, punta invece ad un piazzamento più tranquillo forte dei nuovi arrivi che hanno dato alla squadra un'altra consistenza. Ben cinque le novità di rilievo: Daria Agosto, Alessia Ravera, Chiara Visconti, la cubana Dismary Loborde e il ritorno di Sara Senzapaura.

Anche per le Plastigirls l'esordio in campionato sarà in trasferta e Brondolo & C. giocheranno sabato 15 ottobre a Cossano. In trasferta anche la Coppa Piemonte che vedrà le biancorosse scendere in campo sabato 24/9 a Pozzolo contro la Pozzolese e il Gavi. I successivi concentramenti si terranno sabato 1 ottobre ad Ovada contro il Quattrovalli Alessandria e Occimiano sabato 8/10 a Carmagnola contro le locali e il Bra, formazione di serie C ma dell'altro girone.

Dopo la sconfitta ad Arquata per 2 a 0

L'Ovada Calcio attesa al riscatto

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria trasferta amara per la squadra di Core. In Valle Scrivia, ad Arquata, infatti l'Ovada subiva il passivo di 2-0 ed ora bisogna guardare alla casalinga di domenica 25 settembre con il Rocchetta per un pronto riscatto.

Le attenuanti: quattro assenze determinanti, il direttore di gara che non concedeva un evidente rigore e sempre la giacchetta nera che estraeva il cartellino rosso per Forno. La squadra si presentava senza l'infortunato Piana, oltre agli indisponibili Facchino e Macario. A questi bisognava aggiungere la squalifica dell'ultimo acquisto Marco Morando dalla Novese che doveva scontare ancora la giornata rimediata la scorsa stagione in serie D. Esordio invece per Guido Gaggero che rientra così nei ranghi dopo la stagione trascorsa nella Comollo. L'Ovada comunque imbottita di giovani e con l'esordio di Carosio, classe 88, aveva le sue buone occasioni come la traversa di Gaggero e il rigore negato. Purtroppo l'espulsione diretta di Forno crea dei problemi per i prossimi impegni. Contro il Rocchetta il tecnico spera comunque di recuperare tutti, tranne Piana per il quale i tempi di recupero si prospettano lunghi.

Formazione: Cimiano, Siri, Marchelli, Pasquino, Gaggero, Capocchiano, Repetto, Pini, Ravera, Forno, Pelizzari. A disp. Arata, Cairello, Parodi, Carosio, Morello.

Risultati: Arquatese - Ovada C. 2-0; A.Pontestura - Vignolese 1-2; Boschese - Monferrato 0-5; Calamandrana - Garbagna 2-0; Rocchetta - Comollo 1-1; Viguzzolese - S.Giuliano 1-4; Villalvernia - Castelnovese 0-2; Villaromagnano - Fabbrica 2-0.

Classifica: Monferrato 6; Arquatese, Calamandranese, Castelnovese, S.Giuliano Vecchio, Villaromagnano 4; Vignolese, Fabbrica 3; Comollo 2; Boschese, Ovada Calcio, Viguzzolese, Rocchetta 1; Villalvernia, A.Pontestura 0.

Prossimo turno: Comollo - A.Pontestura; Fabbrica - Viguzzolese; Garbagna - Castelnovese; Monferrato - Calamandranese; Ovada - Rocchetta; S.Giuliano V. - Arquatese; Vignolese - Boschese; Villalvernia - Villaromagnano.

E.P.

Iniziati i campionati

Juniores ai "regionali" Allievi sconfitti

Gli Allievi regionali.

Ovada. La Juniores di Marco Bisio approda al campionato regionale dopo che la terza partita del triangolare registrava la vittoria della Castelnovese sulla Comollo per 4-1. La classifica finale registrava quindi Ovada con 4 punti, Castelnovese 3 e Comollo 1. Intanto la squadra disputava un'amichevole contro la Castellettese pareggiando per 3-3 con doppietta di Perasso e un goal di Cavanna. **Formazione:** Zunino A. Rossi, Zunino L. Andreancich, Oddone, Mazzarello, Caneva, Marenco, Perasso, Morello, Cavanna. Ut: Lessi, Pini, Sciutto. Sabato 24 amichevole a Strevi.

Sconfitti per 5-0 gli Allievi regionali di Avenoso dal Chieri nella gara di esordio, dopo che la prima frazione si era chiusa sul nulla di fatto. **Formazione:** Boccaccio, Kurtaj, Mazzarello S. Mazzarello A. Olivieri, Ravera, Santoliquido, Zunino, Bisso, Marchelli, Canepa. A disp: Piana, Albertelli, Carosio, Luis. Domenica 25 trasferta a Torino con la Scuola Calcio.

Infine gli Esordienti di Sciutto pareggiavano nell'amichevole con l'Arquatese per 2-2 con doppietta di Pomella. **Formazione:** Bertrand, Forte, Pisani, Barisione, Grosso, Bensi, Giacchero, Pomella, D'Agostino, Orrala, Manino. Utilizzati: Giacobbe, Martines, Valente, Nervi, Mantovani, Scarso, Andreano, Bala, Samuel. Sabato 24 partitella con la Goliardica.

E.P.

Stage di tennis con Leo Barzi

Ovada. Lunedì 3 ottobre ricominceranno le lezioni alla scuola tennis del Tennis Park, dopo la pausa estiva. I corsi sono riservati a tutti i ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 e 18 anni, da principianti ad agonisti. Le lezioni si svolgeranno tutti i pomeriggi dalle 14 alle 19 presso la struttura coperta del Geirino con orari concordati con gli iscritti in base alle singole esigenze. La scuola è diretta dal Tecnico Nazionale della Federazione Italiana Tennis Leopoldo Barzi, già diplomato con lode all'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Genova. Per dare ai più piccoli la possibilità di provare a praticare il tennis, verrà organizzato uno stage gratuito nei giorni 27, 28, 29 settembre, riservato ai nati nel 1998, 1999, 2000. Per informazioni telefonare ai numeri: 328 4295869 - 3335069179.

Cronoscalata a Belforte con ricchi premi

Belforte M.to. È in programma per sabato 24 settembre la cronoscalata "1° Trofeo Uxetium", gara riservata a tutte le categorie U.D.A.C.E. più Enti Convenzionati.

La manifestazione organizzata dal Pedale Frugarolese con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro Loco, è riservata alle categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Super Gentlemen, Donne e Debuttanti. Il ritrovo è fissato alle ore 14. presso il campo sportivo in loc. Pian del Prato, mentre la partenza, con un concorrente ogni minuto, è in loc. Molino dalle ore 15,30. Il percorso di circa 3 chilometri tocca via Molino, Rotonda Comunale, via Pernigotti, via Chiarli, via Prasca, via Rossiglione, loc. Costa. Tra i premi al 1° classificato di ogni categoria sterlina d'oro, al 2° marenco d'oro, al 3° ducatino d'oro. Al miglior tempo assoluto un Ducatone d'oro.

OBIETTIVO Lavoro
Agenzia per il Lavoro
Filiale di Novi Ligure
Via Paolo Da Novi, 6
Tel. 0143 746430
Fax 0143 746584
E-mail: noviligure@obiettivolavoro.it

RICERCA CON URGENZA
Pasticcere / Addetto alla produzione di pasticceria industriale
(RIF API2009G)
per azienda alimentare in espansione. Gradita esperienza o propensione al tipo di lavoro, buona manualità e spiccate capacità organizzative, disponibilità ad orari flessibili, età compresa tra 25 e 45 anni. Previsto contratto di somministrazione e/o inserimento diretto da parte dell'azienda cliente in caso di candidature qualificate. Sede di lavoro: zona di Ovada
Obiettivo Lavoro Spa
Agenzia Per il lavoro Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N. 1099-SG Iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro, Sez.I - Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della L. 903/77 e L. 125/91. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito www.obiettivolavoro.it l'informativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

Costruita sul torrente Ponzema

Una briglia selettiva che deve essere rivista

Campo Ligure. Nello scorso numero abbiamo ricordato l'eccezionale pioggia di domenica 11 settembre che ha gonfiato, portandoli quasi al livello di guardia i torrenti della nostra vallata. In questo numero vi proponiamo la foto scattata alcuni giorni dopo della briglia selettiva sul torrente Ponzema. Come i lettori possono ben vedere la forza dell'acqua ha trascinato con sé un'enorme quantità di arbusti e di alberi. Tutto quello che si vede all'interno della briglia è stato trasportato nelle due ore di pioggia torrenziale della scorsa domenica. Questa briglia che ha la funzione di trattenere gli alberi è posta un po' più a valle di un'ulteriore briglia che ha invece il compito di trattenere pietre e fango e sono state realizzate dopo l'esperienza della tragica alluvione del 7 ottobre 1977.

Come i campesi ricordano, il legname allora fu fermato dalla copertura del torrente posta tra via Gramsci e via Saracco e quando l'acqua riuscì a sfondare tutti i piani terreni del centro storico furono invasi da fango, alberi e una gran quantità di acqua. Da allora questi manufatti, costruiti anche sui torrenti Angassino e Berlino di Rossiglione, hanno svolto con notevole efficacia il loro compito, basti pensare a cosa sarebbe successo domenica scorsa se questo materiale solido avesse raggiunto la copertura di S. Sebastiano! I lavori eseguiti in questi anni sui nostri torrenti hanno certamente ridotto il rischio alluvionale per la Valle Stura, ma la copertura sul torrente Ponzema rimane come era un punto estremamente critico in quanto costruita nei primi anni 70 senza eccessive preoccupazioni idrogeologiche, con una pila centrale ed una "luce" sicuramente non in grado di consentire il regolare deflusso delle acque ogni volta che le precipitazioni raggiungono livelli critici. Confidiamo che gli Enti Locali, Comunità montana in testa, riescono a trovare i finanziamenti necessari per mettere in sicurezza anche questo manufatto.

Festa della montagna al Forte Geremia

Gli 80 anni del Cai Ule Sestri

Masone. Domenica 2 ottobre si svolgerà al Forte Geremia la "Festa della Montagna" organizzata dal Comune di Masone con la Sottosezione del C.A.I. U.L.E. di Genova Sestri Ponente, che vuole così celebrare il suo ottantesimo anniversario di fondazione.

Si tratta di una giornata dai molti, importanti significati, che ha avuto un'anticipazione nella scorsa primavera con la sistemazione di una targa ricordo, da parte degli escursionisti sestresi, sulla vetta del Monte Dente.

Masone è stata, da oltre un secolo, mèta preferita dai villeggianti della delegazione genovese, per questo i fondatori d'allora scelsero il Dente per le prime uscite nel vicino entroterra. Il restauro di Forte Geremia ha ora messo a disposizione una sede strategica naturale, proprio sull'Alta Via dei Monti Liguri, a pochi passi dal territorio del Parco del Beigua, facilmente raggiungibile con ogni mezzo, soprattutto a piedi.

La costruzione del forte di Bric Geremia, nonché del corrispondente forte di Bric Aresci sul versante opposto della Val Gorsexio, risale al 1890 circa e rappresenta il completamento di una lunga linea di presidio dei valichi, che correva da Ventimiglia fino a Genova, in funzione anti-francese.Una precauzione dovuta alla cosiddetta "guerra doganale", un conflitto non guerreggiato che al tempo opponeva l'Italia alla Francia per una questione di dazi, sicché il governo del neonato Regno d'Italia temeva uno sbarco di truppe dal mare che, attraverso i passi della Liguria, avrebbero potuto facilmente dilagare nella Pianura Padana.

In questa chiave si comprende la fortificazione di tutti i valichi (Nava, Cadibona, Giovo di Sassello, ecc.) e la costruzione dei forti Geremia e Aresci a presidio della galleria stradale del Turchino, nonché del sottostante tunnel ferroviario, allora in costruzione. La successiva evoluzione politica fece venir meno le necessità difensive. Il forte Aresci, nel gennaio 1914, saltò in aria per l'esplosione della polveriera, sei le vittime, mentre il Geremia fu progressivamente abbandonato.

Questo il programma della manifestazione.

Arrivo al forte alle ore 10, attraverso itinerari guidati, con approccio differente. Seguirà la presentazione della struttura di forte Geremia e delle prospettive legate al recente restauro, da parte del Comune di Masone; dell'itinerario Alta Via dei Monti Liguri; la consegna del riconoscimento "L'Aquila d'Oro" ai soci con 25 anni d'iscrizione al C.A.I. U.L.E., da parte del presidente Renato Campi; il ricordo di 80 anni d'attività, relatore Carlo Venzano, presidente sottosezione di Sestri Ponente; gemellaggio con la sezione C.A.I. Val Germanasca (CN): alle ore 12 la S.Messa; dopo il pranzo, alle ore 15, il concerto del Coro Monti Liguri.

Per informazioni: presso la sede C.A.I. U.L.E. di GE-Sestri Ponente, Via Merano 4/1, tutti i martedì e venerdì dalle 21 alle 22, oppure telefonando al numero 010-6531232.

Corso di primo soccorso

Campo Ligure. Il locale comitato C.R.I., nel duplice intento di venire incontro alle richieste della popolazione e di curare la formazione dei propri volontari, organizza un corso di primo soccorso strutturato in varie fasi. La prima di queste comprende 8 lezioni che consentiranno di conseguire la patente europea di primo soccorso come richiesto dalle leggi vigenti in materia di sicurezza per i titolari di attività commerciali e artigianali e di, eventualmente, entrare nella C.R.I. senza però essere abilitati a interventi di urgenza su richiesta del 118. Chi intendesse acquisire un ulteriore preparazione che lo ponga in grado di essere inserito nella struttura di pronto intervento della Croce Rossa, dovrà frequentare ulteriori 12 lezioni con esame finale. Il corso sarà tenuto da personale abilitato della C.R.I. e da personale medico di pronto soccorso.Le lezioni sono completamente gratuite e la riunione di presentazione e organizzativa si è tenuta martedì 20 nel salone della Casa della Giustizia, che sarà sede del corso se il numero delle persone sarà troppo alto per essere ospitate nella nuova sede C.R.I.

Coppa Liguria: prima sconfitta per il Masone Calcio

Masone. Sconfitta onorevole per l'U.S. Masone, domenica 18 Settembre sul campo del Borzoli.

La formazione biancoceleste è stata infatti battuta, per 2 a 1, nell'incontro valido per il secondo turno di Coppa Liguria.

Dopo aver lottato un tempo alla pari, la squadra si è arresa nel secondo tempo.

Primo tempo equilibrato, con un Masone per nulla intimorito dagli avversari che gareggiano nel campionato di Prima Categoria. È infatti la formazione di mister Bottero a passare in vantaggio, con un colpo di testa del puntuale Di Clemente, sulla punizione mancina di Mariano Parodi.

U.S. Masone vivace ed ispirato da Fabrizio Vigo, sempre più in condizione. Dopo un paio d'occasioni sciupate, il Masone incassa però il gol del momentaneo pareggio, proprio sul finire del primo tempo.

Nella ripresa la squadra appare abulica, la manovra perde fluidità e la difesa, sorretta da un monumentale Pastorino Riccardo, subisce il raddoppio dei padroni di casa.

Grande amarezza dunque, ma anche la consapevolezza di avere un gruppo valido ed all'altezza dell'ormai imminente campionato.

Da segnalare, inoltre, le grandi prestazioni dei già citati Vigo e Pastorino e del solito Di Clemente, ma anche del giovane Alessandro Pastorino.

Al via i corsi dell'Università della terza età

Campo Ligure. La cooperativa di servizi "Fuori Fila", con il patrocinio del comune, organizza tre corsi per il 2005-2006 nell'ambito del progetto "università delle tre età". Si tratta di attività culturali proposte a tutti coloro che, pur avendo superato i 18 anni, desiderino arricchire la propria cultura al di fuori dei percorsi scolastici tradizionali. I tre corsi trattano di informatica, cucina e lingue straniere. Il primo si articola in 18 ore suddivise su uno o due giorni settimanali in fascia oraria serale o pre-serale. Il corso partirà solo con un minimo di sette iscrizioni e, comunque, i gruppi potranno essere costituiti al massimo di dodici persone. Il calendario delle prime lezioni sarà esposto presso la stazione F.S., la quota partecipativa è di 55 euro. Per quanto riguarda la cucina, si prevedono 20 ore totali e gruppi da 20 persone al massimo, anche in questo caso il calendario sarà esposto presso la stazione. Ancora in via di perfezionamento i corsi di inglese, tedesco e francese, previsti comunque tra novembre e marzo. Chi volesse presentare proposte di attivazione di nuovi corsi per il 2006 o avere dei chiarimenti sulle iniziative sopraccitate, può rivolgersi a "Fuori Fila" ai seguenti numeri telefonici: 010920099 (dalle 16 alle 17,30), 010920981 (dalle 17 alle 20), 010921166 (dalle 6 alle 12).

Inaugurazione del centro visite Parco del Beigua

Masone. Il "Centro Visite" del Parco del Monte Beigua di Villa Bagnara, l'unico del versante genovese dell'area naturalistica, sarà inaugurato sabato 24 settembre alle ore 15.

Dal mattino è prevista la visita in anteprima delle scolaresche masonesi, che potranno così ammirare le varie sale dell'antica residenza di villeggiatura, ora comunale, dove sono stati allestiti con cura gli ambienti che descrivono il bosco ed il "percorso del latte", mentre altre impattanti attrattive saranno proposte con l'ausilio di modernissimi apparati audiovisivi.

La cerimonia ufficiale d'inaugurazione, come detto, si avrà nel primo pomeriggio con la partecipazione degli amministratori comunali, della Comunità Montana e dell'Ente Parco.

Il presidente Franchello ha puntato fortemente su Masone per quest'importante realizzazione, che secondo gli auspici di tutti dovrebbe attirare numerosi visitatori che, partendo dalle indicazioni di Villa Bagnara, potranno poi visitare il paese, il Museo Civico "Andrea Tubino", e raggiungere il territorio del parco attraverso gli itinerari della Val Masone, con i ruderi della cartiera Savoi, la Cascata del Serpente e la Foresta Demaniale sino alla casa Troa, lungo la strada militare realizzata durante la Grande Guerra dai prigionieri austriaci.

Oppure attraverso l'altrettanto interessante percorso verso il Santuario mariano della Cappelletta, quindi al caratteristico Forte Geremia e magari raggiungere la vetta del Monte Dente, ad oltre mille metri di quota, con una vista mozza fiato sul mare e la pianura piemontese.

Un'esperienza esaltante

Gioventù a Colonia con l'Oratorio di Masone

Alle ore 12 del 15 agosto 2005, nella piazza antistante il Duomo di Acqui, con la recita della preghiera dell'Angelus, partivano alla volta di Colonia 270 giovani della Diocesi accompagnati da 5 sacerdoti e dal Vescovo Mons.Micchiardi.

Noi di Masone eravamo in 30 uniti ad altri giovani della Valle per iniziare questa Quarta GMG della nostra storia di gruppo e di amici. Il primo momento lo abbiamo vissuto in modo particolare il 14 quando durante la S.Messa celebrata dal Vescovo e dal nostro Parroco, Don Rinaldo, per la Festa Patronale dell'Assunta.

Con questo significativo inizio, che coincide con una data così cara ai masonesi e non solo, la carovana dei 5 pullman, battezzati per l'occasione con i nomi di "Gasparre", "Melchiorre", "Baldassarre", "Stella" e "Cammelli" si è messa in moto per raggiungere la prima tappa del suo viaggio: Beromuster vicino a Lucerna. Da qui dopo la cena e il pernottamento alla volta di Magonza, l'antica Mainz con il suo imponente Duomo e la calda accoglienza nella Missione Cattolica Salesiana, pranzo e S.Messa. Arriviamo in serata ospiti nel piccolo centro di Dattenfield, dove 180 famiglie aspettano i nostri ragazzi per farci toccare con mano l'ospitalità della Germania.

E nonostante la cattiva gestione da parte del Comitato Organizzatore, siamo riusciti a vivere il nostro Pellegrinaggio cogliendo la parte più bella dell'incontro con Cristo attraverso l'affascinante figura dei re Magi venuti ad adorare l'unico vero Dio.

Gioia ancora più grande con l'arrivo del Santo Padre, che ci porta a vivere i momenti più importanti della Veglia e S.Messa, nella spianata di Marienfield. La conclusione è stata, per noi ancora più bella, nell'essere ospitati a Offenbach, presso la Parrocchia dove da diversi anni opera la masonese Sr Colombina Ottonello. Insieme a Don Paolo Manfredi, il Parroco, hanno accolto insieme alle tante famiglie italiane, i nostri giovani con una cena davvero ristoratrice, per concludere, il mattino seguente con la S.Messa, il nostro pellegrinaggio diocesano.

A questo punto il nostro zaino è carico di una esperienza che difficilmente ci può lasciare, esperienza che abbiamo colto nel suo profondo messaggio, a un continente, quello europeo che ha bisogno di testimoni forti e credibili, sentinelle del mattino come ci ha definito Giovanni Paolo II, sempre vivo e presente in mezzo a noi, che vogliamo continuare a portare nel nostro quotidiano, in Oratorio, a casa con gli amici… e allora chissà, arrivederci a Sidney 2008!

Un pellegrino

Con una marcia nazionale programmata dall'ARE

Il 22 ottobre si manifesta contro le centrali in Valbormida

Cairo M. - L'Are, Associazione energie rinnovabili Valle Bormida, con sede in via Roma a Cairo ha indetto una manifestazione nazionale contro la costruzione di nuove centrali elettriche a combustibili fossili per sostenere il progetto «Valbormida - Energie rinnovabili».

L'appuntamento è programmato per il 22 ottobre a Cairo con un corteo che si snoderà sino a Carcare.

Scrivono i promotori: «*La manifestazione ha come obiettivo quello di sensibilizzare il governo sui progetti per la produzione di energia attraverso le risorse rinnovabili, garantendo la costruzione di una società industriale compatibile con l'ambiente.*

L'iniziativa è nata da un gruppo di valbormidesi riunitisi nell'Are, in risposta al ricatto occupazionale di una cordata di imprenditori che hanno barattato il salvataggio di un'azienda in crisi, la Ferrania Spa, con la firma di un accordo per costruire una nuova centrale a combustibile fossile associata a centrali a biomassa ad elevata potenza (10-80 MG) non compatibili, queste ultime, con la filiera locale del legno».

«*L'accordo. Sottoscritto il 2 luglio 2005 da Imprenditori acquirenti della ferraia Spa, Ministero delle attività produttive, Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte ed organizzazione sindacali è portatore di un progetto industriale che inciderà sul futuro della nostra valle per almeno 50 anni. La sua redazione non ha coinvolto gli enti locali, nè ha comportato incontri a carattere divulgativo con i cittadini*».

L'Associazione ARE Valbormida: " … *propone in alternativa, la creazione in Valle Bormida di un distretto industriale per la produzione, ricerca e sviluppo di tecnologie legate alle energie rinnovabili. Questo nuovo progetto denominato "Valle Bormida- Energie Rinnovabili", è stato definito nelle sue linee principali con il contributo dei nostri soci e di società esperte nel settore e vuole essere un esempio per un novo modello di sviluppo economico e sociale*».

Alla manifestazione hanno già aderito Wwf, Italia Nostra, Lega Ambiente, Osservatorio popolare per la qualità della vita, Associazione Salute Ambiente e Lavoro, Progetto Vita ed Ambiente, Associazione per Ferrania, Associazione Rinascita Vallebormida, Intrabormida, Associazione ambientalisti savonesi Moda, Coordinamento ambientalista regionale lombardo, Comunità montana Langa Valli Bormida e Uzzone, Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, e associazione Val Bormida Pulita.

Il programma della manifestazione del 22 ottobre inizia con il ritrovo dei partecipanti a Cairo Montenotte, alle ore 14,00 in Piazza della Vittoria. Alle ore 15,00 ci sarà la presentazione del progetto: "Vallebormida-Energie Rinnovabili"; alle ore 16 inizierà il corteo che porterà i manifestanti, per le ore 18, presso Piazza Cavaradossi a Carcare dove, alle ore 19, inizierà il concerto organizzato a sostegno dell'iniziativa.

Maggiori informazioni sull'iniziativa si possono ottenere sul sito www. valbormida.org.

RCM

Incidente: 3 morti

Cairo Montenotte. Due valbormidesi sono morti nelle prime ore della giornata del 16 settembre in uno spaventoso incidente stradale verificatosi sulla bretella autostradale di Novi Ligure.

Si tratta di Riccardo Riva, 40 anni, abitante a Cairo e di Juri Gandolfo, 29 anni, originario di Piana Crixia. Assieme a loro è deceduto anche Antonio Blanda, 44 anni, cuoco del ristorante "I due Corsari" in via Piave a Savona.

I tre stavano rientrando da una nottata in discoteca a Milano, quando verso le cinque e mezza del mattino la loro auto è uscita di strada precipitando dal viadotto.

L'improvvisa e tragica morte dei tre ha destato viva impressione fra amici e conoscenti.

Chebello risponde all'interpellanza del consigliere Cagnone

Che fine ha già fatto a Cairo la consulta comunale giovanile?

Cairo Montenotte. Dove è finita la consulta giovanile?

Non se ne sa più niente, eppure era stata ufficialmente istituita nel 2000 ed è prevista dallo Statuto comunale. I suoi componenti decadono insieme al Consiglio Comunale ma i componenti devono essere nominati nella prima seduta utile dopo il rinnovo del Consiglio Comunale. Di sedute ne sono già state fatte undici ma di questo organismo non si è ancora parlato.

Il Consigliere Comunale Dario Cagnone del gruppo Uniti per Cairo ha rivolto il 5 settembre scorso un'interpellanza all'Amministrazione Comunale per chiedere il motivo di questa inadempienza.

Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha riposto riconoscendo "*la fondatezza del rilievo sollevato a questa Giunta che non ha operato secondo i dettami dello Statuto in tempo debito*.

Il sindaco ha peraltro assicurato di aver dato mandato al Settore competente di attivare quanto necessario affinché il Consiglio Comunale possa trovarsi nelle condizioni per eleggere i nuovi componenti della Consulta.

Questo organismo era stato promosso dall'allora consigliere comunale Matteo Dalla Vedova allo scopo di conoscere la realtà locali del "pianeta-giovani" e di promuovere momenti di incontro, dibattiti, progetti, iniziative. Si tratta di un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte e deliberazioni inerenti le tematiche giovanili. Il 13 gennaio del 2001, nella sala-Riunioni del Municipio si era avuto il primo incontro sotto la presidenza di Matteo Dalla Vedova; erano presenti A. De Logu, L. Brondo, M. Venturino, J. De Montis, A. Cantoni, D. Capelli, R. Refrigerato, R. Repetto, G. De Giorgi. Il 3 marzo era stato approvato lo statuto ed era iniziata una promettente attività che aveva dovuto poi interrompersi alla fine del mandato del Consiglio Comunale. Nell'interpellanza di Cagnone si chiede tra l'altro se l'Amministrazione avesse l'intenzione di procedere, con una modifica allo Statuto Comunale, alla soppressione della Consulta. Il sindaco ha risposto che detta inadempienza è dovuta soltanto ad inerzia e non al mancato riconoscimento della Consulta quale organismo consultivo del Consiglio Comunale sulle tematiche giovanili. Staremo a vedere. Intanto il 26 settembre prossimo si riunirà per la dodicesima volta il Consiglio Comunale e all'ordine del giorno questo punto non è previsto anche perché, con tutta probabilità, il "Settore competente" non ha ancora avuto il tempo materiale per attuare quanto previsto dallo Statuto.

RC

Consiglio a Cairo

Cairo Montenotte. Si riunisce lunedì 26 settembre prossimo il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Tra i punti all'ordine del giorno c'è la nomina dei revisori dei conti per il triennio 2006-2008 e l'acquisto dell'edificio della ex sede dell'Italgas. Si parlerà inoltre dell'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un complesso residenziale denominato "Michele" in via Recoaro nei pressi dell'esercizio commerciale "Siccardi Sport". Sarà anche in discussione la mozione presentata dal Capogruppo Giorgio Magni in tema di energie rinnovabili.

Domenica 18 settembre

Celebrato con solennità il 55° dell'Avis Cairo

Cairo Montenotte. Nonostante il tempo sia bruscamente cambiato, con una caduta delle temperature di quasi dieci gradi, si sono svolte nella giornata di domenica 18 le celebrazioni per il 55° anniversario di fondazione della sezione comunale Avis di Cairo.

La giornata, iniziata con il corteo per le vie cairesi degli avisini e delle consorelle intervenute ha visto la cittadina rispondere positivamente alla manifestazione; presenti oltre ai membri del Consiglio Direttivo cairese molti rappresentanti di altre Avis comunali provenienti dalle zone limitrofe e non solo; i più lontani erano infatti di Castelfiorentino, cittadina della lontana Toscana. Presenti anche molte altre associazioni, che hanno permesso ai labari della sezione Avis e del Comune di Cairo di sfilare per le vie cairesi, accompagnati da altri 45 stendardi, a testimonianza dell'impegno nel sociale che da sempre contraddistingue questa associazione, ed in primis la sezione cairese. Il corteo, partito dalla sede di Via Toselli, si è portato in Piazza della Vittoria, dove dopo un primo intervento del Sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, del Presidente di Sezione e del Presidente Provinciale ha visto l'importante momento della premiazione dei soci; molte le medaglie e gli attestati assegnati ai donatori che anno dopo anno, hanno raggiunto i vari traguardi a livello di donazioni; purtroppo il freddo ha fatto si che molti non si presentassero alla chiamata sul palco, poiché assenti; la cerimonia è poi proseguita con la consegna delle targhe ricordo, assegnate a molti personaggi illustri, tra i quali i soci fondatori e due, assegnate a loro insaputa, al Presidente Formica ed al Vicepresidente, Maurizio Regazzoni, pedina importante poiché testimone di un ricambio generazionale e di un coinvolgimento giovanile a livello del volontariato valbormidese, settore dove sempre maggiormente si avverte la necessità di giovani che possano portare una ventata nuova, permettendo anche di dare respiro a tutti coloro che da anni sopportano il peso di situazioni di certo appaganti ma spesso sormontate da mille difficoltà e responsabilità.

Sono stati poi assegnati i *melograni* alle consorelle, alle Associazioni ed ai personaggi di spicco che hanno permesso lo svolgimento di questa manifestazione e che hanno onorato con la loro presenza questa giornata; la scelta del melograno quale simbolo per ricordare l'operato dell'Avis è ricaduta sulla simbologia che questo frutto offre; nel suo interno vi sono infatti tanti semi, simbolo di vita, che possono essere portati per tutto il mondo e seminati. In questo si rispecchia il gesto del donatore, che anonimamente e senza nessuna compenso (materiale) dona se stesso attraverso il proprio sangue, permettendo così a molte altre persone di vivere.

Questo gesto è sottolineato dal monumento che dopo 5 anni dalla propria inaugurazione, ha trovato finalmente una collocazione definitiva; in mattinata è stato infatti intestato ai donatori un angolo di Piazza Della Vittoria. *Largo del donatore di sangue* è stato così salutato dalle parole del Sindaco e del Parroco di Cairo, Don Enzo Torchio, il quale ha sottolineato l'importanza del donarsi agli altri, cosa che oggi giorno succede sempre più raramente, e dalla benedizione da lui impartita.

Dopo la Santa Messa, tenutasi nella Chiesa Parrocchiale e non in piazza, sempre per colpa del freddo, i soci si sono recati presso l'Hotel City di Cairo Montenotte, per gustare le succulente portate del pranzo sociale e per passare alcune ore in compagnia ed allegria.

Sono stati circa 250 i presenti, testimoniando ancora una volta quanto sia sentita vicina la realtà avisina in Cairo.

La giornata si è conclusa nel tardo pomeriggio. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno permesso il buon svolgersi di questa giornata, a tutti i Soci e a tutti coloro che, anche spinti dalla curiosità, si avvicineranno a questa realtà, sollecitando in particolare modo i giovani, come il sottoscritto. Un arrivederci al week end del 24 e 25 settembre, in cui avrà luogo in Cairo la fase finale del concorso "La solidarietà comincia da noi", lanciato nei mesi scorsi.

DV

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

…dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 25/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Sabato 24/9: TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 25/9: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Dietro al Novara nel Torneo di Firenze

Ottimo secondo posto per i cadetti del baseball

Cairo M.tte - Settembre mese fortunato per il Baseball Cairese: al già nutrito bottino di buoni risultati si aggiunge una prestazione superlativa della squadra Cadetti in quel di Firenze; i ragazzi allenati dal manager Pascoli coadiuvato per l'occasione dal coach Veglia hanno ottenuto un ottimo secondo posto dietro al "Novara" vincitore del Trofeo. La squadra cairese si è qualificata alle fasi finali disputando un ottimo girone eliminatorio alternando sul monte di lancio i veterani Sicco e Lomonte ai giovani Berretta e De Bei ed esprimendo un gioco di alto livello.

Nonostante i disagi arrecati dal maltempo che costringono gli organizzatori a dirottare il Torneo su altri campi da gioco, i valbormidesi estraggono dal cilindro la migliore prestazione stagionale nella semifinale contro i Grizzlies di Torino in un incontro in notturna nello stadio"mondiale " di Firenze. La partita è densa di emozioni e rimane sul punteggio di parità fino al quarto inning con le due squadre che si temono ed hanno nei lanciatori (ancora una volta) la loro arma migliore: Sicco e Lomonte per la Cairese realizzano ben 9 strike out, ma il " monte di lancio" avversario risponde con 10 eliminazioni, pochi gli errori della difesa da entrambe le parti; il manager del Torino nel quinto inning, dopo aver subito le battute valide di Goffredo e Sicco, concede a Lomonte una base su ball Intenzionale annullandone così la potenzialità di battuta, (onore riservato ai più grandi battitori della Major League), ma non tiene conto dall'orgoglio cairese che mette a segno la valida decisiva con De Fazio e riesce a segnare il punto della vittoria con Goffredo Luca. La partita sembra proprio un film ed è ancora Lomonte chiamato in causa a difendere il vantaggio conquistato: i primi due battitori dell'ultimo inning riescono a conquistare la prima e la seconda base, mentre soltanto sei lanci eliminano il terzo ed il quarto giocatore; la tensione sale ed il pubblico, in piedi, incita la squadra cairese che regala ancora una base al battitore successivo, è un duello all'ultimo strike che alla fine premia il sangue freddo del titanico lanciatore cairese. Un'ottima vittoria conquistata contro una formazione eccellente ed aggressiva che fino all'ultimo ha cercato di rovinare la festa alla Cairese: una Cairese pronta ad affrontare la finale contro il Novara (blasonata società piemontese) con diversi giocatori infortunati. Non sono infatti disponibili Massari, De Bei,e Barlocco . La finale è falsata da una pioggia battente e dispettosa che rende difficile giocare ad alti livelli. Il Novara schiera sul monte il suo oriundo De Los Santos di scuola latino americana che risulterà, poi, il miglior lanciatore del Torneo, la Cairese risponde con il coriaceo Lomonte che al termine della prima ripresa deve abbandonare per una contusione alla mano. Questa volta è la difesa a non esprimersi al meglio (complice anche la pioggia): qualche errore di troppo regala i primi punti all'attacco piemontese che segna ben tre punti nel primo inning. La Cairese risponde subito con tre valide di seguito messe a segno da De Fazio, Goffredo, Lomonte e Peluso ed accorcia le distanze portando il risultato sul punteggio di 3 a 2.

A questo punto la situazione precipita, i piemontesi durante il loro attacco segnano altri 4 punti, ma la pioggia non consente di proseguire e la partita viene omologata (come peraltro previsto dal Regolamento) assegnando la vittoria al Novara.

La classifica finale vede il Novara al primo posto seguito da Cairese, Grizzlies Torino, Athletics Bologna, Junior Firenze, Vindija (Croazia).

Nel calcio "rosa" Bragno stravince

Cairo M.tte - Si è conclusa splendidamente la prima partita di Coppa Liguria Femminile disputata domenica scorsa sul campo di Bragno. Il risultato finale fa capire tutto: **7 - 0** per il **Bragno** contro il **Savona.** Nel primo tempo vanno a segno Galliano e Canale entrando così negli spogliatoi con il risultato di 2 - 0.

Appena ripreso il secondo tempo la Galliano si scatena e nell'arco dei quarantacinque minuti va a segno altre tre volte, senza considerare uno sfortunato palo, un rigore non assegnato e parecchie situazioni di fuorigioco forse dubbie.

Anche la Canale porta al raddoppio il suo bottino personale segnando un altro goal e la Lenzi che con una splendida esecuzione porta la squadra sul 7 – 0. Poche le occasioni per la squadra ospite, una traversa e un rigore mancato.

Ora si pensa già alla partita di domenica prossima che vedrà le ragazze del Bragno sul campo dell'Albenga. Sarà una partita impegnativa visto l'ottima qualificazione della squadra avversaria nella scorsa stagione.

Sorgerà in Comune a Carcare

Sportello "Sviluppo Italia" per agevolare le imprese

Carcare - Il Comune di Carcare ha firmato nei giorni scorsi l'accordo con Sviluppo Italia Liguria, espressione regionale dell'agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa e l'attrazione d'investimenti, per l'apertura a Carcare di uno sportello di supporto e promozione delle nuove idee imprenditoriali.

Per raggiungere i propri obiettivi, Sviluppo Italia si avvale di un sistema integrato di strumenti che vanno dal controllo della più estesa rete di incubatori d'impresa europea all'assunzione di partecipazioni nel capitale, dalla gestione di agevolazioni per il settore agroalimentare al rilancio di aree industriali, dall'autoimpiego alla creazione di imprese giovanili.

Chi desiderasse saperne di più, può visitare il sito www.sviluppoitalialiguria.it

Quello di Carcare sarà il primo sportello di Sviluppo Italia in tutta la provincia di Savona.

Avrà sede in Comune e nelle prossime settimane verrà organizzato con un orario di apertura fisso che verrà adeguatamente pubblicizzato.

Sarà a disposizione di tutti i cittadini che abbiano un'idea imprenditoriale la quale, attraverso i contributi a fondo perduto e a tasso agevolato di Sviluppo Italia, potrà essere finanziata e sostenuta.

Nelle prossime settimane verrà organizzato un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza per spiegare i servizi forniti e i progetti che è possibile sviluppare attraverso il sostegno di Sviluppo Italia.

Il lunedì a Radio Canalicum

Tutto il calcio locale

Cairo M.tte. Tutti lunedì alle ore 19.30, a partire dal 19 settembre, trasmettiamo una panoramica sui risultati generali del calcio in Val Bormida con momenti di approfondimento e interviste.

Domenica scorsa è iniziato il calcio delle nostre squadre di promozione che, per chi non lo sapesse, sono esattamente tre: la Cairese, il Bragno, l'Altarese. Dopo una lunga estate di vicissitudini del calcio professionistico, anche il calcio dei dilettanti ha avuto delle trasformazioni, una per tutte è che da quest'anno sono stati introdotti i play off e i play out.

È importante vedere brevemente come sono andate le cose nelle squadre della nostra Valle: la Cairese è quella che sul mercato estivo si è mossa di più; ha cambiato l'allenatore, sono arrivati quattro giocatori di valore, per cui senz'altro delle tre la Cairese è quella che sulla carta ha le maggiori credenziali e potenzialità per fare bene il campionato di competenza.

Il Bragno ha cambiato anch'esso l'allenatore, ha mantenuto l'intelaiatura dello scorso anno, a parte l'arrivo di un nuovo centr'avanti, è una squadra amalgamata, con giocatori che da diversi anni giocano a Bragno e quindi sicuramente farà bene.

In ultimo l'Altarese che ha cambiato il presidente e con lui altri giocatori, che si faranno valere nel campionato di competenza. Per la prima, la seconda e terza categoria i campionati inizieranno domenica 25 settembre.

In coda al notiziario locale Renzo Cirio farà l'analisi dei risultati della promozione e della prima e seconda categoria. Ricordo che su l'Ancora, nella pagina sportiva dell'Acquese, ci sarà un resoconto della Cairese e dei risultati delle squadre della Val Bormida.

Da sabato 3 settembre

Un nuovo ristorante nel centro di Dego

Dego. Sabato 3 settembre scorso è stato inaugurato, in via nazionale, a Dego un nuovo ristorante - pizzeria - tavola calda. I gestori sono tre. Ai fornelli abbiamo la simpaticissima Zaira, cuoca diplomata; ai tavoli l'instancabile Giorgetta e al bar l'espertissimo Roberto, cuoco e sommelier professionale. Ai neoesercenti auguri vivissimi di una proficua attività da parte di amici, parenti e da tutto il paese.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Maura Ferraro, 60 anni, è rimasta ferita gravemente alla testa lo scorso 14 settembre. Urtata da un'auto nel parcheggio di Piazza Garibaldi è caduta battendo violentemente la testa sull'asfalto. Maura Ferraro è moglie di Ermanno Rabino titolare dell'omonima scuola.

Carcare. Si sono celebrati il 14 settembre i funerali di Silvano Ballario, detto "Billo", agente municipale carcarese di 50 anni stroncato da un infarto mentre era in cerca di funghi, con amici, nei boschi di Camerana.

Cairo Montenotte. Giovanni Bonifacino è stato incaricato di dirigere le Scuole Medie cairesi in sostituzione di Maria Teresa Gostoni che va a dirigere la Scuola Media Guidobono a Savona.

Piana Crixia. Alessandro Beltrame dello studio cairese "AGB Video" ha realizzato un video sul Parco Naturale di Piana Crixia. Il video mostra le bellezze naturalistiche e paesistiche del parco oltre a varie curiosità, compresa una ricostruzione storica realizzata con il Gruppo Storico Savonese.

SPETTACOLI E CULTURA

Estemporanea pittura. Il 25 settembre presso la Chiesa dell'Annunziata alle ore 18 si terrà la premiazione della 2ª Estemporanea di Pittura svoltasi il 17 e 18 settembre per le via di Altare, alla quale hanno partecipato diversi pittori impegnati a dipingere scorci del paese.

Tartufi. Sabato 24 e domenica 25 settembre a Millesimo si tiene la 13ª Festa Nazionale del Tartufo con stand gastronomici e serate danzanti, convegni e mostre.

Mostra. Fino al 24 settembre a Savona nello Spazio Giardino di piazza Ponticello sarà aperta la mostra personale "Le vie del colore" con le opere di Ruggero Pelazza.

Visita guidata. Il 20 settembre a Savona "La Cattedrale sconosciuta", visita guidata su prenotazione alla tribuna di papa Pio VII e dei suoi appartamenti.

Concerto. Il 22 ottobre a Savona presso il Teatro Chiabrera concerto dell'Orchestra Sinfonica della RAI per l'inaugurazione del restaurato e rinnovato teatro.

LAVORO

Apprendista magazziniere. Ditta della Valbormida cerca 1 apprendista magazziniere autista per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età min. 18 max 26, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1268. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Barista. Locale da ballo della Valbormida cerca 2 baristi per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 40. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1267. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Sarta modellista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 sarta modellista per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età max 45, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1266.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Sabato 17 e domenica 18 settembre

È "Grande Punto" alla Pedrazzani srl

Cairo M.tte - Anche alla Pedrazzani Srl, in Corso Brigate Partigiane a Cairo Montenotte, è "Grande Punto".

C'è stato modo di ammirarla, e provarla, nei grandi saloni e nel piazzale addobbato a festa nel corso delle "porte aperte" organizzata dalla concessionaria cairese di casa Fiat sabato 17 e domenica 18 settembre 2005.

Disponibile a 3 o 5 porte e in quattro allestimenti, Grande Punto è bella, solida e brillante.

Bella. Moderna e ricercata, dall'inconfondibile stile italiano, la linea esterna di Grande Punto è stata sviluppata da Italdesign-Giugiaro in collaborazione con il Centro Stile Fiat. Gli interni, caratterizzati da una particolare attenzione alla qualità dei materiali e alla cura dei dettagli, offrono un ambiente luminoso, accogliente e funzionale.

Solida. Disegnata per emozionare, Grande Punto offre sicurezza ai massimi livelli e un comfort eccezionale. Le dimensioni esterne la pongono ai vertici della categoria: infatti è lunga 403 centimetri, larga 168, alta 149 e con un passo di 2 metri e 51 centimetri, misure che si traducono in una straordinaria abitabilità interna.

Brillante. Grande Punto è una vettura agile e piacevole da guidare in qualunque situazione. Grazie ai motori che coniugano ottime prestazioni, consumi contenuti ed assoluto rispetto ambientale (sono tutti Euro 4): due sono a benzina (1.2 8v da 65 CV e il nuovo 1.4 8v da 77 CV) e quattro turbodiesel, 1.9 Multijet da 120 CV e da 130 CV, 1.3 Multijet 16v da 75 CV e l'inedito 1.3 Multijet 16v

Sicura. Grande Punto ha ricevuto il più prestigioso riconoscimento nel campo della sicurezza automobilistica: le 5 stelle Euro NCAP per la protezione dei passeggeri. 15.000 ore di calcoli matematici, centinaia di prove su componenti e crash test hanno permesso di realizzare un'auto in grado di soddisfare gli standard di sicurezza più elevati.

La sicurezza attiva è garantita da ABS + EBD e dal dispositivo di controllo elettronico della stabilità ESP che integra ASR/MSR/HBA e Hill Holder; la sicurezza passiva dai due air bag frontali a doppio stadio di attivazione, dagli air bag laterali e a tendina, dalla scocca deformabile ad assorbimento di energia, dai sedili anteriori anti-whiplash (anti-colpo di frusta), dalle cinture con pretensionatore e limitatore di carico.

Ma la sicurezza è anche prevenzione: Grande Punto adotta anche il sensore di allacciamento delle cinture di sicurezza, gli attacchi Isofix sui sedili posteriori e il dispositivo per la disattivazione dell'air bag passeggero. Proprio perché la sua dotazione è così completa, Grande Punto si è aggiudicata, oltre alle 5 stelle Euro NCAP per la protezione passeggeri, le 3 stelle Euro NCAP per la protezione pedoni e le 3 stelle Euro NCAP per la protezione bambini. Configurazione che posiziona Grande Punto al vertice del segmento. **SDV**

Altare: fine settimana senza veli per le "giornate del patrimonio"

Altare - Il Comune di Altare aderisce alle Giornate del Patrimonio, promosse a livello nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e in Liguria dalla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici, per sabato e domenica prossimi, 24 e 25 settembre.

Le iniziative messe a punto ad Altare sono le seguenti:

- ingresso gratuito al Museo dell'Arte Vetraria Altarese nel normale orario di apertura, 16-19 sia sabato sia domenica;

- visita alla chiesa parrocchiale di S. Eugenio dove è custodito un originale dipinto raffigurante S. Filiberto, fortemente legato alla tradizione vetraria che contraddistingue Altare per le fornaci che si possono scorgere sullo sfondo del quadro;

- apertura straordinaria della Chiesa della S.S. Annunziata con orario 16-19 sia sabato sia domenica. Sabato 24 settembre, nella chiesa verranno esposte le opere realizzate durante la terza edizione della Rassegna Estemporanea di Pittura "Città di Altare", svoltasi nello scorso fine settimana. I visitatori potranno votare le opere esposte. Il vincitore verrà proclamato e premiato domenica 25 settembre, alle ore 18.

A cura di Goso Adriano e Bellino Ermanno

Cairo 1857: ieri come oggi per le guardie comunali

Cairo M.tte - Qualche numero fa, il nostro settimanale, attraverso una foto del 1961, ricordava la figura e l'opera dei due storici vigili urbani: Giarretta e Ronconi.

Oggi, con l'aiuto dell'archivio comunale, ritorniamo sull'argomento, pubblicando uno stralcio del regolamento deliberato dal Consiglio comunale, presieduto dal dott. Cecchi Perfetto, nella seduta del 29 Dicembre 1857.

Il Consiglio comunale "*…… dopo attenta riflessione sullo scopo e sulla natura del servizio delle guardie municipali, decide di stabilire norme molto precise per lo svolgimento di questo importante servizio, essenziale per tutta la Comunità*".

Per prima cosa i Consiglieri stabiliscono che "l'*abito uniforme*" delle guardie municipali deve essere composto dalla tunica, pantaloni e berretto la cui spesa è a carico della guardia municipale; mentre la daga (una spada corta e larga con lama a doppio taglio), il cinturino e le altre eventuali armi sono a carico del Comune e rimarranno,poi, di proprietà della guardia municipale.

Su avviso del Sindaco, o del facente funzioni, la guardia municipale dovrà indossare la divisa oppure, se autorizzato, solo il distintivo apposto sul berretto.

Ha l'obbligo di residenza nel Comune, pena la destituzione, né si può assentare senza il permesso del Consigliere delegato.

Il Comune viene dotato di due guardie municipali, incaricate a tempo determinato, senza alcuna preminenza l'una sull'altra.

Hanno l'obbligo di percorrere giornalmente, a piedi, un tragitto determinato indicato dal Sindaco e giornalmente redigere un rapporto sull'attività svolta.

Devono fare rispettare il Regolamento di Polizia Urbana e Rurale. Controllare la manutenzione del selciato, lo sgombero della neve, fango, polvere, ecc. Controllare l'illuminazione notturna del borgo. Devono, inoltre, tenersi informate se vengono emanate nuove leggi, ordinanze comunali e provinciali e farle rispettare dai cittadini.

La guardia municipale non può svolgere altra attività, lavoro e professione, "*…… né avere qualunque traffico, negoziazione o esercizio di mestiere*".

Se viene colta in fallo, per multe non fatte o mancanze che possano comportare un danno o mancato introito al Comune, il Consiglio comunale può ordinare la ritenzione sullo stipendio della guardia ed infine la sua destituzione.

Il servizio delle guardie comunali incaricate comincia il 1º gennaio e termina a fine anno e se, tre mesi prima della scadenza, non vi è la "*diffida reciproca*", il rapporto continua di anno in anno.

A puro titolo di curiosità, le due guardie municipali assunte con detta delibera consigliare, erano Barbero Luigi e Larghero Sebastiano.

Concludendo, dobbiamo constatare che, pur aumentati di numero gli operatori, variata la denominazione del Corpo (da Guardia municipale a Vigile Urbano sino alla odierna Polizia Municipale) nonché aggiornati i mezzi di locomozione (dal tragitto da percorrere a piedi, alla bicicletta, alla moto sino al parco automezzi odierno), i compiti degli operatori di detto servizio rimangono sostanzialmente quelli di un secolo e mezzo fa.

Nuovo asilo a Millesimo

Millesimo. Entro il gennaio 2007 dovrebbe aprire il nuovo asilo nido di Millesimo che sorgerà in una palazzina realizzata in una ex-fabbrica di piastrelle di proprietà della Demont, non lontano da Santa Maria Extra Muros.

La struttura avrà una potenzialità di 24 posti, di cui otto da riservati ai figli dei dipendenti della Demont. Avranno la priorità i bambini di Millesimo, poi quelli del distratto sociale che comprende anche i comuni di Osiglia e Roccavignale, quindi gli altri. La struttura sarà affidata in gestione a privati, ma – si assicura- che le tariffe saranno moderate.

Torna in vasca il Salvamento

Cairo M.tte - Dopo la pausa estiva riprende la preparazione agonistica della R.N. Cairo Salvamento. Gli atleti tornano in vasca sempre alla guida del prof. Antonello Paderi.

L'auspicio per il coach è di ripetere un anno ricco di soddisfazioni e meriti sportivi per tutta la sua compagine, aggiudicandosi prestigiosi titoli e piazzamenti sia nelle prove individuali che nelle staffette, ottenendo con determinazione piazzamenti di rilievo nel panorama regionale e nazionale.

Dunque una nuova stagione promettente, ricca di novità ed auspici, allenamenti personalizzati e a sorpresa nuovi ingressi di giovani che si sono avvicinati a questa disciplina sportiva emergente anche grazie alla sua spettacolarità e ai successi indiscussi dei giovani portacolori cairesi.

Riceviamo e pubblichiamo

Recupero scolastico senza fondi?

All'inizio dello scorso anno scolastico due insegnanti dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo, le professoresse Buscaglia e Pastorelli, e l'Assessorato della provincia alle Politiche sociali, a nome della scuola, sottoscrissero un protocollo di intesa che prevedeva all'interno dell'istituzione la figura di un educatore nella persona del dott. Folco Giovanni, interamente finanziato proprio dalla Provincia. Il dott. Folco, operatore impegnato nel recupero del disagio e in altre problematiche, iniziò il suo lavoro a novembre e il suo compito era quello di monitorare i comportamenti devianti all'interno delle classi, il recupero dell'abbandono, ecc.

Il suo intervento ha fatto bene alla scuola, soprattutto durante l'estate quando ha lavorato per il recupero degli alunni respinti a giugno. Il risultato è stato positivo e solo una piccola percentuale di allievi ha deciso di abbandonare. A mio parere, e anche secondo molti colleghi, il dott. Folco merita la riconferma anche se la Provincia, a quanto sembra, non è più disponibile a finanziare il progetto. Come spesso accade non sempre le cose valide vengono reiterate ma mi auguro che qualcuno ci ripensi perché la scuola (ISSC) non ha le risorse sufficienti per provvedere da sola. Sembra che anche le ore di sostegno agli alunni in difficoltà siano state un po' tagliate e si limiteranno gli interventi sui loro bisogni didattici. Oggi la scuola non è più intesa solo come studio, ma si occupa spesso di ragazzi estremamente fragili a cui bisogna dare delle risposte per aiutarli ad uscire dal loro disagio e trovare dei punti solidi di riferimento. **Renzo Cirio**

Offerte Telecom o presunte tali?

Grazie all'ospitalità della Vostra rubrica desidero segnalare quanto segue. Da un po' di tempo si continuano a ricevere a domicilio telefonate di suadenti operatrici Telecom, o presente tali, che offrono all'utente l'acquisto di apparecchi telefonici promettendo con il medesimo l'abbattimento perpetuo del canone telefonico. E' chiaro che, con più attenzione, risulta un po' strano che la Telecom faccia concorrenza a se stessa ma, lì per lì, si può cadere nel presunto tranello. Le telefonate non si sa da dove arrivino e se le offerte siano veritiere o ingannevoli.

Colgo l'occasione per chiedere ai dirigenti della Telecom se sono a conoscenza della situazione, se è vero quello che ho detto sopra in relazione all'offerta, come si devono comportare gli utenti dell'azienda telefonica. Ma non esisteva la privacy?

Renzo Cirio

CONCESSIONARIA www.pedrazzani.it
PEDRAZZANI srl
Via Brigate Partigiane, 13 c/d CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.504361
Ringrazia tutti gli intervenuti alla presentazione della
Punto
FIAT

Sabato e domenica 24 e 25 settembre con 'Città del Vino'

Canelli apre alle cucine italiane e al mondo intero

Canelli. La capitale mondiale dello spumante e del moscato apre alle cucine regionali italiane e guarda... al mondo intero.

Il 24 e 25 settembre 2005, a Canelli, si svolge la sesta edizione di "Canelli, la città del vino", kermesse dedicata alla buona tavola e vetrina delle tradizioni enogastronomiche regionali. La formula ricalca quella delle precedenti edizioni: in vari antichi palazzi della città e nelle storiche Cantine vinicole, dove si 'elevano' i pregiati vini e spumanti canellesi, si potranno degustare specialità piemontesi, siciliane, pugliesi, liguri, toscane, lombarde, laziali, valdostane, trentine e da altre aree vocate alle produzioni enogastronomiche di pregio come la Valtellina e le Cinque Terre.

Quest'anno l'evento si è trasformato in uno dei principali momenti in cui promuovere l'immagine enologica della città, giovandosi dell'eco sulla stampa nazionale ed estera avuto dal progetto di candidatura per il riconoscimento dell'Unesco *"Le cantine di Canelli - Cattedrali sotterranee".*

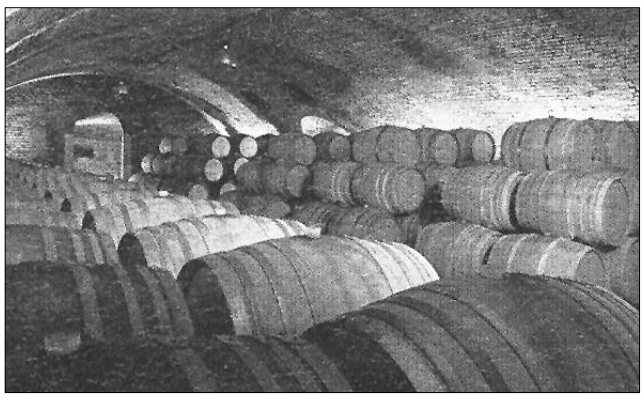
Nove Regioni presenti

Le regioni presenti a Canelli per l'edizione 2005 saranno:

Liguria con l'Apt di La Spezia e le Cinque Terre, Lombardia con la città di Teglio, Puglia con le città di Andria e Bitetto, Sicilia con le città di Marsala, Menfi e Piazza Armerina, Toscana con la città di Suvereto, Trentino con la Provincia di Trento, Valle d'Aosta con la città di Donnas, Veneto con la città di Oderzo, Piemonte con la città di Nizza Monferrato e la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

Eventi collaterali

Nell'ambito della manifestazione si terranno eventi collaterali di notevole importanza:



• la tornata italiana della firma del gemellaggio tra la Città di Canelli e la Città di Mezotur. La tornata ungherese si è tenuta dal 19 al 22 agosto u.s. (in occasione della Fiera "Turi Vasar");

• il gemellaggio tra la Città di Canelli e la 46ª Brigata Aerea di Pisa;

• saranno presenti alla tavola rotonda amministratori della Città di Tokaj che ha ottenuto il riconoscimento da parte dell'Unesco nel 2002;

• la Città di Tokaj e Mezotur saranno presenti con propri stand. In questo modo la manifestazione assumerà connotati di internazionalità e aprirà la strada alla prossima edizione che si vorrà caratterizzare con la presenza di numerosi paesi stranieri;

• i giorni della manifestazione coincidono con le giornate europee del patrimonio, organizzate dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, in cui sono state inserite le "Cattedrali sotterranee – Cantine storiche di Canelli";

• presso il Centro per la Cultura e per l'Arte "L. Bosca" mostra di arazzi di Marilena Terzuolo

• presso la Cantina Coppo mostra di disegn e sculture di Paolo Spinoglio;

• presso la Confraternita dell'Annunziata le mostre sul parco artistico nel vigneto e la mostra fotografica artistica dell'area protetta del Bosco della Luja

• Nel salone della CrAt, in piazza Gancia, ore 15,30, "Premiazione 27º Concors in lingua piemontese"

• Saranno visitabili le "Cattedrali sotterranee - cantine storiche canellesi"

• "Mercatino artigianato antiquariato e prodotti tipici" in piazza Zoppa

• In piazza Gioberti, In collaborazione con gli 'Amici pescatori' e la Pro Loco di Masone si svolgerà la 'Sagra delle Cozze'. Presso la vicina sede degli 'Amici pescatori' sarà possibile prenotare il menu completo.

• Ci sarà anche spazio per un 'Omaggio ai Cartuné', in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino. Numerosi carri trainati da cavalli colmi di botti ed alcuni adibiti al trasporto delle persone accompagneranno i visitatori nel percorso della manifestazione.

I carri saranno affiancati da alcuni asini dell'Associazione "Asini si nasce" impegnati soprattutto nel trasporto dei visitatori più giovani.

• Come sempre salumi, formaggi, dolci tradizionali e piatti tipici saranno abbinati ai vini di Canelli e ai prodotti enologici delle città del vino italiane, vere protagoniste di questa kermesse turistico-enogastronomica.

• tra le degustazioni vanno segnalati i prodotti "I sotto chiave" realizzati dai detenuti della Casa Circondariale di Quarto d'Asti;

• per la prima volta sarà presente la Città di Piazza Armerina che ha programmato un curioso incontro con la comunità piazzese residente a Canelli. Canelli vanta una numerosissima comunità piazzese (circa 200 residenti a Canelli nati a Piazza Armerina). Durante l'incontro con il sindaco di Piazza Armerina saranno consegnati alcuni premi e verrà rievocata l'epoca della massima immigrazione. Per i più curiosi ci saranno interventi in dialetto piazzese stretto con traduzione simultanea;

• presso l'Enoteca sabato 24 alle ore 10,30, verrà trattato il tema: "Dal patrimonio culturale della Comunità al Patrimonio dell'Umanità: le cattedrali sotterranee di Canelli e l'esempio del Parco Nazionale delle Cinque Terre".

Alla tavola rotonda saranno presenti funzionari del Ministero dei Beni Culturali, della Soprintendenza Regionale, del sindaco della Città ungherese di Tokaj, i cui vigneti sono già patrimonio dell'umanità.

g.a.

Incontro "Progetto Flores da Cunha in Brasile"

Canelli. Mercoledì 14 settembre, alle ore 18.30, presso il 'salone delle stelle' del Municipio di Canelli, si è tenuto il seminario di chiusura del progetto *"Sviluppo e valorizzazione della produzione vitivinicola e delle relative risorse umane nel territorio di Flores da Cunha in Brasile".*

Vi hanno preso parte i rappresentanti degli enti partner (Dipartimento colture arboree dell'Università di Torino, Consorzio Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe Roero, Disterro dei Vini Langhe Roero e Monferrato, Fimer, il Comune di Canelli la Provincia di Asti, la ditta Fimer e la Cooperativa 'Ever Green' di Canelli) per valutare l'impatto delle attività realizzate e proporre future collaborazioni.

Il seminario si è poi trasferito al ristorante della Stazione a Santo Stefano Belbo per la cena offerta dalla Fimer.

Giovedì 15 settembre, ultimo giorno del seminario (8 - 15 settembre), gli ospiti hanno visitato la Contratto ed hanno pranzato nella cascina Avezza di regione Monforte.

"E' la prima volta che l'intera filiera astigiana del vino, dalla coltivazione del vigneto fino alla produzione di macchine per il confezionamento, è al centro di una collaborazione internazionale" ci ha rilasciato l'assessore Oscar Bielli.

"Una nota interessante - ci dice il presidente della cooperativa 'Ever Green', Piero Montaldo - è costituita dal fatto che i brasiliani partecipanti al seminario parlavano correttamente il veneto in quanto nipoti e pronipoti di nostri emigrati veneti...".

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Conserverà il posto l'assessore Gatti?

Sospesi lavori di uno stabile in via Verdi

Canelli. I tecnici comunali, agli inizi di agosto, durante una verifica allo stabile di via Verdi 9, di proprietà di Filippo Neri e Maria Grazia Bocchino, hanno riscontrato numerose irregolarità nelle "opere edilizie eseguite in totale difformità dalla Concessione edilizia n. 3.829 in data 18 aprile 2001".

In attesa di ulteriori provvedimenti il Comune non poteva fare a meno di sospendere immediatamente i lavori.

Tra le numerose 'modeste' difformità, alcune modifiche alla distribuzione interna dei locali, misure di terrazzi, ecc. Tra le più rilevanti c'è "la realizzazione di un' unità abitativa funzionalmente autonoma" al posto del "rifacimento del tetto con realizzazione di locale di sgombero illuminato ed aerato da tre abbaini".

La non prevista 'mansarda' del sottotetto risulta così composta da quattro vani, con pavimentazione in ceramica, lavabo, WC, bidet e piatto doccia, un terrazzo con modifica della forma del tetto...

Veramente travagliata la risistemazione dell'immobile tanto che nel 2003, il Comune aveva respinto una variante al progetto e ha indotto, alla fine di luglio 2005, il direttore dei lavori, il geometra Luigi Barbero, a rinunciare all'incarico.

Ed è proprio in seguito a queste dimissioni che l'Amministrazione comunale ha ordinato il sopralluogo dell'8 agosto che ha poi portato al provvedimento di sospensione lavori. Al momento, i proprietari dello stabile avranno tempo 45 giorni (a partire dalla data dell'ordinanza del 9/08/05) per avviare la pratica di sanatoria senza la quale saranno costretti a demolire le opere abusive.

Ma a rendere curiosa la notizia e in fibrillazione tutto l'ambiente politico canellese é soprattutto il fatto che il titolare dell'impresa costruttrice risulta essere Valter Gatti, l'assessore (89 preferenze nella consultazione del 2004, di Alleanza Nazionale) con delega alla Sicurezza, Protezione Civile, Com, Viabilità interna ed esterna del Comune di Canelli. La notizia non potrà non avere riscontri a livello politico, comunale e provinciale.

Siamo venuti a conoscenza di un burrascoso incontro (giovedì 15 settembre con minacce di dimissioni...) nelle file canellesi di An (Roberto Robba segretario) e del fatto che il sindaco Piergiuseppe Dus ha già convocato le forze politiche (Udc, An, Fi) e gli indipendenti della coalizione di maggioranza che risulta così composta: 5 indipendenti (Camileri, Dabormida, Faccio, Ferraris, Foti), 3 dell'Udc (Gandolfo, Scagliola, Amerio Attilio), 3 di An (Gabusi, Gatti, Zamboni), 2 di Fi (Giorno e Amerio Luciano).

"Entro la fine di settembre abbiamo un Consiglio per l'assestamento di bilancio - ci dice Dus - In merito devo sentire tutta la maggioranza che è fortemente caratterizzata dagli indipendenti".

Per la minoranza abbiamo sentito l'ng. Enrico Gallo, capo gruppo: "Non abbiamo ancora definito nei particolari il nostro intervento in Consiglio. Probabilmente presenteremo una mozione.

Al di là di ogni comportamento personale, affronteremo la situazione il più serenamente possibile. Resta il fatto che c'è un'ordinanza del Comune che coinvolge direttamente un assessore per un grave abuso edilizio. A nostro parere, per fare chiarezza, dovrebbe dimettersi... Se non lo facesse ci troveremmo di fronte ad un assessore che diventa controparte con il Comune!"

E se non fosse stato lui a svolgere i lavori?

«Ancora peggio. E lui, intestatario dei lavori, dove era? Ancora una prova che 'fidarsi di lui è impossibile'»!

b.b.

Ad Amerio rispondono Gatti e Dus

I buchi profondi e pericolosi di reg. Marmo

Canelli. "Quest'anno in Regione Marmo a Canelli, sono stati fatti i lavori sulla strada, per l'allacciamento della fognatura e anche per l'acquedotto... Acquedotto che non riguarderà ovviamente la fornitura di acqua potabile alle nostre case, nonostante i lavori siano stati fatti sulle nostre strade con tutti i relativi disagi...

Quello che vorrei denunciare, è il **come** sono stati fatti questi lavori: **male**, visto che dopo le incessanti piogge che ci sono state in questo periodo si sono formati proprio sul bordo della strada, che ovviamente non è ancora stata asfaltata nei punti dove sono stati eseguiti gli allacciamenti, dei buchi che, oserei dire, sono abbastanza profondi e pericolosi.

Alcuni di questi sprofondamenti del terreno sono proprio davanti a casa mia e sinceramente, visto che i lavori per la fognatura li abbiamo pagati, e anche in anticipo, la cosa disturba un pò tutti noi!

Venerdì mattina, abbiamo chiamato il Comune, che si è messo in contatto con le rispettive ditte...

Ovviamente nessuno si è presentato, neanche solo per vedere cosa stava succedendo!

Tutto questo in Italia purtroppo è più che normale... E visto che nessuno vuole prendersi le proprie responsabilità ho pensato di scrivere all'Ancora.

Non so purtroppo dare altre informazioni sulle ditte o su altro in questo momento...

Ma voi potete fare o dire qualcosa con un bell'articolo sul nostro caro giornale locale?

Spero di si perché questo menefreghismo per conto mio è inconcepibile, soprattutto dopo che noi la nostra parte l'abbiamo già fatta versando in anticipo tutto ciò che ci è stato chiesto!"

Annalisa Amerio

Interpellato, Valter Gatti, assessore alla viabilità, così ci ha risposto:

"Venerdì 9 settembre, sono stato informato dell'inconveniente di regione Marmo. Mi sono subito recato sul posto e ho verificato che si erano formati dei buchi lungo il tragitto dell'acquedotto che fiancheggia la strada.

Ho immediatamente chiamato l'impresa che esegue i lavori dell'acquedotto che collega la vasca di Canelli al Comune di Nizza Monferrato che mi ha confermato che sarebbero venuti a ripristinare. Ciò che, credo, siano venuti a fare oggi, 13 settembre!

Purtroppo quando si scava a certe profondità, bisogna dare il tempo, prima di asfaltare, che il fondo si assesti!

E' anche ovvio che temporali di certe intensità non favoriscono il giusto assestamento, ma creano buchi e voragini.

Va pure detto che, quest'anno, per quanto riguarda la manutenzione delle strade esterne (50 chilometri di strade e 100 di fossati) abbiamo decespugliato ben tre volte i fossi".

In proposito abbiamo anche sentito il sindaco Piergiuseppe Dus che ha aggiunto: "Oltre al calo naturale del terreno nelle strade esterne abbiamo anche il problema delle siepi laterali e dei fossati che vengono otturati dal terriccio che scende dalle coltivazioni a monte che sovente vengono fresate in maniera non ortodossa".

Incontro del volontariato ad Asti

Canelli. Il Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria comunica l'apertura di uno sportello in Asti.

La sede di Asti del CSVA non sarà situata presso i locali del disciolto Centro Servizi Univol, bensì all'indirizzo di "via Balbo n 4, angolo via Garetti 38".

Lo sportello sarà attivo da lunedì 26 settembre con i seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 19 e nei seguenti sabati: 8 e 22 ottobre; 16 e 26 novembre; 3 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13.

Nei suddetti orari gli operatori del Centro Servizi saranno raggiungibili al numero 0141/31870. Intanto le associazioni di Volontariato della provincia di Asti sono invitate ad un incontro che si terrà presso la sede di via Balbo, sabato 1 ottobre, alle ore 10,30.

Gravi sanzioni contro l'abuso di alcool alla guida

Canelli. Il comandante del Corpo unico di Polizia Municipale della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato', dott. avv. Sergio Canta, ci comunica che la Polizia operante nei Comuni di Coazzolo, Calosso, Costigliole, Castagnole, Moasca, Montegrosso e Canelli è stata l'unico organo di Polizia Locale della Provincia di Asti ad aver aderito al progetto della Regione Piemonte "Guido Sobrio", finalizzato alla prevenzione ed alla repressione delle guide in stato di ebbrezza alcoolica.

Il progetto prevede:

A) un primo momento di informazione e prevenzione, con la distribuzione presso i sette Comuni della Comunità di materiale informativo e di etilotest utili per verificare da sé il proprio tasso alcoolico, prima di mettersi alla guida.

B) alla prevenzione seguirà la repressione con una serie di interventi su strada con alcool test in dotazione al Comando.

E' quanto avverrà, in particolare nelle notti di venerdì 16 settembre, sabato 5 novembre e giovedì 15 dicembre dalle ore 23 alle 04,00 del giorno successivo.

Le postazioni con due pattuglie ed un ispettore saranno dislocate sicuramente nella zona della Motta e nei punti più critici della Comunità.

"L'esame dell'etilometro - ci rilascia il comandante Sergio Canta - non verrà effettuato indistintamente, ma solamente dopo un primo accertamento sintomatologico (occhi lucidi, passo barcollante, alito vinoso, frasi sconnesse, ecc).

L'alcooltest avverrà in due prove distanziate almeno di 5 minuti. Se entrambe le prove risulteranno superiori al limite dei 0,5 grammi per litro si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria"

Quali le sanzioni penali previste?

"Per l'ebbrezza alcoolica è

prevista la denuncia che prevede: un'ammenda che va da 258 a 1032 euro, la sospensione della patente da 15 giorni a tre mesi, la decurtazione di dieci punti e persino l'arresto fino ad un mese".

'Alcool, più sai e meno rischi' è la campagna della Regione Piemonte...

"Si, la nostra Comunità, insieme ad altri 24 Comuni piemontesi, ha accolto con grande entusiasmo la campagna di prevenzione e repressione della Regione contro l'abuso dell'alcool alla guida. Ogni anno in Italia muoiono 40.000 individui a causa dell'alcool. Nel 2000, gli incidenti stradali hanno causato 8.000 decessi, 170.000 ricoveri... L'alcool è stato la causa di circa la metà degli 8.000 decessi".

Perché il limite legale del 0,5 g/l (grammi per litro?)

"Perché a quel punto il campo visivo si riduce e perché si riduce del 30/40% la capacità percettiva degli stimoli sonori, luminosi ed uditivi e della conseguente capacità di reazione"

Un consiglio pratico?

"Prima di mettersi alla guida di un qualunque veicolo, è indispensabile aspettare almeno un'ora per ogni bicchiere di bevanda alcolica bevuta. Oppure far guidare chi non ha bevuto..."

Estratti i dodici biglietti della lotteria Pro Palio

Canelli. Sabato sera, 17 settembre, in piazza Cavour, dopo la benedizione del cavallo e del fantino che hanno poi partecipato al Palio, è avvenuta l'estrazione dei 12 biglietti della tradizionale Lotteria a favore della Pro Loco di Canelli

Questi i biglietti estratti e i premi: 1°, n. 1293 (Televisore 14 pollici con televideo), 2°, n. 594 (Bicicletta City Bike da uomo Coppi), 3°, n. 1607 (Robot da cucina Girmi), 4°, n. 1806 (Macchina fotografica Yashica zoom 20), 5°, n. 0021 (Macchina per fare i Pop Corn), 6°, n. 158 (Buono per fornitura carburante), 7°, n. 1448 (Sei bottiglie Asti spumante Gancia), 8°, n. 1779 (Sei bottiglie Asti spumante Gancia), 9°, n. 1566 (Film videocassetta Vhs), 10°, 1536 (Film Video Cassetta Vhs), 11°, n. 642 (Film videocassetta Vhs), 12°, n. 1143 (Portacassette audio).

I possessori dei biglietti estratti potranno rivolgersi, entro trenta giorni dopo l'estrazione, alla Pro Loco di Canelli ai numeri 0141/823907 oppure 823685, muniti di contrassegno.

Sagra delle cozze

Canelli. Il Comune di Canelli in collaborazione con l'Associazione 'Amici pescatori' di Canelli e la Pro Loco di Masone organizza per il 24 e 25 settembre, in piazza Gioberti, la 'Sagra delle cozze' con la distribuzione di Cozze marinate (6 euro), Acciughe fritte (6 euro), Trenette al pesto (4 euro). I piatti saranno accompagnati da vini locali e saranno distribuiti sabato 24/09 alle ore 12 e alle ore 19 e domenica 25/09 alle ore 12.

Per gustare un menu completo tipico ligure (18 euro tutto compreso), i buongustai potranno accedere nella vicina sede degli 'Amici pescatori', in via Cairoli 3, e potranno pranzare e cenare su prenotazione (al 328 7040875 di Beppe Conti e al 3394849104 di Piercarlo Rossi)

Il ristorante San Marco ha le migliori carte dei vini

Canelli. Lunedì, 12 settembre, presso la Camera di Commercio di Asti, durante la seconda edizione della tavola rotonda "Il Vino: sinergia tra produzione e ristorazione", la Coldiretti ha presentato la "Carta dei Vini dei produttori locali premiati alla Douja d'Or 2005".

Alla tavola rotonda coordinata da Paolo Massobrio giornalista e scrittore, Giorgio Ferrero, presidente Coldiretti Piemonte, ha sottolineato la volontà di Coldiretti di creare, per l'Astigiano, un sistema economico sempre più integrato: "L'iniziativa della Carta dei vini rappresenta un buon esempio in questo senso, dimostrando come sia possibile un'alleanza tra ristoratori e viticoltori".

La Carta dei vini è stata sottoscritta da 33 cantine Coldiretti premiate con la Douja d'Or 2005 e 21 ristoranti locali. I vini premiati presenti nella Carta sono 50, ogni ristorante è abbinato ad una selezione dei vini presenti. La carta dei Vini propone in dettaglio i vini proposti in ciascun ristorante e il prezzo concordato.

E' uno strumento utile e agile che permette al consumatore di conoscere immediatamente in quale ristorante sono serviti i vini che vuole assaggiare. Il prezzo fissato è particolarmente competitivo considerata l'alta qualità delle scelte.

Durante la tavola rotonda sono state premiate ex-equo, con 200 bottiglie di vino, le Carte dei vini dei ristoranti San Marco di Canelli e Collavini di Costigliole d'Asti che propongono abitualmente oltre 100 tipi di vini.

Un altro appuntamento importante della 39ª Douja d'or e per Mariuccia Ferrero è stato quello di martedì 13 settembre, all'auditorium del Collegio, inserito nelle serate dedicate ai Piatti d'autore degli chef astigiani: "L'Asti e le sue... ultimissime provocazioni".

Se n'è parlato e degustato, a "tutta tavola", con le ricette proposte da Mariuccia Ferrero, chef del ristorante San Marco di Canelli e socia del sodalizio Donne del Vino.

L'aroma unico dell'Asti si è accompagnato ad una Toma di Roccaverano stagionata con mostarda di zucca e agrumi; alla trota salmonata affumicata con cipolle fondenti all'Asti spumante e pane all'uva Moscato appassita. Per finire i pasticceri della Confartigianato hanno proposto dolci elaborati esclusivamente con l'Asti spumante docg.

"Disabili Volando Insieme" al Boglietto

Canelli. La seconda edizione di "Disabili Volando Insieme", si svolgerà domenica 25 settembre sul Campo Volo di Boglietto (Costigliole).

Alle ore 9 iniziano i voli con dirigibile, aerei, deltaplani e mongolfiere; alle ore 11, S. Messa; alle ore 13, pranzo (12 euro - Prenotare 0141.208352).

Contributi 2005 per le bande musicali e cori

Canelli. La Giunta Provinciale approvato il piano di riparto per l'anno 2005 relativo agli interventi a sostegno delle attività musicali in base alla legge regionale n.38/2000, le cui funzioni sono state trasferite alla Provincia, così come le somme stanziate per la promozione delle attività musicali. Il contributo totale di euro 20.877,24 verrà suddiviso tra le seguenti formazioni musicali iscritte all'apposito Albo Regionale che hanno avuto accolta la richiesta: Banda comunale "Maria Gianussi" di Agliano Terme, Banda musicale "G. Cotti" Città di Asti, Banda Musicale "Città di Canelli" e "Coro Ana" di Canelli, Banda musicale di "Castelnuovo Don Bosco", "Complesso bandistico Costigliolese" di Costigliole d'Asti, Banda Musicale comunale di Mongardino, Banda musicale comunale di Portacomaro, Società Filarmonica Comunale di Villanova d'Asti.

Ufficio postale mobile per 13 Comuni senza agenzia

Canelli. Passata l'estate, in Provincia, è tornato a riunirsi il tavolo concertazione sulle Poste.

"Gli impegni assunti sono stati rispettati - ha spiegato Francesco Saya direttore della sede astigiana di Poste Italiane - e dal 12 settembre è attivo il ripristino della piena funzionalità di tutti gli uffici".

Saya ha anche confermato che l'ufficio mobile (il minibus attrezzato) sarà disponibile dal 20 settembre. Il mezzo dispone di un sofisticato apparato ed è abilitato per tutte le operazioni, compreso il pagamento delle pensioni, operazione questa che deve ancora essere perfezionata dal punto di vista della sicurezza.

Usufruiranno della postazione mobile, con ogni probabilità per un giorno alla settimana, i Comuni sprovvisti di Agenzia P.T: Coazzolo, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Tonengo, Moransengo, Colcavagno, Capriglio, Soglio, Chiusano, Roatto, Maretto, Cortandone, Castellero. L'ufficio mobile fa parte di un progetto che a livello nazionale coinvolge una dozzina di Province: Asti sarà una delle prime a sperimentare questo servizio.

Le nuove presidenze Cna di Canelli e Nizza Monferrato

Lunedì 12 settembre si sono svolte le Assemblee della Cna di Asti nelle zone di Canelli e Nizza Monferrato.

Per la zona di Canelli è stato eletto presidente Milo Pagliarino, socio titolare dell'azienda di autoriparazioni e concessionario con sede in regione Leiso di San Marzano Oliveto.

Compongono la presidenza dell'area canellese: Claudia Ferro, Eraldo Bosca, Cesare Ivaldi, Francesco Magri e Fabio Pietragalla.

Gianluca Fioritti, edile di Bruno d'Asti, è invece il presidente della zona di Nizza Monferrato. Per i prossimi quattro anni avrà come collaboratori in presidenza: Annamaria Vallone, Livio Bianco, Andrea Drago e Angelo Ippolito.

Questa nuova opportunità, nata a seguito delle modifiche apportate allo Statuto della Cna, è un ottimo punto di partenza per potenziare il valore della rappresentanza sindacale del comparto artigiano nella provincia astigiana. "Sarà molto importante in futuro – afferma il presidente provinciale Franco Deambrogio – coinvolgere anche le unità collinari e montane presenti sul nostro territorio per creare nuove sinergie tra le amministrazioni e le associazioni di categoria".

Non manca certamente il lavoro per la Protezione Civile

Canelli. In seguito al temporale di domenica 11 settembre che ha colpito, a leopardo, numerose zone della Comunità Collinare, su richiesta della Prefettura e della Provincia di Asti, la Protezione Civile di Canelli è intervenuta a supporto degli operai della Provincia:

- sulla Asti Mare, in frazione Vallumida (Montegrosso),
- in località Salere di Agliano Terme
- sulla SP 7, nel territorio di Calosso,
- (su richiesta locale), in via Alba, incrocio via Bertolini, a Canelli.

Lunedì 12 settembre, su richiesta del sindaco di Montegrosso, la Protezione Civile è poi intervenuta con idrovore per lo svuotamento di alcune cantine allagate della zona.

"Con questi temporali - ci dice Bianco - noi siamo sempre in allerta. A conferma i nostri interventi, ai primi di settembre, in regione San Giorgio, in via Alba, in regione Monforte... Senza dimenticare le 32 disinfestazioni contro i calabroni..."

Fra i volontari abbiamo notato la presenza del presidente della Protezione intercomunale Franco Bianco, del responsabile della sala operativa comunitaria l'ispettore Diego Zoppini, Carlo Scarazzini, Mario Faccio, Giorgio Calosso, Filippo Larganà, Dino Barbero.

"Il sentiero che porta in collina" di G. Menabreaz

Canelli. Nell'ambito del settembre canellese, sotto il patrocinio del Comune di Canelli, il prof. Giuseppe De Paolini presenterà, sabato 24 settembre, alle ore 18, presso la sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, il libro "Il sentiero che porta in collina" di Gianna Menabreaz. Il regista Alberto Maravalle ne leggerà alcuni brani.

Ufficio per le "Primarie"

Canelli. Mercoledì 7 settembre si è costituito anche in Asti presso la sede dei DS, l'ufficio Tecnico Amministrativo Provinciale per le Primarie, che si svolgeranno in tutto il Paese, domenica 16 ottobre, dalle ore 9.00 alle ore 22, per la scelta del leader del centro sinistra alle prossime elezioni politiche del 2006.

L'Ufficio Provinciale Tecnico Amministrativo Responsabile dell'applicazione dei regolamenti e delle disposizioni nazionali per il regolare svolgimento delle "primarie" è composto da un rappresentante di ogni forza politica aderente all'Unione e da un rappresentante per ogni singolo candidato che si sia regolarmente presentato alle primarie del Centro Sinistra.

A comporre "l'Ufficio Tecnico Amministrativo" della nostra provincia sono stati designati:

Macario Luigi (Margherita) con l'incarico di coordinatore; Valpreda Piero (DS) responsabile procedimenti elettorali; Dura Fabio (Rifondazione Comunista); Malpede Donato(Udeur); Novara Agostino(SDI); Barrera Dino (Verdi); Baccaglioni Giorgia (Italia dei Valori); Virano Antonello(Asti Democratica)

L'Ufficio Tecnico Amministrativo Provinciale

Un Palio al calar delle tenebre

La pioggia porta fortuna a Santa Maria Nuova

Asti. È stato senza dubbio uno dei pali più sotto tono degli ultimi anni.

La pioggia ha certamente giocato un ruolo importante. Sabato per precauzione era stata annullata la corsa degli scudieri, ma il maltempo ha obbligato gli organizzatori di annullare anche la sfilata, Il grande corteo storico dei 21 rioni verrà recuperato domenica prossima in onore di Santa Maria Nuova vincitore dell'edizione 2005

Prima di aprire i cancelli al pubblico, domenica pomeriggio si è anche tenuta una lunga rione dove si parlava addirittura di spostare la corsa di ventiquattro ore, la motivazione era che alcuni fantini erano restii a correre viste le condizioni pesanti della pista. Poi una commissione ha valutato il fondo di corsa e alla fine si è deciso di correre il Palio.

Tutti pronti si partiva con la prima batteria che vedeva in pista: Cattedrale, S. Secondo, Montechiaro, Tanaro-Trincere-Torrazzo, Canelli, Santa Maria Nuova e S. Damiano. Agli ordini del mossiere Renato Bincolotti la prima partenza è risultata falsa. La seconda, buona, vedeva alla prima curva quella del Cavallone, subito colpi di scena, i fantini Cattedrale, 3T e Santa Maria Nuova cadevano lasciando i loro cavalli al proprio destino, stessa sorte nel secondo giro a Canelli. La batteria veniva vinta da Cattedrale seguita da S. Secondo e S. Maria Nuova.

Nella seconda batteria in gara: S. Silvestro, S. Caterina, S. Paolo, Torretta, Castell'Alfero, Don Bosco, Nizza. La partenza è stata meno combattuta ed è stata data valida anche se non c'era, a nostro avviso, il benchè minimo allineamento. A vincere la manche è stato il cavallo scosso di Nizza seguito da Castell'Alfero e S. Paolo.

Nell'ultima tornata al canapo si presentavano: S. Marzanotto, S. Lazzaro, Baldichieri, S.Pietro, Viatosto, S. Martino, Moncalvo. In questa batteria i cavalli erano particolarmente nervosi e si è arrivati ad inanellare ben tre partenze false. Nella quarta, quella buona, vinceva S. Lazzaro che al fotofinish batteva il cavallo di S. Martino e terzo S. Marzanotto.

Si presagiva una bella finale e i favori del pronostico erano per S. Martino che sul cavallo Millennium Bug sedeva Coghe detto Massimino, ma c'era ancora il tempo per un altro colpo di scena. Il cavallo di Nizza,chiamato il

Matto che aveva vinto alla grande la sua batteria, indolenzito alla gamba gli veniva proibito a titolo cautelativo , dai veterinari, di correre la finale.

Dunque una finale a otto. L'allineamente questa volta è stato addirittura drammatico. Sono state ben cinque le partenze false e le ammonizioni per S. Martino e S. Lazzaro. La sera stava ormai avvolgendo piazza Alfieri, i lampioni erano stati accesi e finalmente il mossiere da partenza valida. Subito in testa San Martino ma al secondo giro, il veterano dei fantini, Bucefalo aveva con prepotenza preso la testa e non la più mollata fino al traguardo. Santa Maria Nuova, con il cavallo L'Altro e il grande Bucefalo scrive il suo nome nell'albo d'oro del Palio di Asti.

Increduli e stremati dalla felicità i borghigiani di Santa Maria hanno portato in trionfo il grande Bucefalo, che con la vittoria di domenica raggiunge quota sei sulle piste astigiane.

Nella classifica finale Santa Maria Nuova precede S. Lazzaro, S. Marzanotto, Cattedrale, S. Martino, S. Paolo, S.Secondo, Castel Alfero.

Al termine della gara abbiamo raggiunto il rettore canellese Giancarlo Benedetti il quale ha spiegato la debacle di Canelli. *"Sicuramente eravamo stati inseriti nella batteria più agguerrita, infatti proprio da questa è uscita la vincitrice del Palio. Inoltre* - continua il rettore - *il nostro cavallo nonostante la buona partenza non è riuscito a reggere l'andatura più veloce degli altri. Peccato sarà per la prossima volta".*

A.S.

Fasi convulse nel finale partita al Sardi

Il stella del Canelli brilla in alto classifica

Canelli. Continua la serie positiva del Canelli che anche contro il Gozzano riesce ad ottenere il massimo dei punti.

Mercoledì sera, in Coppa Italia, gli azzurri battevano per 3-1 il Roero avanzando nella competizione. Ad andare in vantaggio erano gli ospiti, ma a suonare la carica della rimonta ci pensavano Lentini e Fuser e grazie alle loro invenzioni riuscivano a pareggiare e poi a ribaltare il risultato grazie alle reti di Fuser, Greco e Mirone.

Domenica la gara con il Gozzano si preannunciava non facile, infatti il primo tempo è stato molto equilibrato e con molti capovolgimenti di fronte.

Al 5' Fuser in evidenza serviva Mirone, cross al centro per Lentini che di testa veniva anticipato di un soffio dal difensore. Corner tirato da Fuser e nulla di fatto.

Al 16' Lovisolo commetteva fallo al limite dell'area, punizione per Gozzano ma il tiro finiva fortunatamente alto sulla traversa.

Al 18' momento favorevole agli ospiti, Pingitore si portava in attacco e questa volta era Danzè a fermarlo fallosamente. Ancora punizione dal limite respinto dalla difesa, riprendeva ancora il Gozzano ma il tiro era nuovamente deviato, dalla rimessa partiva l'azione di contropiede del Canelli, Fuser per Lentini che si involava in area ma il tiro finale terminava sul fondo.

Al 37' ancora gli ospiti in attacco che ottenevano un calcio d'angolo dagli sviluppi Frasca respingeva di pugno e serviva Greco che innescava un micidiale contropiede ma il tiro finiva sul fondo.

Nella ripresa il Canelli si faceva più determinato, Mirone appoggiava per Lentini il quale vedeva smarcato Greco, l'attaccante si liberava del difensore e appoggiava per Fuser che di poco mancava il bersaglio.

Il gol era nell'aria e al 7' il Canelli passava. Lentini veniva servito da Mirone e percorreva tutta la fascia sinistra, entrava in area e con uno splendido appoggio serviva Greco che non aveva difficoltà a insaccare.

Il Gozzano reagiva al 12' ancora con un calcio di punizione dal limite e ancora Frasca si esibiva in una bella parata.

Si arrivava circa alla metà della ripresa quando Pingitore, sicuramente il migliore in campo per il Gozzano, si portava in avanti, ma il tiro terminava tra le braccia del portiere azzurro.

Al 32' Greco conquistava un pallone importante a centrocampo, con accelerazione percorreva tutta la fascia destra, vedeva al limite dell'area Lovisolo ben piazzato e lo serviva, quest'ultimo lasciava partire una rasoiata che terminava alle spalle del portiere.

All'89' il Canelli si è distratto un attimo e veniva infilzato Marzano che si trovava a due passi dal portiere Frasca.

Il Gozzano, a quel punto, tentava il tutto per tutto e nei minuti di recupero Pingitore metteva il pallone in rete, ma l'arbitro aveva già fermato l'azione per fuorigioco. Inutili le proteste dei giocatori e la partita terminava con la vittoria degli spumantieri.

Prossimo turno, in trasferta contro il Biella Villaggio.

Formazione: Frasca, Navarra, Marchisio (Liguori), Lovisolo (Busolin), Colusso, Danzè, Mirone, Lentini, Esposito (Nosenzo), Fuser, Greco Ferlisi. A disposizione Oddo, Martorana, Alestra, Carozzo.

Classifica: Borgosesia, **Canelli**, Castellazzo e Derthona 6 punti, - Acqui 4 - Asti, Gozzano e Varalpombiese 3, - Novese Salepiovera e Santhià 1 - Fulgor Valdengo, Sparta Vespolate, Sunese e Verbania 0. Asti e Sunese una partita in meno.

Alda Saracco

A Canelli scuola calcio con Fuser e Lentini

Canelli. L'Associazione Calcio Canelli organizza una scuola calcio per ragazzi" presso il campo sportivo Piero Sardi di Canelli.

A tenere i corsi saranno i nazionali Gianluigi Lentini e Diego Fuser coadiuvati dagli allenatori Dino Alberti, Roberto Gonella e Nani Rosso. I corsi avranno inizio nelle settimane prossime.

Chi fosse interessato potrà rivolgersi ai numeri 338-5631926 oppure al 348-2657709.

A Canelli e ad Asti

Le sfilate del Palio annullate per la pioggia

Canelli. Il Palio 2005 sarà ricordato come il Palio più bagnato degli ultimi anni. Il tormentone che ha tenuto banco tutta la giornata è stato quello del si corre… non si corre, si sfila… Non si sfila… sfilata si ma ridotta… Ma andiamo con ordine. Già sabato sera Giove pluvio aveva messo lo zampino e la prevista sfilata per le vie di Canelli degli sfilanti è stata annullata all'ultimo momento causa pioggia. Il rettore Benedetti ed il suo staff hanno optato per la sola benedizione del cavallo e del fantino preceduta dalla richiesta della licenza di correre il Palio al Sindaco Piergiuseppe Dus seguita dall'estrazione della lotteria. Domenica gli sfilanti si sono preparati alla foresteria Bosca pronti per la sfilata ma alle 12,15 arriva da Asti la comunicazione che la sfilata è stata annullata, sostituita solo dai vessilli dei singoli borghi, rioni e comuni che faranno il giro di pista del catino.Tra gli occhi di sfilanti ed organizzatori molta amarezza ed un po' di sconforto. *«Ci eravamo impegnati al massimo per fare bella figura* - ci dice il geometra Ferrero responsabile della sfilata canellese. - *È un vero peccato che né i canellesi né gli astigiani abbiamo potuto vederla… Il tema quest'anno era la "Corruzione degli astigiani"».*

Ai i nostri lettori proponiamo una fotografia delle prove della sfilata.

Mauro Ferro

Proposte per il piano del Distretto dei Vini

Canelli. Il Distretto dei Vini "Langhe, Roero e Monferrato" ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle proposte di intervento nel Piano Annuale del Distretto, che dovranno pervenire alla sede del Distretto, su apposita modulistica, entro e non oltre le ore 12 del 31 ottobre 2005.

Il Piano Triennale, sulla base del quale si articola il piano annuale, è stato approvato con la delibera della Giunta regionale del 15 novembre 2004 ed è consultabile sul sito internet www.enopolis.it e negli uffici del Distretto in piazza Roma 10, ad Asti.

Possono presentare domanda di inserimento nel Piano Annuale, secondo le prescrizioni contenute in misura del Piano Triennale: le enoteche regionali, botteghe del vino, cantine comunali e i musei etnografico enologici, i consorzi di tutela dei vini a denominazione d'origine, le associazioni dei produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della legislazione vigente, le associazioni ricreativo-culturali, gli enti locali, le agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, l'Anas, le società ferroviarie, le società autostradali, le società aeroportuali, le aziende aderenti agli interventi delle strade del vino riconosciute, gli organismi associativi formalmente costituiti per l'attuazione della gestione delle strade del vino riconosciute.

La somma totale disponibile per il cofinanziamento è di euro 1.257.205,00: il progetto ha una durata annuale, dal 1° gennaio al 31dicembre 2006.

Appuntamenti

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 2 ottobre, presso la Finestrella (via Alfieri a Canelli) 'Testimonianze d'arte' (Pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento).

Sabato 24 e domenica 25 settembre, "Canelli, la città del vino".

Sabato 24 settembre, ore 16, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, "27° Concors 'Sità 'd Canej'

Sabato 24 settembre, ore 18, salone CrAt: presentazione de "Il sentiero che porta in collina" di Gianna Menabreaz

Domenica 25 settembre, alle ore 9,30, da via Roma, davanti al Comune, parte la rinata "Canelli - Asti" di 30 chilometri.

Domenica 25 settembre, al Campo Volo di Boglietto, "Disabili Volando Insieme"

Fino al 30 ottobre 'Castelli aperti'.

Quando la natura esagera!

Canelli. Non poteva mancare, in una stagione di funghi così abbondante come non se ne vedevano da tempo!

Ed è così che la signora Nella Merlino, nei suoi poderi di regione Merlino, ne ha trovato uno di proporzioni gigantesche (40 cm di diametro) che ha poi regalato a Laura e Valeria di 'Laura Acconciature', in via Riccadonna.

Gli autovelox sulle Provinciali

Canelli. La mappa dell'autovelox nell'Astigiano si arricchisce di una ventina di località. Questo in base al decreto del prefetto Giuseppe Urbano, del 18 agosto scorso, che stabilisce che gli "Organi di Polizia Stradale possono utilizzare od installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento stabilite dagli art. 142 e 148 del Codice della Strada"

Il decreto stabilisce anche che gli enti che hanno competenza sulle strade (polizia stradale e polizie municipali) sono tenuti a far conoscere agli automobilisti, con apposita segnaletica, quali sono i tratti di strada in cui sarà possibile l'installazione dei dispositivi di controllo.

I 'furbi' non potranno così più appellarsi quando la notifica non viene immediatamente segnalata.

I punti di rilevamento potranno quindi essere piazzati sulle seguenti strade provinciali astigiane: in località Casalborgone in Aramengo (SP 458), in corso Volpini di Isola d'Asti (SP 456), in Nizza Monferrato (SP 456), in Costigliole (SP 59), in frazione Vaglierano di Asti (SP 58), in Calosso (SP 23/A), in Moasca (SP 6), in Valtiglione (SP3).

"L'autorizzazione – spiega l'Assessore provinciale alla mobilità e ai trasporti Sergio Ebarnabo - ha carattere temporaneo e scade il 31 dicembre 2005. La Provincia di Asti invita gli utenti della strada a guidare con la massima prudenza e a prestare la massima attenzione nel rispetto dei limiti di velocità e delle norme del Codice della Strada, non solo al fine di evitare sanzioni, ma soprattutto per garantire la propria e altrui incolumità".

Dopo gli ultimi interventi di ristrutturazione

Asilo nido più accogliente e alti standard qualitativi

Autorità e tecnici all'inaugurazione.

Una delle aule per i bambini.

Nizza Monferrato. Ha riaperto, lunedì 19 settembre, il servizio dell'Asilo nido di Nizza Monferrato. I genitori che hanno portato i loro bambini al "nido" avranno potuto senz'altro vedere che qualcosa era cambiata nel consegnare i loro pargoletti alle educatrici: una struttura, si può dire, completamente nuova. Dopo un oh!... di meraviglia la constatazione di una struttura quasi completamente rinnovata, più bella, e più accogliente. In due mesi, quelli della vacanze, rivoltata come un guanto.

Sabato 17 settembre i lavori effettuati sono stati presentati ed illustrati in una conferenza stampa, appositamente convocata dall'Amministrazione comunale nicese.

Con il primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione, il suo vice Sergio Perazzo con gli Assessori Tonino Spedalieri (Servizi sociali), e Giandomenico Cavarino (Opere pubbliche e Manifestazioni); il direttore dei lavori, ing. Giorgio Colletti, l'impresa Desa di Nizza, esecutrice dei lavori) rappresentata dal suo titolare, Angelo Celeste, la direttrice dell'Asilo, Graziella Buccafuni ed il presidente dell'Unione collinare, Massimo Fiorio (sindaco di Calamandrana) firmatario di una convenzione con l'Asilo nido per usufruire di 20 posti a favore dei bambini dei paesi dell'Unione.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Carcione per questi lavori effettuati perché: *"È un segnale forte che l'Amministrazione, con questa ristrutturazione, ha voluto dare per un servizio che da sempre è deficitario (il deficit è ormai fisiologico), investendo risorse per adeguare la struttura alle esigenze dei bambini nicesi e del territorio. Questo Asilo è un fiore all'occhiello dell'Amministrazione ed un servizio importante per le famiglie."*

Il sindaco, inoltre, ha voluto ringraziare tutti per l'impegno profuso per portare a termine i lavori in linea con i tempi stabiliti: dall'impresa *"Hanno lavorato in periodo di ferie"*, al direttore dei lavori, agli Uffici del comune, sempre disponibili, a tutto il personale che si adoperato incessantemente per preparare gli ambienti ad accogliere i bambini: pulizia, sistemazioni arredi, ecc.

I lavori sono stati illustrati dall'Ing. Colletti. Partendo dalle necessità di interventi per adeguare l'edificio alle nuove normative, si è approfittato per la ridefinizione di alcune zone: zona accoglienza, locali per le sezioni, interventi sulla pavimentazione, ritinteggiatura, apparecchiature per il ricircolo d'aria.

La direttrice dell'Asilo nido, Graziella Buccafuni, da parte sua, ha illustrato, durante la visita ai locali, il funzionamento della struttura. La suddivisione della 4 sezioni: Pulcini (bambini fino ad 1 anno), Coccinelle (da 1 a 2 anni), Farfalle (da 2 a 3 anni), Scoiattoli (bambini dell'Unione collinare da 2 a 3 anni); per i bambini più piccoli, fino ad 1 anno, è in atto un progetto sperimentale "per lattanti" che raggruppa sia quelli di Nizza che quelli dell'Unione con la collaborazione delle educatrici.

I bambini in totale sono 60, dei quali 40 sono residenti nicesi e 20 provengono dai paesi dell'Unione collinare. Questi ultimi sono gestiti da personale fornito da una Cooperativa.

Prestano la loro opera: 7 educatrici comunali e 4 dell'Unione; 2 cuoche, 2 ausiliarie e 2 figure del lavoro socialmente utile: 1 che cura l'aspetto educativo e 1 che si occupa più propriamente degli ambienti. La scuola con questi ultimi interventi ha raggiunto standard qualitativi notevole e si pone all'avanguardia fra le strutture, per i più piccoli, oggi esistenti.

L'Asilo nido, appena sarà completato l'iter burocratico, verrà intitolato a Valery, il bambino bielorusso, ospite di una famiglia di Castel Boglione, scomparso tragicamente l'estate appena trascorsa.

F.V.

Variante di Nizza Monferrato, terzo lotto

Incontro in Provincia per la progettazione

Nizza Monferrato. Proseguono i lavori alla rete viaria del Sud Piemonte, in via di razionalizzazione per migliorare il sistema dei trasporti. La tappa più recente si è svolta pochi giorni fa in Provincia, dove l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Spandonaro e i tecnici impegnati nel progetto si sono riuniti in un incontro convocato per l'occasione. La fase in corso riguarda l'atto conclusivo della progettazione dell'opera, cui seguirà in rapida successione un attento studio dell'impatto ambientale, per giungere infine alla progettazione esecutiva. L'appalto dei lavori è previsto per il 2006. L'Assessore Spandonaro ci tiene a sottolineare quanto il terzo lotto della variante di Nizza sia nevralgico per l'intera Valle Belbo, e quantomai rilevante perciò la sua messa in sicurezza. Non vi sono dubbi, infatti, che un'infrastruttura simile funzionante a pieno regime possa contribuire favorevolmente all'intera economia della zona. Sono sulla tabella di marcia degli addetti ai lavori importanti opere d'arte, che andranno ad arricchire la rete viaria: nell'ordine, un ponte strallato sul fiume Belbo, la cui lunghezza è valutata intorno ai 165 metri; una galleria artificiale estesa per circa 320 metri; infine, un tratto di viadotto per circa 250 metri complessivi. Per quanto elencato, il finanziamento stanziato è di 20.658 euro. Un plauso particolare all'operazione da parte del Presidente Marmo, che la sottolinea quale momento fondamentale per il territorio, già ricco in potenzialità e movimento, che nella stessa possibilità di favorire i commerci e i trasporti troverà un incentivo determinante per il suo sviluppo. **F.G.**

Sabato 24 e domenica 25 settembre a Canelli

A "Città del vino" stand con bagna cauda e cardo gobbo

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato sarà presente, sabato 24 e domenica 25 settembre, nella vicina Canelli, in occasione della manifestazione "Le città del vino" con uno stand, allestito, in collaborazione fra l'Amministrazione, la Pro loco ed i cardaroli: Pietro Bongiovanni, Luigi Spertino e Claudio Vaccaneo, presso le Cantine Bosca-Tosti in via Roma.

Per l'occasione saranno presentati in degustazione: la bagnacauda, cardo gobbo e verdure varie accompagnate dal prestigioso Barbera d'Asti Superiore "Nizza", unitamente agli altri vini.

L'assessore Gianni Cavarino con alle spalle il cardo gobbo.

L'Assessore alle Manifestazioni Giandomenico Cavarino ha accettato con entusiasmo l'invito, memore anche del successo e l'apprezzamento dei numerosissimi visitatori ottenuto lo scorso anno.

Sarà un momento promozionale di rilievo per proporre i prodotti della nostra terra, uno dei tasselli più importanti ed essenziali della nostra economia.

Venerdì 23 settembre a palazzo Crova

Contributi e finanziamenti a piccole e medie imprese

Nizza Monferrato. Venerdì 23 settembre presso le sale di Palazzo Crova ,seminario formativo su "Contributi, finanziamenti e regimi fiscali per l'imprenditoria", organizzato da: Società consortile Langhe Monferrato Rosero a.r.l. e Studio commercialisti Cotto-Chiarle-Bertolino di Nizza Monferrato e Asti con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Oltre al sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, hanno dato la loro adesione Susanna Barreca Responsabile ufficio all'imprenditoria della Regione Piemonte; Rossella D'Addato, consiglierà di Parità della Provincia di Asti. Il seminario rientra nel progetto "Urania: una costellazione di imprese al femminile", una iniziativa della Società consortile Langhe e Monferrato nell'ambito del programma regionale ex art. 12 Legge n. 215/1992, attuato da Unioncamere Piemonte su incarico della Regione Piemonte.

L'iniziativa è indirizzata a piccole e medie imprese del territorio ed a colore che intendono avviare un'attività per proprio conto.

In via sperimentale per due mesi

Due ausiliari del traffico per controllare le soste

Silvano Sillano, Roberta Raise, Maurizio Carcione, Tonino Spedalieri, Denis D'Amico, Gianni Cavarino

Nizza Monferrato. Da giovedì 15 settembre anche la città di Nizza, in via sperimentale per due mesi, ha assunto come collaboratori due "Ausiliari del traffico" che dovranno controllare e sorvegliare il rispetto delle norme del codice per quanto riguarda: parchimetri, zona blu (a pagamento), aree di sosta, zone disco, aree di carico e scarico, divieti di sosta, soste su strisce pedonali, parcheggi portatori di handicap. Ai trasgressori potranno elevare contravvenzioni.

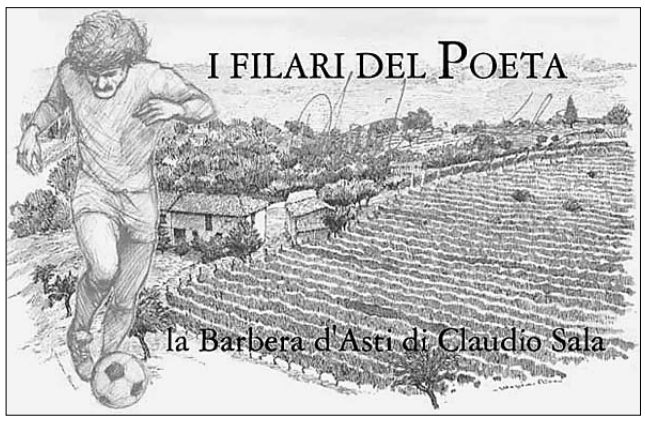
"È una iniziativa per ora temporanea e sperimentale che se darà i frutti sperati, sarà riconfermata. È un segnale di ordine e di educazione che l'Amministrazione intende dare ai cittadini ed agli utenti della strada e del suolo pubblico. Se da una parte chiediamo la massima collaborazione, dall'altra con questo provvedimento pensiamo di poter sollevare e sgravare di alcune incombenze il Comando della Polizia municipale che potrà avere più tempo a disposizione per il controllo del traffico e del territorio".

I due ausiliari sono stati scelti fra quelli che hanno partecipato ad un corso di formazione presso la Polizia municipale ed dopo una selezione finale. I due giovani che i cittadini vedranno per le vie della città, con un giubbotto grigio scuro con la scritta "ausiliari del traffico" sono: Roberta Raise di Castello d'Annone e Denis D'Amico di Asti. Saranno impiegato part time per un totale di 7 ore giornaliere, coperte a turno, al mattino 3 ore ed al pomeriggio 4 ore, in turni alternati. In occasione della presentazione degli "ausiliari del traffico" il sindaco Carcione e l'Assessore, Tonino Spedalieri (che si occupa delal sicurezza) hanno portato a conoscenza degli ultimi controlli effettuati (anche in seguito alla richiesta dell'Amministrazione a Prefetto e Questore per una attenzione particolare al territorio) in collaborazione fra le diverse forze dell'ordine: Polizia municipale, Carabinieri, congiuntamente con la Questura di Asti ed il supporto del Nucleo prevenzione crimine e la Polizia stradale.

In riferimento al controllo effettuato nella serata di mercoledì 14 settembre sono state identificati 26 soggetti cittadini extracomunitari con la conseguente redazione di n. 5 fogli di invito a presentarsi in Questura per irregolarità varie riscontrate nei documenti di soggiorno; numerosi i veicoli controllati con complessivi n. 3 verbali elevati per violazione a norme del codice della strada. I controlli dovrebbero continuare saltuariamente come opera di prevenzione e sicurezza. **F.V.**

Presentazione venerdì 23 settembre

Barbera Cantine Guasti firmata da Claudio Sala



L'etichetta firmata da Claudio Sala.

Nizza Monferrato. Venerdì 23 settembre, ore 20, presso le Cantine Guasti di Nizza verrà presentata una Barbera d'Asti d.o.c., denominata "I filari del Poeta" firmata da Claudio Sala, l'indimenticato campione di calcio del Torino che fece parte della squadra degli anni 70, vincitore con i colori granata dello scudetto 1975/1976. Alla presentazione della Barbera "I filari del poeta" sarà presente Claudio Sala, e siamo certi, tanti sportivi ed appassionati ne approfitteranno per incontrare re salutare l'eccezionale uomo di sport, un campione che si è fatto apprezzare per la sua classe,la sua tecnica e la sua genuinità.

Sfortunata la partecipazione di Nizza al Palio di Asti

Il "Matto" escluso dalla finale per una lieve contusione

Un gruppo di figuranti, avventori della trattoria..

I due asinelli.

La testa del corteo storico.

Gli sbandieratori.

Patrizia Masoero e Federica Perissinotto presentano il tema della giornata.

La benedizione del cavallo.

Nizza Monferrato. La buona sorte, ancora una volta, non ha assistito i colori giallorossi al Palio di Asti. Il cavallo nicese, "Matto", dal nome della omonima Barbera della Scrimaglio Vini (la ditta vinicola che ha sponsor del Comitato nicese) montato dal fantino Giovanni Atzeri, detto "Tittia", ha fatto in pieno il suo dovere andando a vincere in solitudine, alla grande, e senza guida (dopo la caduta del fantino) la sua batteria. Successivamente la commissione veterinaria ha ritenuto opportuno non autorizzare la partecipazione alla finalissima per la lieve contusione rimediata nella caduta, per evitare spiacevoli conseguenze alla salute del cavallo.

Il "Matto" si è dimostrato degno del proprio nome, portando "Tittia", subito dopo la caduta del canapo, a prendere la testa della corsa e qualche curva dopo, scivolava a causa del terreno ancora umido (si era deciso di correre ugualmente il Palio seppur al limite della regolarità) causando la caduta del fantino. Tuttavia, anche approfittando della scivolata di altri due cavalli, quasi guidato da una mano invisibile, incominciava metro su metro a rosicchiare il terreno perduto e recuperava sui cavalli che guidavano la corsa, li staccava e concludeva al primo posto con alcune lunghezze di vantaggio, fra la gioia dei giallorossi nicesi che quasi non credevano ai loro occhi per questa straordinaria rimonta.

C'erano tutte le condizioni per ambire a portare in Valle Belbo il Palio; poi, arrivava la doccia fredda dello stop, fra il profondo rammarico di tutti i nicesi.

Naturalmente deluso il rettore Pier Paolo "C'erano buone possibilità di vittoria, anche in considerazione del comportamento di cavallo e fantino in batteria. Ci mancata un po' di fortuna, necessaria in questi casi. L'anno scorso la squalifica del fantino, quest'anno la contusione del cavallo, speriamo che il vento giri ed il 2006 sia l'anno buono."

Detto ancora che per le cattive condizioni del tempo il corteo storico per le vie della città non è stato effettuato, da segnalare un "gustoso" episodio fra Nizza e Canelli.

"I cugini di Canelli" ci dice Bruno Verri, lo storico ex rettore del Comitato Palio di Nizza "ci può ringraziare se possono partecipare al Palio".

Infatti venerdì 16, Canelli non ha fatto in tempo a provare la pista nel suo "quarto d'ora canonico" ed ha dovuto chiedere "aiuto" a Nizza per evitare l'esclusione dalla corsa e, quindi, ha dovuto effettuare le prove con Nizza e per di più il fantino canellese ha dovuto indossare la giubba giallorosa per andare in pista; il tutto è documentato con foto.

"Siamo stati ben lieti di aiutare Canelli" osserva Pier Paolo Verri, rettore del Comitato palio nicese, "dimostrando il nostro buon cuore e perché ci ha dato la possibilità di batterli, ancora una volta."

Intanto, nella mattinata di domenica 18 settembre, il corteo storico ha sfilato per le vie di Nizza ed in piazza del Comune, il sindaco Maurizio Carcione ha "dato licenza" di correre il Palio, e quindi, Don Aldo Badano ha impartito la benedizione al fantino ed al cavallo, in una piazza gremita e festante.

Il corteo storico e la benedizione del sono documentate dalle foto che pubblichiamo.

Sabato 17, poi, gli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo" hanno attraversato le vie della città con le loro esibizioni. Per la cronaca gli sbandieratori hanno conquistato la quarta piazza nel "paliotto" di Giovedì 15, un piazzamento di tutto rispetto per un gruppo, si può dire "fatto in casa", composto da tutti nicesi, e che da non molti anni si cimentano in questa disciplina.

Nutrita anche la partecipazione alla cena propiziatoria di sabato sera, rallegrata, fra una portata e l'altra da animazione canore. **F.V.**

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 25 Settembre 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina:
TAMOIL, Via Mario Tacca, Sig. Izzo.
Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.
FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.
Dr. BALDI, il 23-24-25 Settembre 2005.
Dr. FENILE,, il 26-27-28-29 Settembre 2005.
FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 23 Settembre: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - **Nizza Monferrato.**
Sabato 24 Settembre: Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) – Viale Italia/Centro Commerciale – **Canelli.**
Domenica 25 Settembre: Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162) – Via Carlo Alberto 85 - **Canelli.**
Lunedì 26 Settembre : Farmacia Sacco (Telef. 0141.823.449)- Via Alfieri 69 – **Canelli.**
Martedì 27 Settembre: Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) – Viale Italia/Centro Commerciale – **Canelli.**
Mercoledì 28 Settembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) – Corso Asti 2 – **Nizza Monferrato.**
Giovedì 29 Settembre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (Telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 – **Nizza Monferrato.**
EDICOLE: Tutte aperte

Rassegna di Concerti a Colline ad Asti

"Classica con Tè" al Diavolo Rosso

Asti. Ritorna anche questo autunno "Classica con Tè", la manifestazione musicale giunta al suo secondo anno di vita organizzata dalle Associazioni "Diavolo Rosso" e "Concerti e Colline"

Nella suggestiva cornice dei locali del Diavolo Rosso di Asti (piazza S. Martino, 4), si potranno ascoltare le suggestioni evocate dagli artisti che si susseguiranno sul palco per otto domeniche alle ore 17 a partire dal mese di ottobre.

Per tutti gli appassionati – e per coloro che si vorranno appassionare – ecco di seguito l'elenco dei concerti offerti:

domenica 2 ottobre: *Pianisticamente voce* con Veronica Pompeo (voce) e Pietro Laera (pianoforte)

domenica 9 ottobre: *Dal barocco al contemporaneo* con Maurizio Barbetti (viola)

domenica 16 ottobre: *Una famiglia in musica* con il Quintetto Scarponi

domenica 23 ottobre: *Vive la France!* Con Françoise Choveaux (pianoforte)

domenica 13 novembre: *Le Rime del Mare* tratto dall'opera di Pablo Neruda con Rosamaria Spena, Roberto Sardina, Enrica Volponi (attori), Francesco Di Fiore (pianoforte) – adattamento testi e regia di Rosamaria Spena

domenica 20 novembre: *Contaminazioni* con Stefano Maffizzoni (flauto) e Luigi Puddu (chitarra)

domenica 27 novembre: *Festa barocca* con Giorgio Matteoli (flauto dolce, rinascimentale e barocco), Claudia Poz (violoncello barocco), Luca Ambrosio (clavicembalo)

domenica 4 dicembre: *Percorsi sonori* con Martin Münch (pianoforte)

Un programma vasto dunque, nato per accontentare i gusti del pubblico con una formula che i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni hanno ormai fatto propria da anni: grande professionalità degli interpreti coniugata ad un'ampia varietà di proposte.

I concerti saranno accompagnati dalla degustazione di tè coltivato biologicamente da piccoli produttori del commercio equo solidale e servito con ottimi pasticcini.

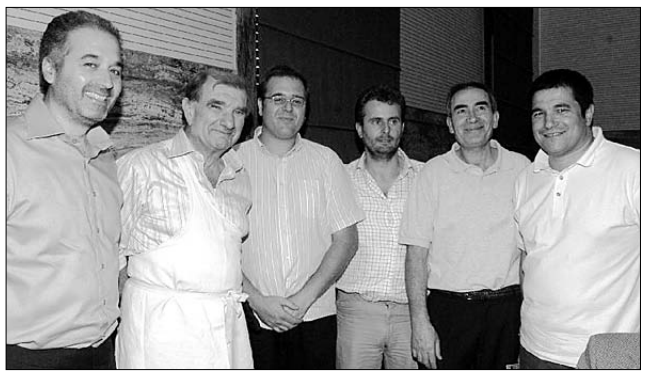
La manifestazione "Classica con Tè" è resa possibile con il contributo di: Rava e fava – Bottega del mondo; Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Per ulteriori informazioni: www.diavolorosso.it; (info@diavolorosso.it); www.concertiecolline.it; (concertiecolline@alice.it).

Paola Salvadeo

I macellai nicesi alla Douja d'or

Oltre 600 piatti serviti di carne battuta al coltello



Nizza Monferrato. Di scena i macellai nicesi alla Douja d'or di Asti che hanno offerto in degustazione Carne della razza bovina piemontese con piatti di carne di manzo battuta al coltello e salsiccia.

La manifestazione sulla carne di mercoledì 14 settembre presso il salone convegni di Palazzo Borello in piazza Medici 8 con un convegno da titolo "la carne di manzo nella Douja d'or: conoscere la razza bovina piemontese per valorizzare i suoi tagli".

Buona la partecipazione di esperti ed addetti ai lavori, ristoratori ed allevatori, un po' meno quella del pubblico, ma l'orario non favoriva certamente la presenza dei visitatori. Fra i relatori anche l'Assessore regionale alla sanità, Mario Valpreda.

Nell'approfondito dibattito sono emersi alcuni dati interessanti. A fronte della crisi determinata dalla "mucca pazza", anno 2002, il consumo di carne nel Nicese ha tenuto, mentre anche in questo 2005, mentre nell'astigiano il consumo è sceso, a Nizza, è stato stabile; finora è stati venduto lo stesso numero di capi dello scorso anno.

Al termine del Convegno la degustazione offerta dai macellai nicesi, oltre 600 piatti serviti, accompagnati dalla degustazione del nostro Barbera "Nizza".

Soddisfazione è stata espressa dall'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron che unitamente agli Assessorati alle Manifestazioni ed all'Agricoltura, ha "sponsorizzato" la presenza dei macellai nicesi.

Hanno partecipato all'iniziativa le seguenti macelleria nicesi: Gianluca Canton, Francesco Diotti, Emilio Ferrari, Ennio Guaraldo, Monferrato Carni, Vittorio e Loredana.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Presentati alla Sugart House

Zucchero di canna per fare cioccolatini

Cioccolatini e liquori in bella mostra.

Nizza Monferrato. Una nuova iniziativa della Figli di Pinin Pero & C., presentata nel pomeriggio di giovedì 15 alla Sug@r(t)_house, si ripropone di impiegare in una veste particolare e golosa lo zucchero di canna, associandolo ai dolci più celebri e amati in assoluto: i cioccolatini. Il progetto effettivo ha al suo centro per la verità non solo uno, ma ben tre diversi tipi di zuccheri di canna, i quali vanno ad arricchire altrettante categorie di cioccolatini, resi così unici e straordinariamente gustosi, in grado di solleticare anche i palati delle persone meno golose. In abbinamento ai piccoli e invitanti peccati di gola, a loro volta tre liquori dagli aromi differenti, per esaltare il sapore dei cioccolatini al momento di assaggiarli. Nonostante l'aspetto esteriore in forma familiare, finiscono per essere gli zuccheri di canna i veri protagonisti dell'operazione. Sono tre distinti, ognuno caratterizzato da un differente colore, e i loro nomi sono rispettivamente Muscovado, Costarica e Demerara. Per quanto riguarda invece i liquori, provengono dalla ditta Aliberti, sempre della Figli di Pinin Pero, e sono allo stesso tempo fortemente radicati nel nostro territorio: non stupirà infatti sapere che si tratta di Sgulisia, di Amaro Cardo Gobbo e di Grappa di Barbera. Cioccolatini, zuccheri di canna e liquori erano esposti su un tavolo dedicato, da cui era possibile la degustazione, in una Sug@r(t)_house che è rimasta eccezionalmente aperta al pubblico per tutta la giornata di giovedì. Nel corso del pomeriggio, poi, spazio all'approfondimento: sempre all'interno del museo, Beppe Pero ha tenuto personalmente alcune brevi lezioni riguardanti lo zucchero di canna in generale, le sue qualità peculiari e diversificate e le differenti modalità di estrazione.

Fulvio Gatti

Da un controllo della Guardia di Finanza

Denunciata ditta cittadina per reati ambientali

Nizza Monferrato. La Guardia di Finanza ha scoperto alcuni reati ambientali per i quali si è rivelata responsabile una ditta cittadina. A innescare la vicenda è stata l'ispezione a un furgone carico di rifiuti, a opera di una pattuglia della Tenenza della Guardia di Finanza di Nizza Monferrato. L'attività di vigilanza e di controllo del territorio ha consentito la verifica, e il furgone è risultato non essere in possesso della documentazione richiesta. Immediata quindi l'indagine amministrativa, condotta congiuntamente al personale dell'ARPA regionale, nei confronti di una ditta di Nizza Monferrato prontamente individuata, che opera nel settore chimico. Da verificare era il rispetto della normativa ambientale e fiscale. Al termine dell'attività sono state rilevate alcune violazioni del Decreto Legislativo 22/1997, riguardante la gestione dei rifiuti speciali, e del DPR 203/1988 in merito alle emissioni atmosferiche industriali. La conclusione è stata la denuncia del titolare della ditta alla Procura della Repubblica di Acqui Terme (AL). Di conseguenza lo stesso è stato diffidato a regolarizzare l'impianto in uso, in modo da rispettare gli standard ambientali che la legge vigente richiede.

F.G.

Domenica 25 settembre

Formula Challenge alla Winner

Nizza Monferrato. Domenica 25 settembre presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerla quinta edizione del "Trofeo 991 Racing" di Formula Challenge.

Il programma prevede controlli a piloti e mezzi, prove libere, batterie, eliminazioni e finali. Premiazione verso le ore 18.

È prevista la partecipazione di un centinaio di piloti.

Auguri a…

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Pio (da Pietrelcina), Lino, Pacifico, Terenzio, Nicolao, Aurelia, Cosma, Damiano, Florenziano, Vincenzo (de Paoli), Venceslao, Alfio, Michele, Gabriele, Raffaele.

Riceviamo e pubblichiamo

Con l'enogastronomia anche proposte culinarie

Nizza Monferrato. Il presidente della Pro loco di Nizza Monferrato, Bruno Verri, lamentava, in una lettera agli organi di stampa che spesso le iniziative che attirano sono quelle in cui sono proposte grandi abbuffate di cibo, mentre le proposte che richiamano anche una valenza culturale sono poco frequentate. Niente di male a frequentare i richiami enogastronomici, ma cercare di capire il lavoro di chi propone certe manifestazioni, con un invito alle Pro Loco di perseguire e proporre un aspetto culturale per far passare un messaggio positivo.

A queste considerazioni, e per ampliare il dibattito, pubblichiamo una lettera Andrea Drago (ex sindaco di Tortiglione) e oggi consigliere comunale: *"Da tempo sostengo che una vera promozione non deve scendere a livello di enormi abbuffate di piazza. Negli anni passati ed ancora oggi si sta cercando di proporre l'elemento di punta del nostro territorio, il vino,con iniziative sempre più mirate ad esaltarne la qualità educando i consumatori ad usi moderati ma qualitativi di tale prodotto.*

La stessa cosa dovremmo fare con la ristorazione, evitando la proposta di enormi quantità di cibo, rispettandola tradizione della nostra cucina tipica, evitando scimmiottamenti vari, dalle proposte di pesce od altro; non mi è mai capitato di vedere proposte di bolliti misti in località balneari.

Parimenti le nostre Pro loco dovrebbero inserire durante le degustazioni di vini prodotti tipici, anche qualche richiamo alla nostra cultura, al lavoro che sta dietro la produzione delle tipicità (formaggi, salumi, peperoni, cardi, ecc.) e del nostro vino, portando, qualora fosse possibile, coloro che non ci conoscono, a vedere i campi, le vigne, le cantine, spiegando loro che se per acquistare si rivolgono al territorio, possono avere più garanzie di qualità e anche di convenienza economica. È indubbio che questo sforzo non può essere fatto dalle sole Pro loco, ma va incentivato e sostenuto dai vari Enti locali, dalle organizzazioni di categoria. Forse così potremo evitare brutte o comunque superficiali rappresentazioni delle nostre peculiarità e riuscire a fare innamorare veramente i turisti del nostro territorio e delle nostre offerte. La ristorazione come la Barbera, sempre più di qualità, sempre meno quantità. Da ultimo una annotazione sui vini, sempre rigorosamente in bottiglia con etichetta del produttore; il consumatore ha il sacrosanto diritto di sapere cosa beve, chi è il produttore e, se piace, dove può trovarlo."

Per le giornate del patrimonio, 24 e 25 settembre

Trinità, museo Bersano Campanon, cantine Crova

Nizza Monferrato. Anche per l'anno 2005 il Comune di Nizza Monferrato, attraverso l'Assessorato alla Cultura (responsabile Giancarlo Porro) ha aderito alle *Giornate europee del patrimonio "Il patrimonio una cultura da vivere".*

Le Giornate del patrimonio sono programmate per *sabato 4 e domenica 25 settembre* e nell'occasione a Nizza si potranno visitare: l'Auditorium Trinità di Via Pistone con la sua esposizione di quadri dell'Ex convento delle suore benedettine; si potrà salire sul "Campanon" per ammirare lo splendido paesaggio (a 360°) delle colline e dei paesi circostanti; il Museo delle Contadinerie delle Cantine Bersano con visita alle Cantine di invecchiamento; visita alle Cantine di Palazzo Crova.

Più nel dettaglio, alcune notizie per chi fosse interessato a partecipare, sabato 24 e domenica 25 settembre.

Auditorium Trinità: visita guidata - orario 10-12 e 17-19; non necessaria la prenotazione.

Il Campanon: vista alla Torre civica – orario10-12 e16-18,30; nessuna prenotazione; telefono 335 1323634.

Museo delle contadinerie Bersano e Cantine di invecchiamento: promosso dalla Bersano spa - Orario 9-12,30 e 15-18,30; necessaria ed obbligatoria la prenotazione telefonica, al n. 0141 720211.

Visita alle Cantine diPalazzo Crova: sentiero di… vino; promosso dalla Bottega del vino.

Prenotazione obbligatoria al n. 0141 793350.

A San Siro il 7 e 8 ottobre

24 ore di adorazione del gruppo di Padre Pio

Nizza Monferrato. Il Gruppo di Preghiera di San Padre Pio della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, dopo la positiva esperienza del Maggio scorso, anche seguendo le indicazioni di S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, ripropone nuovamente la pratica di una 24 ore di adorazione davanti al Santissimo Sacramento esposto, dalle ore 18 del 7 ottobre alle ore 17 del 8 ottobre 2005.

Sono proposti turni di preghiera e di meditazione di un'ora. Chi volesse partecipare può affiancarsi alle persone del Gruppo per un "momento di preghiera" di fronte a Gesù Sacramento: un modo per ringraziare di quanto il Signore ci dona e per chiedere la sua protezione, sapienza, amore per il mondo intero.

Nella parrocchia di San Siro è esposto un cartellone con le diverse ore, chi lo desidera può prenotare la "sua ora di preghiera".

Il punto giallo rosso

Punteggio sonante della Nicese

SECONDA CATEGORIA

Nicese	**4**
Tagliolo	**1**

Vince e convince solo parzialmente la Nicese nella sua prima gara nel Girone R del campionato di Seconda categoria. Dal risultato sembrerebbe eufemistica questa affermazione, ma i giallorossi hanno tenuto il match sul pari per troppo tempo, 65 minuti, contro una squadra, parsa già dall'inizio, irritante in difesa, mediocre nella zona nevralgica del campo e poco briosa in avanti e solo nel finale i padroni di casa hanno avuto vita facile, imponendosi con un 4-1 eloquente. La partita sembra mettersi subito bene quando al 7' Serafino sferra un bolide sul quale Porcello è bravo a salvare la propria rete; passano 60 secondi e Ravera G. costringe Porcello ad una grande respinta in angolo; sulla battuta dalla bandierina, Giovinazzo deposita il pallone in rete ma l'arbitro annulla per una presunta carica al n. 1 ospite.

Vantaggio dei padroni di casa al 22': punizione di Gai D., velo di testa di Ravera A. e sfera che termina in fondo al sacco per l'1-0.

Alla mezz'ora Cipolla risponde ottimamente ad una bella punizione di Ferraro e pochi minuti dopo Ravera viene spedito anzitempo negli spogliatoi per doppia ammonizione. Al 37' doccia fredda per la Nicese: Chiappino al 37', su punizione, non lascia scampo a Cipolla.

Nella ripresa anche gli ospiti rimangono in 10 per l'espulsione di Aloisio e la Nicese, piano piano, esce dal guscio; vuole vincere come blasone e pronostico impongono: al 18' Serafino salta un avversario e porge a Sala che di piattone infila il 2-1. Ora la partita sembra in discesa ed al 31' giunge la terza rete con una bella triangolazione: Gai serve Ventrone che di testa porge a Sala, stop e tiro imparabile per il 3-1; il 4-1 finale al 39' porta la firma di Ventrone che di testa fa poker e chiude la contesa.

Domenica 25 settembre, la Nicese fa visita al Frugarolo, una trasferta da prendere con le molle e giovedì 22 a Villafranca incontro di Coppa Piemonte contro il Celle.

Formazione: Cipolla, 6,5; Quarello, 6; Mazzapica, 6; Ravera G. 5; Mazzetta, 6,5; Ronello, 6 (Gai S., s.v.); Gai D., 6,5; Giovinazzo, 6,5; Ravera A., 6 (Sgotti, 6); Sala, 7; Serafino, 6 (Ventrone, 6); a disposizione: Berta, Boggian, Lovisolo, Piana.

JUNIORES

Nicese	**2**
Don Bosco	**2**

Juniores il sogno regionale si realizza. La gioia, la tensione ed il pathos finale sono i sentimenti e lo stato d'animo che mister Musso ha provato in questi 90 minuti che portano la Juniores della Nicese nell'olimpo dei regionali con gare da vivere come i derby con Canelli, Asti e Nova Colligiana. La Nicese ha interpretato ottimamente la gara con Bertoletti e Poggio a dettare legge in difesa, con un centrocampo ovenon si contano i Km.macinati da Ardizzone e Rivata e, in avanti, Costantino e Zavattero hanno fatto e disfatto in zona gol.

L'inizio è di marca ospite, ma Spagarino, buono il suo esordio, dice di no prima che i nostri (passati 10 minuti di assestamento) salgano di tono, mancando tuttavia il vantaggio al 19', tiro sul fondo di Costantino ed al 26', tiro cross di Pennacino, deviatola Morra sul montante.

La ripresa vede i giallorossi locali passare al 15': lancio di Abate a tagliare il campo, stop e pallonetto millimetrico di Costantino, dove Morra non può arrivare. Il raddoppio al 29': su angolo Bertoletti non lascia scampo all'estremo ospite, 2-0. Sembra finita, ma non è affatto così nostri tirano i remi in barca e prima Garbero (37'), accorcia e poi Gai (47') firma il pari; qualche attimo di apprensione prima che l'arbitro Di Scienza fischi la fine della partita.

Formazione: Spagarino, 6,5; Poggio, 7,5; Abbate, 7; Serianni, 6,5; Rivata, 7,5; Bertoletti, 7,5; Pennacino, 6,5 (Pelle, s.v.); Spinoglio, 5; Zavattero, 6,5 (Ferrero, 6); Ardizzone, 7; Costantino,7; a disposizione: Cavagnino, Morabito, Iaria, Spinoglio F.; allenatore: Musso.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Presentazione e foto delle squadre neroverdi

Nizza Monferrato. Sabato 17 settembre all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, presentazione di tutte le squadre della Voluntas Calcio che parteciperanno alla stagione agonistica 2005/2006.

La società oratoriana del presidente Mario Terranova, che si occupa della formazione dell'attività dei giovani calciatori, da qualche settimana ha ripreso l'attività con gli allenamenti quotidiani per essere pronta e preparata per il prossimi campionati che andranno ad incominciare.

Il ritrovo per la presentazione delle varie squadre con i loro allenatori e dirigenti a genitori ed amici è un appuntamento fisso di ogni anno ed un momento di incontro nell'attività sportiva della Voluntas.

È una occasione per "scattare" le diverse foto delle squadre. Quest'anno, oltre ai piccoli della "Scuola calcio", si alterneranno sui campi oratoriani ben 9 formazioni tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi.

Una squadra di Giovanissimi parteciperà al Campionati regionale con i pari età delle più importanti squadre del Piemonte, mentre una squadra di Allievi, per ragioni tecniche di tesseramento, gareggerà con il nome di Nicese, la formazione cittadina che partecipa al campionato di Seconda Categoria, con la quale la Voluntas ha un rapporto di stretta collaborazione tecnico, tattico, e dirigenziale. Ma a tutti gli effetti si può considerare comunque una squadra neroverde.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 23 a mer. 28 settembre: **La fabbrica di cioccolato** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.30; dom. 15.30-17.45-20.15-22.30; mar. mer. 21.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 23 a lun. 26 settembre: **I fantastici 4** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.30; dom. 15.30-17.45-20.15-22.30). Mar. 27 e mer. 28: **I tempi che cambiano** (ore 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 23 a dom. 25 settembre: **Madagascar** (orario: ven. e sab. 16-20-22; dom. 16-20). Da sab. 24 a lun. 26: **I fantastici 4** (orario: sab. 17.30; dom. 17.30-22; lun. 20-22).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 24 a lun. 26 settembre: **La guerra dei mondi** (spettacolo unico ore 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 23 a dom. 25 settembre: **Bastardo dentro** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 23 a lun. 26 settembre: **I fantastici 4** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 23 a lun. 26 settembre: **La fabbrica di cioccolato** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 23 a lun. 26 settembre: **I giorni dell'abbandono** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 23 a lun. 26 settembre: **Madagascar** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 23 a mar. 27 settembre: **La fabbrica di cioccolato** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15); mer. 28 settembre Cineforum: **Sotto il sole nero** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 23 a lun. 26 settembre: **I fantastici 4** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un negozio che ho affittato da dieci anni. Dopo tanti anni i rapporti con il mio inquilino si sono deteriorati ed io alla scadenza del contratto ho intenzione di non rinnovarlo.

Vorrei sapere i passi che devo fare per evitare di incappare in errori.

***

Cominciamo innanzitutto col dire che le locazioni commerciali hanno durata di (6+6) dodici anni, con diritto del proprietario di interrompere il rapporto locatizio al sesto anno ove ricorrano particolari motivi, stabiliti per legge. In mancanza di questi motivi (il più importante dei quali è quello della intenzione di destinare l'immobile ad uso abitativo o commerciale proprio o della stretta parentela) il contratto si rinnoverà al sesto anno di altrettanti anni, e durerà complessivamente dodici anni.

Con lo scadere del dodicesimo anno il proprietario avrà diritto di riottenere l'immobile locato, libero e vuoto da persone e cose, senza che siano necessari particolari motivi.

Però il contratto non scadrà automaticamente, ma occorrerà che il proprietario comunichi all'inquilino la disdetta a mezzo di lettera raccomandata, almeno un anno prima della scadenza del dodicesimo anno. Altrimenti il contratto si rinnoverà automaticamente per altri sei anni.

Comunicata la disdetta, si offrono due possibilità per il proprietario. Ricorrere immediatamente al Tribunale per ottenere la convalida della licenza (un provvedimento che sancirà la fine del rapporto locatizio e la data di rilascio dell'immobile).

Attendere la scadenza del contratto e richiedere all'inquilino la riconsegna dei locali, sperando che egli voglia provvedere senza indugio, introducendo il giudizio di convalida di sfratto, qualora la richiesta di riconsegna non ottenga esito positivo.

Occorre infine osservare che nei casi che precedono l'inquilino avrà diritto ad ottenere dal proprietario l'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, pari a 18 (21 per le attività alberghiere) mensilità dell'ultimo canone corrisposto. Tale diritto maturerà però solo nel caso in cui l'immobile sia stato utilizzato per lo svolgimento di attività che abbiano comportato contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori.

Non maturano invece il diritto alla indennità le attività professionali, quelle a carattere transitorio, nonché quelle poste all'interno di stazioni ferroviarie, porti, aeroporti, aree di servizio stradali o autostradali, alberghi e villaggi turistici.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librarie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme, via Maggiorino Ferraris.

SAGGISTICA

Briganti e banditi - Italia - storia
Maiorino, T., St*oria e leggende di briganti e brigantesse. Sanguinari nemici dell'Unità d'Italia*, Piemme

Federico di Svevia [Imperatore del Sacro Romano Impero; 2.]
Cattaneo, G., *Federico 2. di Svevia. Lo specchio del mondo,* Grandi tascabili economici Newton;

Gesù Cristo - Passione
Ravasi, G*., I Vangeli della Passione*, Famiglia Cristiana;

Giochi di carte
Tunno, M., *Scopone arte antica, la storia del più bel gioco del mondo,* Priuli & Verlucca;

Macrobiotica
Kushi, M., *Macrobiotica. Il libro completo della vita macrobiotica: dieta, ricette, esercizi salutari per la lunga vita,* CDE;

Mussolini - biografia
Andriola, F., Mussolini segreto nemico di Hitler, Piemme;

Ovada - stemmi
Ottonello, E., *Gli Stemmi di cittadinanza della Magnifica Comunità di Ovada: 268 stemmi di famiglie ovadesi, genovesi, città e nazioni tratti dal manoscritto di padre Bernardino Barboro. Blasonati e descritti,* Accademia Urbense;

Romanzi cavallereschi - ciclo di re Artù - antologie
Barber, C., Pykitt, D*., Alla ricerca di Re Artù. Un indagine storica svela il mistero del re di Camelot*, Piemme;

Savonarola, Girolamo - biografia
Cloulas, I., *Savonarola o la rivoluzione di Dio,* Piemme;

Zingari - condizioni economiche e sociali - Italia
European Roma Right Center, *Il paese dei campi. La segregazione razziale dei Rom in Italia,* Carta.

LETTERATURA
Campbell, N. *Cigno*, Mondadori;
D'Annunzio, G., *Le vergini delle rocce,* Mondadori;
Latour, J., *Lontano da Cuba*, Rizzoli;
Mrozek, S., *Il tacchino,* Einaudi;
Patterson, J., *Primo amore,* Longanesi& C;
Redfield, J., *Il segreto di Shambhala*, Corbaccio;
Turow, S., *Errori reversibili*, Mondadori;
Vian, B., *Teatro*, Einaudi.

STORIA LOCALE

Archeologia - Alessandria [Provincia]
Alla conquista dell'Appennino. Le prime comunità delle valli Curone, Grue e Ossona, Polo Museale di Brignano Frascata;

Minori - tutela - Piemonte
La tutela giudiziaria dei minori in Piemonte, Regione Piemonte;

Mombaruzzo - monumenti
Scaletta, G., *Torre civica e campanili di Mombaruzzo: lettura architettonica*, s.n;

Vitigni - Piemonte
Studio sull'adattabilità di nuovi vitigni in Piemonte, Regione Piemonte.

LIBRI PER RAGAZZI
Calanchi, G., *Ragazze in guerra,* La Scuola;
Reistein, R. J., *Non è colpa mia: ho i pianeti di traverso. Manuale di astrologia per adolescenti*, Mondadori;
Masini, F. e G., *Giovanna Righini Ricci un autonomo progetto narrativo educativo per i ragazzi*, Microart's Edizioni;
Swindells, R., *I mille occhi della notte*, Mondadori;
Thaves, S., *Volo segreto*, Giunti Marzocco;
Ure, J., *Usciresti con un ragazzo di nome Sally? Diario di un maschio allo sbaraglio*, Mondadori;
Walt, D., *Amici d'ogni tipo*, De Agostini;
Walt, D., *Winnie The Pooh alla scoperta degli opposti*, De Agostini.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

n. 10 - collaboratore scolastico tecnico cod. 9206; tempo determinato; orario full time; prenotazioni entro il 19/09/2005 muniti di modello Isee 2004; la graduatoria sarà esposta il 26/09/2005; età minima 18; titolo di studio scuola dell'obbligo; Rivalta Bormida, Cassine, Strevi, Carpeneto, per sostituzioni temporanee di personale di ruolo e non di ruolo anno scolastico 2005/2006;

n. 1 – estetista cod. 9176; tempo indeterminato; orario full time; necessaria esperienza oppure il possesso della qualifica professionale o del relativo diploma da estetista; Acqui Terme, Alessandria.

n. 1 - agente immobiliare cod. 9132; apprendistato; tempo determinato; orario full time; attività da svolgere prevalentemente in ufficio; possibile stipula contratto come procacciatore d'affari; età minima 20, massima 25; automunito; non necessaria precedente esperienza lavorativa; titolo di studio: geometra, ragioniere e perito commerciale - indirizzo amministrativo; conoscenza informatica: word, internet; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, in via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267) dal 19 settembre 2005 al 10 giugno 2006 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

	GIORNI FERIALI ARRIVI			GIORNI FERIALI PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		GIORNI FESTIVI PARTENZE	
ALESSANDRIA	7.03	7.36	7.45 2)	5.35 2)	6.22	7.00 2)	7.19	9.31	7.05	9.46
	8.53 2)	9.31	11.43 2)	7.10	7.30 2)	7.44	12,08	13.13	13.19	14.59
	12.08	13.13	13.13 2)	8.30 2)	9.46	12.00 2)	16.41	18.08	17.10 2)	17.26
	14.08	14.58 2)	15.58 2)	12.45 2)	13.15 2)	13.19	18.58 2)	19.56	19.57	
	16.58 2)	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 2)				
	18.58 9)	19.56	20.53 8)	17.10 2)	18.18	18.40 8)				
	21.13 2)	22.23 2)		19.40 2)	20.50 2)					
SAVONA	6.21	7.37 4)	9.44	6.00	7.04	8.01 4)	9.44	13.09 3)	6.00	7.20
	13.09 4)	15.00	15.43	9.32	12.09	13.14	14.57	17.25	9.32	12.09
	18.06	19.37	20.40 3)	14.10	17.14 3)	18.18 4)	19.37	19.48	13.14	16.42
				19.59					19.59	
GENOVA	7.31	8.35	10.11	4.05 1)	5.25	6.13	7.26	8.51	4.05 1)	6.02
	11.40 3)	13.43	14.37	7.03	7.41	8.51 3)	10.22 5)	11.51	7.38 4)	9.00
	15.36	16.56	18.18 3)	10.24	12.17	13.23	13.21 5)	14.51	10.38 4)	12.01
	19.02	19.38 3)	20.37	14.15	15.37	17.17	15.51	17.21	13.34	16.01
	21.58	1.40 1)		18.19	20.47		19.02	20.25 5)	17.41 4)	19.06
							22.04	1.40 1)	20.47	
ASTI	7.30	8.42	10.17 5)	5.15 5)	6.05	6.40	9.54	13.54	8.00	11.40
	12.03	13.37	15.05	7.02 7)	7.45	8.54	15.54	17.54	14.00	16.00
	15.54 10)	16.42 3)	17.54 10)	11,15 5)	12.45	13.48	19.52		18.00	
	18.03 3)	19.27 3)	19.52 10)	16.00	17.18 3)	18.00 10)				
	20.16 6)	20.39 3)	21.49 5)	18.16 3)	19.52 3)					

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Aut. Arfea serv. integr. **3)** Lavorativi escluso sabato. **4)** Cambio S. Giuseppe Cairo. **5)** Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **6)** Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **7)** Diretto a Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **8)** Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. **9)** Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. **10)** Sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Autocorsa Arfea servizio integrato. **3)** Cambio a San Giuseppe di Cairo. **4)** Limitato a Genova P.P. **5)** Proveniente da Genova P.P.

Week end al cinema

LA FABBRICA DI CIOCCOLATO *(Usa, 2005) di T.Burton con J.Deep, C.Lee, H.B.Carter, F.Heighmore.*

L'accostamento bambini - cioccolato è immediato; foto, ricordi, pubblicità, libri rimandano alla mente l'immagine del gioioso volto di un bimbo con la bocca incorniciata in sbuffi di cioccolata. Nei sogni del piccolo Charlie, che vive a pochi metri dalla fabbrica della dolce leccornia di Willy Wonka, se ne materializzano scorpacciate. L'edificio è però completamente blindato e da anni nessuno può accedervi fino a quando il proprietario indice un concorso il cui premio è un viaggio guidato all'interno della fabbrica. Charlie insieme ad altri quattro ragazzi è uno dei fortunati; inizia così una avventura superata solo da Alice nel viaggio che la condusse nel paese delle meraviglie. Tratto da un romanzo per ragazzi di Road Dhal, il film si avvale della regia visionaria ed immaginifica di Tim Burton. Nei panni del piccolo Charlie, Freddie Highmore, già protagonista di "Due fratelli" di Annaud, a vestire gli eccentrici abiti del temibile Willy Wonka, l'attore preferito da Tim Burton, l'eclettico Johnny Depp curiosamente non alla prima esperienza di cioccolataio perché è stato protagonista di "Chocolat" con Juliette Binoche. Nei ruoli di supporto Helena Bonhan Carter e l'inossidabile Christopher Lee.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (scadenza 31/12/2005).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Dopo le vacanze arrivano i grandi risparmi

15% di sconto in più

(su prezzi già superconvenienti)

dal 3 settembre al 9 ottobre
su tutti gli articoli del reparto grandi elettrodomestici

ARISTON HOOVER Whirlpool
LG LOFRA INDESIT REX
CANDY AEG DeLonghi Living innovation Zoppas
IGNIS BOSCH DAEWOO

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

AL REPARTO CASALINGHI MIGLIAIA DI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO
A PREZZO AFFARE

www.grancasa.it

fino ad esaurimento scorte

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)